

# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 19 luglio 1997

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1  
— Altri annunzi commerciali ..... » 8

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami ..... » 35  
— Ammortamenti ..... » 37  
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 39  
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 41

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara ..... » 41

### Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 100  
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 100

- Rettifiche ..... » 101

- *Indice degli annunzi commerciali* ..... Pag. 102

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### CONSORZIO INTERSPORT - S.p.a.

Sede in Bologna, via della Zecca n 2

Capitale sociale L. 1.764.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 46418

Gli azionisti e obbligazionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Padulle di Sala Bolognese in prima convocazione il 10 settembre 1997 alle ore 10, e in seconda convocazione l'11 settembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'art. 2364 C.C.;
2. Argomenti di cui avviso su *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 marzo 1997, f. n. 53, pag. 5 n. s-2691 e relative delibere adottate in assemblea 24 marzo 1997.

Il presidente: Lando Ubaldo.

S-17699 (A pagamento).

#### ELFIN - S.p.a.

Brescia, via Vergnano n. 2

Capitale sociale L. 8.640.000.000

Registro delle imprese di Brescia n. 34949

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avvocato Paolo M. Zambelli, in Milano, via Carducci, 15, il giorno 5 agosto 1997, alle ore 12 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 agosto 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
(firma illeggibile)

S-17875 (A pagamento).

**BENEVENTUM - S.p.a.***(in liquidazione)*Sede in Benevento, via Annunziata n. 6/D  
Partita I.V.A. n. 00921520623*Convocazione di assemblea*

L'assemblea dei soci è convocata in sede ordinaria e straordinaria, per il giorno 31 agosto 1997 alle ore 22 in prima convocazione e per il giorno 4 settembre 1997 alle ore 17 in seconda convocazione, in Roma, presso il notaio Giuseppe Pensabene Perez, via Sardegna n. 14 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio e relazioni al 31 dicembre 1996;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Revoca, Stato liquidazione e provvedimenti di cui art. 2446 2447 e 2448 Codice civile;
2. Proposta autorizzazione a presentare domanda per l'ammissione al Concordato preventivo (art. 152 Legge Fallimentare).
3. Variazione sede sociale;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 10 luglio 1997

Il liquidatore: ing. Mario De Santis.

S-17759 (A pagamento).

**C.I.A.T. - S.p.a.****Compagnia Italiana Autolinee e Turismo**Sede sociale in Roma, via Sommacampagna n. 19  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Iscrizione C.C.I.A.A. n. 323606  
Codice fiscale n. 00619890585  
Partita I.V.A. n. 00917751000*Oggetto: convocazione assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 6 agosto 1997 alle ore 16,30 in prima convocazione ed, all'occorrenza, il giorno 11 settembre 1997 alle ore 16,30 in seconda convocazione, a Roma, in via Sommacampagna n. 19 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile - Coperture delle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 1997 e ricostituzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2327 Codice civile -Variazioni statutarie conseguenti;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da Lire 200.000.000 al limite che vorrà stabilire l'assemblea - Variazioni statutarie conseguenti.

## Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali e determinazione di eventuali compensi.

Roma, 11 luglio 1997

L'amministratore delegato: Enrico Lumaca.

S-17757 (A pagamento).

**LACOTRA - S.p.a.**Sede legale in Roma, viale Regina Margherita n. 46  
Capitale sociale L. 10.000.000.000  
Registro delle imprese di Roma n. 4641/87  
Codice fiscale n. 07888550584  
Partita I.V.A. n. 01898671001*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria nello studio notaio Claudio Fabro in Roma, via Nizza n. 11 per martedì 5 agosto 1997 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per mercoledì 6 agosto 1997 alle ore 16 nello stesso luogo, per trattare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della Sede legale;
2. Conseguente modificazione dell'art. 3 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinge giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale.

Roma, 14 luglio 1997

L'amministratore unico: Alberto Pigliucci.

S-17679 (A pagamento).

**SUPERCOM - S.p.a.**Sede legale in Padova, Prima Strada n. 25 (Z.I.)  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese Tribunale di Padova n. 21284  
R.E.A. n. 185521 C.C.I.A.A. di Padova  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01858840281*Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Padova, Prima Strada n. 25 presso gli uffici della Battaglia S.p.a. alle ore 15,30 del giorno di lunedì 4 agosto 1997 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di mercoledì 6 agosto 1997 stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione mediante incorporazione delle società Trecom S.r.l., Bascomm S.r.l. e Passuello S.r.l. nella società Supercom S.p.a. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire a detta assemblea gli azionisti che si trovano nelle condizioni previste dallo statuto sociale e che avranno depositato almeno 5 giorni prima dell'assemblea stessa i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Padova, 2 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mario Cestaro

S-17682 (A pagamento).

**LUCANDOCKS - S.p.a.**

Sede Potenza, via Nicola Sole n. 59  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 di cui versate L. 750.000.000  
 Iscritta al n. 5029 reg. soc.  
 Codice fiscale n. 01079920763

L'assemblea straordinaria dei soci della Lucandocks S.p.a. è convocata presso la sede sociale in via Nicola Sole n. 59 (Associazione degli Industriali) in Potenza per il giorno 5 agosto 1997 alle ore 17,30 ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno 6 agosto 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento di capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 32.000.000.000 previa offerta in opzione ai soci;
2. Modifiche statutarie.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: geom. Antonio Piedilato

S-17684 (A pagamento).

**ACCORNERO & C. NORD - S.p.a.**

Sede in Viarigi (AT), frazione Accorneri Valle n. 21  
 Capitale sociale L. 4.200.000.000  
 Iscrizione nel registro delle imprese di Asti al n. 3459/1980  
 Codice fiscale n. 00621300052

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 5 agosto 1997 alle ore 17,30 presso lo studio del notaio Marchetti in Asti, piazza Statuto n. 1, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 agosto 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della società nella Accornero S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il legale rappresentante: dott. Pierluigi Accornero.

S-17685 (A pagamento).

**NCR ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Cassala n. 22  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 298641  
 ed al R.E.A. di Milano al n. 1323347

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della NCR Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Liguori Zardi Agostini in Milano, via Illica n. 5, per il giorno 4 agosto 1997, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° settembre 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale da Milano, viale Cassala n. 22, a Milano, via Cusago n. 150.4;
2. Previsione della possibilità di riunione del Consiglio di amministrazione per teleconferenza o video-conferenza;
3. Previsione della possibilità per la Società di assumere finanziamenti dai propri soci;
4. Conseguenti modifiche statutarie.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 avv. Simone Fraschini

S-17683 (A pagamento).

**ACCORNERO & C. SUD - S.p.a.**

Sede in Viarigi (AT), frazione Accorneri Valle n. 21  
 Capitale sociale L. 3.960.000.000  
 Iscrizione nel registro delle imprese di Asti al n. 3460/1980  
 Codice fiscale n. 00621290055

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 5 agosto 1997 alle ore 17 presso lo studio del notaio Marchetti in Asti, piazza Statuto n. 1, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 agosto 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della società nella Accornero S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il legale rappresentante: dott. Pierluigi Accornero.

S-17686 (A pagamento).

**ACCORNERO - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Marconi 38  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1931/1989  
 Codice fiscale 00059750059

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 5 agosto 1997 alle ore 18 presso lo studio del notaio Marchetti in Asti, piazza Statuto n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 agosto 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione della società con le società Accornero & C. Nord S.p.a. ed Accornero & C. Sud S.p.a. mediante incorporazione di queste ultime, sulla base dei rispettivi bilancio al 31 dicembre 1996;

2. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale con decorrenza dalla data di effetto civilistico della fusione;

3. Trasferimento della sede legale da Torino, corso Marconi 38 a Viarigi (AT), frazione Accorneri Valle 21, e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale, con decorrenza dalla data di effetto civilistico della fusione;

4. Approvazione del nuovo statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il legale rappresentante: dott. Pier Luigi Accornero.

S-17687 (A pagamento).

### PA.FI. - S.p.a.

Sede in Napoli, via G. Porzio, Centro direzionale, Isola F 4  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Napoli n. 5781/93 - C.C.I.A.A. Napoli n. 5166100  
Codice fiscale 08044800152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 luglio 1997 alle ore 17,30 presso la sede della società a Napoli in via G. Porzio, Centro direzione, Isola F 4, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996, relazioni accompagnatorie e delibere relative;
2. Compenso spettante al presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i loro certificati presso la sede legale della società o presso gli uffici della società in Milano, corso Venezia n. 2.

Napoli, 9 luglio 1997

Il presidente: avv. Sandro Di Falco.

S-17689 (A pagamento).

### RIBES - S.p.a.

Sede in Milano, via Molino delle Armi n. 23  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 354689, vol. 8670, fasc. 39

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile dott., Riccardo Genghini in Milano, via Falcone n. 5, in prima convocazione il giorno 6 agosto 1997 alle ore 10,30, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 agosto 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina dei membri del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere di cui all'articolo 2447 del Codice civile;
2. Modifiche statutarie relative alla sede legale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 10 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Sergio Capatti

S-17725 (A pagamento).

### ARGEL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Durando n. 38  
Capitale sociale L. 104.768.840.892 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano al n. 351300  
Codice fiscale 09957200158  
Partita I.V.A. 11429470153

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 4 agosto 1997, alle ore 11, in prima convocazione presso la Sopaf S.p.a. in Milano, largo Richini 6, ed il giorno 5 agosto 1997, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Revoca della deliberazione dell'assemblea ordinaria 30 giugno 1997 di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1996 e provvedimenti conseguenti;
2. Revoca di un amministratore;
3. Nomina di amministratori.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali e presso gli sportelli di Milano della Banca Commerciale Italiana e del Banco di Napoli, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Roberto Michetti

S-17744 (A pagamento).

### PROGETTO 2 - S.p.a.

Sede legale in Parma, viale Solferino n. 28  
Capitale sociale L. 4.350.000.000  
Iscritta al n. 87388/1997 Registro Imprese di Milano  
in attesa di iscrizione al Registro Imprese di Parma  
Codice fiscale n. 12053570151  
Partita I.V.A. n. 01993370343

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata in prima convocazione per il giorno di mercoledì 24 settembre 1997 alle ore 17,30 presso lo studio notarile dott. Angelo Busani in Parma, via Verdi n. 6 e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno di giovedì 25 settembre 1997 stessa ora e per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione della società Fidenza Vetroarredo S.p.a., conseguente variazione della denominazione sociale;
2. Anticipata chiusura dell'esercizio sociale in corso; Delibere e variazioni statutarie conseguenti.
3. Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale entro i termini di legge.

Il presidente: dott. Vincenzo Simonazzi.

S-17749 (A pagamento).

**FIDENZA VETROARREDO - S.p.a.**

Sede legale in Fidenza, via Martiri delle Carzole n. 13  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 25554 Registro Imprese di Parma  
 Codice fiscale n. 03933300489  
 Partita I.V.A. n. 01917870345

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata in prima convocazione per il giorno di mercoledì 24 settembre 1997 alle ore 17 presso lo studio notarile dott. Angelo Busani in Parma, via Verdi n. 6 e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno di giovedì 25 settembre 1997 stessa ora e per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione nella società Progetto 2 S.p.a.;
2. Anticipata chiusura dell'esercizio sociale in corso; Delibere e variazioni statutarie conseguenti.
3. Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale entro i termini di legge.

Il presidente: dott. Vincenzo Simonazzi.

S-17750 (A pagamento).

**TERMINAL INTERMODALE DI TRIESTE-FERNETTI - S.p.a.**

Sede in Monrupino (Trieste), Autoporto Ferneti  
 Capitale sociale L. 1.707.342.000, interamente versato  
 Iscritta al n. 7858 Registro Società Comm. Tribunale di Trieste

*Convocazione d'assemblea*

L'assemblea generale ordinaria è convocata per il giorno 12 agosto 1997 alle ore 18,30 presso la sala verde della C.C.I.A.A. di Trieste, piazza della Borsa 14, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 14 agosto 1997 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione numero amministratori;
2. Nomina degli organi sociali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata a norma di legge.

Ferneti, 11 luglio 1997

Il presidente: dott. A. Flaminio.

S-17753 (A pagamento).

**FIMOPER - S.p.a.**

Sede in Napoli, via G. Porzio Centro Direzionale - Isola F 4  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Napoli n. 5783/93 - C.C.I.A.A. di Napoli n. 516606  
 Codice fiscale 08344000156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 luglio 1997 alle ore 15 presso gli uffici di Napoli, via G. Porzio, Centro direzionale, Isola F 4, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996, relazioni accompagnatorie e delibere relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma delle disposizioni vigenti avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i loro certificati presso la sede legale della società o presso gli sportelli della Banca di Roma.

Il presidente: avv. Sandro Di Falco.

S-17688 (A pagamento).

**SO.G.EDIL. - S.p.a.**

Sede legale in Sassa Scalo, L'Aquila  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Codice fiscale n. 00210240669

*Avviso di convocazione*

Gli azionisti della So.G.Edil. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria nella sede della società per il giorno 5 agosto 1997 ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 agosto 1997 stessa ora, e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione;
2. Nomina liquidatore.

L'Aquila, 8 luglio 1997

L'amministratore unico: Mauro Irti.

C-20140 (A pagamento).

**FONDERIE OFFICINE BOLOGNINI - S.p.a.**

Sede legale in Alessandria, via G. De Negri n. 13  
 Capitale sociale L. 201.000.000  
 Ufficio registro imprese di Alessandria n. 3866  
 Codice fiscale n. 00164840068

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale per il giorno 8 settembre 1997 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 settembre 1997, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di distribuzione di un dividendo agli azionisti;
2. Determinazione del compenso a favore del Consiglio di amministrazione.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Alessandria, 30 giugno 1997

p. Fonderie Officine Bolognini S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. ing. Marco Bolognini

C-20164 (A pagamento).

**DUCATI MOTOR - S.p.a.**

Sede sociale in Sondrio, largo Pedrini n. 3

Capitale sociale L. 122.000.000.000

Registro delle imprese di Sondrio n. 70315/96

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Jacopo Bersani in Bologna, Corte de' Galluzzi n. 4 per il giorno 2 settembre 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Disamina del progetto di fusione mediante incorporazione della società Ducati Motor S.p.a. nella Ducati Motor Holding S.p.a. e delibere conseguenti, ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale italiana, filiale di Bologna, via Rizzoli n. 5.

Il consigliere delegato: dott. Federico Minoli.

M-6434 (A pagamento).

**DUCATI MOTOR HOLDING - S.p.a.**

Sede sociale in Sondrio, largo Pedrini n. 3

Capitale sociale L. 140.000.000.000

Registro delle imprese di Sondrio n. 36810/96

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Jacopo Bersani in Bologna, Corte de' Galluzzi n. 4 per il giorno 2 settembre 1997 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Disamina del progetto di fusione mediante incorporazione della società Ducati Motor S.p.a. nella Ducati Motor Holding S.p.a. e delibere conseguenti, ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile;
2. Proposta modifica denominazione sociale.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso le casse sociali o presso la sede della Banca Commerciale italiana S.p.a. e presso le filiali della medesima banca in Bologna e in New York.

Il consigliere delegato: dott. Federico Minoli.

M-6435 (A pagamento).

**MANUPLAST - S.p.a.**

Sede in Corinaldo (AN), via Passo del Turco, s.n.

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01450030422

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Ancona c/o lo studio del notaio Sabatini in piazza del Plebiscito n.2 per il giorno 4 agosto 1997, alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 agosto 1997 alle ore 18, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Variazione sede sociale;
2. Variazione dell'oggetto sociale;
3. Variazione modalità cessione quote;
4. Aumento capitale sociale;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima c/o la sede sociale.

Corinaldo, 10 luglio 1997

L'amministratore unico: Giuliani Cristina.

S-17822 (A pagamento).

**EDS ELECTRONIC DATA SYSTEMS ITALIA - S.p.a.**

Sede in Torino, via V. Alfieri, 19

Capitale sociale L. 177.200.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 2624/78

Gli azionisti della EDS Electronic Data Systems S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea della società, in sede straordinaria che si terrà in Milano presso la sede di viale Monza, 257 il giorno 4 agosto 1997 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 agosto 1997 alle ore 12,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del nuovo testo di Statuto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti della società che abbiano depositato le rispettive azioni a norma di legge e dello Statuto sociale presso la sede della società.

EDS Electronic Data Systems Italia S.p.a.

Il presidente: ing. Vincenzo Monaci

S-17823 (A pagamento).

**SILSUD - S.p.a.**

Sede legale in Ferentino (FR), via Morolense n. 3/B

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3623 Tribunale di Frosinone

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01428050601

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede legale della società in Ferentino (FR), via Morolense, 3/B il giorno 4 agosto 1997 alle ore 10, prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 agosto 1997 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 (unmiliardo) a L. 1.600.000.000 (unmiliardoseicentomilioni) mediante emissione di n. 600.000 azioni del valore di L.1.000 cadauno.

## Parte ordinaria:

2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Ferentino, 14 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Salvatore Lo Vecchio

S-17837 (A pagamento).

**GRACE ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 18

Capitale sociale L. 28.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 131645  
ed al R.E.A. di Milano al n. 439166

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per i giorni 4 e 5 agosto 1997, alle ore 14,30 rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 (oggetto) dello stabile sociale.

## Parte ordinaria:

1. Partecipazione della società alla costituzione di una società finanziaria in Irlanda;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la società.

Il segretario del Consiglio di amministrazione:  
avv. Mario Paolo Ginelli

S-17843 (A pagamento).

**TERMINI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Giolitti n. 34

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese

Tribunale di Roma al n. 571591/96

Codice fiscale n. 05129581004

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 5 agosto 1997, alle ore 15, in prima convocazione, presso la sede di Ferrovie dello Stato S.p.a., piazza della Croce Rossa n. 1, e per il giorno 6 agosto 1997, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomine di amministratori;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 14 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Fulvio Conti

S-17863 (A pagamento).

**NUOVA TERNI INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.**

Milano, viale Corsica n. 7

Capitale sociale L. 34.620.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 765665

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avvocato Paolo M. Zambelli, in Milano, via Carducci, 15, il giorno 5 agosto 1997, alle ore 10,30 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 agosto 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Conferma di un amministratore e aumento del numero dei componenti il consiglio.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 10 luglio 1997

Il consigliere: Carlo Monesini.

S-17876 (A pagamento).

**I.C.I.R. - S.p.a.****Impresa Costruzioni Industriali Romane**

Sede legale: Ancona, corso Stamira n. 10

Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Ancona n. 19328

Codice fiscale n. 04050690587

Partita I.V.A. n. 01228740427

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 4 agosto 1997 alle ore 11 presso la sede sociale in Ancona, corso Stamira n. 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 agosto, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Copertura perdite di esercizio;
2. Trasformazione della società in S.r.l.;
3. Dimissioni Collegio sindacale.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Ancona, 10 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giancarlo Lanari

C-20524 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l.**

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate dalla  
Banca d'Italia - Cod. ABI n. 5104-5*

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9  
Capitale sociale L. 22.794.990.000 al 31 dicembre 1996  
Iscrizione Cancelleria Tribunale di Velletri n. 12584 reg. soc.  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Si comunica a tutta la clientela che il tasso minimo di Istituto applicato ai depositi a risparmio verrà diminuito di 0,50 punti percentuali attestando il nuovo tasso minimo allo 0,50%. Decorrenza 15 luglio 1997.

Velletri, 10 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Renato Mastrostefano.

A-992 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SALERNO**  
**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Salerno, corso Garibaldi n. 130  
Registro società Tribunale di Salerno n. 2795  
Codice fiscale n. 00169470655

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° luglio 1997 i tassi d'interesse applicati ai rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio sono diminuiti dello 0,50 punto percentuale. Il Tasso annuo minimo garantito per i rapporti di cui innanzi, viene determinato nella misura del 1,50%.

Salerno, 3 luglio 1997

Banca Popolare di Salerno  
Il presidente: cav. Giovanni Benvenuto

A-994 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA**  
**Soc. Cooperativa a responsabilità limitata**

La Banca Popolare Asolo e Montebelluna - Soc. Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi n. 1, iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso ed al n. 88163 C.C.I.A.A. di Treviso, codice fiscale n. 00208740266, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92, comunica che con decorrenza 1° luglio 1997 i tassi sulla raccolta a vista verranno diminuiti dello 0,50%. Dopo la manovra il valore massimo non sarà superiore al 5%.

Contestualmente il tasso minimo di remunerazione per i depositi a risparmio viene portato allo 0,50% mentre il tasso massimo sulle scoperture assume il valore TUS+12%.

Montebelluna, 30 giugno 1997

Banca Popolare di Asolo e Montebelluna  
p. La direzione generale: Antonella Buso

S-17703 (A pagamento).

**BANCA AGRICOLA MANTOVANA**  
**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Capogruppo del «Gruppo bancario Banca Agricola Mantovana  
n. 5024.5»*

Sede centrale e direzione generale in Mantova,  
corso Vittorio Emanuele n. 30  
Capitale sociale e riserve al 2 gennaio 1997 L. 1.230.850.897.478  
Registro imprese di Mantova n. 10  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00141280206

La Banca Agricola Mantovana S.c.r.l., ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del D.Lgs. n. 119/1993, n. 385, e relative disposizioni di attuazione, comunica la seguente riduzione di tassi passivi, con decorrenza 1° luglio 1997:

conti correnti e depositi a risparmio: diminuzione dello 0,50% dei tassi passivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio; fatto salvo il nuovo minimo d'Istituto che viene fissato allo 0,250%.

Mantova, 8 luglio 1997

Il direttore generale: Mario Petroni.

S-17677 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.**

Sede in Mirandola, piazza Matteotti n. 2

*Condizioni applicate alla clientela*

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 legge 17 dicembre 1992, n. 154 («Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari»), la Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a., con sede in Mirandola, piazza Matteotti n. 2, comunica che le condizioni applicate alla clientela variano come segue:

libretti di deposito a risparmio e rapporti di conto corrente con decorrenza 1° luglio 1997, tutti i tassi Avere vengono ridotti di 0,50 punti percentuali.

Mirandola, 1° luglio 1997

p. Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a.  
Il presidente: Alberto Mantovani

S-17708 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI**  
**GHISALBA - S.c.r.l.**

Sede in Ghisalba (BG), via Francesca n. 3  
Capitale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 22.182.311.312  
Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 4984

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 ed istruzioni di vigilanza, si comunica che, a decorrere dall'1 luglio 1997, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive e passive sono diminuiti dello 0,50% punti.

Banca di Credito Cooperativo di Ghisalba  
Il presidente: Mangini Renato

S-17712 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL PIAVE  
E DEL LIVENZA - S.c.r.l.**  
Mansuè (TV)

*Informazione ai sensi della legge n. 154/92*

La Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza Soc. Coop. a r.l. con sede legale in Mansuè (TV), piazza San Tiziano n. 3, iscritta al n. 33181 del reg. soc. presso il Tribunale di Treviso, codice fiscale n. 00891790263, comunica che i tassi pari o superiori al 3,25% e fino al 4,00% applicati sui conti correnti sono stati ridotti di: - 0,25 punti a decorrere dal 1° luglio 1997.

I tassi pari o superiori al 4,25% applicati sui conti correnti sono stati ridotti di: - 0,50 punti a decorrere dal 1° luglio 1997.

Mansuè, 7 luglio 1997

Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza S.c.r.l.  
Il presidente: Dino Narder

S-17711 (A pagamento).

**CO.RO.5 - S.p.a.**

Sede Bergamo, via Angelo Maj n. 14/D  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Bergamo n. 22398

*Prestito obbligazionario 1 luglio 1988-30 giugno 1999, L. 800.000.000*

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario, si rende noto che, dal 1° luglio 1997 il tasso di interesse del prestito stesso è fissato all'11,375% (undicivirgolatrecentosettantacinque per cento), e cioè, almeno 2 punti percentuali superiore al prime rate al 30 giugno 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Coffetti Sergio

S-17716 (A pagamento).

**BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.**

*Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena*  
Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.6  
*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*  
Sede in Siena, piazza Salimbeni n. 3  
Capitale sociale L. 2.008.574.700.000  
Riserve patrimoniali L. 4.074.447.403.516  
Iscr. C.C.I.A.A. di Siena n. 97869  
Reg. Soc. Trib. Siena n. 9782/11728  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884060526

La Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» e delle relative disposizioni di attuazione, informa la propria clientela che, con decorrenza 1° luglio 1997, ha modificato tutti i tassi passivi dei conti correnti e dei depositi a risparmio nelle seguenti misure:

riduzione di 0,250 punti percentuali dello standard minimo: da 0,500% a 0,250%;

riduzione di 0,250 punti percentuali dei tassi in archivio compresi tra 0,501% e 2,000%;

riduzione di 0,500 punti percentuali dei tassi in archivio compresi tra 2,001% e 4,500%;

riduzione di 0,750 punti percentuali sui tassi in archivio superiori a 4,501%.

Sempre in data 1° luglio 1997 ha provveduto a diminuire di 0,250 punti percentuali i tassi dei conti della categoria «Pensione Corrente» e quelli dei conti correnti della categoria «Conti Giovani - fascia 14/17 anni» e dei depositi a risparmio «Conti Giovani - Cucciolo».

Siena, 14 luglio 1997

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:  
dott. Carlo Platania

A-993 (A pagamento).

**ENEL**

**Società per azioni**

Roma, via G.B. Martini n. 3  
Capitale sociale L. 12.126.150.379.000  
Tribunale di Roma n. 7050/92  
Codice fiscale n. 00811720580

*Avviso agli obbligazionisti*

*Prestito obbligazionario 1986-1996-2001 ind. I emissione di nominali L. 900 miliardi (Newton) - Codice IT0000146149*

Dal 16 agosto 1997 è in pagamento la cedola n. 23, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 16 febbraio - 15 agosto 1997, nella misura di L. 29.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 145.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 24, scadente il 16 febbraio 1998, sono fissati nella misura netta del 2,80%;

per il ventiquattresimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione sul capitale pari allo 0,280% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti (dal 15 febbraio 1996) determina una maggiorazione complessiva pari all'1,395%.

*Prestito obbligazionario 1989-1999-2001 ind. II emissione di nominali L.1.000 miliardi (Morse) - Codice IT0000188653*

Dal 1° agosto 1997 è in pagamento la cedola n. 16, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 1° febbraio - 31 luglio 1997, nella misura lorda di L. 170.000 per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 17, scadente il 1° febbraio 1998, sono fissati nella misura lorda del 3,30% e saranno assoggettati ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal D.Lgs. n. 239/96;

per il diciassettesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione lorda sul capitale pari allo 0,33% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti determina una maggiorazione complessiva lorda pari al 9,28%.

Tale maggiorazione sarà assoggettata:

per l'8,61%, valore cumulato alla data del 1° febbraio 1997, a ritenuta alla fonte;

per lo 0,67%, valore cumulato dal 1° febbraio 1997 al 1° febbraio 1998, ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal D.Lgs. n. 239/96.

*Prestito obbligazionario 1991-2001 ind. II emissione di nominali L.1.000 miliardi (Stephenson) - Codice IT0000268893*

Dal 2 agosto 1997 è in pagamento la cedola n. 13, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 2 febbraio - 1° agosto 1997, nella misura lorda di L. 170.000 per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 14, scadente il 2 febbraio 1998, sono fissati nella misura lorda del 3,30% e saranno assoggettati ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal D.Lgs. n. 239/96;

per il quattordicesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione lorda sul capitale pari allo 0,330% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti determina una maggiorazione complessiva lorda pari al 7,375%.

Tale maggiorazione sarà assoggettata:

per il 6,705%, valore cumulato alla data del 2 febbraio 1997, a ritenuta alla fonte;

per lo 0,670%, valore cumulato dal 2 febbraio 1997 al 2 febbraio 1998, ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal D.Lgs. n. 239/96.

Il direttore Corporate - Finanza: Alessandro Breno.

S-17726 (A pagamento).

### **CARICAL - S.p.a.**

#### **Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania**

*Iscritta all'albo delle banche e appartenente al «Gruppo Cariplo»  
iscritto all'Albo dei gruppi bancari, aderente al Fondo interbancario  
di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione generale Cosenza, c.so Telesio n. 17

Capitale sociale L. 320.000.000.000 interamente versato

N. iscrizione registro società 8157/92, iscrizione C.C.I.A.A. n. 119526

Codice fiscale n. 00112750781

La Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a., ai sensi della legge n. 154/92, comunica:

1) con effetto dell'8 luglio 1997 gli aumenti generalizzati di seguito evidenziati:

del 25%, con un minimo di L. 4.500 per operazione e con arrotondamento alle 100 lire superiori, delle commissioni in atto praticate alla clientela per i servizi di:

«incasso e accettazione di effetti, ricevute e documenti sull'Italia»;

incasso fatture, lettere di accreditamento e ricevute;

ricevute documenti rappresentativi di autoveicoli;

ritorno impagato di effetti, documenti, assegni, fatture, ricevute, lettere di accreditamento e documenti in genere accompagnati o meno da effetti;

effetti ritirati;

da L. 4.500 a L. 8.000 la commissione per ogni effetto per il quale il cedente richiede l'esito dopo la presentazione degli appunti;

la commissione di incasso a mezzo uffici postali per effetti sino a:

L. 500.000 da L. 14.000 a L. 16.000;

L. 1.000.000 da L. 16.000 a L. 18.000;

L. 1.500.000 da L. 19.000 a L. 22.000;

oltre L. 1.500.000 da L. 22.000 a L. 24.000;

la commissione prevista per la consegna di documenti franco valuta, accompagnati o meno da effetti, da L. 10.000 a L. 15.000 come rimborso minimo e dal L. 70.000 a L. 85.000 come rimborso massimo;

la commissione per il ritorno di effetti ed assegni impagati e di effetti ritirati dall'1,50% al 2,00% con un minimo di L. 13.000 ed un massimo di L. 45.000.

2) Con effetto dal 1° luglio 1997 la riduzione generalizzata di 0,50 p.p., o una maggiore misura atta a contenere entro il 5,75% il tasso massimo praticato, dei tassi praticati sui d/r liberi e vincolati nonché sui c/c ivi compresi quelli riferiti ai servizi di tesoreria e cassa.

Per i d/r vincolati la riduzione sarà apportata dall'1° luglio 1997 e man mano che andranno a scadere i vincoli.

Cosenza, 14 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Franco Medugno.

S-17742 (A pagamento).

### **CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.**

Sede sociale in La Spezia, corso Cavour n. 86

Capitale sociale L. 146.500.000.000

Iscr. uff. registro imprese SP n. 12147

Partita I.V.A. n. 00057340119

La Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica alla propria clientela che il comitato esecutivo ha disposto, con efficacia dal 1° luglio 1997, i seguenti provvedimenti:

Tassi attivi conti correnti:

il prime rate aziendale viene fissato al 9,25%;

il top rate aziendale viene portato al 16,25%.

Tassi passivi:

riduzione generalizzata di 0,375 p.p. dei tassi che regolano i rapporti di deposito a risparmio;

i tassi su i conti correnti cat. 17 e 26 sono ridotti di 0,3125 p.p., mentre quelli applicati alle cat. 21 e 38 subiscono rispettivamente una riduzione di 0,325 e 0,375 p.p. Per tutti gli altri rapporti di conto corrente (non convenzionati) che beneficiano di condizioni superiori allo standard minimo, riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali.

Fermo il tasso minimo d'Istituto allo 0,50%, il tasso massimo di remunerazione per depositi a risparmio e conti correnti viene ridotto di 0,25 punti percentuali.

La Spezia, 8 luglio 1997

Il direttore generale: L. Gentilini.

S-17745 (A pagamento).

### **BANCA OPERAIA COOPERATIVA DI PESCOPIAGANO**

#### **Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Iscritta al n. 8 del reg. soc. al Tribunale di Melfi

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103200762

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, questa Banca comunica a tutta la clientela che dal 1° luglio 1997 saranno ridotti in via generalizzata, nella misura dello 0,50%, tutti i tassi passivi applicati sui saldi creditori dei conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio liberi e vincolati.

Pescopagano, 30 giugno 1997

p. Banca Operaia Cooperativa di Pescopagano S.c.r.l.

Il direttore generale: Gaetano Milano

S-17755 (A pagamento).

### **BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.**

Sede legale e direzione centrale in Trento

Capitale sociale versato L. 92.502.100.000

Iscritta registro imprese presso il Tribunale di Trento n. 3935

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158350223

La Banca di Trento e Bolzano informa che vengono modificate le condizioni applicate alla clientela come segue:

con decorrenza come segue:

per il comparto dei libretti a risparmio:

riduzione generalizzata dei tassi fino ad un massimo dello 0,75%, o in misura superiore, qualora post riduzione il tasso risulti superiore al 4,50% tasso minimo di riallineamento. Fissazione del nuovo standard di Istituto per i libretti a risparmio liberi allo 0,25%.

Per il comparto conti correnti:

riduzione generalizzata dei tassi fino ad un massimo dello 0,75%, o in misura superiore, qualora post riduzione il tasso risulti superiore al 4,50% tasso massimo di riallineamento. Fissazione del nuovo standard di Istituto allo 0,25%.

il prime rate Istituto viene fissato al 9,50%.

Per il comparto certificati di deposito:

riduzioni generalizzate dei tassi fino ad un massimo dello 0,875%.

Trento, 8 luglio 1997

Banca di Trento e Bolzano S.p.a.  
Il presidente: rag. Dario de Pretis

S-17758 (A pagamento).

### COOPERCREDITO - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Bancario BNL*

*Iscritta all'Albo dei Gruppi bancari presso la Banca d'Italia*

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 208.025.000.000

di cui versato L. 205.025.000.000

Tribunale di Roma registro società n. 6960/94

C.C.I.A.A. di Roma al n. 443401

Codice fiscale n. 00606630580

Partita I.V.A. n. 00916631005

*Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari*

La Coopercredito S.p.a. comunica alla spett.le clientela che, con decorrenza 11 luglio 1997, ha elevato allo 0,375% il nuovo limite della commissione trimestrale, applicata sul massimo scoperto relativamente alle aperture di credito in conto corrente per elasticità di cassa.

Roma, 11 luglio 1997

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-17778 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DI BRONTE

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale e Direzione Generale in Bronte via A. Spedalieri 2

Registro società Tribunale Catania n. 750

C.C.I.A.A. Catania n. 710

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92 si comunica che, con decorrenza 7 luglio 1997, fermo restando il tasso passivo minimo dello 0,50%, viene effettuata una riduzione generalizzata dello 0,50% dei tassi passivi su tutti i rapporti. Dopo tale riduzione vengono ulteriormente ridotti al 4,25% i tassi passivi dei rapporti regolati a tassi superiori al 4,25%.

Con identica decorrenza viene effettuata una riduzione dello 0,50% dei tassi attivi su tutti i rapporti.

Rimangono esclusi dalla manovra di riduzione tutti i rapporti collegati a parametri ufficiali o regolati da specifici accordi contrattuali.

Bronte, 4 luglio 1997

Il vice presidente: cav. Giovanni Isola.

C-20101 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

**«SANTA MARIA ASSUNTA» - S.c.r.l.**

Adria (RO), corso Mazzini n. 60

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n.154, si comunica che a decorrere dall'8 luglio 1997 i tassi di interesse passivi saranno diminuiti nel limite massimo di 0,50 punti percentuale.

Adria, 8 luglio 1997

Banco di Credito Coop. S. Maria Assunta  
Il direttore: rag. Antonio Biasioli

C-20102 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.

Ai sensi della legge 154/92 si comunica alla gentile clientela che gli organi competenti della Cassa, considerate le mutate condizioni di mercato, hanno deliberato con decorrenza immediata, una diminuzione generalizzata dello 0,50% dei tassi passivi applicati ai depositi in conto corrente e ai depositi a risparmio, superiori allo 0,50%.

Carrara, 4 luglio 1997

Il direttore generale: rag. Carlo Bignoli.

C-20103 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Reg. soc. Tribunale Frosinone n. 7689

Partita I.V.A. n. 01781530603

Si informa, ai sensi della legge n. 154/92, che dal 1° luglio 1997, i tassi applicati da questa Banca subiranno le seguenti variazioni:

depositi a risparmio e conti correnti passivi, diminuzione dello 0,50%. Tasso minimo 3% annuo lordo.

Il presidente: Bruno Di Cosimo.

C-20104 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

**DI CHIANCIANO TERME**

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Chianciano Terme, via Tevere n. 4

Iscritta al n. 239 del registro società Tribunale di Montepulciano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00071360523.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° luglio 1997, i tassi di interesse a credito della clientela, sono diminuiti dello 0,50% ad eccezione di quelli in essere all'1,50%.

Chianciano Terme 30 giugno 1997

Il presidente: Aldo Guerrini.

C-20105 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Oltradige (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° luglio 1997 le spese di contabilizzazione saranno aumentate genericamente di L. 200.

Bolzano, 9 luglio 1997

p. Federazione Cooperative Raiffeisen soc. Coop. a r.l.:  
rag. Richard Stampfer

C-20116 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO****VALLE RAI****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Tornimparte (AQ)

Ai sensi della legge 154/92 si comunica che con decorrenza 30 giugno 1997 è stata apportata una diminuzione generalizzata dei tassi attivi e passivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio, fino ad un massimo dello 0,50%.

Tornimparte, 2 aprile 1997

Il vice presidente: Carlo Ciancarella.

C-20124 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.***Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi*

*Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia - Società appartenente al Gruppo Bancario, Credito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari - Cod. 2008.1*

Sede in Campobasso, via Pietrunto n. 19

Capitale sociale L.23.263.368.000 riserve L. 93.252.818.596

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Campobasso al n. 332

Codice fiscale n. 00055720700

La Banca Popolare del Molise S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che con decorrenza 1° luglio 1997:

depositi di titoli a custodia e/o amministrazione: stacco dividendi successivamente alla prima data indicata dalla Cassa incaricata per ogni dividendo L. 15.000; produzione del modulo RAD, per ogni modulo L. 2.000; spese ritiro certificati allo sportello, titoli Italia per ogni titolo L.100.000 min. L. 200.000; titoli esteri per ogni titolo L. 200.000 con un min. di L. 200.000;

operazioni allo sportello su cedole o titoli: commissione fissa, per ciascuna cedola o titolo L.5.000; commissione fissa per ciascun modulo RAD L. 5.000.

Campobasso, 10 luglio 1997

Banca Popolare del Molise S.p.a.  
Direzione generale: Antonio Lotti - Tarcisio Frati

C-20132 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.**

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini, 190

Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 148.533.637.996

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 15 luglio 1997 procederà alla seguente manovra tassi attivi e passivi:

*Tassi passivi*

riduzione 0,25 del Top Rate Interno passivo;

riduzione 0,25 su c/c e depositi a risparmio clientela ordinaria e convenzionata non agganciati a parametri con esclusione del gruppo «Dip. Eni» fermo restando il minimo remunerativo dello 0,50% con allineamento massimo al 4,75% di tutte le posizioni trattate a tassi superiori.

*Tassi attivi*

riduzione generalizzata dello 0,50 sui Top Rate Interni attivi;

riduzione dello 0,40 sui mutui ipotecari prima casa;

riduzione di un punto del tasso nominale annuo cessione credito su pegno.

Ascoli Piceno, 10 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Iridio Cacciamani.

C-20136 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.**

Capitale sociale L. 120.000.000.000 riserve L. 52.794.747.886

Tribunale di Alessandria n. 13757

C.C.I.A.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. 00186450060

*Prestito obbligazionario C.R.AL. a T.V. Cod. Uic 95864*

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 30 giugno 1997, pagabile il 30 dicembre 1997, è pari al 2,90% al loro dell'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 30 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Gianfranco Pittatore

C-20154 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.**

Capitale sociale L. 120.000.000.000 riserve L. 52.794.747.886

Tribunale di Alessandria n. 13757

C.C.I.A.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.385 del 1° settembre 1993, la Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a. con sede in Alessandria, via Dante n. 2, comunica le seguenti variazioni generalizzate delle condizioni praticate alla clientela, con decorrenza 1° luglio 1997.

Tassi passivi su c/c ordinari e depositi a risparmio:

1) riduzione generalizzata di 0,25 punti dei tassi attualmente applicati fino al 2,75% incluso, fermo il minimo dello 0,5%;

2) riduzione generalizzata di 0,50 punti dei tassi attualmente superiori al 2,75% e minori o uguali al 4,25%, fermo il minimo del 2,50%;

3) riduzione generalizzata di 0,75 punti dei tassi attualmente superiori al 4,25%, minimo 3,75%;

Tassi passivi c/c convenzionati:

1) riduzione generalizzata di 0,25 punti dei tassi fino al 2,75% compreso;

2) riduzione generalizzata di 0,50 punti dei tassi superiori al 2,75%, minimo 2,50%.

Il top passivo aziendale scende al 5%.

Alessandria, 4 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Gianfranco Pittatore

C-20163 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DEL CREMONESE - CASALMORANO**  
**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Casalmorano (Cremona), via Prejer n. 10

Capitale e riserve L. 74.831.822.838

Tribunale di Cremona registro società n. 9009

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° luglio 1997, si è proceduto alla seguente modifica delle condizioni in essere:

diminuzione nella misura massima dello 0,75% dei tassi d'interesse applicati ai conti correnti su base attiva, ai depositi a risparmio, liberi e vincolati ed ai certificati di deposito.

Le condizioni economiche aggiornate sono portate a conoscenza della clientela mediante avvisi sintetici e fogli informativi analitici disponibili presso tutti gli sportelli della Banca.

Banca di Credito Cooperativo  
del Cremonese - Casalmorano (Cremona)  
Il direttore generale: Spotti Silvio

C-20117 (A pagamento).

**BANCA MONTE PARMA - S.p.a.**

Parma

*Comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n.154*

La Banca Monte Parma S.p.a., con sede legale in Parma, piazzale Sanvitale n. 1, codice fiscale n. 01770430344, ha deciso di apportare una riduzione dei tassi passivi così articolata:

Con decorrenza 1° giugno 1997:

depositi a risparmio con condizioni personalizzate: tassi pari o superiori al 3,25%: diminuzione di 0,25%;

depositi a risparmio convenzionati: diminuzione di 0,25%.

Con decorrenza 1° luglio 1997:

depositi a risparmio vincolati: nuovo tasso minimo 3,50%; nuovo tasso massimo 5%.

Parma, 24 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Franco Gorreri

C-20166 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO  
SAN GIOVANNI - Soc. Coop. a r.l.**

Sede di Sesto San Giovanni, via Cesare Da Sesto n. 41

Capitale e riserve al 30 giugno 1997 L. 79.679.627.260

Tribunale di Monza reg. soc. n. 2148

Codice fiscale n. 00954900155

Partita I.V.A. n. 00701020968

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 7 luglio 1997, il tasso di interesse a credito della clientela per i rapporti intrattenuti con la «Banca» subirà una diminuzione dello 0,50% in ragione d'anno.

Sesto Giovanni, 10 luglio 1997

p. Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni:  
Il presidente: dott.ssa Maria Bonfanti

M-6444 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO**  
**Società Cooperativa a r.l.**

Sede in Inzago (MI), piazza Maggiore, 36

Capitale e riserve L. 1.032.420.000 - L. 35.488.567.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 3502

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 7 luglio 1997, sono state applicate le seguenti riduzioni dei tassi passivi sui depositi a risparmio e conti correnti: di 0,25 punti per le classi 02, 31, 32, 33, 35; di 0,50 punti per tutte le altre classi. Il tasso minimo rimante pari all'1%.

Banca di Credito Cooperativo di Inzago:  
Il direttore: rag. Marcello Pedersini

M-6450 (A pagamento).

**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.**

Sede legale in Torino, piazza San Carlo, 156

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000

Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 4382

Codice fiscale n. 06210280019

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. apporterà, con decorrenza 7 luglio 1997, le seguenti variazioni ai tassi a credito praticati alla clientela:

riduzione da 0,50 a 0,25% del tasso minimo;

riduzione di 0,50 punti percentuali dei tassi posizionati tra lo 0,25% ed il 3,50% compreso, con il rispettivo della soglia dello 0,25%; riduzione di 0,75 punti percentuali dei tassi superiori al 3,50% con riallineamento al 4,50% per quelli che dopo la riduzione ne risultassero superiori.

Torino, 7 luglio 1997

Il capo servizio marketing: rag. Massimo Bravo.

T-1731 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.**

Saluzzo

Si comunica che, a far data dall'1° luglio 1997 i tassi passivi dei conti correnti di corrispondenza e dei depositi a risparmio, sono ridotti in misura dello 0,50%. Inoltre, a seguito della riduzione del T.U.S. decisa dalle Autorità Monetarie, i tassi dei mutui ipotecari e chirografari legati al T.U.S. sono ridotti dello 0,50 % a decorrere dal 30 giugno 1997.

Saluzzo, 30 giugno 1997

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a.  
Il direttore generale: rag. Vincenzo Ventura

T-1742 (A pagamento).

**BANCA CRT - S.p.a.****Cassa di Risparmio di Torino**

Sede in Torino, via XX Settembre 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

La Banca CRT S.p.a. comunica che i tassi creditori vengono, con decorrenza 10 luglio 1997, così modificati:

diminuzione dello 0,50% sui tassi fino a 4%, fermo il minimo dello 0,50%;

diminuzione dello 0,75% sui tassi superiori a 4%;

tutti i tassi superiori al 5,25% vengono ricondotti al 4,50%.

Il direttore centrale commerciale: V. Olmo.

T-1749 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.**

Sede in Asti, piazza Libertà, 23

Capitale sociale L. 244,313 miliardi interamente versati

Registro Società Tribunale di Asti 7484

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060550050

La Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. rende noto di aver apportato, con decorrenza 1° luglio 1997, una diminuzione generalizzata di 50 centesimi ai tassi applicati ai depositi a risparmio ed in c/c.

Il direttore generale: dott. Alfredo Bergamaschi.

T-1753 (A pagamento).

**COLORIFICIO DI BOLZANO - S.a.s.  
dei F.lli Straudi**

Sede in Bolzano, via Mayr Nusser n. 26

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Bolzano al n. 3671

Codice fiscale n. 00208290213

*Estratto del progetto di scissione parziale e proporzionale  
(ex art. 2504-octies Codice civile)*

## 1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Colorificio di Bolzano S.a.s., dei F.lli Straudi, sede in Bolzano, via Mayr Nusser n. 26; capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato; iscritta al Registro Imprese di Bolzano al n. 3671; codice fiscale n. 00208290213. Sono previste variazioni ai Patti Sociali;

società beneficiaria di nuova costituzione: CSB F.lli Straudi S.p.a., sede in Bolzano, via Mayr Nusser n. 26; capitale sociale L. 1.200.000.000.

2. Rapporti di cambio la scissione verrà attuata con il sistema proporzionale e ad ogni socio della società scissa, a fronte di una quota sociale posseduta pari a nominali L. 100.000.000. verranno assegnate n. 2000 azioni di nominali L. 100.000 della società beneficiaria.

3. Modalità di assegnazione delle azioni le operazioni di acquisizione delle azioni avranno inizio dal 30° giorno successivo alla data di effetto della scissione e non oltre il 60° giorno successivo.

4. Effetti dell'operazione di scissione: avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni, prescritte dall'art. 2504-*decies* del Codice civile. La medesima decorrenza viene stabilita anche agli effetti contabili e agli effetti della partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria.

5. Non sono previsti trattamenti di favore o vantaggi particolari a favore di soci e/o amministratori.

6. Il progetto di scissione parziale è stato depositato presso la sede sociale della società stessa e depositato presso il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Bolzano in data 26 giugno 1997, al protocollo n. 163 e trascritto in data 30 giugno 1997.

Il legale rappresentante della  
«Colorificio di Bolzano dei F.lli Straudi S.a.s.»:  
Straudi Remo

S-17696 (A pagamento).

**ITALPANNELLI - S.r.l.**

Sede in Ancarano (TE), Strada Provinciale della Bonifica Km 13+500

Capitale sociale Lire 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Teramo al n 10117

Tribunale di Teramo

**TECNISO - S.r.l.**

Sede in Ancarano (TE), Strada Provinciale della Bonifica Km 13+900

Capitale sociale Lire 700.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Teramo al n 7459

Tribunale di Teramo

*Progetto di fusione per incorporazione  
della Tecniso S.r.l. nella Italpannelli S.r.l.*

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile si comunica quanto segue:

1. partecipano alla fusione le società:

Italpannelli S.r.l., con sede in Ancarano (TE), Strada Provinciale della Bonifica Km. 13+500, capitale sociale Lire 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Teramo al n. 10117 - Tribunale di Teramo;

Tecniso S.r.l., con sede in Ancarano (TE), Strada Provinciale della Bonifica Km. 13+900, capitale sociale Lire 700.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Teramo al n. 7459 - Tribunale di Teramo.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Tecniso S.r.l. nella Italpannelli S.r.l. con contestuale aumento del capitale sociale della incorporante da Lire 3.000.000.000 a Lire 4.750.000.000 e successiva riduzione dello stesso a Lire 3.280.000.000 per annullamento delle quote proprie ricomprese nell'attività dell'incorporata Tecniso S.r.l.

3. Il rapporto di cambio delle partecipazioni sarà il seguente: n. 250 quote Italpannelli S.r.l. per ogni n. 1 quota Tecniso S.r.l.. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Le quote Italpannelli S.r.l. saranno assegnate con le seguenti modalità:

soci della Tecniso S.r.l. dovranno presentare apposita domanda, contestualmente al deposito delle quote della società stessa da loro possedute presso la sede della nuova società;

le operazioni di cambio potranno essere effettuate trascorsi 30 giorni dalla trascrizione nel Registro delle Imprese dell'atto di fusione.

5. I soci della Tecniso S.r.l. parteciperanno agli utili della società stessa a decorrere dal 1° gennaio 1997.

6. Le operazioni della società Tecniso S.r.l. saranno imputate al bilancio Italpannelli S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1997.

7. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli associati delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo in data 30 giugno 1997.

Biagio Ciampini, notaio.

S-17695 (A pagamento).

### IMARC - S.r.l.

Sede in Rossano Veneto (VI), via Meucci n. 21

### ALTA - S.r.l.

Sede in Rossano Veneto (VI), via Meucci n. 21

*Estratto delibere di fusione*  
(ai sensi dell'art 2502-bis del Codice civile)

Estratto delle delibere di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) con le quali è stato approvato il progetto di fusione in forza del quale:

1. La società «Imarc S.r.l.», con sede in Rossano Veneto (VI), via Meucci n. 21, capitale sociale Lit. 1.000.000.000 interamente versato, Registro Imprese di Vicenza n. 5268 Tribunale di Bassano del Grappa, e la società «Alta S.r.l.» società unipersonale con sede in Rossano Veneto (VI), via Meucci n. 21, capitale sociale Lit. 80.000.000 interamente versato, Registro Imprese di Vicenza n. 7510 Tribunale di Bassano del Grappa, nelle rispettive assemblee straordinarie tenutesi in data 22 maggio 1997 - notaio Fietta dott. Giuseppe di Bassano del Grappa rep. nn. 56.235 e 56.234 - hanno deliberato la fusione della società «Alta S.r.l.» società unipersonale nella società «Imarc S.r.l.».

2. La fusione avverrà mediante incorporazione della società «Alta S.r.l.» società unipersonale nella società «Imarc S.r.l.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali/bilanci alla data del 31 dicembre 1996, mediante semplice annullamento del capitale della società incorporata, interamente posseduto dalla società incorporante «Imarc S.r.l.» che assumerà la forma giuridica e la denominazione di «Imarc S.p.a.».

3. A seguito della trasformazione in S.p.a. della società «Imarc S.r.l.», le azioni spetteranno ai soci della società già «Imarc S.r.l.» in proporzione alle quote possedute in misura di una azione da Lit. 10.000 (diecimila) ogni gruppo di dieci quote da Lit. 1.000 (mille).

4. Gli effetti della fusione e della trasformazione, anche ai sensi dell'art. 2504-bis, del Codice civile, decorrono dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sarà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione. Per gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 Codice civile, le operazioni di «Alta S.r.l.» società unipersonale saranno imputate al bilancio di «Imarc S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1997. Da tale data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123, comma 7°, del D.P.R. 917/1986;

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle due società o a categorie particolari di soci.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il Registro Imprese di Vicenza - Tribunale di Bassano del Grappa il 4 luglio 1997, ai nn. 26554 e 26543.

p. Imarc S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di Amministrazione:  
Liviero Stefano

p. Alta S.r.l.  
L'amministratore unico: Parolin Maria

S-17697 (A pagamento).

### NUOVA COMITEL - S.r.l.

Sede in Bologna, galleria Cavour n. 4

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 62667 - R.E.A. di Bologna n. 349766

### A & B - S.r.l.

Sede in Funo di Argelato (BO), via Cardatori n. 77

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 64264 - R.E.A. di Bologna n. 354771

*Estratto di progetto di fusione*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Nuova Comitel S.r.l., sede in Bologna, galleria Cavour n. 4, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna n. 62667, R.E.A. di Bologna n. 349766, codice fiscale e partita I.V.A. 04172810378;

società incorporata: A & B S.r.l., sede in Funo di Argelato (BO), via Cardatori n. 77, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna n. 64264, R.E.A. di Bologna n. 354771, codice fiscale e partita I.V.A. 01626771206.

2. Indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis primo comma C.C.: poiché la fusione di cui al presente progetto avverrà mediante incorporazione della società «A & B S.r.l.» nella «Nuova Comitel S.r.l.» che ne possiede già tutte le azioni, ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 2504-quinques C.C. sono omesse le informazioni richieste dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 3, 4 e 5 C.C.

3. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. si precisa che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno anch'essi a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolare categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Rapporti con i terzi: gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

7. Deposito del progetto di fusione: il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna in data 10 luglio 1997.

p. Nuova Comitel S.r.l.  
Il presidente del Consiglio: Giorgio Viale

p. A & B S.r.l.  
Il presidente del Consiglio: Giorgio Viale

S-17700 (A pagamento).

### PAMBROOKE - S.r.l.

### VIVA - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione*  
(art. 2501-bis Codice civile)

Incorporante: Pambroke S.r.l., con sede legale in Formigine (MO), via per Sassuolo n. 70/a, codice fiscale n. 01681040364, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al n. 24805 Registro Imprese del Tribunale di Modena;

incorporanda: Viva S.r.l., con sede in Formigine (MO), via per Sassuolo, n. 70/a, codice fiscale n. 01612190361, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 22666 Registro Imprese del Tribunale di Modena.

La società incorporante detiene il 96,25%, del capitale sociale della incorporanda.

Conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporante di L. 9.000.000 (novemilioni), con assunzione da parte dell'incorporante della denominazione dell'incorporata; corrispondente modifica degli artt. 1 e 5 dello Statuto della società incorporante.

A seguito della fusione verrà annullato il capitale sociale della incorporanda Viva S.r.l. e ai soci della stessa diversi dalla società incorporante verranno assegnate quote di nuova emissione della società incorporante per un totale di L. 9.000.000, sulla base di un rapporto di cambio pari a n. 6 quote da nominali L. 1.000, cadauna di nuova emissione della società incorporante Pambrooke S.r.l., per ogni n. 10 quote da nominali L. 1.000, cadauna annullate. Non esistono conguagli in denaro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società incorporante provvederà a comunicare ai soci della società incorporanda l'avvenuto perfezionamento dell'iter di fusione entro 10 giorni dalla stipula del relativo atto di fusione.

Le quote di nuova emissione della società Pambrooke S.r.l., in cambio della incorporazione parteciperanno agli utili della società risultante dalla fusione con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997 e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le società hanno presentato il progetto di fusione per l'iscrizione nel registro delle Imprese di Modena in data 27 giugno 1997, n. 9700025517 per Pambrooke S.r.l. ric. n. 9700025514 per Viva S.r.l.

Formigine, 9 luglio 1997

p. Viva S.r.l.  
Il legale rappresentante: Zanfi Fabrizio

p. Pambrooke S.r.l.  
Il legale rappresentante: Zanfi Fabrizio

S-17698 (A pagamento).

### SOM - S.p.a.

### MELO V.E. - S.r.l.

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione della «Melo V.E. S.r.l.» nella società «Som S.p.a.»*

Società incorporante: Som S.p.a., con sede in Cavriago (RE), via Prati Vecchi n. 37, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 17044, codice fiscale n. 00605480359.

Società incorporanda: Melo Vehicle Equipments S.r.l., con sede in Cavriago (R.E.), via Prati Vecchi n. 37, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 115530, codice fiscale n. 02132630373.

Rapporto di concambio: il rapporto di concambio delle azioni non è stato determinato in considerazione del fatto che trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: non sono state indicate per i motivi esposti riguardo al rapporto di concambio.

Data di decorrenza nelle partecipazioni agli utili: non è stata indicata per gli stessi motivi esposti riguardo al rapporto di concambio.

Efficacia contabile della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso gli uffici del registro delle imprese territorialmente competenti.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o di portatori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nei fascicoli della società incorporante e della società incorporata, presso il competente ufficio del registro delle imprese di Reggio Emilia, rispettivamente in data 30 giugno 1997 (ric. n. 9700017348/CRE1112) e in data 30 giugno 1996 (ric. n. 9700017349/CRE1112).

Reggio Emilia, 11 luglio 1997

Som S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Storchi Fabio

Melo V.E. S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Storchi Fabrizio

S-17702 (A pagamento)

### FINVER AGRICOLA IMMOBILIARE - S.r.l.

### WERNER STEFFEN E FIGLI - S.p.a.

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione di società interamente posseduta (articoli 2501-bis (4) 2504-quinques) depositato nel registro delle imprese, per la società «Finver Agricola Immobiliare S.r.l.» in data 9 luglio 1997, per la società «Werner Steffen e Figli S.p.a.» in data 9 luglio 1997.*

Società incorporante: Finver Agricola Immobiliare S.r.l., con sede in Milano, via XX Settembre n. 14.

Società incorporata: Werner Steffen e Figli S.p.a., con sede in Arona, via San Luigi n. 4.

Dal 1° gennaio 1997 le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi da azioni.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Finver Agricola Immobiliare S.r.l.  
L'amministratore unico: Emanuele Terzoli

p. Werner Steffen e Figli S.p.a.  
L'amministratore unico: Luigi Terzoli

S-17706 (A pagamento).

### IMMOBILIARE SISMA - S.r.l.

*Estratto progetto di fusione*

L'Immobiliare Sisma S.r.l., iscritta al n. 10701 registro imprese di Modena con verbale del 18 giugno 1997 rep. n. 49591/5926 omologato il 3 luglio 1997, decreto n. 2371 ha approvato il progetto per incorporazione nella «Serma S.r.l.» con sede in Sassuolo iscritta al n. 37810 registro imprese di Modena.

Enrico Spagnoli, notaio.

S-17713 (A pagamento).

**AEREA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Cefalonia n. 18

**S.I.T. - S.r.l.****Società Italiana Termoimpianti**

Sede in Milano, via Cefalonia n. 18

*Estratto progetti di fusione*

I Consigli di amministrazione della Aerea S.p.a. e della S.I.T. Società Italiana Termoimpianti S.r.l., hanno approvato il seguente progetto di fusione:

società incorporante: Aerea S.p.a., sede Milano, via Cefalonia n. 18, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, partita I.V.A. 09951990150, costituita il 28 dicembre 1989 con atto notaio dott. Giovanni Ripamonti di Milano, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 300607;

società incorporanda: S.I.T. Società Italiana Termoimpianti S.r.l., sede Milano, via Cefalonia n. 18, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato (socio unico), partita I.V.A. 00867500159.

Si dà atto che, possedendo l'incorporante Aerea S.p.a. l'intero capitale sociale della incorporanda S.I.T. Società Italiana Termoimpianti S.r.l. la fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale.

2. L'atto costitutivo della incorporante è stato modificato da ultimo con verbale di assemblea straordinaria del 21 giugno 1994 di cui si allega copia sotto a), allo stesso a seguito della fusione, non verrà apportata alcuna modificazione.

3.-4.-5. —

L'incorporante possiede tutte le quote della incorporanda: non si applicano, ex art. 2504-*quinques* Codice civile, le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma 1, numeri 3, 4 e 5.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante, o, nel caso in cui la data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante fosse più prossima, da quest'ultima data.

7. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni cui riservare un trattamento di favore.

8. Nessun vantaggio particolare viene proposta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese del tribunale di Milano in data 9 luglio 1997 rispettivamente per Aerea S.p.a. al prot. n. 151964 e per S.I.T. Società Italiana Termoimpianti S.r.l. al prot. 151982

Aerea S.p.a.

Il Consigliere delegato: dott. ing. Silvano Mantovani

S.I.T. Società Italiana Termoimpianti S.r.l.

Il consigliere delegato: dott. ing. Silvano Mantovani

S-17710 (A pagamento).

**CEREALICOLA VIERIS****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede sociale in Castions di Strada, via Napoleonica n. 43

n. UD129-6171 registro delle imprese di Udine

Codice fiscale n. 00453830309

*Estratto della delibera di fusione*

La società cooperativa a responsabilità limitata «Cerealicola Vieris Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Castions di Strada, via Napoleonica n. 43, codice fiscale 00453830309, con atto a rogito del notaio Giovanni Rubini di Udine in data 19 marzo 1997 n. 211752/7959, rep. registrato a Udine il 27 marzo 1997 al n. 1498 pubbl., ha deliberato la fusione per incorporazione della Società Cooperativa a responsabilità limitata «Centro di Essiccazione Mais - Pavia di Udine Soc. Coop. a r.l.», con sede in Pavia di Udine, frazione Lauzacco, co-

dice fiscale 00163510308, mediante assegnazione ai soci della società incorporanda di una quota da nominali L. 100.000 cadauna della società incorporante, con godimento dal 1° gennaio 1997, in cambio di due quote da nominali L. 50.000 ciascuna della citata società incorporanda.

Gli effetti della fusione avranno decorrenza retroattiva dalla data del 1° giugno 1997, sia ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante, sia ai fini fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati ai soci della società incorporanda, né a quelli della società incorporante.

Allo stesso modo, non essendovi possessori di azioni, ovvero di titoli diversi dalle azioni, né in capo alla società incorporante, né in capo alla società incorporanda, non viene previsto alcun trattamento particolare ad essi riservato.

Infine nessun vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Udine in data 18 giugno 1997.

Udine, 10 luglio 1997

Dott. Giovanni Rubini, notaio.

S-17714 (A pagamento).

**CENTRO DI ESSICCAZIONE MAIS - PAVIA DI UDINE****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede sociale in Pavia di Udine, frazione Lauzacco

n. UD129-4399 registro delle imprese di Udine

Codice fiscale n. 00163510308

*Estratto della delibera di fusione*

La società cooperativa a responsabilità limitata «Centro di Essiccazione Mais - Pavia di Udine Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Pavia di Udine, frazione Lauzacco, codice fiscale 00163510308, con atto a rogito del notaio Giovanni Rubini di Udine in data 17 marzo 1997 n. 211620/7956, rep. registrato a Udine il 27 marzo 1997 al n. 1499 pubbl., ha deliberato la fondersi per incorporazione della Società Cooperativa a responsabilità limitata «Cerealicola Vieris Società Cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Castions di Strada, via Napoleonica n. 43, codice fiscale 00453830309, mediante assegnazione ai soci della società incorporanda di una quota da nominali L. 100.000 cadauna della società incorporante, con godimento dal 1° gennaio 1997, in cambio di due quote da nominali L. 50.000 ciascuna della citata società incorporanda.

Gli effetti della fusione avranno decorrenza retroattiva dalla data del 1° giugno 1997, sia ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante, sia ai fini fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati ai soci della società incorporanda, né a quelli della società incorporante.

Allo stesso modo, non essendovi possessori di azioni, ovvero di titoli diversi dalle azioni, né in capo alla società incorporante, né in capo alla società incorporanda, non viene previsto alcun trattamento particolare ad essi riservato.

Infine nessun vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Udine in data 18 giugno 1997.

Udine, 10 luglio 1997

Dott. Giovanni Rubini, notaio.

S-17715 (A pagamento)

**NECCHI****Società per azioni**

Sede in Pavia, viale della Repubblica, 34

Capitale sociale L. 54.001.780.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese del Tribunale di Pavia al n. 744

Codice fiscale 00183890185

*Estratto delibera di fusione per incorporazione del 7 luglio 1997*

È stata deliberata la fusione per incorporazione della Necchi Macchine per Cucire S.r.l. con sede in Pavia, viale della Repubblica, 38 nella Necchi Società per azioni con sede in Pavia, viale della Repubblica, 34.

La incorporante detiene la totalità del capitale sociale della incorporanda per cui non si darà corso ad alcun concambio di azioni ma le quote rappresentative del capitale sociale Necchi Macchine per Cucire S.r.l. verranno annullate.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli azionisti o degli amministratori.

Pavia, 9 luglio 1997

Il presidente: ing. Giampiero Beccaria.

S-17717 (A pagamento).

**FINVER AGRICOLA IMMOBILIARE - S.r.l.****INVESTIMENTI ITALIA NORD - S.p.a.****TICI - S.r.l.**

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione di società interamente posseduta* (articoli 2501-bis (4) 2504-quinques) depositato nel registro delle imprese, per la società «Finver Agricola Immobiliare S.r.l.» in data 9 luglio 1997, per la società «Investimenti Italia Nord S.p.a» in data 9 luglio 1997, per la società «Tici S.r.l.» in data ) luglio 1997.

Società incorporante: Finver Agricola Immobiliare S.r.l., con sede in Milano, via XX Settembre n. 14.

Società incorporata:

Investimenti Italia Nord S.p.a., con sede in Milano, via XX Settembre n. 14;

Tici S.r.l., con sede in Milano, via XX Settembre n. 14.

Dal 1° gennaio 1997 le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi da quote.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Finver Agricola Immobiliare S.r.l.  
L'amministratore unico: Emanuele Terzoli

p. Investimenti Italia Nord S.p.a.  
L'amministratore unico: Luigi Terzoli

p. Tici S.r.l.  
L'amministratore unico: Luigi Terzoli

S-17709 (A pagamento).

**EDILIZIA - S.r.l.**

Sede sociale in Fiesole (FI), via Mantellini, 12

Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Firenze n. 61546

Codice fiscale n. 04373850488

**IMMOBILIARE DUSE - S.r.l.**

Sede sociale in Fiesole (FI), via Mantellini, 12

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Firenze n. 61642

Codice fiscale n. 04373840489

Con verbali di assemblea redatti dal notaio Vincenzo Gunnella in data 17 aprile 1997, rep. 20155 (incorporata) e n. 20156 (incorporante) iscritti nel registro delle imprese in data 30 giugno 1997, rispettivamente ai seguenti numeri di protocollo 37578/97 e 37546/97, è stata approvata la fusione per incorporazione della società Edilizia S.r.l. nella società Immobiliare Duse S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996.

La fusione non comporta modifiche allo Statuto sociale della incorporante attualmente in vigore.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale in cui avrà luogo la fusione.

Fiesole, 7 luglio 1997

p. Edilizia - S.r.l.  
L'amministratore unico: Enrico Vagnoli

p. Immobiliare Duse - S.r.l.  
L'amministratore unico: Enrico Vagnoli

S-17719 (A pagamento).

**FONTEPICCIOLI - S.r.l.**

Sede sociale in Fiesole (FI), via Mantellini, 12

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Firenze n. 63847

Codice fiscale n. 04457660480

**IMMOBILIARE GRAZIA - S.r.l.**

Sede sociale in Fiesole (FI), via Mantellini, 12

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Firenze n. 60217

Codice fiscale n. 02158700480

Con verbali di assemblea redatti dal notaio Vincenzo Gunnella in data 17 aprile 1997, rep. 20158 (incorporata) e n. 20157 (incorporante) iscritti nel registro delle imprese in data 30 giugno 1997, rispettivamente ai seguenti numeri di protocollo 37572/97 e 37523/97, è stata approvata la fusione per incorporazione della società Fontepiccioli S.r.l. nella società Immobiliare Grazia S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996.

La fusione non comporta modifiche allo Statuto sociale della incorporante attualmente in vigore.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale in cui avrà luogo la fusione.

Fiesole, 7 luglio 1997

p. Fontepiccioli - S.r.l.  
L'amministratore unico: Enrico Vagnoli

p. Immobiliare Grazia - S.r.l.  
L'amministratore unico: Enrico Vagnoli

S-17718 (A pagamento).

**MOTO GUZZI - S.p.a.***(società incorporante)*

Sede in Mandello del Lario (LC), via E. V. Parodi, 57  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese, Tribunale di Lecco al n. 12645  
 Numero di repertorio economico amministrativo 212342  
 Codice fiscale n. 00113050413

**CENTRO RICAMBI - S.r.l.***(società incorporata con socio unico)*

Sede in Mandello del Lario (LC) Via E. V. Parodi n. 57  
 Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese, Tribunale di Lecco al n. 4023  
 Numero di Repertorio Economico Amministrativo 154581  
 Codice Fiscale 00679500132

*Estratto dell'atto di fusione*  
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Con atto in data 9 giugno 1997 n. 701.945/9280 rep. dott. Orlando Cornelio, notaio in Lecco, registrato a Lecco in data 17 giugno 1997 al n. 2015 mod. 1, le suddette società si sono fuse mediante incorporazione della Centro Ricambi S.r.l. nella Moto Guzzi S.p.a. alle seguenti condizioni.

2. La società incorporante, a seguito della fusione mantiene lo statuto attualmente in vigore, ad eccezione dell'art. 3 che è stato così modificato:

Art. 3. - La società ha per oggetto:

a) la produzione dei veicoli a motore o parti di questi nonché di costruzioni meccaniche, sia in proprio sia per conto terzi;

b) l'acquisto e la cessione di studi, progetti, impianti, concessioni e invenzioni inerenti all'esercizio sopra indicato, in qualunque forma e modo;

c) la produzione, la vendita e la commercializzazione di accessori e componenti per motomezzi, automezzi ed in genere ogni attività affine o collegata con l'industria metalmeccanica;

d) la gestione di opifici industriali con particolare riguardo alle produzioni sopra specificate alla lettera a);

e) l'acquisto, la locazione e la vendita di terreni, fabbricati, macchinari, marchi, brevetti, nonché di opifici completi, in genere atti allo scopo di cui sopra;

f) partecipazioni in altre imprese aventi scopi simili;

g) il compimento di qualsiasi altra attività immobiliare, industriale e commerciale comunque idonea al raggiungimento degli scopi sociali.

3. Rapporto di cambio: la fusione per incorporazione è avvenuta senza la determinazione di alcun rapporto di concambio, nel rispetto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, dato che la società incorporante Moto Guzzi S.p.a. possiede direttamente il 100% della società incorporata Centro Ricambi S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) il capitale sociale dell'incorporante resta di L. 5.000.000.000.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) e 4) non è stato deliberato alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, né conseguentemente, sono state emesse nuove azioni da dare in concambio alle società partecipanti alla fusione; non è stato pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504 Codice civile a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 comma 7 del D.P.R. 917/86. Nell'atto di fusione è stata stabilita inoltre la decorrenza degli effetti dell'operazione nei confronti dei terzi ex art. 2504-*bis* del Codice civile col giorno 1° luglio 1997.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nel capitale della società incorporante, a seguito della fusione, non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di:

Lecco in data 25 giugno 1997 per Moto Guzzi S.p.a.;

Lecco in data 25 giugno 1997 per Centro Ricambi S.r.l.

Lecco, 9 luglio 1997

Orlando Cornelio, notaio.

S-17722 (A pagamento).

**ARTSANA - S.p.a.**

Sede in Como, via Mentana n. 21/B

Capitale L. 53.611.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 6980  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00227010139

**FINGEN - S.p.a.**

Sede in Como, via Mentana n. 21

Capitale L. 27.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 8790  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00386880132

*Estratto di atto di fusione*

1. Con atto in data 24 giugno 1997 n. 31207/10233 di rep. a rogito notaio Massimo Caspani di Como, le società sopra nominate si sono fuse mediante incorporazione della «Fingen S.p.a.» nella «Artsana S.p.a.».

2. Il rapporto di cambio è determinato in ragione di n. 1 azione da nominali L. 50.000 della incorporante «Artsana S.p.a.» ogni n. 118 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna della incorporante «Fingen S.p.a.». Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Il concambio delle n. 24.570.000 azioni spettanti all'unico azionista della incorporata «Fingen S.p.a.» è stato effettuato mediante assegnazione di complessive n. 208.220 azioni della incorporante, da nominali L. 50.000 ciascuna, di cui n. 96.000 azioni già detenute dall'incorporante medesima nel proprio capitale e n. 112.220 azioni di compendio dell'aumento di capitale di L. 5.611.000.000 deliberato dalla incorporante ai fini della fusione.

4. Le azioni di nuova emissione della società incorporante partecipano agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1997.

5. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997.

6. Non sussistono in nessuna delle due società interessate dalla fusione categorie di soci o di azioni con trattamento particolare o privilegiate.

7. La fusione non produce vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. L'atto di fusione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Como in data 24 giugno 1997.

Como, 11 luglio 1997

Massimo Caspani, notaio.

S-17723 (A pagamento).

**SOCIETÀ CHIMICA VESPUCCI - S.r.l.**

Sede in Firenze, Lungarno Vespucci n. 18

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imp. della Provincia di Firenze al n. 48411

**PERETOLE - S.r.l.**

Sede in Firenze, Lungarno Vespucci n. 18

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imp. della Provincia di Firenze al n. 23167

In data 12 febbraio 1997 con atto a rogito dott. Daniele Muritano, notaio in Empoli, è stato stipulato atto di fusione delle società «Società Chimica Vespucci S.r.l.» con sede in Firenze e «Peretole S.r.l.» con sede in Firenze.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società «Società Chimica Vespucci S.r.l.» con sede in Firenze, Lungarno Vespucci n. 18, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nella Sezione Ordinaria del registro delle imprese della Provincia di Firenze al n. 48411 e «Peretole S.r.l.» con sede in Firenze, Lungarno Vespucci n. 18, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nella Sezione Ordinaria del registro delle imprese della Provincia di Firenze al n. 23167.

2. La fusione è stata attuata mediante incorporazione della «Peretole S.r.l.» nella «Società Chimica Vespucci S.r.l.».

3. A seguito della fusione il capitale sociale della «Società Chimica Vespucci S.r.l.» è stato aumentato da L. 99.000.000 a L. 198.000.000.

4. Ai soci della società incorporata saranno attribuite quote del capitale sociale della società incorporante nelle stesse proporzioni di partecipazione al capitale sociale della società incorporata.

5. I soci della società «Peretole S.r.l.» parteciperanno agli utili della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

6. Le operazioni della società «Peretole S.r.l.» saranno imputate al bilancio di «Società Chimica Vespucci S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1996.

7. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto è stato iscritto nella Sezione Ordinaria del registro delle imprese della Provincia di Firenze in data 1° aprile 1997.

Firenze, 1° luglio 1997

Società Chimica Vespucci S.r.l.  
L'amministratore unico: Guido Belli

Peretole S.r.l.  
L'amministratore unico: Paolo Nencetti

S-17724 (A pagamento).

**ISTITUTO CHIMICO LOMBARDO - S.r.l.****NUOVA AURORA - S.r.l.****EDILCOSTRUZIONI - S.r.l.**

*Estratto progetto di fusione per incorporazione*  
(ai sensi art. 2501-bis C.C.)

## 1. Società partecipanti alla fusione:

Istituto Chimico Lombardo S.r.l. con sede in Isso, Strada Statale 11 Km. 49,500, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese di Bergamo al n. 23.116 ed al REA n. 211.630, codice fiscale 0149994.016.9;

Nuova Aurora S.r.l. con sede in Isso, Cascina Secchi, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese di Bergamo al n. 19.011 ed al REA n. 195.080, codice fiscale 0131665.016.5;

Edilcostruzioni S.r.l. con sede in Isso, Strada Statale 11 Km. 49,500, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese di Bergamo al n. 260.505 ed al REA n. 289.845, codice fiscale 0145900.016.0.

2. La fusione sarà attuata per incorporazione delle società «Nuova Aurora S.r.l.» e «Edilcostruzioni S.r.l.» nella società «Istituto Chimico Lombardo S.r.l.».

L'atto costitutivo sarà quello della società «Istituto Chimico Lombardo S.r.l.».

3.-4.-5. Trattandosi di fusione per incorporazione delle società «Nuova Aurora S.r.l.» e «Edilcostruzioni S.r.l.» le cui quote sono totalmente possedute dalla società «Istituto Chimico Lombardo» non si applicano le disposizioni di cui ai punti 3-4-5 dell'art. 2501-bis C.C.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1997.

7. Nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 29 giugno 1997 ed iscritto il 2 luglio 1997.

Isso, 7 luglio 1997

p. Istituto Chimico Lombardo S.r.l.  
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. Nuova Aurora S.r.l.  
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. Edilcostruzioni S.r.l.  
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

S-17721 (A pagamento).

**LUIGI GANNA & C. - S.r.l.**

Sede in Varese, viale Belforte n. 62

Capitale sociale L. 50.000.000.-

Registro imprese di Varese n. 1236

Tribunale di Varese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00198170128

*Estratto di deliberazione di scissione*  
(a' sensi artt. 2504-novies - 2502-bis del Codice civile)

Si comunica che con verbale di assemblea straordinaria del 19 giugno 1997 (verbale a rogito notaio Franca Bellorini di Varese in pari data ai n.ri 38152/4985 rep. - reg. Varese il 3 luglio 1997 n. 2164 Mod. 71/M Serie I) ha deliberato:

l'approvazione del progetto di scissione parziale della società, con attribuzione degli elementi patrimoniali attivi e passivi evidenziati al punto a) del progetto di scissione, sulla base del bilancio dell'ultimo esercizio sociale della società scissa al 31 dicembre 1996, alla società costituenda «Belforte 22 S.r.l.» con in Varese, via Cavour n. 13, con valore netto patrimoniale della scissione pari a complessive L. 30.000.000, cui corrisponde il capitale sociale della costituenda società, con conseguente riduzione, del capitale della società scissa da L. 50.000.000 a L. 20.000.000, con proporzionale parziale annullamento delle quote spettanti ai soci;

attribuzione ai soci della società beneficiaria, in proporzione alla loro attuale partecipazione nella società scissa, tutte le quote costituenti il capitale sociale della società costituenda;

che gli effetti civili e fiscali della scissione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del Registro delle Imprese di Varese, competente per sede sociale di entrambe le società.

Le quote ricevute in assegnazione avranno godimento dalla data dell'atto di scissione.

Non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci e non sono proposti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta nel Registro delle imprese Varese - Tribunale di Varese, il 7 luglio 1997.

Franca Bellorini, notaio.

S-17728 (A pagamento).

### SICEM

#### Società per azioni

Sede legale in Soliera, via Modena-Carpi, n. 290

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese di Modena al n. 6099

Tribunale Modena

Codice fiscale n. 00180880361

#### *Estratto progetto di scissione*

Estratto di progetto di scissione parziale della società Sicem Società per azioni, depositato presso il Registro delle Imprese di Modena in data 27 giugno 1997 e iscritto presso il Registro delle Imprese di Modena il 4 luglio 1997 al n. 6099 Tribunale Modena, a favore della costituenda società Sicem Industriale S.p.a., in adempimento al disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

#### 1. Società partecipanti:

A) Sicem Società per azioni con sede in Soliera (MO), via Modena-Carpi n. 290, capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Modena al n. 6099 Tribunale Modena codice fiscale e partita I.V.A. n. 00180880361, svolgente attualmente attività nel settore della produzione e vendita di articoli di abbigliamento in genere, che, a seguito della scissione, modificherà l'oggetto sociale ed altri articoli del proprio statuto, come dettagliatamente indicato nel progetto di scissione.

B) Sicem Industriale S.p.a., con sede legale in Soliera, via Modena-Carpi n. 290, capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato, che svolgerà attività nel settore della produzione e vendita di articoli di abbigliamento in genere.

2. Ai soci della società scissa Sicem Società per azioni verranno assegnate azioni della società beneficiaria Sicem Industriale S.p.a., in proporzione alla loro partecipazione nella Sicem Società per azioni, senza determinazione del rapporto di cambio in quanto trattasi di scissione parziale in società beneficiaria neo-costituita le cui azioni saranno attribuite ai soci della società scissa nei termini sopra indicati.

3. Le azioni della società beneficiaria Sicem Industriale S.p.a., essendo la società di nuova costituzione, avranno godimento dalla stessa data di costituzione.

4. La scissione avrà efficacia secondo quanto disposto dall'art. 2504-decies del Codice civile.

5. Non sussistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Alla Società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della società Sicem Società per azioni costituenti il ramo di azienda trasferito, così come indicato nel progetto di scissione sulla base dei dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996.

8. Il progetto di scissione redatto in data 23 giugno 1997, nonché la relazione degli amministratori, e i documenti prescritti dall'art. 2501-sexies del Codice civile sono stati depositati presso la sede della società dal giorno 27 giugno 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Silvana Busani

S-17729 (A pagamento).

### CENTERTEX - S.r.l.

Carpi (MO), via della Scienza n 3

Codice fiscale n. 01180300368

### HILLARY PRODUCTION'S - S.r.l.

Carpi (MO), via L. A. Muratori n. 30/32

Codice fiscale n. 02136390362

Con atto a ministero notaio Fiori dott. Aldo in data 9 giugno 1997 rep. n. 129.578/19.480, registrato a Carpi in data 11 giugno 1997 al n. 513 trascritto nel registro delle imprese di Modena in data 19 giugno 1997 rispettivamente ai numeri 29.053 e 37.644, la Società «Hillary production's - S.r.l.», con sede in Carpi si è fusa per incorporazione nella società «Centerex S.r.l.», con sede in Carpi.

Carpi, 7 luglio 1997

Aldo Fiori, notaio.

S-17727 (A pagamento).

### LUCCHI S.I.TRA.S. - S.p.a.

(incorporante)

Sede legale in Modena, via Cavalli n. 35

Codice fiscale n. 00528160369

### LUCCHI TRASPORTI E SPEDIZIONI - S.r.l.

(incorporata)

Sede legale in Modena via Cavalli n. 35

Codice fiscale n. 00688390368

#### *Estratto progetto di fusione*

Estratto di progetto di fusione tra:

Lucchi S.I.TRA.S. S.p.a., con sede legale in Modena, via Cavalli n. 35, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Modena al n. 8448 Tribunale Modena, codice fiscale n. 00528160369, incorporante;

Lucchi Trasporti e Spedizioni S.r.l., con sede legale in Modena, via Cavalli n. 35, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Modena al n. 9324 Tribunale Modena, codice fiscale n. 00688390368, incorporata,

per incorporazione della seconda nella prima sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1996, mediante assegnazione di n. 9 azioni da L. 10.000 della incorporante contro annullamento di n. 8 quote da L. 1.000 della incorporata, con relativo aumento di capitale sociale della incorporante medesima di L. 900.000.000, da attuarsi mediante emissione di nuovi certificati azionari della incorporante, previo annullamento delle quote concambiate, dopo che abbia avuto effetto giuridico la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, con partecipazione delle nuove azioni agli utili distribuiti dal suddetto giorno, essendosi impegnate entrambe le Società a non distribuire utili dopo il 31 dicembre 1996 e fino a tale data.

Le operazioni contabili della incorporata sono imputate al Bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997 e a tale data sono pure riferiti gli effetti fiscali.

Indicazioni ai sensi art. 2501-bis del Codice civile nn. 7) e 8): nessuna, per mancanza di presupposto.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Modena in data 4 luglio 1997 al n. 9324 Tribunale di Modena per l'incorporata e al n. 8448 Tribunale di Modena per l'incorporante.

Modena, 9 luglio 1997

p. Lucchi S.I.TRA.S. - S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Filiberto Lucchi

p. Lucchi Trasporti e Spedizioni S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Filiberto Lucchi

S-17730 (A pagamento).

**S.I.V.A.C. - S.r.l.**  
**Società Industria Vernici e Affini Calcinelli**

*Estratto di progetto di scissione parziale*

Il presidente del Consiglio d'amministrazione della Società Industria Vernici e Affini Calcinelli - S.I.V.A.C. S.r.l., con sede in Calcinelli di Saltara, via del Progresso s.n., capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1387 del registro società commerciali del Tribunale di Pesaro, e al n. 44645 registro R.E.A. C.C.I.A.A. di Pesaro, codice fiscale n. 00112700414 rende pubblico che Società Industria Vernici e Affini Calcinelli - S.I.V.A.C. S.r.l., intende procedere alla scissione parziale del ramo di azienda avente per oggetto l'attività di produzione di vernici ed affini in favore di una costituenda società beneficiaria.

Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della costituenda società beneficiaria in proporzione alle quote di partecipazione possedute.

Gli effetti contabili e fiscali della scissione decorrono dalla data dell'atto di scissione.

S.I.V.A.C. S.r.l.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Grandoni Getulio

S-17731 (A pagamento).

**CASARREDO IMMOBILIARE - S.r.l.**

Sede in Fano, via Ugolino de Pili n. 22

Capitale sociale L. 600.000.000 (seicentomilioni) interamente versato

Iscritta presso la Camera di Commercio di Pesaro ed Urbino

al n. 2144 registro imprese

Codice fiscale n. 00180010415

**CASARREDO - S.r.l.**

Sede in Fano, via Ugolino de Pili n. 22

Capitale sociale L. 550.000 000 (cinquecentocinquantamilioni)

interamente versato

Iscritta presso la Camera di Commercio di Pesaro ed Urbino

al n. 195790/97 registro imprese

Codice fiscale n. 01377750417

*Estratto atto di scissione*

La società «Casarredo Immobiliare S.r.l.» (già Casarredo S.r.l.), con atto a rogito notaio Luca Sabbadini di Mondavio in data 2 giugno 1997 rep. 1117/609 registrato a Fano il 10 giugno 1997 al numero 1041 serie IV e depositato presso la Camera di Commercio di Pesaro e Urbino in data 26 giugno 1997 ai numeri 9700011076 e 9700011077 ha attuato la scissione parziale della società mediante trasferimento del ramo di azienda avente per oggetto l'attività di vendita al dettaglio di mobili e arredi a favore della neocostituita società «Casarredo S.r.l.».

La scissione attuata non ha reso necessaria la determinazione di alcun concambio poichè la società beneficiaria ha la medesima compagine sociale della società scissa e con le medesime proporzioni; non è previsto conguaglio in denaro.

A ciascun socio della società scissa sono assegnate quote della società beneficiaria in misura proporzionale alla quota di partecipazione detenuta nella stessa; le quote sono assegnate nel momento in cui la scissione ha efficacia e con godimento dalla medesima data.

Gli effetti della scissione anche ai fini contabili e fiscali decorrono dalla data di scissione.

Non è stato riservato alcun trattamento a categorie particolari di soci, nè sono stati proposti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Luca Sabbadini, notaio.

S-17734 (A pagamento).

**FRA-BER - S.r.l.**

**GIERRE TRIESTE - S.r.l.**

**ZUFFO - S.r.l.**

**EXPO SERVICE - S.r.l.**

*(tutte in liquidazione)*

*Estratto del progetto di fusione*

Ex art. 2501-bis del del Codice civile si pubblica estratto del Progetto di fusione per incorporazione delle società: «FRA-BER S.r.l.», sede in Milano, via Fantoli n. 6/7, capitale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 336272/MI; «Gierre Trieste S.r.l.», sede in Milano, via Fantoli n. 6/7, capitale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 360461/MI; «Zuffo S.r.l.», sede in Milano, via Fantoli n. 6/7, capitale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 344462/MI; nella società «Expo Service S.r.l.», sede in Milano, via Piatti n. 9, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 240774/MI, tutte in liquidazione.

Poiché le società partecipanti alla fusione sono tutte interamente possedute dal medesimo soggetto la fusione avverrà senza rapporto di cambio. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione. Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 9 luglio 1997 rispettivamente ai nn. 152952, 152967, 152957, 152939.

Il notaio incaricato: dott. Luigi Augusto Misericchi.

S-17733 (A pagamento).

**CODUTTI - S.p.a.**

**AXILON - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione*  
 (ex art. 2501-bis e 2504-quinques Codice civile)

A) Società incorporante: «Codutti S.p.a.», sede Pesian di Prato (UD), via Bonavilla n. 24, capitale sociale L. 1.000.020.000, registro imprese di Udine n. 8124, codice fiscale n. 00154900302.

B) Società incorporata: «Axilon S.r.l.», sede Martignacco (UD), via Maù n. 2/1, capitale sociale L. 170.000.000, registro imprese Udine, n. 19538, codice fiscale n. 01759390303.

Le operazioni della incorporanda sono imputate alla incorporante dal primo giorno dal quale si producono gli effetti ex art. 2504-bis C.C. Non ci sono particolari categorie di soci ne possessori di titoli diversi dalle azioni. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società fuse. Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Udine in data 4 luglio 1997 per Codutti S.p.a. ed in data 4 luglio 1997 per Axilon S.r.l.

p. Codutti S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Codutti Maggiorino

p. Axilon S.r.l.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Codutti Sergio

S-17740 (A pagamento).

**CLEMENTE CANDIDO & FIGLI - S.r.l.**

Sede in Lecce, via Monte San Michele n. 10  
 presso lo studio del dott. Alessandro Perrotta  
 Capitale sociale L. 354.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Lecce al n. 8958  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02061820755

In data 1° luglio 1997 è stato depositato presso il registro delle imprese di Lecce (protoc. n. 9700018907) il verbale di assemblea straordinaria che ha approvato la scissione parziale della società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a due società a responsabilità limitata di nuova costituzione.

Il relativo progetto è stato pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* del 25 aprile 1997.

La scissione avrà efficacia dall'ultima iscrizione presso il registro delle imprese delle società beneficiarie.

p. Clemente Candido & Figli S.r.l.  
 L'amministratore unico: Bruno Candido

S-17732 (A pagamento).

**NECCHI - S.r.l.  
Macchine per Cucire**

Sede in Pavia, viale della Repubblica n. 38  
 Capitale sociale L. 10 miliardi interamente versato  
 Iscritta al R.I. del Tribunale di Pavia al n. 7247  
 Codice fiscale n. 01296560186

*Estratto delibera di fusione del 30 giugno 1997*

È stata deliberata la fusione della Necchi Macchine per Cucire S.r.l. con sede in Pavia, viale della Repubblica 38, nella Necchi Società per Azioni con sede in Pavia, viale della Repubblica 34.

La società incorporante detiene la totalità del capitale sociale della incorporanda e quindi non si procederà ad alcun concambio ma le quote rappresentative del capitale sociale di Necchi Macchine per Cucire S.r.l. verranno annullate.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997.

Non è previsto alcun vantaggio a favore dei soci o degli amministratori.

Pavia, 9 luglio 1997

Il presidente: dott. Carlo Ottavio Biondelli.

S-17737 (A pagamento).

**ALFAREC - S.p.a.****CHIMECO  
Società a responsabilità limitata**

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione della società «Chimeco società a responsabilità limitata» nella società «Alfarec S.p.a.».*

Ai sensi dell'art. 2501-bis C.C. si comunicano le modalità ed i termini della progettata fusione per incorporazione della società «Chimeco società a responsabilità limitata» nella società «Alfarec S.p.a.».

La fusione in oggetto è progettata come segue:

1. Le società partecipanti sono:

«Alfarec S.p.a.» con sede in Pianoro (BO) frazione Pian di Macina, via Nenni n. 4, capitale sociale L. 1.000.000.000;

società incorporante:

«Chimeco società a responsabilità limitata» con sede in Pianoro (BO), frazione Pian di Macina via del Sasso n. 7, capitale sociale L. 50.000.000, società incorporata.

2. Non vi è rapporto di cambio, essendo entrambe le società detenute da parte dei medesimi soci nelle stesse proporzioni.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al Bilancio della società incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, nonché ai fini di cui al n. 5 dell'art. 2501-bis C.C., è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C. relativamente all'atto di fusione.

3. Non vi sono particolari trattamenti da segnalare ex n. 7 art. 2501-bis C.C.

4. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono già stati iscritti nel registro delle imprese di Bologna, sedi delle società partecipanti, in data 23 giugno 1997.

p. Alfarec S.p.a.  
 Il presidente: Marco Varsallona

S-17741 (A pagamento).

**UNICOM - S.r.l.**

Sede in Lecco, via Tonio da Balledo n. 30  
 Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Lecco n. 13215  
 R.E.A. n. 238601 Lecco  
 Codice fiscale n. 00950840165

**CAMPANIA CALCE - S.p.a.**

Sede in Marcianise (CE) - S.S. 87 Km. 20,700 zona industriale  
 Capitale sociale L. 1.730.000.000  
 Registro imprese n. 2787/83 S. Maria Capua Vetere  
 R.E.A. Caserta n. 104915  
 Codice fiscale n. 03439320635

*Estratto del progetto di fusione  
 (ex artt. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile)*

1. Società partecipanti: l'operazione di fusione rientra nella fattispecie prevista dall'art. 2504-quinquies C.C., trattandosi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le azioni della prima.

Più precisamente, trattasi della fusione per incorporazione della Società Campania Calce S.p.a. con sede in Marcianise (CE) - S.S. 87 Km 20,700 zona industriale, capitale sociale L. 1.730.000.000, iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di S. Maria Capua Vetere al n. 2787/83 R.E.A. 104915 - Caserta, codice fiscale e partita I.V.A. numero 03439320635 (società incorporanda) nella società Unicom S.r.l. con sede in Lecco, via Tonio da Balledo 30, capitale sociale L. 180.000.000, iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Lecco al n. 13215 R.E.A. 238601/LC, codice fiscale n. 00950840165, partita I.V.A. n. 02076710132 (società incorporante).

Quest'ultima detiene il 100% del capitale sociale della incorporanda.

La Unicom S.r.l. opera esclusivamente quale società detentrici della sola partecipazione in Campania Calce S.p.a.; quest'ultima è attiva nel settore della trasformazione di calci aeree e produzione di derivati e/o affini.

2. Atto costitutivo della società incorporante: modificazioni derivanti dalla fusione: (*Omissis*). Allegato al progetto di fusione.

3. Data di effetto della fusione: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno lavorativo successivo a quello di iscrizione nel registro Imprese dell'atto di fusione dell'incorporante.

La fusione esplicherà invece i suoi effetti contabili e fiscali retroattivamente, e più precisamente a partire dalla data del 1° gennaio 1997; da questa data perciò, le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato né vi sono possessori di titoli Unicom S.r.l. e Campania Calce S.p.a., diversi dalle azioni.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono né sono previsti benefici o particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Altri aspetti del progetto di fusione: come previsto dall'art. 2501-ter C.C. terzo comma, la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione è rappresentata dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 non essendo ancora decorsi sei mesi dalla chiusura.

A norma dell'art. 2504-quinquies C.C. non si rende necessaria una specifica Relazione degli amministratori né la Relazione degli esperti valutatori.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione ex art. 2501-bis cod. civ. presso il registro delle imprese del luogo ove hanno sede le società partecipanti alla fusione, come di seguito dettagliato:

presso il registro delle imprese di Lecco: Unicom S.r.l.; deposito in data 19 giugno 1997 n. 9700008151 iscrizione in data 23 giugno 1997;

presso il registro delle imprese di Caserta: Campania Calce S.p.a.; deposito in data 19 giugno 1997 n. 9700017902 iscrizione in data 27 giugno 1997.

p. Unicom S.r.l.

Il presidente: geom. Giuseppe Colombo

p. Campania Calce S.p.a.

Il presidente: arch. Giorgio Lalli

S-17743 (A pagamento).

#### **GIGLIO - S.p.a.**

Reggio Emilia, via J. F. Kennedy n. 16

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9662 del registro delle imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 00913170353

#### **DITTA BURRO DOLOMITI - S.r.l.**

Reggio Emilia, via J. F. Kennedy n. 16

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 112725 del registro delle imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 04365931007

#### *Estratto progetto di fusione per incorporazione*

(Omissis).

1. Società partecipanti all'operazione di fusione:

Giglio S.p.a., capitale sociale L. 85.000/milioni interamente versato, con sede in Reggio Emilia, via J. F. Kennedy, 16, iscritta al n. 9662, registro delle imprese di Reggio Emilia ed al n. 147609 di R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00913170353 quale società incorporante;

Ditta Burro Dolomiti S.r.l., capitale sociale L. 750 milioni interamente versato, con sede in Reggio Emilia, via J. F. Kennedy, 16, iscritta al n. 112725, registro delle imprese di Reggio Emilia ed al n. 218443 di R.E.A., codice fiscale n. 04365931007, partita I.V.A. n. 01733560351 quale società incorporanda.

2. Si allega, quale parte integrante del presente progetto di fusione, lo statuto della società incorporante Giglio S.p.a.

Per completezza di informazione, al riguardo si precisa che lo statuto vigente non sarà modificato in conseguenza della fusione.

3.-4.-5. Premesso che la società incorporanda Ditta Burro Dolomiti S.r.l. al momento della fusione sarà totalmente posseduta dalla società incorporante Giglio S.p.a. (che ne sta acquisendo il 100% del capitale), si precisa che ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli artt. 2501-quarter e 2501-quinquies.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda «Ditta Burro Dolomiti S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante Giglio S.p.a. è il 1° gennaio 1997, quindi con conseguente decorrenza da tale data degli effetti economici e fiscali e dalla data dell'atto di fusione di quelli civili.

7. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

(Omissis).

La fusione avverrà sulla base dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1996.

Si precisa che il suddetto progetto di fusione è stato depositato a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile in data 30 giugno 1997 ai sensi della legge 63/1993 art. 1 comma 5-bis presso la C.C.I.A.A., registro imprese di Reggio Emilia (ricevuta di deposito n.18010, atto iscritto il 1° luglio 1997 per Giglio S.p.a. e ricevuta di deposito n. 18012, atto iscritto il 1° luglio 1997 per Ditta Burro Dolomiti S.r.l.).

Reggio Emilia, 9 luglio 1997

p. Giglio S.p.a.

Il presidente: dott. Giovanni Tanzi

p. Ditta Burro Dolomiti S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Giorgio Messori

S-17746 (A pagamento).

#### **FILANTOFIN - S.r.l.**

Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 18

Capitale sociale L. 1.000.000.000

C.C.I.A.A. n. 675662

Partita I.V.A. n. 03568021004

#### **C.N.S. - S.p.a.**

##### **Centro Nazionale Sicurezza**

Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 18

Capitale sociale L. 200.000.000

C.C.I.A.A. n. 491207

Partita I.V.A. n. 01395541004

#### *Estratto atto di fusione*

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 19 marzo 1997 rep. n. 124413, sono addivenute alla fusione mediate incorporazione della C.N.S. - Centro Nazionale Sicurezza - S.p.a. nella Filantofin S.r.l.

Poiché l'intero capitale della società incorporata è detenuto dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 7 aprile 1997 rispettivamente:

al n. 3474/1989 (società incorporante);

al n. 2079/82 (società incorporata).

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-17761 (A pagamento).

**ARTONI TRASPORTI - S.p.a.****EXPEDIT - S.r.l.**

*Estratto delibere di fusione*  
(art. 2502-bis 1° comma del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società «Artoni Trasporti S.p.a.» ed «Expedi S.r.l.», tenutesi in data 12 maggio 1997, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

## 1. Società partecipanti alla fusione:

«Artoni Trasporti S.p.a.», con sede a Guastalla (RE) in via Cisa n. 11, codice fiscale 01497410066 capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato iscritta al n. 25332/95 del registro imprese di Reggio Emilia;

«Expedi S.r.l.», con sede a Guastalla (RE) in via Cisa n. 11, codice fiscale 00209850353 capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato iscritta al n. 2675 del registro imprese di Reggio Emilia.

2. La società incorporanda «Expedi S.r.l.» è interamente posseduta dalla società incorporante «Artoni Trasporti S.p.a.»: con la fusione non si farà quindi luogo ad alcun concambio.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto economico, contabile e fiscale dalla data in cui si è chiuso l'ultimo bilancio della società incorporante.

4. Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di diritti diversi da quelli scaturenti dalle azioni che costituiscono il capitale della società incorporante.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della «Artoni Trasporti S.p.a.», atto rogito notaio Aloisio del 12 maggio 1997 è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia il 28 maggio 1997 al n. 1608 ed iscritta presso il registro imprese il 26 giugno 1997.

La delibera di fusione della «Expedi S.r.l.», atto a rogito notaio Aloisio del 12 maggio 1997 è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia il 28 maggio 1997 al n. 1606 ed iscritta presso il Registro imprese il 27 giugno 1997.

Lì, 1° luglio 1997

p. l'Organo amministrativo di «Artoni Trasporti S.p.a.»:  
Luigi Artoni

p. l'Organo amministrativo di «Expedi S.r.l.»:  
Luigi Artoni

S-17748 (A pagamento).

**ZAMPARELLI LUANA & C. - S.a.p.a.**

Siena, località Isola d'Arbia, via Mengozzi n. 7

Capitale sociale di L. 2.000.000.000 versato per L. 1.000.000.000

Iscritta al numero 8825 registro imprese di Siena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00829770528

**NUOVA IDROTEC - S.r.l.**

Siena, località Isola d'Arbia, via Mengozzi n. 7

Iscritta al numero 68599 registro imprese di Siena

Capitale sociale di L. 120.000.000

Codice fiscale n. 0552610529

Partita I.V.A. n. 00896490521

*Estratto di progetto di fusione*

## 1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

«Zamparelli Luana & C. S.a.p.a.» con sede in Siena, località Isola d'Arbia, via Mengozzi n. 7, (Incorporante);

«Nuova Idrotec S.r.l.» con sede in Siena, località Isola d'Arbia, via Mengozzi n. 7, (Incorporanda).

2. Le quote della società Nuova Idrotec S.r.l. saranno interamente possedute alla stipula dell'atto di fusione dalla società Zamparelli Luana & C. S.a.p.a. e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società Nuova Idrotec S.r.l.

3. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a far data del 1° gennaio dell'anno in cui avverrà la fusione.

4. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci.

5. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione è quella relativa all'ultimo bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 per la incorporanda ed al 31 dicembre 1996 per la incorporante.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile, si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Siena in data 25 giugno 1997 rispettivamente ai numeri 94254 e 99093.

p. la «Zamparelli Luana & C. S.a.p.a.»  
Il socio accomandatario: Zamparelli Luana

p. la «Nuova Idrotec S.r.l.»  
L'amministratore unico: Macinai Danilo

S-17747 (A pagamento).

**CERVE - S.p.a.**

Sede Parma, via Paradigna n. 16/a

Codice fiscale n. 00156010340

*Estratto - Deliberazioni di fusione (art. 2502-bis Codice civile)*

Giusta verbali ai rogiti del sottoscritto Bocelli dott. Antonio, notaio in Parma, entrati in data 7 aprile 1997, rispettivamente ai nn. 23923/7104 e 23924/7105 di rep., omologati dal Tribunale di Parma il 23 maggio 1997 n. 1355/97 vol. giur. e dal Tribunale di Savona il 10 giugno 1997 n. 345/97, registrati a Parma il 24 aprile 1997 al n. 1807 e al n. 1806, depositati per l'iscrizione come oltre, le assemblee straordinarie della:

società «DE.VAL.BOR. - Società a responsabilità limitata», con sede in Altare, località Isola del Pero, capitale sociale L. 525.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Savona al n. 3293, codice fiscale n. 00102160090; e della società «Cerve - Società per Azioni», con sede in Parma, via Paradigna n. 16/a, capitale sociale L. 1.058.023.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 3293, codice fiscale: 00156010340; previo contestuale correlativo aumento, da parte di quest'ultima, dal proprio capitale a L. 1.058.023.000;

hanno deliberato di approvare progetto di fusione che prevede la fusione per incorporazione della «DE.VAL.BOR. - Società a responsabilità limitata» sulla base dei bilanci delle due società alla data del 30 settembre 1996, e con effetto agli effetti fiscali dal 1° gennaio 1997, alle seguenti condizioni:

1. la fusione avverrà sulla base del rapporto di cambio stabilito dall'esperto nominato ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice civile dal Tribunale di Parma con decreto del 2 dicembre 1996, dott. Roberto Perlini, giusta sua relazione allegata all'atto sotto «C».

2. La società incorporante subentrerà a tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata.

3. Ai soci portatori di quote della incorporata verranno assegnate in cambio azioni delle incorporante nel rapporto di 1 azione per ogni 2,585171 quote possedute; l'incorporante, in luogo del concambio, annullerà nella propria contabilità la partecipazione riguardante l'incorporata. Non sussistono i presupposti per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Il rapporto di concambio è quale da citata perizia dell'esperto nominato dal Tribunale di Parma cui si rimanda.

4. I soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con azioni della società incorporante in base al rapporto di cui al punto precedente, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio a partire dal secondo mese successivo alla data in cui avrà effetto la fusione e dovranno essere ultimate nei successivi sei mesi,

potranno partecipare alla suddetta operazione i soci che dall'apposito libro risulteranno tali alla data in cui avrà effetto la fusione;

i nuovi certificati della società incorporante spettanti ai soci della società incorporata dovranno essere ritirati presso la sede sociale dell'incorporante.

5. Le azioni assegnate in cambio delle quote della incorporata parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui si celebrerà la fusione.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà il 1° gennaio dell'anno corrente 1997.

7. Non si prevede nessun trattamento particolare a favore dei soci.

8. Non sussistono e non si prevedono particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale della incorporante «Cerve - Società per Azioni» resteranno in carica dopo la fusione nella loro attuale composizione; decadranno completamente il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale della «DE.VAL.BOR. - Società a responsabilità limitata».

Le suddette deliberazioni di fusioni sono state depositate:

1) presso il registro delle imprese di Parma in data 4 giugno 1997;

2) presso il registro delle imprese di Savona in data 3 luglio 1997.

Dott. Bocelli Antonio, notaio.

S-17751 (A pagamento).

#### **IMMOBILIARE CELLI - S.r.l.**

Cremona (CR), via Anguissola n. 22

Capitale sociale L. 45.000.000

Iscritta al n. 5498 registro imprese di Cremona

#### **IMMOBILIARE MONTI - S.r.l.**

Monticelli d'Ongina, via Circonvallazione Nuova n. 11

Capitale sociale L. 4.096.168.000

Iscritta al n. 6013 registro imprese di Piacenza

#### **ABACO 1 - S.r.l.**

Piacenza, via San Donnino n. 19

Capitale sociale L. 139.000.000

Iscritta al n. 12734 registro imprese di Piacenza

Con atto del notaio dott. Massimo Toscani di Piacenza, in data 7 maggio 1997, rep. 102432, iscritto a Cremona il 6 giugno 1997 ed a Piacenza il 5 giugno 1997, si è stipulato quanto segue:

1. Scissione parziale di Immobiliare Celli S.r.l. di due Branche d'azienda a favore delle società già esistenti Immobiliare Monti S.r.l. e Abaco 1 S.r.l.

2. Immobiliare Celli S.r.l. ha diminuito il proprio capitale sociale da L. 800.000.000 a L. 45.000.000, nonché la riserva sovrapprezzo quote per L. 101.168.000; Immobiliare Monti S.r.l. ha aumentato il proprio capitale sociale da L. 3.320.000.000 a L. 4.096.168.000.

Abaco 1 S.r.l. ha aumentato il proprio capitale sociale da L. 99.000.000 a L. 179.000.000, annullando al contempo la propria partecipazione in Immobiliare Celli S.r.l. per L. 40.000.000 mediante contestuale annullamento di quote proprie per L. 40.000.000 determinando quindi un capitale sociale di L. 139.000.000.

3. Gli effetti civilistici e fiscali decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile e dell'art. 123-*bis* D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, dalle ore 24 del giorno in cui è effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione da parte delle Beneficiarie.

4. Non sono stati riservati trattamenti particolari ad alcuna categoria di Soci e ad alcun Amministratore delle società partecipanti.

L'amministratore unico: Giorgio Pagani.

S-17754 (A pagamento).

#### **BOREA 89 - S.p.a.**

Roma, via C. Monteverdi n. 16

Capitale sociale L. 200.000.000

Partita I.V.A. n. 03752171003

#### **CLARFIN - S.r.l.**

Roma, via C. Monteverdi n. 16

Capitale sociale L. 7.500.000.000

Partita I.V.A. n. 00864151006

#### *Estratto atto di fusione*

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 6 maggio 1997 rep. n. 125533, sono addivenute alla fusione mediante incorporazione della Clarfin S.r.l. nella Borea 89 S.p.a.

Poiché l'intero capitale della società incorporata è detenuto dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 23 maggio 1997 rispettivamente:

al R.E.A. n. 696923 (incorporante);

al R.E.A. n. 666284 (incorporata).

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-17760 (A pagamento).

#### **KNAUF - S.r.l.**

Parma, loc. Cortile San Martino, via G. Botteri n. 3

Iscritta al n. 10104 Tribunale di Parma, registro imprese

Codice fiscale n. 00571960343

Con verbale redatto dal notaio in Parma dott. Giovanni Fontanabona in data 23 aprile 1997, rep. n. 70.029, iscritto presso la C.C.I.A.A. di Parma in data 1° luglio 1997, la predetta società ha deliberato la scissione mediante costituzione di una nuova società che avrà denominazione «Immobiliare Botteri S.r.l.», sede Parma, via Paradigna n. 21, stessi soci, stessa ripartizione capitale, decorrenza per ogni effetto ex art. 2504-*decies* Codice civile (nulla da segnalare per punti 7-8 art. 2501-*bis* Codice civile).

Parma, 7 luglio 1997

Dott. Giovanni Fontanabona, notaio.

S-17752 (A pagamento).

**FRONTE - S.p.a.**

Roma, via C. Monteverdi n. 16  
 Capitale sociale L. 9.800.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 07141110580  
 Partita I.V.A. n. 01694991009

*Estratto atto di fusione*

La società sopraindicata, con atto a rogito del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 21 aprile 1997 rep. n. 125391, si è scissa mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a due società beneficiarie di nuova costituzione in esecuzione dell'operazione di scissione, di cui una denominata Lari S.r.l. con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16, capitale sociale di L. 60.000.000, e l'altra denominata Concordia S.r.l., con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16, capitale sociale L. 40.000.000.

Il capitale sociale delle società beneficiarie è stato assegnato ai soci della società scissa proporzionalmente alle quote possedute nella stessa società, ai sensi del primo comma dell'art. 2504-septies Codice civile.

Per effetto della scissione il capitale sociale della società scissa è stato ridotto da L. 9.800.000.000 a L. 9.700.000.000 ed è stato conseguentemente modificato l'art. 5 dello statuto sociale relativo al capitale.

Le società beneficiarie imputeranno al proprio bilancio tutte le operazioni di pertinenza a decorrere dalla data del 16 maggio 1997, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile.

I soci godono tutti di eguali diritti e non esistono possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore sia dell'amministratore della società scissa che di quelli delle beneficiarie.

L'atto di scissione di cui sopra è stata depositata al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 16 maggio 1997:

R.E.A. n. 599478 (Fonte S.p.a.);

R.E.A. n. 871590 (Lari S.r.l.);

R.E.A. n. 871592 (Concordia S.r.l.).

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-17762 (A pagamento).

**ALELA 89 - S.p.a.**

Roma, via C. Monteverdi n. 16  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Partita I.V.A. n. 03752061006

**FIUMI 54 - S.r.l.**

Roma, via C. Monteverdi n. 16  
 Capitale sociale L. 80.000.000  
 Partita I.V.A. n. 01695081008

*Estratto atto di fusione*

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 6 maggio 1997 rep. n. 125532, sono avvenute alla fusione mediante incorporazione della Fiumi 54 S.r.l. nella Alela 89 S.p.a.

Poiché l'intero capitale della società incorporata è detenuto dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 23 maggio 1997 rispettivamente:

al R.E.A. n. 696927 (incorporante);

al R.E.A. n. 597052 (incorporata).

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-17763 (A pagamento).

**S.A.CEM. - S.r.l.****Società a responsabilità limitata**

Sede in Rovigo, via Porta a Mare n. 12  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Società iscritta nel registro delle imprese di Rovigo al n. 104407  
 R.E.A. n. 123191 di Rovigo  
 Codice fiscale 00131070351

Publicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C.) del progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese di Rovigo in data 9 luglio 1997 al n. 9700007499/CR00039 fra le sottoindicate società:

1. le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: società per azioni «Ilcea S.p.a.», con sede in Rovigo, via Don L. Milani n. 5, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, società iscritta nel registro delle imprese di Rovigo al n. 5804, codice fiscale 00211990288, R.E.A. n. 58643 di Rovigo;

società incorporata: società a responsabilità limitata «S.A.Cem. S.r.l.» con sede legale in Rovigo, via Porta a Mare n. 12, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Rovigo al n. 104407, codice fiscale 00131070351, R.E.A. n. 123191 di Rovigo.

2. Gli amministratori delle società, in conseguenza del fatto che la società incorporante Ilcea S.p.a. detiene interamente il capitale sociale della società incorporata S.A.Cem. S.r.l. deliberano, a fronte della fusione, di non procedere all'aumento del capitale sociale dall'incorporante conseguentemente alla fissazione del rapporto di concambio.

3. In merito alle modalità di assegnazione dalle azioni della società incorporante gli amministratori tenuto conto del fatto che la Ilcea S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della S.A.Cem. S.r.l., stabiliscono che la fusione avvenga mediante annullamento della partecipazione della Ilcea S.p.a. nell'incorporata S.A.Cem. S.r.l.

4. Gli Amministratori stabiliscono all'unanimità di far decorrere la fusione per gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis n. 5 e 6 e per quelli di cui all'ultimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 917/86 dalla data del 1° gennaio 1997.

5. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Rovigo, 9 luglio 1997

L'amministratore unico: dott. Poluzzi Pietro.

C-20115 (A pagamento).

**CE.ARS - S.r.l.****Centro Arieti Sud**

Sede in Foggia, piazza Giordano 37  
 Capitale sociale di L. 100.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Foggia al n. 3395 reg. soc.  
 Partita I.V.A. 00385340716

**CE.ARS. - S.r.l.****Gestione Centro Arieti**

Sede in Foggia, piazza Giordano 37  
 Capitale sociale di L. 180.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Foggia al n. 6035 reg. soc.  
 Partita I.V.A. 01268800719

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

Società incorporante: Ce.Ar.S. Centro Arieti Sud S.r.l.

Società incorporanda: Ce.Ar.S. Gestione Centro Arieti S.r.l.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Ce.Ar.S. Gestione Centro Arieti S.r.l. nella Ce.Ar.S. Centro Arieti Sud S.r.l., che possiede il 100% delle quote dell'incorporanda.

La fusione non comporta modificazioni dello Statuto sociale vigente della incorporante.

Le operazioni effettuate dall'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997. Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio del registro delle imprese di Foggia il 10 luglio 1997.

p. Ce.Ar.S. Centro Arieti Sud S.r.l.  
L'amministratore unico: Leopoldo Ferrara

p. Ce.Ar. S. Gestione Centro Arieti S.r.l.  
L'amministratore unico: Leopoldo Ferrara

C-20119 (A pagamento).

### I.L.C.E.A.

#### Ind. Laterizi Ceram. Aff. - S.p.a.

Sede in Rovigo, via Don Milani n. 4

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Società iscritta nel registro delle imprese di Rovigo al n. 5804.

R.E.A. n. 58643 di Rovigo

Codice fiscale 00211990288

Pubblicazione per estratto, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile del progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese di Rovigo in data 9 luglio 1997 al n. 9700007500/CR00039 fra le sottoindicate società:

1. le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: società per azioni «Ilcea S.p.a.», con sede in Rovigo, via Don L. Milani n. 5, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, società iscritta nel registro delle imprese di Rovigo al n. 5804, codice fiscale 00211990288, R.E.A. n. 58643 di Rovigo;

società incorporata: società a responsabilità limitata «S.A.Cem. S.r.l.» con sede legale in Rovigo, via Porta a Mare n. 12, capitale sociale L. 20.000.000. interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Rovigo al n. 104407, codice fiscale 00131070351, R.E.A. n. 123191 di Rovigo.

2. Gli amministratori delle società, in conseguenza del fatto che la società incorporante Ilcea S.p.a. detiene interamente il capitale sociale della società incorporata S.A.Cem. S.r.l. deliberano, a fronte della fusione, di non procedere all'aumento del capitale sociale dall'incorporante conseguentemente alla fissazione del rapporto di concambio.

3. In merito alle modalità di assegnazione dalle azioni della società incorporante gli amministratori tenuto conto del fatto che la Ilcea S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della S.A.Cem. S.r.l., stabiliscono che la fusione avvenga mediante annullamento della partecipazione della Ilcea S.p.a. nell'incorporata S.A.Cem. S.r.l.

4. Gli Amministratori stabiliscono all'unanimità di far decorrere la fusione per gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis n. 5 e 6 e per quelli di cui all'ultimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 917/86 dalla data del 1° gennaio 1997.

5. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Rovigo, 9 luglio 1997

Il consigliere delegato: geom. Fabrizio Poluzzi.

C-20139 (A pagamento).

### DITTA CAV. PIETRO SARTORI - S.p.a.

### IMMOBILIARE SANTA MARIA - S.p.a.

#### Estratto di progetto di fusione per incorporazione

Incorporante: Ditta cav. Pietro Sartori S.p.a., sede in Negrar (VR), via Casette, 2, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 0020943.023.0, R.E.A. Verona n. 31941 e R.I. 8455 Verona.

Incorporanda: Immobiliare Santa Maria S.p.a., sede in Negrar (VR), via Casette, 2, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 0185327.023.7, R.E.A. Verona n. 201362, n. 23058 r.i. Verona.

L'incorporante detiene l'intero capitale sociale della Immobiliare Santa Maria S.p.a. e la fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996 mediante incorporazione della Immobiliare Santa Maria S.p.a., con annullamento senza sostituzione di n. 100.000 quote da nominali L. 10.000 della incorporanda senza variazione del capitale sociale della incorporante.

Decorrenza dal 1° gennaio 1997 anche agli effetti fiscali come previsto dall'art. 2501-bis, 1° comma, n. 6 C.C.

Non esistono trattamenti particolari per categorie di soci ne vantaggi particolari per amministratori di entrambe le società.

Il progetto di fusione è stato depositato alla C.C.I.A.A. di Verona il 2 luglio 1997 col n. 9700032746/CVR0325.

p. Ditta cav. Pietro Sartori S.p.a.  
L'amministratore unico: Pierumberto Sartori

p. Immobiliare Santa Maria S.p.a.  
L'amministratore unico: Franco Sartori

C-20158 (A pagamento).

### BORTOLOTTI & AMORETTI - S.r.l.

Sede sociale in Parma, via Venezia n. 157  
Capitale sociale L. 3.700.000.000 interamente versato  
Registro società n. 24918 Tribunale di Parma  
Codice fiscale 00161700331

### FREDDI & AZIMONTI - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede sociale in Parma, via Venezia n. 157  
Capitale sociale L. 140.000.000 interamente versato  
Registro società n. 10838 Tribunale di Parma  
Codice fiscale 00619290349

#### Estratto di delibera di fusione (art. 2502-bis C.C.)

Società incorporante: Bortolotti & Amoretti S.r.l.

Società incorporanda: Freddi & Azimonti S.r.l., in liquidazione.

Le delibere di fusione sono state redatte dal notaio Armando Trassatti di Parma come segue:

1) Bortolotti & Amoretti S.r.l.: atto in data 21 maggio 1997, repertorio n. 276630, iscritto al registro imprese di Parma in data 25 giugno 1997 al n. 14115 di Protocollo;

2) Freddi & Azimonti S.r.l.: atto in data 21 maggio 1997, repertorio n. 276629, iscritto al registro imprese di Parma in data 25 giugno 1997 al n. 14114 di Protocollo.

Art. 2501-bis n. 2 del Codice civile: permane la incorporante Bortolotti & Amoretti S.r.l. con la stessa denominazione, sede, durata, oggetto ed organi sociali;

Art. 2501-bis nn. 3, 4 e 5 del Codice civile: nulla in tal senso ex art. 2504-quinquies del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante.

Art. 2501-*bis* n. 6 del Codice civile: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1997.

Art. 2501-*bis* nn. 7 e 8 del Codice civile: non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Bortolotti & Amoretti S.r.l.  
Il presidente: Paolo Villa

Freddi & Azimonti S.r.l. (in liquidazione)  
Il liquidatore: Ferdinando Fornaciari

C-20167 (A pagamento).

### **SUPERLUCIDA - S.r.l.**

Sede legale in Firenze, viale dei Mille 123  
Capitale sociale L. 54.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Firenze n. 2844  
C.C.I.A.A. di Firenze n. 216009  
Codice Fiscale e partita I.V.A. n. 00434140489

#### *Estratto progetto di scissione*

Si da atto che in data 30 giugno 1997 è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Firenze il seguente progetto di scissione redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile.

1. Tipo, denominazione sociale, sedi delle società partecipanti alla scissione:

I) società scissa: Superlucida S.r.l., sede legale in Firenze, viale dei Mille n. 123, registro imprese di Firenze n. 2844, capitale sociale L. 54.000.000 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00434140489;

II) società beneficiaria del ramo aziendale scisso inerente il campo immobiliare: Pavi S.r.l., con sede in Firenze; con patrimonio netto di L. 194.002.411.

2. Rapporto di cambio quote sociali nonché eventuale conguaglio in denaro: poiché non vi sarà alcuna variazione della partecipazione di ciascun socio prima e dopo la stipula dell'atto di scissione, non si presenta alcuna necessità di determinazione del rapporto di cambio né del conguaglio di denaro. Poiché la scissione sarà eseguita mediante la costituzione di una nuova società non vi è necessità di redigere la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio delle quote ai sensi del combinato disposto degli articoli 2501-*quinquies* e 2504-*novies*, terzo comma del Codice civile.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'operazione di scissione prevede che sia assegnata una quota della Pavi S.r.l. a ciascun socio della Superlucida S.r.l. Il criterio di attribuzione delle quote della nuova società sarà strettamente proporzionale, nel senso che a ciascun socio sarà attribuita una quota del patrimonio della Pavi S.r.l. esattamente pari, in termini percentuali, a quella detenuta nella Superlucida S.r.l.

4. Data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili: le quote assegnate ai soci della Pavi S.r.l. parteciperanno agli utili della società a partire da quelli relativi al bilancio al 31 dicembre 1998.

5. La scissione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Firenze.

6. Non esistendo particolari categorie di soci, non è previsto alcun trattamento differenziato degli stessi.

7. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori della società partecipante alla scissione.

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Il presidente: Nada Calastrini

F-830 (A pagamento).

### **PRAMAC INDUSTRIALE - S.p.a.**

Monteriggioni (SI), Strada Provinciale Colligiana n. 44,  
Capitale sociale L. 2.788.540.000 interamente versato  
Iscritta al registro Imprese ufficio di Siena al n. 1791  
Codice fiscale n. 0005320429

#### *Progetto di fusione per incorporazione* (art. 2501-*bis* del Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, essendosi constatata l'opportunità di incorporare la Obim S.r.l. nella Pramac Industriale S.p.a., che ne detiene l'intero capitale sociale, si indicano di seguito gli elementi della proposta di fusione che verrà sottoposta ai soci.

1. La fusione comporterà l'incorporazione della Obim S.r.l. con sede in San Gimignano (SI) via di Fugnano n. 18 nella Pramac Industriale S.p.a. con sede in Monteriggioni (SI), Strada Provinciale Colligiana n. 44.

2. In conseguenza alla fusione lo statuto in vigore della società incorporante non subirà modificazioni.

3.-4.-5. Non sussiste alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro poiché la società incorporante ha la proprietà dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate agli effetti civili e fiscali al bilancio dell'incorporante decorrenza dalla data dell'atto di fusione.

7. Nessun trattamento riservato a categorie di soci alla fusione.

8. Nessun vantaggio particolare è riservato agli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro della Imprese presso la C.C.I.A.A. di Siena in data 10 giugno 1997 prot. n. 9700009694/CSI3028.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Mario Campinoti

F-833 (A pagamento).

### **OBIM - S.r.l.**

San Gimignano (SI), via di Fugnano n. 18  
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
Iscritta al Reg. Imprese Ufficio di Siena al n. 2326  
Codice fiscale n. 00112250527

#### *Progetto di fusione per incorporazione* (art. 2501-*bis* del Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, essendosi constatata l'opportunità di incorporare la Obim S.r.l. nella Pramac Industriale S.p.a., che ne detiene l'intero capitale sociale, si indicano di seguito gli elementi della proposta di fusione che verrà sottoposta ai soci.

1. La fusione comporterà l'incorporazione della Obim S.r.l. con sede in San Gimignano (SI) via di Fugnano n. 18 nella Pramac Industriale S.p.a. con sede in Monteriggioni (SI), Strada Provinciale Colligiana n. 44.

2. In conseguenza alla fusione lo statuto in vigore della società incorporante non subirà modificazioni.

3.-4.-5. Non sussiste alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro poiché la società incorporante ha la proprietà dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate agli effetti civili e fiscali al bilancio dell'incorporante decorrenza dalla data dell'atto di fusione.

7. Nessun trattamento riservato a categorie di soci alla fusione.

8. Nessun vantaggio particolare è riservato agli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro della Imprese presso la C.C.I.A.A. di Siena in data 10 giugno 1997 prot. n. 9700009695/CSI3028.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Mario Campinoti

F-834 (A pagamento).

**FINPED - S.r.l.**

Milano, via Bernardino Telesio n. 12

**SAN GREGORIO - S.r.l.**

Milano via Michele Barozzi n. 2

*Estratto delle delibere di fusione in data 26 maggio 1997  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Società incorporante: «Finped S.r.l.», con sede in Milano, via Bernardino Telesio n. 12, capitale di L. 20.000.000 versato Registro Imprese di Milano n. 298628 Trib. Milano, R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 1323342, codice fiscale n. 09862940153.

Società incorporanda: «San Gregorio S.r.l.», con sede in Milano via Michele Barozzi 2, capitale di L. 160.000.000 versato, Registro Imprese di Milano n. 178258 Trib. Milano, R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 974929, codice fiscale 03827050158.

Il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante. Non è stato pertanto determinato rapporto di cambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente fiscali e contabili, a decorrere dal 1° luglio 1997.

Non sussistono categorie particolari di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Le delibere di fusione sopracitate sono state entrambe trascritte presso il Registro delle Imprese di Milano in data 4 luglio 1997.

Dott. Giuseppe Franco, notaio.

M-6427 (A pagamento).

**IMPRESA COSTRUZIONI EDILI  
MANFREDINI & C. - S.r.l.**

**ISOLA PRIMA - S.r.l.***(in liquidazione)*

*Estratto (art. 2501-bis del Codice civile)  
di Progetto di fusione per incorporazione*

Società incorporante: «Impresa Costruzioni Edili Manfredini & C. - S.r.l.», con sede in Milano, via S. Vincenzo n. 18, capitale di L. 160.700.000.

Società incorporanda: «Isola Prima S.r.l. in liquidazione» con sede in Milano, piazza G. Italia n. 5, capitale di L. 20.000.000 società che non ha iniziato la distribuzione dell'attivo.

Le predette società intendono deliberare la fusione tra loro mediante incorporazione della «Isola Prima S.r.l. in liquidazione» nella «Impresa Costruzioni Edili Manfredini & C. - S.r.l.», che modificherà la denominazione sociale in «C.M.E. Costruzioni S.r.l.».

Rapporto di cambio delle quote: non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio, in quanto la società incorporante possiederà tutte le quote della incorporanda.

Data di imputazione a bilancio: le operazioni delle società partecipanti sono imputate al bilancio della società incorporante dal giorno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno. I progetti di fusione sono stati iscritti nel Registro delle imprese di Milano in data 30 giugno 1997.

Dott. Cesare Bellotti, notaio.

M-6428 (A pagamento).

**LA FIORENTINA FERRAMENTA - S.r.l.**

Sesto Fiorentino (FI), via del Cantone n. 71/A  
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
Iscrizione Registro Imprese Firenze n. FI-24470  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00429600489

In data 4 luglio 1997 al n. 37220/01 è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Firenze il seguente, progetto di scissione della società «La Fiorentina Ferramenta S.r.l.» mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società di nuova costituzione «La Ferramenta Fiorentina S.r.l.» con sede a Sesto Fiorentino in via del Cantone n. 71/a, capitale sociale L. 65.000.000.

1. *(Omissis).*2. *(Omissis).*

3. A tutti i soci della società «La Fiorentina Ferramenta S.r.l.» verranno assegnate nominali L. 65.000 di quota del capitale sociale della società «La Ferramenta Fiorentina S.r.l.» in proporzione a nominali L. 100.000 di quota del capitale sociale della società «La Fiorentina Ferramenta S.r.l.» possedute da ciascun socio, delle quali nominali L. 65.000 di quota verranno contestualmente annullate.

4. Il criterio proporzionale di attribuzione delle azioni della nuova società consente l'applicazione dell'esimente di cui al terzo comma dell'articolo 2504-novies del Codice civile.

5. Le operazioni della società «La Fiorentina Ferramenta S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società «La Ferramenta Fiorentina S.r.l.» a partire dalla data in cui l'atto di scissione verrà iscritto nel Registro delle Imprese; da tale data le quote della «La Ferramenta Fiorentina S.r.l.» parteciperanno agli utili.

6. Non è previsto alcun trattamento particolare per i soci né alcun vantaggio per gli amministratori.

7. Alla società «La Ferramenta Fiorentina S.r.l.» sarà trasferito il ramo aziendale di commercio all'ingrosso composto dai seguenti elementi:

*(Omissis).*

Sesto Fiorentino, 10 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ester Piera Ronconi

F-831 (A pagamento).

**VELA - S.r.l.**

Milano, via Marco Polo n. 7

**SONDA - S.r.l.**

Milano, viale Teodorico n. 2

*Estratto del progetto di fusione*

In data 8 luglio 1997 è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano (prot. n. 149999; 149989) il progetto di fusione di cui si riportano le indicazioni previste dall'art. 2501-bis del Codice civile:

società incorporante: Vela S.r.l., con sede in Milano, via Marco Polo n. 7;

società incorporata: Sonda S.r.l., con sede in Milano, viale Teodorico n. 2;

non è previsto rapporto di cambio, causa il possesso totalitario dell'incorporata;

operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997.

Non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'amministratore unico: Claudio Zarotti.

M-6430 (A pagamento).

**SIRAI ELETTROMECCANICA - S.r.l.***(incorporante)*

Milano, via Senato n. 12

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 146021 Tribunale di Milano

**DELTA - S.r.l.***(incorporanda)*

Pioltello, via Zara n. 28

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 287422 Tribunale di Milano

*Estratto delibere di fusione (art. 2501-bis del Codice civile)*

Si comunica che nelle assemblee in data 10 giugno 1997 di cui ai verbali rispettivamente n.ri 115489/15110 e 115490/15111 di rep. entranti a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, le società «Sirai Elettromeccanica S.r.l.» e «Delta S.r.l.» hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Delta S.r.l.» nella «Sirai Elettromeccanica S.r.l.» mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante.

Le assemblee straordinarie sono state iscritte nel Registro delle imprese di Milano entrambe in data 8 luglio 1997.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 10 luglio 1997

Alberto Roncoroni, notaio.

M-6440 (A pagamento).

**NEWS - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Nino Bixio n. 4

Capitale sociale L. 2.470.000.000

Registro imprese Milano n. 17902 Tribunale Milano

Codice fiscale n. 03879190159

**CLOW - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Nino Bixio n. 4

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro imprese Milano n. 175710 Tribunale Milano

Codice fiscale n. 03687920151

**OWER - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via Nino Bixio n. 4

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro imprese Milano n. 281026 Tribunale Milano

Codice fiscale n. 09154710157

**WEIR - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via Nino Bixio n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese Milano n. 243902 Tribunale Milano

Codice fiscale n. 07726020154

*Estratto di delibera di fusione*

Con atti del notaio Francesco Piccaluga in data 18 aprile 1997 rep. n.ri 143914/9558 per la News S.p.a., n. 143911/9555 per la Clow S.p.a., n. 143912/9556 per la Ower S.r.l., n. 143913/9557 per la Weir S.r.l., le predette società hanno deliberato la fusione mediante incorporazione delle soc. Clow S.p.a., Ower S.r.l., e Weir S.r.l., nella News S.p.a., approvando il relativo progetto di fusione.

Poiché il capitale delle quattro società interessate è posseduto dall'unico socio Sfera S.p.a., con sede in Milano, a quest'ultima verrà attribuito l'intero aumento di capitale deliberato dalla incorporante pari a L. 1.610.000.000 a fronte dell'annullamento delle azioni e/o quote delle incorporande. Non è previsto alcun rapporto di cambio.

Il godimento delle nuove azioni emesse da News S.p.a., è al 1° gennaio 1997 per le incorporazioni di Clow S.p.a., e Ower S.r.l., e al 1° luglio 1997 per la incorporazione di Weir S.r.l.

Le operazioni delle società Clow S.p.a., e Ower S.r.l., saranno imputate a bilancio della News S.r.l., dal 1° gennaio 1997, quelle della Weir S.r.l., dal 1° luglio 1997.

Nessun trattamento speciale è previsto per particolari categorie di soci nè alcun particolare vantaggio per gli amministratori.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano nelle date 12 giugno 1997 per Clow S.p.a., prot. n. 130746/01 e per Ower S.r.l., prot. n. 130732/01 30 giugno 1997 per News S.p.a., prot. n. 132094/04; 7 luglio 1997 per Weir S.r.l., prot. n. 249902.

Dottor Francesco Piccaluga, notaio.

M-6443 (A pagamento).

**GEPAFIN - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Matteotti n. 26

Capitale sociale L. 610.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese ufficio di Torino al n. 3180/89

R.E.A. n. 735494

Codice fiscale n. 05776320011

**IFIL SERVIZI - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Matteotti n. 26

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese ufficio di Torino al n. 3336/1987

R.E.A. n. 644455

Codice fiscale n. 04605990011

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Ifil Servizi S.p.a., nella Gepafin S.p.a.*

Società partecipanti alla fusione entrambe possedute al 100% dallo stesso azionista:

Gepafin S.p.a., con sede in Torino, corso Matteotti n. 26, capitale sociale L. 610.000.000.000 interamente versato; iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 3180/89. R.E.A. n. 735494, codice fiscale n. 05776320011, società incorporante;

Ifil Servizi S.p.a., con sede in Torino, corso Matteotti n. 26, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato; iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 3336/1987, R.E.A. n. 644455, codice fiscale n. 04605990011, società incorporanda.

Le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non vi sono particolari categorie di soci nè esistono titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione stipulato il 23 giugno 1997 è stato iscritto, per entrambe le società, nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 26 giugno 1997.

Gepafin S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Roberto Longo

T-1730 (A pagamento).

**CONSORTIUM - S.r.l.****COMPENDIUM - S.r.l.***Estratto atto di fusione*

Incorporate: «Consortium S.r.l.», sede Milano, via Abbondio Sangiorgio n. 12, capitale sociale sottoscritto e versato L. 20.000.000, durata al 31 dicembre 2020, registro imprese Milano n. 262404 Soc.

Incorporata: «Compendium S.r.l.», sede Milano, via Pietro Verri n. 10, capitale sociale sottoscritto e versato L. 20.000.000, durata al 31 dicembre 2020, registro imprese Milano n. 246390 Soc.

In data 26 giugno 1997 è stata stipulata la fusione tra le suindicate società con atto notaio Alberto Evangelisti di Milano del 26 giugno 1997 rep. n. 31265/5830, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 2 luglio 1997 prot. n. 146460 per «Compendium S.r.l.», e prot. n. 146463 per «Consortium S.r.l.».

La fusione ha avuto luogo sulla base delle situazioni patrimoniali di ciascuna società al 20 dicembre 1996 alle seguenti condizioni:

1. La «Consortium S.r.l.», quale unico socio di «Compendium S.r.l.», ha azzerato la sua partecipazione.

2. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997.

3. Dal giorno di stipula dell'atto di fusione la società incorporante è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporata ancorché sorti e modificati in epoca successiva alla situazione patrimoniale di riferimento.

4. Dal giorno della stipula dell'atto di fusione sono cessate tutte le cariche sociali della società incorporata.

5. Non vi sono state particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

6. Non sono stati riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi.

Alberto Evangelisti, notaio.

M-6446 (A pagamento).

**FIN ZETA - S.r.l.**

Sede Feletto, strada della Chiara n. 25

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 2986/86

Codice fiscale n. 05099380015

**LEASING GEST - S.p.a.**

Sede Feletto, strada della Chiara n. 25

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 3229/86

Codice fiscale n. 05099360017

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Leasing Gest S.p.a., nella Fin Zeta S.r.l.*

Società partecipanti alla fusione:

Incorporate: Fin Zeta S.r.l., con sede in Feletto Canavese, strada della Chiara n. 25, capitale di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2986/86, codice fiscale n. 05099380015.

Incorporanda: Leasing Gest S.p.a., con sede in Feletto Canavese, strada della Chiara n. 25, capitale di L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3229/86, codice fiscale n. 05099360017.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate retroattivamente al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno successivo a quello della chiusura dell'ultimo esercizio di quest'ultima avvenuta anteriormente all'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 27 giugno 1997 al n. 9700067386/CT00440 per la Fin Zeta S.r.l., e al n. 9700067394/CT00440 per la Leasing Gest S.p.a.

p. Fin Zeta S.r.l.

L'amministratore unico: Piero Chiarabaglio

p. Leasing Gest S.p.a.

L'amministratore unico: Carla Zerbini

T-1752 (A pagamento).

**GIULIO BOLAFFI EDITORE - G.B.E. - S.r.l.**

Torino, via Cavour n. 17

Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato

Ufficio registro imprese di Torino n. 3245/80

Codice fiscale n. 02673680019

**ALBERTO BOLAFFI - S.r.l.**

Torino, via Cavour n. 17

Capitale sociale L. 99.000.000

Ufficio registro imprese di Torino n. 3978/94

Codice fiscale n. 00520540014

*Estratto del progetto di fusione (a sensi art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Giulio Bolaffi Editore - G.B.E. S.r.l., con sede in Torino, via Cavour n. 17, capitale sociale L. 2.000.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3245/80, codice fiscale n. 0267368019, società incorporante;

Alberto Bolaffi S.r.l., con sede in Torino, via Cavour n. 17, capitale sociale L. 99.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 6978/94, codice fiscale n. 00520540014, società incorporata.

2. Rapporto di cambio delle azioni: 1 azione da 1.000 lire della società incorporante che assumerà la forma di società per azioni per ogni quota da lire 1.000 di capitale nominale della Giulio Bolaffi editore S.r.l., 163 azioni da 1.000 lire della società incorporante per ogni quota da lire 8.000 di capitale nominale della Alberto Bolaffi S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle azioni l'assegnazione delle azioni avverrà sulla base delle risultanze dei libri soci delle società partecipanti alla fusione all'atto della fusione stessa.

4. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili le azioni emesse dalla società incorporante avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

5. Data dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche al fini fiscali, dal 1° gennaio 1997, o, comunque dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni non esistono trattamenti particolari riservati a queste categorie.

7. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono particolari vantaggi per gli amministratori.

I progetti di fusione sono stati iscritti presso il registro imprese di Torino in data 30 giugno 1997.

p. Giulio Bolaffi editore - G.B.E. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Lorenzo Dellavalle

p. Alberto Bolaffi S.r.l.

L'amministratore unico: Alberto Bolaffi

T-1757 (A pagamento).

**RO.CAP - S.r.l.****NIKE - S.r.l.**

*Estratto di delibera di scissione*  
(art. 2502-bis del Codice Civile)

## 1. Società partecipanti:

a) Ro.Cap S.r.l., con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 96, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04743950018, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 3187/1995:

b) Nike S.r.l., con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 96 (società costituenda).

2. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: verranno assegnate quote della società costituenda in proporzione alla partecipazione alla società scissa.

3. Modalità di assegnazione quote società costituenda: verranno assegnate come previsto al punto 2, quando la scissione produrrà gli effetti.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: la partecipazione agli utili della società costituenda decorre dalla data di costituzione della stessa.

5. Data di effetto della scissione: le operazioni della società scissa, relative ai beni oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio della società costituenda a far data dall'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di scissione è stato approvato dall'assemblea straordinaria della società scissa con delibera del 16 maggio 1997, il cui verbale redatto in pari data a rogito notaio Natale Nardello di Torino, rep. 31342/7688, è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino il 20 giugno 1997, prot. 9700064980/CT00483.

L'amministratore unico: Rinaldo Rogina.

T-1761 (A pagamento).

**SKEBOCELL BY LEM TAPES - S.r.l.**

Riccione, via Enzo Ferrari n. 10

Società beneficiaria: Skebocell By Lem Tapes S.r.l., con sede in Riccione, via Enzo Ferrari n. 10, capitale sociale L. 20.000.000.

Società scissa: Skebocell Italia di Baroncini Maurizio e C. S.n.c., con sede in Riccione, via Enzo Ferrari n. 10, capitale sociale L. 15.000.000.

Non esiste rapporto di cambio la scissione è avvenuta con il rispetto del criterio proporzionale, la data dalla quale sono imputati gli utili della società beneficiaria decorrono dal 1° gennaio 1997.

Le operazioni effettuate dalla società Skebocell di Baroncini Maurizio e C. S.n.c., cessano con l'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese ai fini fiscali e ai fini civilistici la società beneficiaria ricondurrà le operazioni dal 1° gennaio 1997.

Non vi sono particolari categorie di soci o possessori di quote e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La presente delibera, comunicata per estratto è stata depositata al registro imprese il 15 luglio 1997 al n. 9700012884.

p. Skebocell By Lem Tapes S.r.l.  
Il maggiore quotista: p.p. Ferrari Lorenzo

S-17842 (A pagamento).

**GEMEAZ CUSIN - S.r.l.**

Sede in Segrate (Milano), via Cassanese n. 224  
Centro Direzione Milano Oltre, palazzo Caravaggio  
Capitale sociale L. 2.000.000.000  
Registro imprese Milano n. 148.260  
R.E.A. Milano n. 839.391  
Codice fiscale n. 00802800151

**RESTHOTEL INTERNATIONAL - S.r.l.**

Sede in Segrate (Milano), via Cassanese n. 224  
Centro Direzione Milano Oltre, palazzo Caravaggio  
Capitale sociale L. 500.000.000  
Registro imprese Milano n. 157.445  
R.E.A. Milano n. 870.608  
Codice fiscale n. 01821120159

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione* depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 7 luglio 1997 (ricevute n. 9700150729 e n. 9700150733) ed iscritto in data 8 luglio 1997.

1. Incorporante: Gemeaz Cusin S.r.l., con sede in Segrate (Milano), via Cassanese n. 224, Centro Direzionale Milano Oltre, palazzo Caravaggio; Incorporanda: Resthotel International S.r.l., con sede in Segrate (Milano), via Cassanese n. 224, Centro Direzionale Milano Oltre, palazzo Caravaggio.

2. Sono previste per effetto della fusione le seguenti modificazioni statutarie:

a) modificazione dell'art. 5 conseguente all'aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 2.053.000.000.

3. Il rapporto di cambio sarà di n. 1 (una) quota «Gemeaz Cusin S.r.l.» da L. 1.000 nominali cadauna per ogni n. 2 (due) quote «Resthotel International S.r.l.», con conseguente aumento del capitale sociale di «Gemeaz Cusin S.r.l.» come segue:

aumento del capitale sociale conseguente al rapporto di cambio delle quote, spettante ai soci di «Resthotel International S.r.l.» L. 250.000.000;

riduzione del capitale sociale per annullamento della partecipazione di «Resthotel International S.r.l.» in «Gemeaz Cusin S.r.l.» pari al 9,85% del capitale di questa L. 197.000.000;

aumento netto del capitale sociale rispetto alla attuale misura di L. 2.000.000.000 L. 53.000.000.

4. La titolarità delle nuove quote «Gemeaz Cusin S.r.l.» sarà riconosciuta, a fusione eseguita, ai soci di «Resthotel International S.r.l.» mediante iscrizione a libro soci.

5. Le quote «Gemeaz Cusin S.r.l.» di nuova emissione parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1997 ovvero dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

6. La data della quale le operazioni della incorporanda «Resthotel International S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Gemeaz Cusin S.r.l.» è fissata al 1° gennaio 1997, ovvero al 1° gennaio dell'anno nel quale sarà stipulato l'atto di fusione, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 T.U.I.R. decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

7. Non sono previsti trattamenti speciali riservati ai soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Segrate, 15 luglio 1997

Gemeaz Cusin S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione:  
Roberto Cusin

Resthotel International S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione:  
Roberto Cusin

S-17872 (A pagamento).

**PODERE GRANDE FONTANA  
di Locatelli Antonio e C. - S.a.s.**

Sede in Camairago (MI), piazza Borromeo n. 2  
Capitale sociale L. 10.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Lodi al n. 9869

**AGRICOLA CASTELBOSCO - S.r.l.**

Sede in Piacenza (PC), via San Siro n. 17  
Capitale sociale L. 5.895.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Piacenza al n. 12703

**S.A.I. - S.r.l.**

**Società Agricola Industriale**

Sede in Piacenza (PC), via San Siro n. 17  
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Piacenza al n. 1478

*Estratto dei progetti di fusione (redatti ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) della società Podere Grande Fontana di Locatelli Antonio e C. S.a.s.; Agricola Castelbosco S.r.l.; S.A.I. Società Agricola Industriale S.r.l.*

1. Società partecipanti alla fusione:

Podere Grande Fontana di Locatelli Antonio e C. S.a.s., con sede in Camairago (MI), piazza Borromeo n. 2, codice fiscale n. 80200060152, (Società incorporante);

Agricola Castelbosco S.r.l., con sede in Piacenza (PC), via San Siro n. 17, codice fiscale n. 01071400335 (Società incorporanda) S.A.I. Società Agricola Industriale S.r.l. con sede in Piacenza (PC) via San Siro n. 17, codice fiscale n. 00156270332 (Società incorporanda).

2. Statuto della società incorporante: viene omesso lo statuto della società incorporante Podere Grande Fontana di Locatelli Antonio e C. S.a.s., allegato al progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis e 2501-sexies.

Lo statuto della società incorporante, a seguito dell'operazione di fusione, verrà modificato nella parte riguardante la ripartizione delle quote sociali.

3. Determinazione e regolamentazione del rapporto di cambio: con l'operazione di fusione si avrà l'annullamento delle quote di capitale sociale della società Agricola Castelbosco S.r.l. e S.A.I. Società Agricola Industriale S.r.l. rispettivamente pari a L. 5.895.000.000 e a L. 80.000.000 ed il conseguente aumento di capitale sociale da L. 10.000.000 a L. 31.000.000 della società Podere Grande Fontana di Locatelli Antonio e C. S.a.s.

Le quote di nuova emissione verranno attribuite come segue:

ai sensi della società Agricola Castelbosco S.r.l. verrà attribuita una quota di nominali L. 15.500.000 di nuova emissione della società Podere Grande Fontana di Locatelli Antonio e C. S.a.s. a fronte dell'annullamento delle quote della società incorporanda Agricola Castelbosco S.r.l.;

ai soci della società S.A.I. Società Agricola Industriale S.r.l. verrà attribuita una quota di nominali L. 5.500.000 di nuova emissione della società Podere Grande Fontana di Locatelli Antonio e C. S.a.s. a fronte dell'annullamento delle quote della società incorporanda S.A.I. Società Agricola Industriale S.r.l.

4. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: l'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto dal 1° gennaio 1997 conformemente all'art. 2504-bis, comma 3 del Codice civile, ai fini contabili, e al disposto dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, ai fini fiscali.

5. Trattamenti di favore o vantaggi particolari: in conseguenza della fusione nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori alla fusione.

I progetti di fusione di cui al presente estratto sono stati iscritti nel registro delle imprese di Lodi, in data 9 luglio 1997, e nel registro delle imprese di Piacenza, in data 9 luglio 1997 a norma del 3° comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. Podere Grande Fontana di Locatelli Antonio e C. S.a.s.

Il legale rappresentante: Antonio Achille Locatelli

p. Agricola Castelbosco S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Antonio Locatelli

p. S.A.I. Società Agricola Industriale S.r.l.

l'amministratore unico: Giovanni Antonio Locatelli

S-17873 (A pagamento).

**ELIOSFIN - S.r.l.**

Sede in Ravenna, via C. Cattaneo n. 20  
Capitale sociale L. 4.000.000.000  
Iscritta nel registro delle imprese di Ravenna al n. 120089/1997

**FINBER - S.r.l.**

Sede in Ravenna, via C. Cattaneo n. 20  
Capitale sociale L. 5.000.000.000  
Iscritta nel registro delle imprese di Ravenna al n. 11848

*Estratto delle deliberazioni di fusione*

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile primo comma, dei verbali di assemblea straordinaria della Eliosfin S.r.l. redatto dal notaio Fontana dott. Vittorio di Ravenna il 15 maggio 1997 repertorio n. 10311/2219, omologato dal Tribunale di Ravenna in data 21 maggio 1997 e della Finber S.r.l. redatto dal medesimo notaio Fontana dott. Vittorio di Ravenna il 21 maggio 1997.

1. Società partecipanti alla fusione:

Eliosfin S.r.l. con sede in Ravenna, via C. Cattaneo n. 20, Società Incorporante;

Finber S.r.l. con sede in Ravenna, via C. Cattaneo n. 20, Società Incorporanda.

2. Rapporto di cambio delle quote: non esistono nella fattispecie rapporto di cambio, poiché le quote della società incorporanda vengono annullate per effetto della fusione.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non sono previste modalità di assegnazione delle quote.

4. Data della quale le quote partecipano agli utili: non è prevista alcuna data di decorrenza alla partecipazione agli utili.

5. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° marzo 1997.

6. Estremi iscrizione della delibera di fusione nel registro imprese: Eliosfin S.r.l., iscritta presso il registro delle imprese di Ravenna il 4 giugno 1997 Prot. n. 9700012978 e R.I. n. 120089/1997; Finber S.r.l., iscritta presso il registro delle imprese di Ravenna prot. n. 9700012977 e R.I. n. 11884.

L'amministratore unico della Eliosfin S.r.l.:  
Crocì Cesare

L'amministratore unico della Finber S.r.l.:  
Crocì Andrea

S-17874 (A pagamento).

**A.F.C. - S.r.l.**

Con sede in Valle di Cadore (BL), via Roma n. 67  
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 5443 registro imprese della C.C.I.A.A. di Belluno

**PRISMA - S.r.l.**

Con sede in S. Fior (TV), via Bradolini n. 52  
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

*Progetto di scissione della «A.F.C. - S.r.l.*

Società partecipanti alla scissione:

Società scindenda: A.F.C. S.r.l.;

Società beneficiaria: Prisma S.r.l.

Assegnazione delle quote della società beneficiaria: ai soci della A.F.C. S.r.l. saranno assegnate quote della Prisma S.r.l. nella misura di 1 quota per ogni quattro posseduta nella A.F.C. S.r.l. Non è previsto conguaglio di denaro.

Modalità di esecuzione: alla società beneficiaria Prisma S.r.l. vengono trasferite parte delle riserve di utile della A.F.C. S.r.l. per L. 161.218.625.

Il patrimonio netto della Prisma S.r.l. che coincide con il valore di trasferimento, è costituito da un capitale di L. 50.000.000 suddiviso in 50.000 quote di nominali L. 1.000 cadauna e da riserve straordinarie pari a L. 111.218.625.

Data di decorrenza del godimento delle quote della società beneficiaria: le quote della società Prisma S.r.l. hanno godimento a partire dalla data di costituzione della stessa.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile richiamato dall'art. 2504-octies, decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese da parte della società beneficiaria.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote per la società scindenda, né si prevede che vi siano per la società beneficiaria.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'iscrizione del progetto di scissione nel Registro delle Imprese del luogo ove hanno sede le società partecipanti alla scissione è avvenuta il 26 giugno 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pivrotto Livio

C-20384 (A pagamento).

**PARADISO - S.n.c.  
di Damiano Sebastiano**

Sede sociale in Roma, via Castel del Rio n. 18/A  
Tribunale di Roma n. 6663/89, C.C.I.A.A. n. 683970  
Codice fiscale n. 02668151008

*Estratto verbale delibera di fusione*

Il giorno 27 ottobre 1995 in Rocca di Papa (RM), con verbale di delibera di fusione redatto dalla dottoressa Maria Natalia Vassalli, rep. 5402, raccolta n. 3097, depositato presso il Tribunale di Roma in data 16 novembre 1995 ed iscritto il 5 dicembre 1995, è stato deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della società Da.Ma. S.r.l. con sede in Roma nella società Paradiso S.n.c. di Damiano Sebastiano con sede in Roma, le operazioni della società sono state imputate al bilancio della società incorporante dal 15 luglio 1995, ai soci ed agli amministratori non sono stati riservati trattamenti e vantaggi particolari.

L'amministratore: Damiano Sabastiano.

C-20394 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE DI PALERMO

#### Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

*Decreto che dispone il giudizio*

Il collaboratore di Cancelleria, Salvatore Di Bartolo, ai sensi dell'art. 155 C.P.P. ed in esecuzione del decreto che dispone il giudizio in data 2 luglio 1997, in relazione al procedimento penale n. 3059/95 N.R.D.D.A. e 139/96 G.I.P., nei confronti di Accardo Antonino ed altri, avvisa le persone offese (artt. 90 e 55. C.P.P.) dei sottoindicati delitti ed i prossimi congiunti delle persone decedute in conseguenza degli stessi,

che con decreto in data 31 maggio 1997, il G.U.P. dr. Antonio Tricoli ha disposto il rinvio a giudizio di Accardo Antonino, Accardo Domenico, Accardo Giuseppe, Agate Mariano, Alcamo Antonino, Amato Giacomo, Amato Tommaso, Asaro Mariano, Bagarella Leoluca, Bastone Giovanni, Bianco Giuseppe, Bica Francesco, Bonafede Giuseppe, Bonafede Leonardo, Bonafede Natale, Bonanno Pietro Armando, Bruno Calcedonio, Brusca Giovanni, Burzotta Diego, Calabrò Gioacchino, Cascio Antonino, Casciolo Gaspare, Clemente Giuseppe, Ciaccio Leonardo, Coraci Vito, D'Amico Francesco, Di Stefano Antonino, Errera Francesco, Facella Salvatore, Ferrara Calogero, Ferro Giuseppe, Ferro Vincenzo, Funari Vincenzo, Furnari Saverio, Furnari Vincenzo, Gancitano Andrea, Gentile Salvatore, Geraci Francesco, Gerardi Antonino, Giacalone Salvatore, Giambalvo Pietro, Giambalvo Vincenzo, Giappone Vito, Gionta Valentino, Gondola Vito, Gullotta Antonino, Guttadauro Filippo, La Barbera Gioacchino, Leone Giovanni, Madonia Salvatore, Manciaracina Andrea, Manciaracina Vito, Marceca Vito, Mazzara Vito, Mazzei Matteo, Mazzei Santo, Melodia Antonino, Mercadante Michele, Messina Denaro Francesco, Messina Denaro Matteo, Messina Francesco, Musso Calogero, Nastasi Antonino, Pandolfo Vincenzo, Passanante Alfonso, Patti Antonio, Piccione Michele, Pipitone Martino, Privitera Carmelo, Raia Gaspare, Rallo Antonino, Rallo Francesco, Rallo Vito Vincenzo, Riina Salvatore, Riserbato Antonino, Riserbato Davide, Salamanca Antonino, Salamanca Giovanni, Scandariato Nicolò, Scarano Antonio, Sciacca Baldassare, Sinacori Vincenzo, Spezia Nunzio, Spezia Vincenzo, Tamburillo Salvatore, Urso Raffaele E Virga Vincenzo, disponendo la comparizione degli stessi per l'udienza del 3 ottobre 1997, ore di rito (9. e ss.), innanzi alla Corte di Assise di Trapani, sezione I<sup>a</sup>.

Il Collaboratore di Cancelleria - Salvatore di Bartolo. Estratto dal decreto di rinvio a giudizio:

1) omicidio in pregiudizio di Samartano Vito, in Marsala il 13 giugno 1961; imputato: Spezia Nunzio;

2) omicidio in pregiudizio di Pace Gaspare in Marsala il 24 marzo 1979; imputato: Patti Antonio;

3) omicidio in pregiudizio di Lipari Vito in Castelvetro il 13 agosto 1980; imputati: Gancitano Andrea, Leone Giovanni, Messina Francesco, Nastasi Antonino, Patti Antonio e Sinacori Vincenzo;

4) omicidio in pregiudizio di Denaro Francesco e connessi reati in armi, in Marsala il 30 luglio 1981; imputati: Brusca Giovanni, Furnari Vincenzo, Gancitano Andrea, Nastasi Antonino e Patti Antonio;

5) omicidio in pregiudizio di Taddeo Francesco e connessi reati in armi, in Tre Fontane il 25 agosto 1991; imputati: Agate Mariano, Bastone Giovanni, Bruno Calcedonio, Burzotta Diego, Leone Giovanni e Patti Antonio;

6) omicidio in pregiudizio di Zummo Giuliano e Zummo Paolo e connessi reati in armi, in Gibellina il 13 settembre 1981; imputati: Agate Mariano, Burzotta Diego, Funari Vincenzo, Leone Giovanni, Messina Denaro Francesco e Patti Antonio;

7) omicidio in pregiudizio di Palmeri Giuseppe e connessi reati in armi, in Santa Ninfa il 15 settembre 1981; imputati: Agate Mariano, Burzotta Diego, Leone Giovanni, Messina Francesco e Patti Antonio;

8) omicidio in pregiudizio di Pavia Giovanbattista in Marsala il 4 dicembre 1981; imputato: Patti Antonio;

9) omicidio in pregiudizio di Di Giorgi Gaspare in Marsala il 12 dicembre 1981; imputato: Patti Antonio;

10) omicidio in pregiudizio di Renda Mariano e connessi reati in armi, in Alcamo il 24 aprile 1982; imputati: Leone Giovanni, Melodia Antonino e Patti Antonio;

11) omicidio in pregiudizio di Fontana Antonio e connessi reati in armi, in Castelvetro il 5 agosto 1982; imputati: Bruno Calcedonio, Gancitano Andrea, Guttadauro Filippo, Nastasi Antonio, Sinacori Vincenzo e Tanniurello Salvatore;

12) omicidio in pregiudizio di Denaro Vincenzo e connessi reati in armi, in Marsala il 19 agosto 1982; imputati: Bastone Giovanni, Furnari Saverio, Marceca Vito, Messina Denaro Matteo e Patti Antonio;

13) omicidio in pregiudizio di Ala Andrea e connessi reati in armi in Campobello di Mazara il 13 settembre 1982; imputati: Agate Mariano, Bastone Giovanni, Bruno Calcedonio, Burzotta Diego, Patti Antonio, Sinacori Vincenzo e Spezia Vincenzo;

14) omicidio in pregiudizio di Rodano Antonio e connessi reati in armi, in Marsala il 1° febbraio 1983; imputati: Giacalone Salvatore, Marceca Vito e Patti Antonio;

15) omicidio in pregiudizio di Gargagliano Giuseppe e connessi reati in armi, in Alcamo il 18 febbraio 1983; imputato: Patti Antonio;

16) omicidio in pregiudizio di Varisano Salvatore e connessi reati in armi, in Marsala 28 febbraio 1983; imputato: Patti Antonio;

17) omicidio in pregiudizio di Greco Gaetano e connessi reati in armi, in Alcamo il 7 maggio 1983; imputati: Accardo Demonico Giacalone Salvatore, Melodia Antonino e Patti Antonio;

18) omicidio in pregiudizio di Badalamenti Silvio e connessi reati in armi, in Marsala il 2 giugno 1983; imputati: Calabrò Gioacchino, Patti Antonio e Sciacca Baldassare;

19) omicidio in pregiudizio di Perricone Giuseppe e connessi reati in armi, in Marsala il 7 luglio 1983; imputati: Giacalone Salvatore, Melodia Antonino e Patti Antonio;

20) omicidio in pregiudizio di Biondo Agostino e connessi reati in armi, in Alcamo l'8 luglio 1983; imputati: Asaro Mariano, Calabrò Gioacchino, Cascio Antonino, Giacalone Salvatore e Melodia Antonino;

21) omicidio in pregiudizio di Nizza Mariano e connessi reati in armi, in Marsala il 5 settembre 1983; imputati: Giacalone Salvatore e Patti Antonio;

22) omicidio in pregiudizio di Lo Piccolo Rosario, in Mazara del Vallo il 28 settembre 1983; imputati: Bruno Calcedonio, Calabrò Gioacchino, Gionta Valentino, Leone Giovanni, Messina Francesco, Patti Antonio, Sinacori Vincenzo e Tamburello Salvatore;

23) omicidio in pregiudizio di Bonura Leonardo e connessi reati in armi, in Alcamo il 12 ottobre 1983; imputati: Calabrò Gioacchino, Cascio Antonino, Giacalone Salvatore e Melodia Antonino;

24) omicidio in pregiudizio di Giglio Nicolò e connessi reati in armi, in Trapani il 15 febbraio 1984; imputati: Gancitano Andrea, Giappone Vito, Leone Giovanni, Giacalone Salvatore, Messina Francesco, Musso Calogero, Riina Salvatore e Sinacori Vincenzo;

25) omicidio in pregiudizio di Muffetti Vito e connessi reati in armi, in Marsala il 2 marzo 1984; imputati: Giacalone Salvatore, Marceca Vito, Patti Antonio e Raia Gaspare;

26) omicidio di Camarda Gaspare e connessi reati in armi, in Alcamo il 22 marzo 1984; imputati: Accardo Domenico, Giacalone Salvatore, Melodia Antonino e Patti Antonio;

27) omicidio in pregiudizio di Chiara Alberto e connessi reati in armi, in Marsala il 24 marzo 1984; imputati: Bica Francesco, Bonanno Pietro Armando, Leone Giovanni, Patti Antonio e Virga Vincenzo;

28) omicidio in pregiudizio di Vento Vincenzo e Tummarello Epifanio e connessi reati in armi, in Castelvetro il 28 aprile 1984; imputati: Denaro Matteo e Spezia Vincenzo;

29) omicidio in pregiudizio di Zichittella Vincenzo e connessi reati in armi, in Marsala il 17 maggio 1984, imputati Giacalone Salvatore, Marceca Vito e Patti Antonio;

30) omicidio in pregiudizio di Crimi Benito connessi reati in armi, in Marsala il 29 luglio 1985; imputati Agate Mariano, Errera Francesco, Giacalone Salvatore, Patti Antonio e Piccione Michele;

31) omicidio in pregiudizio di Ferrara Giuseppe e connessi reati in armi in Marsala 20 ottobre 1986; imputati: Bonafede Giuseppe, D'Amico Francesco, Giacalone Salvatore, Oppione Vito, Piccione Michele, Raia Gaspare e Rallo Antonino;

32) omicidio in pregiudizio di Zichittella Nicolò e connessi reati in armi, in Marsala 17 settembre 1987; imputati: Bonafede Giuseppe, D'Amico Francesco, Gerardi Antonino e Giacalone Salvatore;

33) omicidio in pregiudizio di Ingoglia Filippo, Ingoglia Pietro e Petralia Vincenzo e soppressione di cadavere, in agro di Castelvetro ed in altri luoghi da accertare il 29 marzo 1988 ed in epoca immediatamente successiva; imputati: Accardo Giuseppe, Clemente Giuseppe, Ferro Vincenzo, Furnari Vincenzo, Furnari Saverio, Messina Francesco, Messina Denaro Francesco, Messina Denaro Matteo, Nastasi Antonino e Sinacori Vincenzo;

34) omicidio in pregiudizio di Ingoglia Antonino, ricettazione e connessi reati in armi, in Partanna in epoca prossima al 20 febbraio 1989; imputati Leone Giovanni e Messina Denaro Matteo;

35) omicidio in pregiudizio di Di Benedetto e connessi reati in armi, in Petrosino l'11 ottobre 1989; imputato: Rallo Antonino;

36) omicidio in pregiudizio di L'Ala Natale ricettazione e connessi reati in armi, in Campobello di Mazara il 7 maggio 1990; imputati: Bonafede Leonardo, Leone Giovanni, Madonia Salvatore, Messina Francesco, Messina Denaro Francesco, Messina Denaro Matteo, Nastasi Antonino, Passanante Alfonso, Riina Salvatore, Sinacori Vincenzo, Spezia Nunzio e Urso Raffaele;

37) omicidio in pregiudizio di Piazza Giuseppe e Sciacca Rosario ricettazione e connessi reati in armi, in Partanna l'11 giugno 1990, imputati: Accardo Antonino, Clemente Giuseppe, Ferrara Calogero, Furnari Vincenzo, Leone Giovanni, Mazzara Vito, Messina Denaro Francesco, Messina Denaro Matteo, Pandolfo Vincenzo, Patti Antonio, Rallo Francesco, Sinacori Vincenzo e Urso Raffaele;

38) omicidio in pregiudizio di Russo Antonio e connessi reati in armi, in Partanna il 27 novembre 1990, imputati Messina Denaro Matteo;

39) omicidio in pregiudizio di Giacalone Mario e connessi reati in armi, in Marsala il 17 gennaio 1991; imputati: Bonafede Natale, Bonanno Pietro, Patti Antonio, Rallo Antonino e Rallo Vito Vincenzo;

40) omicidio in pregiudizio di Consales Nicola e connessi reati in armi, in Palermo il 21 febbraio 1991; imputati: Ciaccio Leonardo, Clemente Giuseppe, Geraci Francesco e Messina Denaro Matteo;

41) omicidio in pregiudizio di Capo Giuseppe e connessi reati in armi, in Santa Ninfa 25 aprile 1991; imputati: Bianco Giuseppe, Ciaccio Leonardo, Clemente Giuseppe, Geraci Francesco, Giambalvo Pietro, Giambalvo Vincenzo e Messina Denaro Matteo;

42) omicidio in pregiudizio di Lombardo Gaspare e soppressione di cadavere, in Campobello di Mazara il 28 luglio 1991 o in data prossima o successiva; imputati Bonafede Leonardo, Clemente Giuseppe, Furnari Vincenzo, Gentile Salvatore, Geraci Francesco, Messina Denaro Matteo, Nastasi Antonino e Passanante Alfonso;

43) omicidio in pregiudizio di Lombardo Francesco, ricettazione e connessi reati in armi, in Milano e Gravellona sino all'11 settembre 1991; imputati: Rallo Francesco, Pandolfo Vincenzo, Salamanca Antonino Salamanca Giovanni e Scarano Antonio;

44) omicidio in pregiudizio di Calvaruso Pietro, sequestro di persona e soppressione di cadavere, in Campobello di Mazara 26 settembre 1991; imputati: Alcamo Antonino, Calabrò Gioacchino, Ciaccio Leonardo, Clemente Giuseppe, Coraci Vito, Ferro Giuseppe, Geraci Francesco, Gancitano Andrea, Gentile Salvatore, Messina Denaro Matteo e Sinacori Vincenzo;

45) omicidio in pregiudizio di Favara Carlo Salvatore, soppressione di cadavere e connessi reati in armi, in Montecompatri nel settembre 1991; imputati: Rallo Francesco, Pandolfo Vincenzo e Scarano Antonio;

46) omicidio in pregiudizio di Foto Giuseppe e connessi reati in armi, in Mazara del Vallo il 18 ottobre 1991; imputati: Agate Mariano, Gancitano Andrea, Manciaracina Andrea, Messina Francesco e Riina Salvatore;

47) omicidio in pregiudizio di D'Agati Agostino e Buffa Ernesto e connessi reati in armi, accertati in Forlì il 25 ottobre 1991; imputati: Agate Mariano, Bagarella Leoluca, Facella Salvatore, Mazzei Matteo, Mazzei Santo, Patti Antonio, Riina Salvatore e Sinacori Vincenzo;

48) omicidio in pregiudizio di Martino Giovanni e connessi reati in armi, in Castelvetro il 23 novembre 1991; imputati: Ciaccio Leonardo, Clemente Giuseppe, Geraci Francesco e Messina Denaro Matteo;

49) omicidio in pregiudizio di D'Amico Vincenzo e Caprarotta Francesco, furto, soppressione di cadavere e connessi reati in armi, in Mazara l'11 gennaio 1992; imputati: Agate Mariano, Bastone Giovanni, Bruno Calcedonio, Burzotta Diego, Gancitano Andrea, Gondola Vito, Manciaracina Andrea, Manciaracina Vito, Messina Denaro Matteo, Messina Francesco, Patti Antonio, Riina Salvatore, Riserbato Antonino, Riserbato Davide, Sinacori Vincenzo e Tamburello Salvatore;

50) omicidio in pregiudizio di D'Amico Gaetano e connessi reati in armi, in Marsala il 7 febbraio 1992; imputati: Agate Mariano, Alcamo Antonino, Bastone Giovanni, Bruno Calcedonio, Burzotta Diego, Ferro Giuseppe, Gancitano Andrea, Gondola Vito, Manciaracina Andrea, Manciaracina Vito, Messina Denaro Matteo, Messina Francesco, Patti Antonio, Riina Salvatore, Riserbato Antonino, Scandariato Nicolò, Sinacori Vincenzo e Tamburello Salvatore;

51) omicidio in pregiudizio di Grimaldi Baldassare e connessi reati in armi, in Salemi il 5 marzo 1992; imputati: Bonafede Natale, Casciolo Gaspare, Gancitano Andrea, Manciaracina Andrea e Sinacori Vincenzo;

52) omicidio in pregiudizio di Zichittella Gaspare e connessi reati in armi, in Marsala tra il 14 e il 15 maggio 1992; imputati: Bonafede Giuseppe, Manciaracina Andrea, Messina Francesco, Patti Antonio, Rallo Vito Vincenzo, Rallo Antonino e Riina Salvatore;

53) omicidio in pregiudizio di Cardillo Giovanni ricettazione, incendio e connessi reati in armi, in Trapani il 25 maggio 1992; imputati: Gancitano Andrea, Sinacori Vincenzo, Virga Vincenzo e Riina Salvatore;

54) omicidio in pregiudizio di Scimemi Pietro e connessi reati in armi, in Torino il 1° giugno 1992; imputati: Bastone Giovanni, Bonafede Natale, Facella Salvatore, Gancitano Andrea, Gullotta Antonino, Mazzei Santo, Patti Antonio, Privitera Carmelo, Riina Salvatore e Sinacori Vincenzo;

55) omicidio in pregiudizio di Zichittella Giovanni e connessi reati in armi, in Marsala il 15 giugno 1992; imputati: Amato Tommaso, Amato Giacomo, Brusca Giovanni, Manciaracina Andrea e Marceca Vito;

56) omicidio in pregiudizio di Laudicina Ignazio e connessi reati in armi, in Marsala l'11 luglio 1992; imputati: Amato Giacomo, Amato Tommaso, Bonafede Giuseppe, Bonafede Natale, Gancitano Andrea, Gerardi Antonino, Manciaracina Andrea, Messina Denaro Matteo, Patti Antonio, Rallo Antonino, Rallo Vito Vincenzo, Riina Salvatore e Riserbato Davide;

57) omicidio in pregiudizio di Canino Diego, ricettazione, incendio e connessi reati in armi, in Trapani l'8 ottobre 1992; imputati: Gancitano Andrea, Riina Salvatore, Sinacori Vincenzo e Virga Vincenzo;

58) omicidio in pregiudizio di Pipitone Mariano e Surdo Vincenzo, ricettazione, incendio e connessi reati in armi, in Castellammare del Golfo il 18 ottobre 1992; imputati: Calabrò Gioacchino, Gancitano Andrea, Riina Salvatore e Sinacori Vincenzo;

59) omicidio in pregiudizio di Tripoli Nicolò e connessi reati in armi, in Campobello di Mazara il 14 gennaio 1993; imputati: Gancitano Andrea, Gentile Salvatore, Geraci Francesco, Messina Denaro Matteo, Riserbato Davide e Sinacori Vincenzo.

Il collaboratore di Cancelleria: Salvatore Di Bartolo.

C-20172 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegni

Il pretore di Padova con provvedimento del 10 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni, tutti emessi in favore delle Assicurazioni Generali S.p.a. - Agenzia di Tencarola, con data 6 febbraio 1997:

assegno bancario nr. 0343911804, tratto sul c/c nr. 127/34 presso la Banca di Roma, emesso da Mazzucato Roberto, da Padova, per L. 1.013.000;

assegno bancario nr. 50931175, tratto sul c/c nr. 18603Y presso la Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia di Limena, emesso da Lago Antonio, da Padova, per L. 600.000;

assegno bancario nr. 005187040502, tratto sul c/c nr. 33891/M presso la Banca Antoniana Popolare Veneta, emesso dalla ditta, Spada S.r.l., da Teolo, per L. 10.000.000;

assegno bancario nr. 0090083490, tratto sul c/c nr. 9967/0 presso la Banca di Credito Cooperativo Prealpi, emesso dalla ditta Erbapieve Erboristeria, da Treviso, per L. 428.400;

assegno bancario nr. 099832495, tratto sul c/c nr. 145249/T presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, emesso da Stevanin Gino, da Selvazzano Dentro (PD), per L. 829.000;

assegno bancario nr. 0056051552, tratto sul c/c nr. 13502/c presso la Banca Antoniana Popolare Veneta, emesso da De Forti Sante, da Selvazzano Dentro (PD), per L. 576.000;

assegno bancario nr. 0099841512, tratto sul c/c nr. 491341/H presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, emesso da Assicurazioni Generali, per L. 10.000.000;

assegno bancario nr. 098253409 tratto sul c/c nr. 676184 presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Bastia di Rovolon (PD), emesso dalla ditta Mondo Ceramica, da Cervarese S. Croce (PD), per L. 617.000;

assegno bancario nr. 94022938, tratto sul c/c nr. 677399/T presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Bastia di Rovolon (PD), emesso da Polito Roberto, da Cervarese S. Croce (PD), per L. 1.108.000;

assegno bancario nr. 097961306, tratto sul c/c nr. 333515/S presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, emesso da Rebeschini Claudio da Padova, per L. 3.000.000.

Ha disposto il termine di giorni quindici dalla presente pubblicazione l'opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Padova, 21 marzo 1997

Avv. Luigi Ciccarese.

C-20168 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il pretore di Nocera Inferiore ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario serie E-7404136556 per L. 8.000.000, rilasciato dal Banco di Napoli, sede di Scafati, intestato a Mainenti Marcello con decreto del 10 giugno 1997, autorizzando il pagamento dell'assegno bancario dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nocera Inferiore, 3 luglio 1997

Mainenti Marcello.

A-995 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il pretore di Vigevano, su ricorso di Prati Antonio, residente in Vigevano via Cellini 49/3 con decreto 23 giugno 1997, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 6676496608 della «Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza», Ag. 3 di Vigevano all'ordine di Lino Giuseppe, per L. 1.000.000;

2) n. 0287367202 della «Banca popolare di Novara», Fil. di Vigevano all'ordine di Pisano Maurizio, per L. 1.000.000;

3) n. 63451933 della «Banca Nazionale del Lavoro», Ag. di Vigevano all'ordine di Forno Elisabetta, per L. 500.000;

4) n. 80151184987 del «San Paolo di Torino», A. di Gambolo all'ordine di Ottobelli Ines, per L. 120.000;

5) n. 06874252608 della «Cariplo», Ag. di Milano all'ordine di Penasa Luisa per L. 150.000;

6) n. 53206455 della «Banca Popolare di Abbiategrasso», Ag. di Abbiategrasso all'ordine di Bonadei Piera, per L. 1.000.000;

7) n. 7744633202 della «Banca Nazionale del Lavoro» Ag. di Roma-Senato della Repubblica, all'ordine di Servello Francesco Maria, per L. 1.800.000;

8) n. 32091482 della «Biverbanca», Ag. di Vigevano, all'ordine di Borghi per L. 2.000.000.

Con autorizzazione al pagamento in favore del ricorrente dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Vigevano, 9 luglio 1997.

Il cancelliere: dott.ssa Ermenegilda Curatelo.

M-6438 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Torino, in data 16 giugno 1997, visto l'art. 69 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1933, nonché la documentazione prodotta, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 0273948737, di L. 11.500.000 sul C.C. 12060/89, intestato a Beccuti Mario, del Banco Ambrosiano Veneto - filiale di C.so Giulio Cesare n. 29, Torino, all'ordine di Osella Felice.

Il pretore ha altresì autorizzato il pagamento del sopra descritto assegno dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avv. Stefano Farese:

T-1728 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Torino, con decreto 23 gennaio 1997, ha autorizzato ammortamento di assegno bancario emesso da Mautone Antonio e precisamente: Banca Comit li 30 giugno 1995 L. 3.292.005 a vista pagate per questo assegno bancario Lit. Tremilioni duecentonovantaduemilacinque lire all'ordine della Società Comital S.p.a., n. 13330 83424 firma illeggibile.

Autorizzazione pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Pier Carlo Capello.

T-1755 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il sig. Pretore di Nocera Inferiore, con decreto del 2 luglio 1997 dichiarava l'ammortamento di diciotto cambiali, tutte emesse in Anagni il 11 settembre 1990, dal sig. D'Antuono Cosimo in favore di Attianese Filomena; di cui sei di lire cinquemilioni ognuna, con scadenze mensili dal 30 ottobre e termine al 30 marzo 1991; quattro di lire un milione ognuna, con scadenze mensili dal 30 aprile 1991 e termine al 30 luglio 1991; otto di lire duemilioni ognuna, con scadenze mensili successive, due per ogni mese, a partire dal 30 aprile 1991 al 30 luglio 1991.

Nocera Inferiore, 7 luglio 1997

Il richiedente: Antonio Maiorino.

A-996 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore della Pretura di Bracciano con decreto emesso in data 26 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 36 cambiali dall'importo di L. 400.000 ciascuna, emessa dalla sig.ra Idelbrandi Assunta a favore della FID.AUTO S.r.l. con scadenza mensile a partire dal 10 marzo 1988 fino al 10 febbraio 1991.

Opposizione entro trenta giorni.

Idelbrandi Assunta.

S-17756 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il 24 giugno 1997 il pretore di Verona ha dichiarato l'ammortamento del pagherò cambiario di lire 2.047.000, emesso in Cerea il 1° aprile 1997 e con scadenza 30 settembre 1997 a favore Officine Mirandola Veicoli Industriali S.p.a. e a carico Bernabei Franco, via Sabbioni n. 55, Abano Terme.

Per opposizione giorni trenta.

p. BNL S.p.a. Verona  
Il direttore: Giovanni Martino Dettori

C-20159 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Latina con decreto 28 maggio 1997 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa in Aprilia il 3 dicembre 1996 con scadenza al 5 febbraio 1997 a firma della Hobby Sport in favore di Fluido Francesco per un importo di L. 1.000.000.

Opposizione entro trenta giorni.

Latina, 7 luglio 1997

Avv. Filippo Cosignani.

C-20160 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Latina con decreto 28 maggio 1997 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa in Anzio l'8 marzo 1995 con scadenza al 1° febbraio 1997 a firma di Pisani Calogero in favore di S.d.f. Lauricella e Codraro per un importo di L. 3.000.000.

Opposizione entro trenta giorni.

Latina, 7 luglio 1997

Avv. Filippo Cosignani.

C-20161 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Torino, con decreto del 25 giugno 1997, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa in Torino il 19 giugno 1987 per L. 925.000, scadenza 19 novembre 1990, a favore di SO.FIN. Piemonte - Società Finanziaria Immobiliare S.p.a., debitore: Santo Anna Maria, via Alba n. 1 - 1019 Torino, con avallo di Malabotti Eleonora (firma apparente), domiciliata per il pagamento presso la Banca Subalpina, agenzia 1 di Torino (attualmente Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., agenzia 31 di Torino, corso Peschiera n. 237/A, a seguito di incorporazione 1° luglio 1990), annotata di ipoteca iscritta in data 24 giugno 1987 presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pinerolo al n. 4125 gen. e 355 part..

Opposizione trenta giorni.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-1736 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Torino, con decreto del 6 giugno 1997, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa in Livorno il 12 marzo 1991 per L. 1.912.000, scadenza a 70 mesi data (12 gennaio 1997), a favore di Fin Immobiliare S.p.a., debitori Bardini Aristide e Magherini Marisa, piazza F. Cavallotti n. 36 - 57100 Livorno, domiciliata per il pagamento presso la Cassa di Risparmio di Firenze, sede di Livorno, annotata di ipoteca iscritta in data 16 marzo 1991 presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Livorno al n. 3582 d'ordine e n. 651 part.

Opposizione trenta giorni.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-1737 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore del Tribunale di Mondovì, su ricorso di Blua Margherita, ha pronunciato con decreto 2 gennaio 1997 l'ammortamento del libretto al portatore VTP 1093670/81/35, contrassegnato «Blua Margherita-Blangetti Antonio», emesso da Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., agenzia di Carrù.

Opposizione novanta giorni.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-1738 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con provvedimento del 9 dicembre 1997 il signor pretore di Rieti, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni autorizzandone il pagamento trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, certificato di deposito a breve termine al portatore, della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, sede di Antrodoco, n. 725683 del 2 gennaio 1997 scadente il 2 luglio 1997 per L. 10.000.000.

Paulucci Giambenedetto.

S-17678 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore della Pretura Circondariale di Lucca-Sezione distaccata di Viareggio, con decreto in data 12 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 000000137723; con l'indicazione «designato con il nome di Egidio» emesso il 4 ottobre 1995 con scadenza il 4 ottobre 2000 dell'importo di L. 25.000.000 dalla Cassa di Risparmio di Firenze agenzia di Viareggio, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Viareggio, 8 luglio 1997

Alfreda Guidotti.

C-20108 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 27 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore di titoli a custodia e amministrazione emesso dal Banco di Sicilia, ag. 1 Torino C.D.T.P. 3101/46 denominato «Amelia» con un saldo al 19 aprile 1997 di L. 54.091.929.

Autorizza l'istituto a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Torino, 7 luglio 1997

Avv. Giorgio Chemi.

T-1729 (A pagamento).

**Ammortamento certificato fondo comune**

Il presidente del Tribunale di Torino, a seguito del ricorso del signor Perrin Aldo Celestino, in data 20 maggio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato al portatore n. 25369, rappresentativo di n. 7668.896 quote, emesso il 13 giugno 1996, e del certificato al portatore n. 25370, rappresentativo di n. 8566.416 quote, emesso il 13 giugno 1996, entrambi dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino (Fondo Vega).

Torino, 10 luglio 1997

Avv. Maurizio De la Forest.

T-1758 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore Generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 29 maggio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Corrado Francesco Cicchetti Sarti nato a Firenze il 21 dicembre 1964 residente a Guiglia (Modena), via Roma n. 70, ha chiesto il cambiamento del nome «Corrado Francesco» in quello di «Corrado».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, luglio 1997

Corrado Francesco Cicchetti Sarti.

F-832 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

La sottoscritta Iannello Carmelina Graziella, nata a Torino l'8 luglio 1961 residente in Torino corso Cadore n. 40 rende noto che il procuratore Generale di Torino, con decreto in data 23 maggio 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Carmelina Graziella», in modo da risultare «Iannello Evelina, Graziella».

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (30 giorni o 60 giorni).

Torino, 8 luglio 1997

Iannello Carmelina Graziella.

T-1732 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Balzano Daniela in Bargerì, nata a Boca il 22 giugno 1952 e residente in Grignasco via Vinzio n. 13, rappresentata ed assistita dall'Avv. Giovanni Cacciari con studio in Borgomanero, via Novara n. 61, ha chiesto di aggiungere al cognome del proprio figlio minore d'età: Marco Vergagni, il cognome: «Bargerì», ed è stata autorizzata con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia in data 8 maggio 1997 ad eseguire la presente pubblicazione.

Si invita chiunque vi abbia interesse a proporre opposizione non oltre sessanta giorni dalla data d'inserzione nei modi di cui all'art. 156 del R. Decreto 9 luglio 1939 n. 1238 sull'ordinamento dello stato civile.

Giovanni Cacciari.

C-20153 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

I sottoscritti De Simone Roberto e Masoero Marisa rendono noto che il Procuratore Generale di Torino, con decreto in data 13 giugno 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore De Simone Igor nato a San Paolo del Brasile il 10 aprile 1993, residente in Alba via Montello n. 4, di cambiamento del nome Igor in quello di Fabio in modo da risultare De Simone Fabio.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni 30, o 60).

Alba, 28 giugno 1997

De Simone Roberto.

T-1741 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

I sottoscritti Grieco Carmine e Piemonte Rosa rendono noto che il Procuratore Generale di Torino con decreto in data 23 giugno 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Grieco Kamila nata a Bialistok (Polonia) il 7 settembre 1992, residente in San Mauro Torinese, via XXV aprile n. 70, di cambiamento del nome «Kamila» in quello di «Camilla Chiara» in modo da risultare «Grieco Camilla Chiara».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (30 giorni).

Torino, 9 luglio 1997

Carmine Grieco - Rosa Piemonte.

T-1745 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

La sottoscritta Nadia Brunato, nata a Torino, il 24 marzo 1963 e residente in Avigliana (TO), corso Torino, n. 178-b rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 23 giugno 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Nadia Maria» nel nome unico composito «Nadia Maria», in modo da risultare «Brunato Nadia Maria».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni 30).

Lì, 8 luglio 1997

Nadia Brunato.

T-1750 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 4 marzo 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Donati Massimo e Galleschi Monica hanno chiesto, per conto del figlio minore Mihaita Valentin, nato a Iepuresti (Romania) il 25 luglio 1993, residente a Cascina (PI), loc. San Benedetto a Settimo, via A. Conti n. 14 i cambiamento del nome in quello di «Mirko».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Cascina, 26 giugno 1997

Donati Massimo - Galleschi Monica.

C-20173 (A pagamento).

**Abbandono di nomi**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 2 luglio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Annie Yamis Inis Aneliti, nata ad Algeri il 21 marzo 1953, residente a Peschiera Borromeo in via Quasimodo, n. 4F, chiede il cambiamento del nome «Annie Yamis Inis» in quello di «Annie».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Annie Yamis Inis Aneliti.

M-6436 (A pagamento).

**Aggiunta e anteposizione di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 9 luglio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cogliano Gennaro, nato a Milano il 3 aprile 1989, residente a Milano in via Brioschi, n. 93, chiede l'aggiunta ed anteposizione del nome «Daniele».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Mariannina Pasquariello.

M-6433 (A pagamento).

**Anteposizione di nome**

I sottoscritti Bellardone Ermanno e Vecchio Marilena, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 23 giugno 1997, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Bellardone Mihaela, nata a Bucarest il 9 dicembre 1993, residente in Bellinzago Novarese, via Liberio Miglio n. 48, di anteposizione del nome «Cristina» e quello di «Mihaela», in modo da risultare «Bellardone Cristina, Mihaela».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (30 giorni).

Bellinzago Novarese, 8 luglio 1997

Ermanno Bellardone - Marilena Vecchio.

C-20165 (A pagamento).

## RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

### Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Aosta, con sentenza n. 161 del 10 aprile 1997, ha dichiarato la morte presunta di Pacchiana Cesarino, nato il 30 giugno 1934 a Casalmaggiore (CR), come avvenuta alle ore 24 del 26 ottobre 1979.

Avv. Elena Nelva Stello.

S-17707 (A pagamento).

### Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(1<sup>a</sup> pubblicazione).

È pendente presso il Tribunale di Roma ricorso dichiarazione morte di Del Pinto Roberto RG 1779/95, nato a Roma il 22 luglio 1950.

Chiunque abbia notizie le comunichi entro sessanta giorni al Tribunale civile di Roma.

Avv. Tullio Rizzo - Monica Tullio Rizzo.

S-17862 (A pagamento).

### Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(1<sup>a</sup> pubblicazione).

Con ricorso depositato il 29 gennaio 1997, le sigg.re Manfreda Carla e Coszach Laura, rispettivamente moglie e figlia del sig. Coszach Massimino, nato ad Ivrea il 6 gennaio 1932, residente in Torre Balfredo, via Cigliano n. 10, scomparso da casa dal 6 ottobre 1986 e dichiarato assente con sentenza del Tribunale di Ivrea del 6 giugno 1989, chiedevano al Tribunale medesimo di dichiarare la morte presunta del sig. Coszach Massimino; visto il decreto in data 4 febbraio 1997 del presidente, dott. Luigi Grimaldi, si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Ivrea entro sei mesi.

Avv. Paola Perello.

C-20385 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### BANDI DI GARA

#### AZIENDA MUNICIPALIZZATA NETTEZZA URBANA DI PARMA

##### Procedura ristretta

1. Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana - Str. Baganzola n. 36/A - Parma (tel. 0521/2971 - telefax 0521/297290).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta, per la natura specifica delle attrezzature che dovranno essere fornite.

b) -;

c) appalto concorso ai sensi del combinato disposto di cui al decreto legislativo n. 358/92 e art. 60 D.P.R. n. 902/86.

3. a) Luogo della consegna: presso le aziende allestitrici operanti sul territorio italiano.

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: Autotelai cabinati di tipologia diversificata (da MMT di 10 ton a MTT di 32 ton) e nel numero complessivo di n. 31, con opzioni, da esercitarsi entro il 31 dicembre 1998 per un numero massimo di ulteriori n. 30;

c) non ammesse offerte parziali, l'offerta dovrà riguardare tutte le forniture richieste.

4. Termine di consegna: il più possibile ridotto e da indicarsi da parte degli offerenti, e rientrante nei parametri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Forma giuridica soggetti partecipanti: anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

In tal caso, i sottocitati documenti e/o dichiarazioni dovranno essere presentati da ogni impresa associata.

6. a) Termine perentorio per ricezione richieste partecipazione: ore 12.30, ora italiana, del 2 settembre 1997.

b) indirizzo: vedi punto 1. Domanda di partecipazione, su carta legale, in busta chiusa sulla quale andranno indicati mittente e dicitura «Domanda di partecipazione appalto concorso autotelai cabinati di diversa tipologia»;

c) lingua: italiano (anche per allegati).

7. Termine invio inviti a presentare offerta: entro novanta giorni dalla ricezione delle domande di partecipazione.

8. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di non invito a presentare offerta, da:

a) dichiarazione, redatta su carta legale da lire 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'assenza delle cause di esclusione a partecipare a gare pubbliche di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità, con indicazione della persona legittimata a rappresentare e impegnare legalmente la ditta concorrente e con dichiarazione che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa e che ciò non si è verificato nell'ultimo quinquennio. Nel certificato stesso deve risultare una attività esercitata dalla impresa inerente la produzione e/o la commercializzazione di veicoli o prodotti similari.

Per le imprese straniere vige il disposto dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/95.

c) idonea dichiarazione bancaria rilasciata da almeno un istituto bancario che dimostri la capacità finanziaria ed economica della ditta;

d) dichiarazione, di aver fornito durante il triennio ('94, '95 e '96) autotelai cabinati in numero pari ad almeno 30 unità, con il rispettivo importo, data e destinatario. Nel caso di raggruppamento di imprese: l'impresa capogruppo deve dichiarare di aver fornito nel suddetto triennio almeno 18 unità, le imprese mandanti dovranno dichiarare la fornitura per almeno 6 unità ciascuna, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso deve avere fornito e dichiarare un numero pari ad almeno 30 unità.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 60 D.P.R. n. 902/86 ed art. 16 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, in base al criterio dell'offerta complessiva economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

1) prezzo;

2) rendimento, prestazioni e soluzioni tecniche proposte;

3) termini di consegna;

4) fornitura ricambi, assistenza, garanzia.

L'aggiudicazione sarà effettuata dalla Commissione Amministrativa, ai sensi dell'art. 60 D.P.R. 902/86, sulla scorta del parere reso dalla Commissione tecnica di esperti appositamente nominata dalla stessa.

10. Altre informazioni: nessun rimborso o compenso spetterà alle ditte concorrenti per le eventuali spese sostenute in dipendenza della partecipazione alla gara, incluse quelle per eventuali prove dimostrative.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di celebrare la gara e/o di aggiudicare la fornitura anche nel caso di un solo partecipante.

Parimenti l'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare la fornitura o di aggiudicarla solo parzialmente.

Cauzioni e garanzie: modalità e valore saranno specificati nella lettera di invito.

La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a rilasciare opzione per la fornitura di ulteriori autotelai fino ad un numero massimo di n. 30 unità, alle medesime condizioni economiche, compreso il prezzo da utilizzarsi eventualmente entro l'anno 1998.

È vietato il subappalto della fornitura.

11. Data invio bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 luglio 1997

12. Data di ricevimento bando: 9 luglio 1997

Il direttore generale e rappresentante legale:  
ing. Maurizio Tomatis

S-17735 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA REGIONALE U.S.L. 12 BIELLA

Biella, via Marconi 23,  
Tel. 015-3503433 - Fax 015-3503516

#### Bando di gara - Licitazione privata per l'acquisto di pace-makers

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale - U.S.L. 12, via Marconi, 23 - 13051 Biella - tel. 015-3503433 - fax 015-3503516.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata ex art. 7 comma 4 decreto legislativo n. 358/92;

b) garantire la continuità del servizio;

c) licitazione privata.

3. a) Luogo della consegna: Biella - Ospedale degli Infermi U.O.A. cardiologia;

b) oggetto della fornitura:

pace-makers monocamerale (lotto 1);

pace-makers monocamerale rate responsive (lotto 2);

pace-makers VDD monocatetere (lotto 3);

pace-makers bicamerale (lotto 4);

pace-makers bicamerale rate responsive (lotto 5);

durata biennale con possibilità di proroga di un anno secondo quanto stabilito dalla legge n. 724/94; importo complessivo annuale della fornitura L. 530.000.000 I.V.A. inclusa;

c) le ditte potranno presentare offerta anche per lotti separati;

d) -.

4. Termine di consegna: indicato nel Capitolato speciale.

5. È ammesso raggruppamento di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: non inferiore a quindici giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee; e cioè le ore 17 del 31 luglio 1997;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: A.S.R.U.S.L. 12 Biella Ufficio Protocollo via Marconi n. 23 - 13051 Biella;

c) le domande dovranno essere obbligatoriamente redatte in lingua italiana, pena esclusione dalla gara.

7. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare le offerte: non inferiore a dieci giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

8. Le Ditte dovranno fornire a pena di esclusione dalla gara una dichiarazione, a firma del proprio Legale Rappresentante, autenticata secondo le forme stabilite dalla legge n. 15/68, da cui risulti quanto segue:

8.1) iscrizione alla C.C.I.A.A. con specificazione del tipo di attività esercitata e del numero di iscrizione;

8.2) inesistenza delle condizioni di cui all'art 11 del decreto legislativo n. 358/92;

8.3) inesistenza a carico dell'interessato di cause di divieto, di decadenza e di sospensione contemplate nell'allegato 1 decreto legislativo n. 490/94 e non esistenza delle stesse a carico dei propri conviventi nominativamente elencati;

8.4) importo globale delle forniture e importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi di importo non inferiore a L. 1.000.000.000.

La mancanza o l'insufficienza della suddetta documentazione anche in una sola delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti comporterà l'automatica esclusione della Ditta dalla gara in oggetto.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/92.

10. -.

11. Data di spedizione del bando: 9 luglio 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 9 luglio 1997.

Il direttore generale: ing. Giovanni Zenga.

S-17704 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA REGIONALE U.S.L. 12 BIELLA

Biella, via Marconi 23,  
Tel. 015-3503433 - Fax 015-3503516

#### Bando di gara - Licitazione privata per l'affidamento del servizio automazione esami markers epatite A, B, C ed anticorpi antiHIV 1,2

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale - U.S.L. 12, via Marconi, 23 - 13051 Biella - tel. 015-3503433 - fax 015-3503516.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata ex art. 7 comma 4 decreto legislativo n. 358/92;

b) garantire la continuità del servizio;

c) licitazione privata.

3. a) Luogo della consegna: Biella - Ospedale degli Infermi U.O.A. Immunoematologia e Servizio Trasfusionale;

b) oggetto della fornitura: servizio triennale con possibilità di rinnovo per automazione esami markers epatite A, B, C ed anticorpi antiHIV 1,2. Importo presunto annuale della fornitura L. 420.000.000 I.V.A. esclusa;

c) le Ditte dovranno presentare offerta per la fornitura complessiva;

d) -.

4. Termine di consegna: indicato nel Capitolato speciale.

5. È ammesso raggruppamento di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: non inferiore a quindici giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee; e cioè le ore 17 del 31 luglio 1997;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: A.S.R.U.S.L. 12 Biella Ufficio Protocollo via Marconi n. 23 - 13051 Biella;

c) le domande dovranno essere obbligatoriamente redatte in lingua italiana, pena esclusione dalla gara.

7. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare le offerte: non inferiore a dieci giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

8. Le Ditte dovranno fornire a pena di esclusione dalla gara una dichiarazione, a firma del proprio Legale Rappresentante, autenticata secondo le forme stabilite dalla legge n. 15/68, da cui risulti quanto segue:

8.1) iscrizione alla C.C.I.A.A. con specificazione del tipo di attività esercitata e del numero di iscrizione;

8.2) inesistenza delle condizioni di cui all'art 11 del decreto legislativo n. 358/92;

8.3) inesistenza a carico dell'interessato di cause di divieto, di decadenza e di sospensione contemplate nell'allegato 1 decreto legislativo n. 490/94 e non esistenza delle stesse a carico dei propri conviventi nominativamente elencati;

8.4) importo globale delle forniture e importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi di importo non inferiore a L. 1.000.000.000.

La mancanza o l'insufficienza della suddetta documentazione anche in una sola delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti comporterà l'automatica esclusione della Ditta dalla gara in oggetto.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/92.

10. -.

11. Data di spedizione del bando: 9 luglio 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 9 luglio 1997.

Il direttore generale: ing. Giovanni Zenga.

S-17705 (A pagamento).

## AZIENDA MUNICIPALIZZATA NETTEZZA URBANA DI PARMA

### Procedura aperta

1. Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana -Str. Baganzola n. 36/A - Parma (tel. 0521/2971, teletax 0521/297290).

2. Categoria di servizio e descrizione: numero CPC: Categoria 6 a) Servizi assicurativi, numero CPC ex 81, 812, 814 L'appalto, il cui importo lordo a base d'asta, comprensivo di imposta e di eventuali diritti di frazionamento, per il periodo contrattuale 30 settembre 1997, 31 dicembre 1998 è di L. 312.500.000 (considerando un premio annuo di riferimento di L. 250.000.000) ed il cui importo lordo di riferimento complessivo, per l'eventuale estensione fino al 31 dicembre 2000 è stimato in L. 812.509.000, consiste nell'offerta e gestione della Polizza Assicurativa concernente la responsabilità civile da inquinamento dell'Annu di Parma per le attività descritte nel capitolato d'onere.

3. -.

4. c) Obbligo per la ditta aggiudicataria di Indicare il proprio Rappresentante Procuratore in zona incaricato della prestazione del servizio.

5. -.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato d'onere d'appalto.

7. Durata dell'appalto: dal 30 settembre 1997 al 31 dicembre 1998, con facoltà di successivi affidamenti, di anno in anno e comunque non oltre il 31 dicembre 2000, allo stesso prestatore di servizi, mediante trattativa privata fra le parti, ai sensi dell'art. 7 comma 2 lett. f del decreto legislativo 157/95.

8. a) Richiesta di documenti: capitolato d'onere, schede informative e «Norme di Gara» richiedibili, con spese a carico del richiedente, alla copisteria Eliofototecnica Barbieri S.n.c. con sede in Parma, via Reggio n. 3/A, tel. 0521/270037, fax n. 0521/270000 (chiusura da 11 a 15 agosto). Le sole norme di gara ed il bando di gara, sono anche ritirabili presso l'ufficio acquisti all'indirizzo sub 1.

b), c).

9. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti qualificati delle imprese offerenti.

b) Data, ora e luogo: 5 settembre 1997 (16), vedi punto 1.

10. - 11. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamenti: mezzi ordinari di bilancio dell'azienda; pagamenti: come da capitolato d'onere.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: anche raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95. In caso di raggruppamento si dovranno osservare le disposizioni dell'art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, incluso l'obbligo della responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutte le compagnie raggruppate, in deroga all'art. 1911 del Codice civile. Si precisa che la quota di rischio detenuta dalla delegata-

ria non dovrà essere inferiore al 40% dell'importo del premio della polizza. Non saranno ammissibili più offerte formulate dalla stessa compagnia, sia singolarmente che in raggruppamento. Resta la facoltà della società di ripartire il rischio tra coassicuratrici successivamente all'espletamento della gara fermo restando l'obbligo della responsabilità solidale. In tal caso la scelta delle società coassicuratrici dovrà essere effettuata sotto la responsabilità piena ed esclusiva della delegataria tra società del primario mercato che siano in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, ferma restando la responsabilità dell'aggiudicataria medesima nel caso in cui tale scelta non potesse essere effettuata.

13. Condizioni minime: dettagliate nelle «norme di gara» e comprendenti tra l'altro:

l'aver effettuato nel corso del 1996, una raccolta premi nel ramo danni non inferiore a L. 100 miliardi;

l'essere compagnia autorizzata all'esercizio delle assicurazioni private, in base al D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449, alla legge 10 giugno 1978 n. 295 e successive modificazioni;

l'essere in regola con la normativa vigente per la continuità dell'esercizio.

14. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 150 giorni.

15. Criteri aggiudicazione: al prezzo più basso, decreto legislativo 157/95, art. 23, comma 1, lettera a) con il metodo combinato disposto dagli art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 827/24 e cioè per mezzo di offerte segrete con aggiudicazione al maggior ribasso sul prezzo a base d'asta, applicazione art. 25 decreto legislativo 157/95, per offerte anormalmente basse.

16. Altre informazioni: presentazione offerta a ufficio Protocollo (vedi punto 1) entro ore 12.30 del 4 settembre 1997, rispettando tutte le modalità delle «norme di gara». Non saranno ammesse offerte in aumento. La gara sarà dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta.

L'amministrazione usufruisce dell'assistenza dello studio Garulli Insurance Broker S.a.s. con sede in Parma borgo Ronchini n. 9 tel. 0521/227511 e fax 0521/208411, che agisce come intermediario ai sensi della legge 792/84 in virtù del mandato affidato dall'amministrazione stessa, per l'assistenza alla procedura di gara, nonché per l'esecuzione e la gestione dei contratti. Al Broker competono le commissioni d'intermediazione che lo stesso avrà diritto di trattenersi nei termini, modi e misure secondo gli usi e gli accordi praticati normalmente sul mercato assicurativo nazionale.

17. Data invio bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 luglio 1997.

18. Data di ricevimento bando: 8 luglio 1997.

Il direttore generale e rappresentante legale:  
Ing. Maurizio Tomatis

S-17736 (A pagamento).

## AZIENDA MUNICIPALIZZATA NETTEZZA URBANA DI PARMA

### Procedura ristretta

1. Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana -Str. Baganzola n. 36/A - Parma (tel. 0521/2971, telefax 0521/297290).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta, per la natura specifica delle attrezzature che dovranno essere fornite;

b) -.

c) appalto concorso ai sensi del combinato disposto di cui al decreto legislativo 358/92 e art. 60 DPR 902/86.

3. a) Luogo della consegna: sede aziendale Annu di cui al punto 1.

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 3 autospazzatrici aspiranti di media potenzialità su telaio portante a 4 ruote e con capacità netta del contenitore non inferiore a 3 mc e con trasmissione idrostatica, con opzione, da parte Annu e da espletarsi entro 12 mesi dalla conse-

gna della prima spazzatrice, per eventuali ulteriori spazzatrici fino ad un massimo di n.3, alle medesime condizioni economiche. Le condizioni di fornitura prevedono il ritiro di n. 2 spazzatrici usate di proprietà Amnu ed eventualmente di n. 1 ulteriore nel caso di esercizio, anche parziale, della opzione;

c) non ammesse offerte parziali, l'offerta dovrà riguardare tutte le forniture richieste.

4. Termine di consegna: il più possibile ridotta e da indicarsi da parte degli offerenti, e rientrando nei parametri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Forma giuridica soggetti partecipanti: anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In tal caso, i sottocitati documenti e/o dichiarazioni dovranno essere presentati da ogni impresa associata.

6. a) Termine perentorio per ricezione richieste partecipazione: ore 12,30, ora italiana, del 2 settembre 1997.

b) Indirizzo: vedi punto 1. Domanda di partecipazione, su carta legale, in busta chiusa sulla quale andranno indicati mittente e dicitura «Domanda partecipazione appalto Concorso Spazzatrici media potenzialità»;

c) lingua: italiano (anche per allegati).

7. Termine invio inviti a presentare offerta: entro 90 giorni dalla ricezione delle domande di partecipazione.

8. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di non invito a presentare offerta. da:

a) dichiarazione, redatta su carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'assenza delle cause di esclusione a partecipare a gare pubbliche di cui all'art. 11, decreto legislativo 358/1992;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità, con indicazione della persona legittimata a rappresentare e impegnare legalmente la ditta concorrente e con dichiarazione che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa e che ciò non si è verificato nell'ultimo quinquennio. Nel certificato stesso deve risultare una attività esercitata dalla impresa inerente la produzione e/o la commercializzazione di spazzatrici o prodotti similari.

Per le imprese straniere vige il disposto dell'art. 12 decreto legislativo 358/95.

c) Idonea dichiarazione bancaria rilasciata da almeno un istituto bancario che dimostri la capacità finanziaria ed economica della ditta;

d) dichiarazione, di aver fornito durante il triennio ('94, '95 e '96) spazzatrici stradali analoghe a quelle oggetto della gara in numero pari ad almeno 5 unità, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Nel caso di raggruppamento di imprese: la impresa capogruppo deve dichiarare di aver fornito nel suddetto triennio almeno 3 unità, le imprese mandanti dovranno dichiarare la fornitura per almeno 1 unità ciascuna, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso deve avere fornito e dichiarare un numero pari ad almeno 5 unità.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 60 DPR 902/86 ed art. 16 lett. b) del D. leg. 358/92, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

1. prezzo;
2. prestazioni;
3. qualità;
4. termini di consegna;
5. fornitura ricambi, assistenza, garanzia.

6. quotazioni delle spazzatrici usate ritirate in permuta l'aggiudicazione sarà effettuata dalla commissione amministratrice, ai sensi dell'art. 60 DPR 902/86, sulla scorta del parere reso dalla commissione tecnica di esperti appositamente nominata dalla stessa.

10. Altre informazioni: nessun rimborso o compenso spetterà alle ditte concorrenti per le eventuali spese sostenute in dipendenza della partecipazione alla gara, incluse quelle per eventuali prove dimostrative.

L'amministrazione si riserva la facoltà di celebrare la gara e/o di aggiudicare la fornitura anche nel caso di un solo partecipante.

Parimenti l'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare la fornitura o di aggiudicarla solo parzialmente.

Cauzioni e garanzie: modalità e valore saranno specificati nella lettera di invito.

La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a rilasciare opzione per la fornitura di ulteriori n. 3 spazzatrici, alle medesime condizioni economiche, compreso il prezzo, da utilizzarsi eventualmente entro 12 mesi dalla consegna della prima spazzatrice.

È vietato il subappalto della fornitura.

11. Data invio bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 luglio 1997.

12. Data di ricevimento bando: 9 luglio 1997.

Il direttore generale e rappresentante legale  
Ing. Maurizio Tomatis

S-17738 (A pagamento).

## AZIENDA MUNICIPALIZZATA NETTEZZA URBANA DI PARMA

### *Procedura aperta*

1. Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana -Str. Baganzola n. 36/A - Parma (tel. 0521/2971, telefax 0521/297290).

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 16 CPC 94, servizio di «Utilizzazione in agricoltura dei fanghi biologici da impianto di depurazione (rifiuto Speciale cod. CER 190805) compresa la fase di trasporto», da svolgersi con le modalità indicate nel Capitolato d'oneri. Prezzo unitario a base d'asta: L. 75.000/tonn + I.V.A. Quantità indicativa annua: 8.000 tonn. per un importo complessivo presunto di L. 600.000.000 + I.V.A., per un periodo di mesi dodici, fatto salvo quanto previsto al punto 7.

3. Luogo di esecuzione: prelievo da impianto di depuraz. Parma Ovest via Ventura n. 4 Parma (Italia) trasporto ed utilizzazione in terreni idonei prescelti dall'aggiudicatario.

4. a) Riservato a particolare professione: Ditte o società provviste di idonee autorizzazioni previste dalla legislazione vigente relative all'utilizzazione dei fanghi in agricoltura ed al loro trasporto.

b) Disposizioni Legislative, regolamentari od amministrative: decreto legislativo 99/92, decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22, decreto legislativo 157/95;

c) -.

5. Non sono ammesse offerte parziali, l'offerta dovrà riguardare tutte le prestazioni richieste dall'apposito capitolato d'oneri.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato d'oneri.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 12 mesi, con facoltà di successivi affidamenti di pari durata, allo stesso prestatore di servizi, per una durata complessiva massima, compreso l'affidamento iniziale, di trentasei mesi, alle medesime condizioni economiche, mediante trattativa privata consensuale fra le parti, ai sensi dell'art. 7 comma 2 lett. f del decreto legislativo 157/95.

8. a) Richiesta di documenti: capitolato d'oneri, allegati e «Norme di Gara» vedi punto 1 - uff. acquisti.

b), c).

9. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti qualificati delle imprese offerenti.

b) Data, ora e luogo: 5 settembre 1997 (15). Vedi punto 1.

10. Cauzioni, garanzie, penalità: cauzione provvisoria di L. 12.000.000 secondo le modalità delle «norme di gara».

Garanzie in carico all'aggiudicatario:

Cauzione definitiva del 10 % dell'importo contrattuale;

Polizza «All Risks» per un massimale di 1 miliardo.

Penalità: come disciplinato da art. 3.14 del capitolato.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento: mezzi ordinari di bilancio dell'azienda; pagamenti: 90 giorni d.f. con fatturazioni riepilogative mensili.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: anche raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

13. Condizioni minime per poter inviare offerta: dettagliate e precisate nelle «norme di gara» a cui è necessario far riferimento e comprendenti tra l'altro:

a) disponibilità di terreni idonei nei quali si intende effettuare lo spandimento;

b) autorizzazione all'utilizzo in attività agricola propria o di terzi dei fanghi oggetto della gara, rilasciata ai sensi del decreto legislativo 99/92, o relativa domanda di rilascio;

c) iscrizione o domanda di iscrizione, per quanto riguarda il trasporto, «all'albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti» (D.N. 21 giugno 1991 n. 324 e successive integrazioni) o domanda di iscrizione all'«albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti» (art. 30 comma 4 decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22). Nel caso di non iscrizione, autorizzazioni, ai sensi del D.P.R. 915/1982, al trasporto valide per la Regione Emilia Romagna e per tutte le regioni attraversate;

d) autorizzazione o domanda di autorizzazione per l'eventuale stoccaggio provvisorio ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 99 art. 8;

e) volume d'affari dell'impresa non inferiore, complessivamente nell'ultimo triennio ('94 '95 e '96) a L. 900.000.000;

f) organici rispondenti ai parametri minimi indicati nelle norme di gara.

14. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 150 giorni.

15. Criteri aggiudicazione: al prezzo più basso, decreto legislativo 157/95, art. 23, comma 1, lettera a) con il metodo combinato disposto degli art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 827/24 e cioè per mezzo di offerte segrete con aggiudicazione al maggior ribasso percentuale da valersi sul prezzo unitario a base d'asta.

Applicazione art. 25 decreto legislativo 157/95, per offerte anormalmente basse.

16. Altre informazioni: presentazione offerta a ufficio protocollo (vedi punto 1) entro ore 12,30 del 4 settembre 1997, rispettando tutte le modalità delle «norme di gara» di cui al punto 8. Per le imprese straniere, vige il disposto dell'art. 12 comma 2 decreto legislativo 157/95. Non saranno ammesse offerte in aumento.

La gara sarà dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta.

Obbligatorietà di presa visione con rilascio «Attestato di presa visione», da produrre in fase di offerta. Eventuale ricorso al subappalto disciplinato nelle «norme di gara».

17. Data invio bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 luglio 1997.

18. Data di ricevimento bando: 8 luglio 1997.

Il direttore generale e rappresentante legale  
Ing. Maurizio Tomatis

S-17739 (A pagamento).

**SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI BENEVENTO**  
**Servizio Amministrativo - Gestione del Denaro**  
**Sezione Contratti**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Comando Scuola Allievi Carabinieri Benevento - Servizio Amministrativo, viale Atlantici n. 73 - 82100 Benevento (Italia), codice fiscale n. 92001570628, telefono n. 0824/311449, telefax n. 0824/311450-311452.

2. Natura del servizio: Descrizione Servizio di pulizia aree coperte e scoperte; Categoria: 14; numero di riferimento C.P.C.: 874 da 82201 a 32206;

3. Luogo di esecuzione: Caserma «Rebeggiani», viale B. Croce n. 383 e Caserma «Rapino», via Colonna - 66013 Chieti Scalo.

4. Durata del contratto: il contratto ha validità dal giorno successivo alla ricezione della R.A.R., comunicante l'avvenuta approvazione dell'atto nei modi di legge ed avrà scadenza il 31 dicembre dello stesso anno. A partire dal primo gennaio di ogni anno successivo al primo periodo di validità, il contratto potrà essere rinnovato per anni tre oltre il primo periodo di validità il rinnovo sarà subordinato a quanto previsto dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994 n. 724.

5. Forma giuridica del raggruppamento d'impresе: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 in data 17 marzo 1995, sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara dovranno essere formulate per lettera, in carta da bollo da L. 20.000:

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 30 agosto 1997;

b) indirizzo: (vedi paragrafo 1.).

c) lingua: Italiana (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 16 settembre 1997.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte dovranno fornire le documentazioni, successivamente verificabili, di data non anteriore a 90 giorni (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui agli artt. 12 (documenti di cui all'art. 11 paragrafo 1 lett. a), b), c), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/92), 13 (documenti di cui all'art. 13 paragrafo 1 lett. a) e c) del decreto legislativo n. 358/92), 14 paragrafo 1 lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando della Scuola Allievi Carabinieri Benevento, di cui al paragrafo 1 del presente bando di gara e per le ditte iscritte all'Albo Fornitori dell'Amministrazione della Difesa, per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda di partecipazione priva delle documentazioni citate ma corredate dei documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo summenzionato.

Le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'Amministrazione della Difesa dovranno allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

Inoltre, alla citata domanda di partecipazione tutte le ditte potranno allegare attestato rilasciato dall'Ente di cui al paragrafo 3 di avvenuto sopralluogo alle aree oggetto del servizio.

9. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata (in ambito Comunitario) con aggiudicazione al prezzo più basso rispetto al prezzo base palese.

Ai fini della valutazione delle eventuali offerte anormalmente basse, si terrà conto di quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

10. Altre informazioni: la gara è fissata per il giorno 30 ottobre 1997. In tale sede si procederà alla verifica della documentazione, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione del servizio.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Ulteriori informazioni, sia per gli aspetti amministrativi che per quelli tecnici, potranno essere richieste all'indirizzo di cui al paragrafo 1 (dal lunedì al venerdì, ore 9-12).

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 giugno 1997.

12. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 giugno 1997.

Il capo servizio amministrativo  
Maggiore amministrativo: Michele Veccia

C-20086 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando II Regione Aerea**  
**Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 035 - Data 8 agosto 1997.
2. Località/Oggetto: Aeroporto Pisa - Manutenzione periodica adeguamento normativo CC.TT. aeroportuali (legge n. 46/90) - Prog. 27/0784
3. Importo base di gara: L. 218.487.395 + L. 41.512.605 I.V.A. 19%

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5a Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge n. 46/90 art. 1 comma 1 lettera «c».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 7 agosto 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAri: Bruno Mancinelli.

C-20087 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando II Regione Aerea**  
**Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 040 - Data 8 agosto 1997.
2. Località/Oggetto: Aeroporto Viterbo - Interventi di manutenzione periodica per adeguamento a norma impianti elettrici cabine elettriche aeroportuali - Prog. 27/0835R.
3. Importo base di gara: L. 252.100.840 + L. 47.899.160 I.V.A. 19%

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5c Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge n. 46/90 art. 1 comma 1 lettera «a».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 7 agosto 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAri: Bruno Mancinelli.

C-20088 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando II Regione Aerea**  
**Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 030 - Data 12 agosto 1997.
2. Località/Oggetto: Aeroporto Pratica di Mare (RM) - Interventi di manutenzione periodica impianti di condizionamento - Prog. 27/0789
3. Importo base di gara: L. 126.050.420 + L. 23.949.580 I.V.A. 19%

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5a Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge n. 46/90 art. 1 comma 1 lettera «c».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 11 agosto 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAri: Bruno Mancinelli.

C-20089 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando II Regione Aerea**  
**Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 032 - Data 12 agosto 1997.
2. Località/Oggetto: Monte Cavo (RM) - Interventi di manutenzione periodica impianti di condizionamento - Prog. 27/0744 ex 26/0745.
3. Importo base di gara: L. 126.050.420 + L. 23.949.580 I.V.A. 19%

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5a1 Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge n. 46/90 art. 1 comma 1 lettera «c».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 11 agosto 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GArI: Bruno Mancinelli.

C-20090 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando II Regione Aerea**  
**Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 034 - Data 11 agosto 1997.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Viterbo - Interventi di conduzione e manutenzione impianto depurazione liquami - Prog. 27/0804.

3. Importo base di gara: L. 172.268.907 + L. 32.731.093 I.V.A. 19%

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione C.C.I.A.A. o registro delle imprese.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 8 agosto 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GArI: Bruno Mancinelli.

C-20091 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando II Regione Aerea**  
**Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 023 - Data 11 agosto 1997.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Elmas (CA) Manutenzione periodica impianti tecnologici e verifiche sistemi protezione EMP compresa la sostituzione dei filtri N.B.C. - Prog. 27/0749.

3. Importo base di gara: L. 135.000.000 (I.V.A. esente).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5c Potenzialità adeguata, abilitazione legge n. 46/90 art. 1 comma 1 lettera «a» - Possesso nulla osta di segretezza (N.O.S.) complessivo a livello «Segreto Nazionale».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 8 agosto 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GArI: Bruno Mancinelli.

C-20092 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando II Regione Aerea**  
**Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 031 - Data 12 agosto 1997.

2. Località/Oggetto: 22 G.R.A.M. Licola (NA) - Prog. 27/0765.

3. Importo base di gara: L. 126.050.000 + L. 23.949.500 I.V.A. 19%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione C.C.I.A.A. o registro delle imprese, abilitazione legge n. 46/90 art. 1 comma 1 lettera «c» - Possesso nulla osta di segretezza (N.O.S.) complessivo a livello «Segreto Nazionale».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 11 agosto 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAri: Bruno Mancinelli.

C-20093 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
Comando II Regione Aerea  
Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 033 - Data 11 agosto 1997.

2. Località/Oggetto: 21 G.R.A.M. Poggio Ballone (GR) - Interventi di conduzione impianto di depurazione liquami - Prog. 27/0771.

3. Importo base di gara: L. 50.420.168 + L. 9.579.832 I.V.A. 19%

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione C.C.I.A.A. o registro delle imprese.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 8 agosto 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAri: Bruno Mancinelli.

C-20094 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
Comando II Regione Aerea  
Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 039 - Data 8 agosto 1997.

2. Località/Oggetto: Capo S. Lorenzo (CA) Manutenzione impianti sportivi - Prog. 27/0854R.

3. Importo base di gara: L. 134.453.782 + L. 25.546.218 I.V.A. 19%

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 120 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 8 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 7 agosto 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAri: Bruno Mancinelli.

C-20095 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
Comando II Regione Aerea  
Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 041 - Data 8 agosto 1997.

2. Località/Oggetto: Cagliari Palazzo Vinceremo - Interventi di manutenzione impianti ascensori comprese opere murarie - Prog. 27/0816R.

3. Importo base di gara: L. 147.058.824 + L. 27.941.176 I.V.A. 19%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 120 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5d Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge n. 46/90 art. 1 comma 1 lettera «f».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 7 agosto 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAri: Bruno Mancinelli.

C-20096 (A pagamento).

**COMUNE DI GROSSETO**

Settore Lavori Pubblici - (tel. 0564/488625)

*Bando di gara*

Pubblico incanto col metodo offerte segrete in conformità a quanto previsto dall'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 «Lavori di sistemazione vie, piazze, arredi e sottoservizi a Batignano».

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 631 del 4 aprile 1997, con espressa autorizzazione al pubblico incanto, il giorno 25 settembre 1997, alle ore 11.30 sarà tenuta presso la Segreteria Generale una gara di Pubblico Incanto per l'appalto dei lavori suddetti, per la cui esecuzione l'impresa dovrà essere in possesso di iscrizione A.N.C.:

Cat. prev.: Cat. 6 per L. 3.000.000.000. - Cat 10A per L. 3.000.000.000;

Ulteriore categoria per subappalto: Cat. 10C L. 272.111.000.

La gara si aprirà sul prezzo base di L. 4.452.304.260 ed ogni offerta di prezzo dovrà essere indicata in cifre ed in lettere. La gara avverrà mediante pubblico incanto col metodo delle offerte segrete in conformità a quanto previsto dal 1° comma dell'art. 21 della legge n. 109/94, cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari con aggiudicazione definitiva ancorché venga presentata anche una sola offerta riconosciuta valida. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni con il sistema di cui al decreto ministeriale Lavori Pubblici 28 aprile 1997. No procedura esclusione in presenza di meno di 5 offerte valide. No offerte in aumento. Nel caso di due o più offerte uguali si procederà come da art. 77 del regio decreto 827/1924. L'aggiudicazione sarà fatta con l'espressa riserva dell'approvazione da parte degli Organi competenti.

Finanziamento: Cassa DD.PP., con i fondi risparmio postale; si richiamano le norme contenute all'art. 13 u.c. legge 131/83.

Pagamenti come da Capitolato Speciale d'Appalto.

Termine di esecuzione appalto: fissato in 24 (ventiquattro) mesi naturali, successivi e continui decorrenti data verbale consegna.

Sub-appalto: ammesso ai sensi art. 18, legge 55/90 e successive modifiche e integrazioni e deliberazioni G.C. N. 10/93.

Partecipazione gara: le ditte dovranno presentare, pena esclusione:

A) l'offerta, in bollo, espressa con l'indicazione dei prezzi unitari sia in cifre che in lettere, che si dichiara disposta a praticare per ogni voce compresa nel relativo Computo Metrico, «A sottoservizi» e «B pavimentazioni e arredi», tenuto conto delle specifiche contenute nell'Elenco Prezzi allegato al Capitolato Speciale d'Appalto, con l'indicazione, in calce a computo metrico stesso, del valore totale dell'offerta risultante, sempre scritta sia in cifre che in lettere, sottoscritta con firma leggibile per esteso, nonché il nome, cognome o ragione sociale, Codice Fiscale o Partita IVA e domicilio dell'offerente, scritto, possibilmente in stampatello. Detta offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca, nella quale non devono essere inseriti altri documenti e dovrà contenere al suo esterno la dizione: «Avviso pubblico lavori di sistemazione vie, piazze e arredi a Batignano». Si avverte che oltre il termine suddetto e neppure in sede di gara, potrà essere ammessa alcun'altra offerta, anche se sostitutiva, aggiuntiva o migliorativa di quella trasmessa. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale ad una di esse qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti nonché Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909 e dal regio decreto 12 febbraio 1911 n. 278 e successive modifiche e integrazioni. Ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, l'Impresa invitata individualmente ha facoltà di presentare offerte o di trattare per altre quale capogruppo di Imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi primo comma detto art. 22 e ne facciano richiesta a questa Amm.ne, sempre che sussistano i requisiti previsti dalla citata legge.

Ciascuna delle Imprese riunite dovrà essere iscritta all'A.N.C. nelle categorie prevalenti richieste per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori di ogni singola categoria prevalente; l'impresa singola deve essere iscritta all'A.N.C. nelle categorie prevalenti richieste per classifica corrispondente all'importo dei lavori di ogni singola categoria; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono scritte deve essere almeno pari all'importo dell'offerta fatta. L'offerta delle Imprese riunite determina la loro responsabilità solidale.

Il mandato conferito all'impresa capogruppo deve risultare dalla scrittura privata autenticata. La procura relativa è conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo. Il mandato è gratuito ed irrevocabile: la revoca del mandato per giusta causa non ha effetti nei confronti del soggetto appaltante. Possono essere ammesse anche Imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste degli artt. 18 e segg. del decreto legislativo 406/91.

B) una dichiarazione, su competente carta bollata, con la quale la Ditta attesti di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso visione dei lavori stessi dei progetti delle condizioni locali di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, compresi quelli per la manodopera e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver ritenuto i prezzi tali da giustificare l'offerta che sarà per fare, prezzi che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa, anche di forza maggiore ed altresì di assumersi l'obbligo di osservare le condizioni normative risultanti dai contratti collettivi di lavoro. La dichiarazione in questione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta o Direttore Tecnico ovvero da Delegato risultante da apposito e valido atto di delega.

Oltre alla dichiarazione di cui a alla presente lett. B), la Ditta dovrà allegare sotto pena di esclusione dalla gara - l'attestazione di avvenuto sopralluogo che sarà rilasciata dal Tecnico C.le incaricato che sarà a disposizione degli interessati presso Ufficio Lavori Pubblici - v. Sonnino, 50 - Grosseto, nel periodo 1° dicembre 1997 in orario di apertura nei giorni feriali sabato escluso. Per una più funzionale organizzazione, data ed ora del sopralluogo dovranno essere preventivamente concordate con il Tecnico C.le incaricato (Geom. Machetti Enzo o suo sostituto tel. 0564/488618 - fax 23946).

C) modello di autocertificazione per la partecipazione alla gara, da compilare e sottoscrivere dall'offerente, con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968, utilizzando esclusivamente il modello all'uopo predisposto dall'amministrazione centrale, nel rispetto della legge regionale n. 4/1996. Detto modello dovrà essere regolarizzato ai fini della imposta di bollo. Nel caso di partecipazione in Ass. Temp. d'Impresa, il modello di cui sopra dovrà essere compilato sia dall'Impresa Capogruppo, sia dalla/e Impresa/e Mandante/i.

D) Cauzione provvisoria, nella misura del 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare mediante fidejussione assicurativa o bancaria, di durata non inferiore a 180 giorni.

Documenti di cui alle lettere: A) (busta chiusa contenente l'offerta); B) - C) - D) dovranno essere chiusi in una apposita busta sigillata con ceralacca, con all'esterno l'oggetto specifico della gara, il nome, cognome o ragione sociale della Ditta individuale o collettiva, devono pervenire a mezzo Servizio Postale Stato ovvero di Ag. Autorizzata dall'Amministrazione PP.TT. a: Comune di Grosseto, P. Duomo 1 - 58100 Grosseto, entro e non oltre le ore 13 del giorno 24 settembre 1997.

L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere, entro 15 giorni dalla richiesta, alla costituzione della cauzione definitiva, da prestarsi nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative e dovrà sottostare al pagamento delle spese contrattuali, di registrazione etc. che sono tutte a suo totale carico.

Si notifica, altresì, il contenuto dell'art. 5, secondo comma, della legge 8 ottobre 1984 n. 687. «Se l'aggiudicatario non stipula il contratto definitivo nel termine stabilito, l'Amministrazione appaltante ne dà comunicazione, entro dieci giorni, al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale Costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962 n. 57» per l'applicazione dell'art. 20, primo comma n. 4 e terzo comma e dell'art. 22 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 (sospensione dell'efficacia dell'iscrizione A.N.C.). L'aggiudicatario, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni e delle maggiori spese derivanti dall'inadempimento. In caso di non ottemperanza agli obblighi contrattuali di capitolato e di legge, accertata dalla Stazione Appaltante o da essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempimento accertato e procederà ad una detrazione del 20% (venti per cento) dei pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i

lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate, a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezioni, nè a titolo di risarcimento danni. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle norme contenute Capitolato Generale Speciale di Appalto per le Opere Pubbliche dipendenti dal Ministero dei LL.PP. n. 1063/92 e successive modifiche ed integrazioni.

Elaborati tecnici, computo metrico, Capitolato Speciale Appalto e modello di cui lettera C), sono disponibili presso la ditta Eliograf, via D. Chiesa n. 40, Grosseto (tel. 0564/21066) dove potranno essere convenute le modalità per ritiro di quanto occorrente.

No servizio fax. Responsabile procedimento Ing. Giuseppe Morisco.

Il bando è pubblicato Albo Pretorio Comunale, B.U.R.T. e G.U.

Grosseto, 4 luglio 1997

Il dirigente LL.PP.: dott. ing. Giuseppe Morisco.

C-20097 (A pagamento).

## COMUNE DI GROSSETO

Settore Lavori Pubblici - (tel. 0564/488625)

### Bando di gara

Pubblico incanto col metodo offerte segrete in conformità a quanto previsto dall'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 «Lavori di sistemazione vie, piazze, arredi e sottoservizi a Montepescali».

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 631 del 4 aprile 1997, con espressa autorizzazione al pubblico incanto, con procedura a termini abbreviati il giorno 25 settembre 1997, alle ore 9.30 sarà tenuta presso la Segreteria Generale una gara di Pubblico Incanto per l'appalto dei lavori suddetti, per la cui esecuzione l'impresa dovrà essere in possesso di iscrizione A.N.C.:

Cat. prev.: Cat. 6 per L. 3.000.000.000. - Cat 10A per L. 3.000.000.000;

Ulteriore categoria per subappalto: Cat. 10C L. 284.182.750.

La gara si aprirà sul prezzo base di L. 5.378.161.919 ed ogni offerta di prezzo dovrà essere indicata in cifre ed in lettere. La gara avverrà mediante pubblico incanto col metodo delle offerte segrete in conformità a quanto previsto dal 1° comma dell'art. 21 della legge n. 109/94, cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari con aggiudicazione definitiva ancorché venga presentata anche una sola offerta riconosciuta valida. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni con il sistema di cui al decreto ministeriale Lavori Pubblici 28 aprile 1997. No procedura esclusione in presenza di meno di 5 offerte valide. No offerte in aumento. Nel caso di due o più offerte uguali si procederà come da art. 77 del regio decreto 827/1924. L'aggiudicazione sarà fatta con l'espressa riserva dell'approvazione da parte degli Organi competenti.

Finanziamento: Cassa DD.PP., con i fondi risparmio postale; si richiamano le norme contenute all'art. 13 u.c. legge 131/83.

Pagamenti come da Capitolato Speciale d'Appalto e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative.

Termine di esecuzione appalto: fissato in 24 (ventiquattro) mesi naturali, successivi e continui decorrenti data verbale consegna.

Sub-appalto: ammesso ai sensi art. 18, legge 55/90 e successive modifiche e integrazioni e deliberazioni G.C. N. 10/93.

Partecipazione gara: le ditte dovranno presentare, pena esclusione:

A) l'offerta, in bollo, espressa con l'indicazione dei prezzi unitari tutti scritti sia in cifre che in lettere, che si dichiara disposta a praticare per ogni voce compresa nel relativo Computo Metrico, «A sottoservizi» e «B pavimentazioni e arredi», tenuto conto delle specifiche contenute nell'Elenco Prezzi allegato al Capitolato Speciale d'Appalto, con l'indicazione, in calce a computo metrico stesso, del valore totale del-

l'offerta risultante, sempre scritta sia in cifre che in lettere, sottoscritta con firma leggibile per esteso, nonché il nome, cognome o ragione sociale, Codice Fiscale o Partita IVA e domicilio dell'offerente, scritto, possibilmente in stampatello. L'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca, nella quale non devono essere inseriti altri documenti e dovrà contenere al suo esterno la dizione: «Avviso pubblico lavori di sistemazione vie, piazze e arredi a Montepescali». Si avverte che oltre il termine suddetto e neppure in sede di gara, potrà essere ammessa alcun'altra offerta, anche se sostitutiva, aggiuntiva o migliorativa di quella trasmessa. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale ad una di esse qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti nonché Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909 e dal regio decreto 12 febbraio 1911 n. 278 e successive modifiche e integrazioni. Ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, l'Impresa invitata individualmente ha facoltà di presentare offerte o di trattare per altre quale capogruppo di Imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi primo comma art. 22 e ne facciano richiesta a questa Amministrazione, sempre che sussistano i requisiti previsti dalla citata legge.

Ciascuna delle Imprese riunite dovrà essere iscritta all'A.N.C. nelle categorie prevalenti richieste per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori di ogni singola categoria prevalente; l'impresa singola deve essere iscritta all'A.N.C. nelle categorie prevalenti richieste per classifica corrispondente all'importo dei lavori di ogni singola categoria; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono scritte deve essere almeno pari all'importo dell'offerta fatta. L'offerta delle Imprese riunite determina la loro responsabilità solidale.

Il mandato conferito all'impresa capogruppo deve risultare dalla scrittura privata autenticata. La procura relativa è conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo. Il mandato è gratuito ed irrevocabile: la revoca del mandato per giusta causa non ha effetti nei confronti del soggetto appaltante: Possono essere ammesse anche Imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste degli artt. 18 e segg. del decreto legislativo 406/91.

B) una dichiarazione, su competente carta bollata, con la quale la Ditta attesti di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso visione dei lavori stessi dei progetti delle condizioni locali di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, compresi quelli per la manodopera e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver ritenuto i prezzi tali da giustificare l'offerta che sarà per fare, prezzi che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa, anche di forza maggiore ed altresì di assumersi l'obbligo di osservare le condizioni normative risultanti dai contratti collettivi di lavoro. La dichiarazione in questione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta o Direttore Tecnico ovvero da Delegato risultante da apposito e valido atto di delega.

Oltre alla dichiarazione di cui a alla presente lett. B), la Ditta dovrà allegare sotto pena di esclusione dalla gara - l'attestazione di avvenuto sopralluogo che sarà rilasciata dal Tecnico C.le incaricato che sarà a disposizione degli interessati presso Ufficio Lavori Pubblici - v. Sonnino, 50 - Grosseto, nel periodo 1° dicembre 1997 in orario di apertura nei giorni feriali sabato escluso. Per una più funzionale organizzazione, data ed ora del sopralluogo dovranno essere preventivamente concordate con il Tecnico C.le incaricato (Geom. Machetti Enzo o suo sostituto tel. 0564/488618 - fax 23946).

C) modello di autocertificazione per la partecipazione alla gara, da compilare e sottoscrivere dall'offerente, con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968, utilizzando esclusivamente il modello all'uopo predisposto dall'amministrazione centrale, nel rispetto della legge regionale n. 4/1996. Detto modello dovrà essere regolarizzato ai fini della imposta di bollo. Nel caso di partecipazione in Ass. Temp. d'Impresa, il modello di cui sopra dovrà essere compilato sia dall'Impresa Capogruppo, sia dalla/e Impresa/e Mandante/i.

D) Cauzione provvisoria, nella misura del 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare mediante fidejussione assicurativa o bancaria, di durata non inferiore a 180 giorni.

Documenti di cui alle lettere: A) (busta chiusa contenente l'offerta); B) - C) - D) dovranno essere chiusi in una apposita busta sigillata con ceralacca, con all'esterno l'oggetto specifico della gara, il nome, cognome o ragione sociale della Ditta individuale o collettiva, devono pervenire a mezzo Servizio Postale Stato ovvero di Ag. Autorizzata dal-

l'Amministrazione PP.TT. a: Comune di Grosseto, P. Duomo 1 - 58100 Grosseto, entro e non oltre le ore 13 del giorno 24 settembre 1997.

L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere, entro 15 giorni dalla richiesta, alla costituzione della cauzione definitiva, da prestarsi nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative e dovrà sottostare al pagamento delle spese contrattuali, di registrazione etc. che sono tutte a suo totale carico.

Si notifica, altresì, il contenuto dell'art. 5, secondo comma, della legge 8 ottobre 1984 n. 687. «Se l'aggiudicatario non stipula il contratto definitivo nel termine stabilito, l'Amministrazione appaltante ne dà comunicazione, entro dieci giorni, al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale Costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962 n. 57» per l'applicazione dell'art. 20, primo comma n. 4 e terzo comma e dell'art. 22 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 (sospensione dell'efficacia dell'iscrizione A.N.C.). L'aggiudicatario, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni e delle maggiori spese derivanti dall'inadempimento. In caso di non ottemperanza agli obblighi contrattuali di capitolato e di legge, accertata dalla Stazione Appaltante o da essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempimento accertato e procederà ad una detrazione del 20% (venti per cento) dei pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate, a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezioni, nè a titolo di risarcimento danni. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle norme contenute Capitolato Generale Speciale di Appalto per le Opere Pubbliche dipendenti dal Ministero dei LL.PP. 16 luglio 1962, n. 1063 e successive modifiche ed integrazioni.

Elaborati tecnici, computo metrico, Capitolato Speciale Appalto e modello di cui lettera C), sono disponibili presso la ditta Eliograf, via D. Chiesa n. 40, Grosseto (tel. 0564/21066) dove potranno essere convenute le modalità per ritiro di quanto occorrente.

No servizio fax. Responsabile procedimento Ing. Giuseppe Morisco.  
Il bando è pubblicato Albo Pretorio Comunale, B.U.R.T. e G.U.

Grosseto, 4 luglio 1997.

Il dirigente LL.PP.: dott. ing. Giuseppe Morisco.

C-20098 (A pagamento).

### COMUNE DI PEROSA ARGENTINA (Provincia di Torino)

Si comunica che sono in pubblicazione all'albo pretorio del comune i bandi di gara mediante pubblico incanto per appalti:

1) affidamento servizio pulizia locali scolastici, periodo 1° settembre 1997, 31 agosto 2000. Importo a base d'asta: L. 25.000 (orarie);

2) affidamento servizio refezione scuola materna e asilo nido periodo 1° settembre 1997, 31 agosto 2000. Importo a base d'asta. L. 238.042.800;

3) affidamento servizio refezione scuole elementare e media, periodo 1° settembre 1997, 31 agosto 1999. Importo a base d'asta. L. 396.975.000.

Scadenza presentazione offerte (solo ribasso): ore 12 del 5 agosto 1997.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio comunale. Tel. (0121) 81218.

Il sindaco: Silvano Bertalot.

C-20099 (A pagamento).

### CITTÀ DI AVERSA (Provincia di Caserta)

Ufficio Pubblica Istruzione

Tel. 081/5049162 - Fax 081/8901201

*Bando di gara - Refezione scolastica anno 1997/98 - 1998/99*

1. Comune di Aversa, piazza Municipio, 81031 Aversa (CE), tel. 081/5049111, fax 081/8901201, partita I.V.A. n. 00359560612.

2. Fornitura prodotti alimentari crudi con cottura e preparazione in loco e somministrazione in varie scuole cittadine agli alunni. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, a mezzo di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. «a», del decreto legislativo n. 157/95, con esclusione delle offerte in aumento. La somma impegnata allo scopo è di L. 1.200.000.000 I.V.A. al 4% inclusa.

Il prezzo a base di gara, e del quale bisogna tener conto per esprimere le offerte, è fissato in L. 4.805 I.V.A. esclusa al 4% per ogni pasto. I pasti sono in numero di 4.000 settimanali per n. 30 settimane presunte per ogni anno scolastico.

Le modalità di partecipazione, sono descritte nel disciplinare di gara. Riferimento CPC 64.

3. Presso le scuole cittadine.

4. a) La prestazione del servizio è riservata alle aziende che sono in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di preparazione e somministrazione pasti;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., per somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, e/o ristorazione collettiva;

c) le persone incaricate della fornitura e della preparazione, nonché della somministrazione dei pasti, devono essere in possesso della relativa qualifica professionale prevista per la mansione svolta.

5. Il prezzo offerto dalla ditta deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri connessi alla prestazione del servizio da appaltare.

6. — .

7. Durata del contratto anno scolastico 1997/98 - 1998/99.

8. a) I documenti possono essere richiesti a: Comune di Aversa, piazza Municipio, ufficio Pubblica Istruzione, 81031 Aversa (CE);

b) il termine ultimo per la richiesta di tali documenti è fissato per il giorno 29 agosto 1997;

c) — .

9. a) Possono presenziare all'apertura delle offerte tutti gli interessati;

b) apertura delle offerte 9 settembre 1997 ore 11, sala consiliare del Comune di Aversa.

10. Le cauzioni e le garanzie sono descritte nel capitolato d'appalto.

11. Bilancio comunale a stato d'avanzamento con scadenza bimestrale.

12. — ; 13. — .

14. L'offerente può svincolarsi dalla propria offerta solo dopo 60 giorni dall'apertura delle offerte.

15. Prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. «a» del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

16. Termine perentorio entro il quale deve pervenire al comune offerte e documentazione, secondo le modalità previste dal disciplinare di gara: 8 settembre 1997 ore 12.

17. Il bando di gara è stato inviato in data 27 giugno 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

18. Il bando è stato ricevuto in data 27 giugno 1997 dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Dalla Casa Comunale, 27 giugno 1997

Il sindaco: avv. Raffaele Ferrara.

C-20100 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale delle Armi Munizioni**  
**e Armamenti Terrestri**

*Bando di gara*

Il giorno 12 novembre 1997, presso lo Stabilimento Militare Armamento Leggero di Terni, viale B. Brin n. 153, sarà esperita, con partecipazione riservata alle sole ditte costruttrici, una gara ad appalto-concorso, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, art. 9 paragrafo 4, lett. b), con offerte segrete e prezzo base palese pari a L. 970.000.000 per la fornitura di:

n. 1 impianto per la cromatura interna di canne, corredato di impianto per la depurazione delle acque.

L'aggiudicazione della gara avverrà ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 a favore dell'offerta più vantaggiosa dal punto di vista tecnico ed economico, valutabile in base ai criteri precisati nel capitolato tecnico-amministrativo. Detto impianto dovrà essere installato nei locali dello Stabilimento Militare Armamento Leggero di Terni entro 180 giorni solari, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui sarà data comunicazione alla ditta aggiudicataria, da parte della D.G. A.M.A.T., dell'avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, in plico sigillato, entro il 5 settembre 1997, redatte in lingua italiana su carta legale per le sole ditte che operano in Italia, spedite a mezzo posta o consegnate a mano al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - D.G. A.M.A.T., 1° reparto, 2ª divisione, via XX Settembre n. 123/A, 00187 Roma, tel. 06/47354678, fax 06/4817795.

Le stesse domande dovranno essere corredate dalla documentazione prevista dagli art. 11 paragrafo 1, lett. a), b), c), d), e) ed f), art. 12, con dichiarazione dalla quale risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro professionale dello Stato di residenza; per quanto concerne l'art. 13, con indicazione del destinatario e dell'importo di analoghe forniture effettuate negli ultimi tre esercizi finanziari, art. 14 paragrafo 1, lett. b) e d).

La mancanza o l'incompletezza di detta certificazione sarà motivo di esclusione dalla gara. L'amministrazione difesa si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare sopralluoghi tecnici presso le ditte interessate a concorrere allo scopo di verificare sia le capacità di produzione che le misure messe in atto per l'assicurazione della qualità.

Le ditte dovranno chiaramente indicare sul plico l'oggetto della gara, cui si riferiscono.

Le lettere d'invito alla gara, complete del capitolato tecnico-amministrativo, saranno spedite dall'ente appaltante mediante lettera R.A.R. entro il 15 settembre 1997 alle sole ditte che saranno state ritenute idonee.

Il presente bando è stato inviato il 10 luglio 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea.

Il direttore generale: Gentile. Isp. Giuseppe Todisco.

C-20106 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**Servizio Affari Generali**

*Estratto bando di gara - Procedura ristretta* (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, deliberazione G.P. n. 7043 dd. 4 luglio 1997).

La Provincia autonoma di Trento, Servizio Affari Generali, via Dogana n. 5, 38100 Trento, tel. 0461/496461, telefax 983494; indice gara per l'affidamento in appalto mediante «procedura ristretta», licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, del servizio assicurativo concernente la polizza per la copertura del rischio infortunistico dei guidatori e dei trasportati degli automezzi costituiti il parco macchine di proprietà della Provincia Autonoma di Trento.

Importo a base d'asta di L. 500.000.000, (cinquecentomilioni) annuali.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro il giorno 13 agosto 1997 secondo le modalità e corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara che può essere richiesto all'indirizzo sopra riportato.

Il bando è stato inviato e ricevuto all'ufficio Pubblicazioni della C.E.E., in data 7 luglio 1997.

Trento, 7 luglio 1997

p. Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-20107 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**

*Bando di gara*

Il giorno 24 ottobre 1997 presso lo Stabilimento Militare «Pirotecnico» di Capua (CE), sarà esperita, con partecipazione aperta alle ditte della UE, una gara a licitazione privata per la provvista e installazione di n. 1 tornio a controllo numerico rispondente a quanto previsto dal D.P.R. 24 luglio 1996 n. 459 e munito di marchio di qualità rilasciato da Ente Nazionale od Europeo riconosciuto.

La provvista dovrà essere realizzata ed installata entro un massimo di 120 giorni solari decorrenti dalla data di comunicazione alla ditta da parte della A.D., dell'avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge. La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le domande di partecipazione delle ditte, iscritte e non iscritte all'Albo Fornitori della Difesa dovranno pervenire entro il 20 agosto 1997, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo di L. 20.000 se redatte in Italia, in plico sigillato, a mezzo posta o consegnato a mano al Ministero della Difesa, direzione generale A.M.A.T., 1° reparto, 3ª divisione, via XX Settembre n. 123/A, 00187 Roma (tel. 06/47355571, 06/47356585, fax 06/4817795).

Le stesse domande dovranno essere corredate della documentazione prevista dagli art. 11 paragrafo 1, lettere a), b), c), d) ed f), art. 12; art. 13 paragrafo 1, lettere b) e c); art. 14 paragrafo 1, lettera a), del precitato D.L. 358 del 24 luglio 1992.

L'amministrazione Difesa si riserva in ogni caso, la facoltà di effettuare sopralluoghi tecnici presso le ditte interessate a concorrere, allo scopo di verificare la capacità tecnica delle stesse. Le lettere di invito alla gara verranno inviate dallo Stabilimento Militare «Pirotecnico» di Capua mediante lettera R.A.R., entro il 12 settembre 1997.

Il presente bando è stato inviato il 10 luglio 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il direttore generale: Gentile. Isp. Giuseppe Todisco.

C-20109 (A pagamento).

**COMUNE DI VENEZIA**  
**Ripartizione contratti**

*Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55*

Si rende noto che alla licitazione privata avente per oggetto: legge n. 139/1992. Lavori di manutenzione dei rii dell'Insula dei Frari a Venezia. 1ª fase. Scavo del fango, messa in asciutto ed esecuzione dei restauri statici, sono state invitate le seguenti Imprese:

1) CIR Costruzioni S.r.l., Argenta (FE); 2) Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C. Ravenna; 3) A.T.I. - Cooperativa San Martino S.r.l. (Capogruppo) - Consorzio fra Coop. di Prod. e Lavoro Cons. Coop. VE-Marghera; 4) A.T.I. - Co.Ed.Mar. S.r.l. (Capogruppo) - La Dragaggi S.r.l. - Ingg. F. Zerbo - J. Francalancia & C. S.p.a., Sottomarina di Chioggia (VE); 5) A.T.I. - Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.p.a. (Capogruppo) - Cos.Ma. Costruzioni Maltauro Ing. Piero e Figli S.p.a., Valli di Chioggia (VE); 6) A.T.I. - Società Italiana Dragaggi S.p.a. (Capogruppo - I.C.C.E.M. Roma; 7. A.T.I. - Taverna

S.p.a. - Lamon Gino & C. S.r.l., Udine; 8) A.T.I. - Co.Mar.It. S.p.a. (Capogruppo) - Sicop S.r.l. - Edilrestauri di Fontolan - Bertocco - Borella S.n.c., Napoli; 9) A.T.I. - Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. (Capogruppo) - La.Ma.Port. S.r.l. - Consorzio Ravennate Coop. di Prod. e Lavoro, Malcontenta (VE); A.T.I. - Grandi Lavoro Fincosit S.p.a. (Capogruppo) - Pietro Cidonio S.p.a., Genova; 11) A.T.I. - Sacaim S.p.a. (Capogruppo) - Ferrari Ing. Ferruccio S.r.l., Venezia; 12) A.T.I. - SAVEDIL S.r.l. (Capogruppo) - Errico Costruzioni e Restauri S.r.l., Belluno; 13) A.T.I. - Rossi Renzo Costruzioni S.r.l. (Capogruppo) - Ing. Giuseppe Sarti e C. S.p.a., Marcon (VE); 14) A.T.I. - C.G.X. - Costruzioni Generali Zodo S.r.l. (Capogruppo) - S.V.E.C. S.p.a., loc. Donada - Porto Viro (RO); 15) A.T.I. - Ingg. Gagliardi Chiodoni Bianchi S.p.a. (Capogruppo) - Nicolaj Costruzioni, Ancona; 16) A.T.I. - Savarese Costruzioni S.p.a. (Capogruppo) - Vincenzo Capriello S.a.s., Napoli; 17) A.T.I. - Intercantieri S.p.a. (Capogruppo) - Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a., Limena (PD); 18) A.T.I. - F.lli Scuttari di Scuttari Benito & C. S.a.s. (Capogruppo) - Consorzio Cooperative Costruzioni, Mestre (VE); 19) A.T.I. - Pietro e Ing. Aldo Foccardi e F.lli S.n.c. (Capogruppo) - Vettore Costruzioni S.r.l., Venezia; 20) A.T.I. - Dott. Carlo Agnese S.p.a. (Capogruppo) - Magazzini Generali del Porto S.p.a., La Spezia; 21) A.T.I. - Lavori Marittimi F.lli Gregolin S.r.l. (Capogruppo) - Ferrara Geom. Mariano - Geom. Enrico Schiavina, Venezia-Treporti; 22) A.T.I. - C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. (Capogruppo) - Antonio e Raffaele Giuzio S.r.l. - Somit S.a.s. di Alessio Tiozzo & C., Musile di Piave (VE); 23) A.T.I. - Mentucci Aldo S.r.l. (Capogruppo) - Mediterranea S.r.l. - Torelli Dottori S.p.a., Senigallia (AN); 24) A.T.I. - Laguna Dragaggi S.p.a. (Capogruppo) - Dolomiti Rocce S.r.l., fraz. Lova, campagna Lupia VE).

Hanno partecipato alla gara svoltasi con il metodo previsto dall'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 16, le Imprese di cui ai nn: 1), 3) A.T.I. - Cooperativa San Martino S.r.l. (Capogruppo) - Consorzio fra Coop. di Prod. e Lavoro Cons.Coop.; 4) A.T.I. - Co.Ed.Mar. S.r.l. (Capogruppo) - La Dragaggi S.r.l. - Ingg. F. Zerbo - J. Francalancia & C. S.p.a.; 5) A.T.I. - Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.p.a. (Capogruppo) - Cos.Ma. Costruzioni Maltauro Ing. Piero e Figli S.p.a.; 6) A.T.I. - Società Italiana Dragaggi S.p.a. (Capogruppo) - I.C.C.E.M.; 7) A.T.I. - Taverna S.p.a. - Lamon Gino & C. S.r.l.; 8) A.T.I. - Co.Mar.It. S.p.a. (Capogruppo) - Sicop S.r.l. - Edilrestauri Di Fontolan - Bertocco - Borella S.n.c.; 9) A.T.I. - Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. (Capogruppo) - La.Ma.Port. S.r.l. - Consorzio Ravennate Coop. di Prod. e Lavoro; 10) A.T.I. - Grandi Lavori Fincosit S.p.a. (Capogruppo) - Pietro Cidonio S.p.a.; 11) A.T.I. - Sacaim S.p.a. (Capogruppo) - Ferrari Ing. Ferruccio S.r.l.; 12) A.T.I. - SAVEDIL S.r.l. (Capogruppo) - Errico Costruzioni e Restauri S.r.l.; 13) A.T.I. - Rossi Renzo Costruzioni S.r.l. (Capogruppo) - Ing. Giuseppe Sarti e C. S.p.a.; 14) A.T.I. - C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l. (Capogruppo) - S.V.E.C. S.p.a.; 15) A.T.I. - Ingg. Gagliardi Chiodoni Bianchi S.p.a. (Capogruppo) - Nicolaj Costruzioni; 16) A.T.I. - Savarese Costruzioni S.p.a. (Capogruppo) - Vincenzo Capriello S.a.s.; 17) A.T.I. - Intercantieri S.p.a. (Capogruppo) - Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a.; 18) A.T.I. - F.lli Scuttari di Scuttari Benito & C. S.a.s. (Capogruppo) - Consorzio Cooperative Costruzioni; 19) A.T.I. - Pietro e Ing. Aldo Foccardi e F.lli S.n.c. (Capogruppo) - Vettore Costruzioni S.r.l.; 20) A.T.I. - Dott. Carlo Agnese S.p.a. (Capogruppo) - Magazzini Generali del Porto S.p.a.; 21) A.T.I. - Lavori Marittimi F.lli Gregolin S.r.l. (Capogruppo) - Ferrara Geom. Mariano - Geom. Enrico Schiavina; 22) A.T.I. - C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. (Capogruppo) - Antonio e Raffaele Giuzio S.r.l. - Somit S.a.s. di Alessio Tiozzo & C.; 24) A.T.I. - Laguna Dragaggi S.p.a. (Capogruppo) - Dolomiti Rocce S.r.l.

È rimasta aggiudicataria dell'appalto la Ditta: Cooperativa San Martino S.r.l., qualificata capogruppo dell'Associazione Temporanea d'Imprese Cooperativa San Martino S.r.l. e Consorzio fra Coop. di Prod. e Lavoro Cons. Coop., con sede in Venezia-Marghera, via Galvani, per il prezzo di L. 6.471.727.710, oneri fiscali esclusi.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-20110 (A pagamento).

## COMUNE DI VENEZIA Ripartizione contratti

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che all'asta pubblica avente per oggetto: Esercizio e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica del Centro Storico di Venezia, di alcune isole della laguna e dei canali navigabili.

Hanno partecipato le seguenti Imprese: 1) Bortoli Ettore S.r.l., Venezia; 2) A.T.I. - Ream S.r.l. (Capogruppo) - Mirano Impianti S.n.c., Venezia.

È rimasta aggiudicataria la seguente Impresa: Bortoli Ettore S.r.l., con sede in Venezia Cannaregio n. 3732, con il ribasso dello 0,50% sull'importo a base d'asta di L. 720.000.000, oneri fiscali esclusi.

L'asta pubblica è stata effettuata ai sensi dell'art. 21, comma primo della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-20111 (A pagamento).

## UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 34 LEGNANO

1. Unità Socio Sanitaria Locale n. 34 - Legnano (MI), via Candiani, n. 2, tel. 0331/449111 - fax 0331/595275.

2.a) Licitazione privata (procedura ristretta).

3.a) Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero - stabilimento di Legnano, via Candiani, n. 2 - 20025 Legnano (MI) Italia.

3.b) - Fornitura di reattivi destinati all'U.O. Medicina Nucleare del presidio ospedaliero - stabilimento di Legnano, per mesi ventiquattro dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione:

importo biennale complessivo presunto di L. 2.759.117.340. (I.V.A. compresa).

4. Il termine di consegna dei quantitativi di volta in volta richiesti è fissato in giorni sette naturali consecutivi dall'ordine.

6.a) Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione su carta legale è fissato entro le ore 17 del 7 agosto 1997;

6.b) L'indirizzo cui devono essere inviate le domande è il seguente: Commissario straordinario U.S.S.L. n. 34, via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI).

6.c) Lingua utilizzata: italiano.

7. L'invito di partecipazione alla gara sarà spedito entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione.

9. Il richiedente dovrà allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi, per gli imprenditori italiani o stranieri residenti in Italia, ovvero iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, se stranieri e non residenti in Italia;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al primo comma, lettera a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, rilasciata con le forme di cui al secondo e terzo comma del medesimo articolo.

Le Aziende iscritte all'Albo Regionale Lombardia dei fornitori del S.S.N. sono esentate dalla presentazione del certificato rilasciato dalla Camera di Commercio.

10. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

13. Per ogni ulteriore informazione le Ditte interessate potranno rivolgersi all'U.O. Gestione degli Approvvigionamenti dell'U.S.S.L. n. 34, via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI) Italia, Tel. 0331/449256/567.

15. Il presente avviso è stato spedito per la sua pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 30 giugno 1997.

Legnano, 9 luglio 1997

Il commissario straordinario: dott. Ettore Piccione.

C-20112 (A pagamento).

## UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 34 LEGNANO

1. Unità Socio Sanitaria Locale n. 34 - Legnano (MI), via Candiani, n. 2, tel. 0331/449111 - fax 0331/595275.

2.a) Asta pubblica (procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero - stabilimento di Legnano, via Candiani, n. 2 - 20025 Legnano (MI) Italia, stabilimento di Cuggiono, via Badi, n. 4 - 20012 Cuggiono (MI) Italia;

b) Presidi antidecubito - fabbisogno dodici mesi. Importo complessivo presunto: L. 403.361.345 più I.V.A.

c) La fornitura è suddivisa nei seguenti lotti:

I) Letti terapeutici per area critica (rianimazione);

II) Sistemi fluidizzati per la terapia di piaghe da decubito a qualsiasi stadio;

III) Presidi per il trattamento di piaghe da decubito a stadi iniziali.

4. Il termine di consegna dei presidi antidecubito è fissato in 24 ore dalla chiamata telefonica.

5.a) I documenti pertinenti la gara possono essere richiesti al seguente indirizzo: U.O. Gestione degli Approvvigionamenti, via Candiani, n. 2 - 20025 Legnano (MI), Tel. 0331/449255/567.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 1° settembre 1997.

b) L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Commissario straordinario - Azienda U.S.S.L. n. 34, via Candiani, n. 2 - 20025 Legnano (Italia);

c) Lingua utilizzata: italiano.

7.a) Alle sedute di gara potranno intervenire i titolari, i legali rappresentanti delle aziende o i soggetti muniti di idonea procura speciale atta ad impegnare le aziende concorrenti;

b) L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 2 settembre 1997, alle ore 9.30 presso l'Aula Gare della ex Scuola Infermieri dell'Azienda U.S.S.L. n. 34, via Candiani, n. 2 - 20025 Legnano (MI).

8. Cauzione definitiva del 3% dell'importo di gara.

9. Pagamento: novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal bando di gara che può essere richiesto all'U.O. Gestione degli Approvvigionamenti.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a novanta giorni dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

15. Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 30 giugno 1997.

Legnano, 9 luglio 1997

Il commissario straordinario: dott. Ettore Piccione.

C-20113 (A pagamento).

## COMUNE DI SASSUOLO

Sassuolo (MO), via Fenuzzi n. 5

Tel. 0536/818794-818799 - Fax 0536/881363

### Lavori realizzazione parco Braida

ANC: cat. 6 fino 300.000.000. Base d'asta L. 299.988.360. Asta pubblica, off. prezzi unit. Obbligatorio chiedere bando integrale e ritirare documentazione c/o Uff. Contratti entro 2 agosto 1997 ore 12. Offerte entro 6 agosto 1997 ore 13, con i documenti indicati nel bando integrale.

Il dirigente di settore: arch. M.G. Covezzi.

C-20114 (A pagamento).

## PREFETTURA DI BARI

### Avviso di gara d'appalto per licitazione privata

1. Soggetto aggiudicatore: Prefetto di Bari, Commissario delegato per l'emergenza socio-economico ambientale nella regione Puglia, piazza Libertà n. 1, Bari, tel. 080/5293111, fax 080/5293198.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata per l'appalto dei lavori di ampliamento e sistemazione della rete idrica e fognante nell'abitato di Brindisi.

I lavori consistono in: scavo; fornitura e posa tubazioni (grès, P.V.C., acciaio, ghisa sferoidale); pozzetti prefabbricati in c.a.; attraversamenti; fornitura e posa in opera di 2 fontanine; rinterri e ripristini stradali.

Importo a base d'asta: L. 3.236.200.000, di cui:

L. 3.159.340.000, per lavori a misura;

L. 76.860.000, per lavori a corpo.

Categoria prevalente A.N.C. 10/A per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000.

3. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto, trattandosi di contratto da stipulare parte a misura e parte a corpo, ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248/1865, All. F, è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, saranno escluse dalla gara, in quanto anomale, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che supereranno la predetta media.

4. Termine esecuzione lavori: giorni 240.

5. Cauzioni e garanzie: secondo quanto stabilito dall'art. 30 della legge 109/94.

6. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con fondi Enel, legge 10 gennaio 1983, n. 8; i pagamenti consistono in rate di acconto di L. 400.000.000.

7. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a presentare offerta anche Imprese riunite in associazione temporanea e consorzi, alle condizioni indicate nel decreto legislativo n. 406/91; in tal caso la documentazione prevista dal presente bando dovrà essere presentata da tutte le imprese associate.

Qualora sia stata formulata domanda da parte di associazioni temporanee di imprese, di consorzi ex art. 2602 Codice civile e di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro è vietata la partecipazione dei singoli associati o consorziati.

8. Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dalla propria offerta: dopo 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta, senza che nel frattempo sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva della gara.

9. Lavori subappaltabili: in sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o cottimo nel rispetto della legislazione vigente. Le lavorazioni rientranti nella categoria prevalente 10/A sono subappaltabili per un importo complessivo non superiore al 30% dell'importo netto dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3/bis della legge 19 marzo 1990 n. 55, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla Direzione Lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

10. Ammissione imprese straniere: possono partecipare alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Termine di ricezione delle domande di partecipazione- indirizzo e lingua:

a) termine: entro il *ventesimo giorno decorrente* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara, redatte in competente bollo e sottoscritte da ciascun richiedente, ovvero, trattandosi di richiedenti raggruppati in A.T.I., da ciascuna impresa raggrup-

pati, dovranno pervenire, in busta sigillata (sulla quale d'ovrà apporsi l'indicazione dell'oggetto della gara e che trattasi di «qualificazione»), a mezzo raccomandata del servizio postale, al seguente indirizzo: Comune di Brindisi - Ufficio del segretario generale - 72100 Brindisi;

c) lingua: italiano.

12. Termine di spedizione inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per categoria 10/A le per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000;

b) che non ricorrono le cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE;

c) che non ricorrono cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

d) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta di impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, di importo complessivo non inferiore a una volta l'importo a base d'asta;

e) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera d).

In caso di riunione temporanea di imprese o di consorzio, i requisiti di cui alle lettere d) ed e) richiesti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 40% dalla capogruppo o da una delle imprese consorziate e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 60% dalle imprese mandanti o consorziate, ciascuna delle quali, poi, deve possedere una percentuale non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

14. Altre notizie: i requisiti, le forme ed i termini previsti dal presente bando sono da considerarsi tassativi; l'inosservanza di tali requisiti, forme e termini comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara.

È esclusa la competenza arbitrale.

Il funzionario responsabile del procedimento di gara è il segretario generale del comune di Brindisi.

Bari, 17 maggio 1997

Il commissario delegato prefetto:  
dott. Giuseppe Mazzitello

C-20118 (A pagamento).

## REGIONE VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 9

Treviso, Borgo Cavalli n. 42

### Bando di gara mediante asta pubblica

#### Capo I- Premessa

L'Azienda ULSS n. 9 di Treviso, con sede in Borgo Cavalli n. 42, di Treviso - cap 31100 (telefono della Direzione e della segreteria generale 0422/5941, telefono dell'Ufficio Tecnico 0422/322549 e telefax 0422/322650), intende appaltare i lavori di Ampliamento e ristrutturazione Padiglione delle Medicine mediante asta pubblica.

L'appalto è parte a corpo e parte a misura.

L'aggiudicazione sarà fatta con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi e sull'importo delle opere a corpo, secondo quanto stabilito dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

A base dell'appalto è posto il progetto architettonico esecutivo, approvato dal Direttore Generale della Azienda ULSS n. 9 con delibera n. 352 del 20 febbraio 1997 e successiva integrazione n. 5455 del 6

maggio 1997, progetto che ha ottenuto parere favorevole della Commissione Tecnica Regionale della Regione Veneto con voto n. 39 del 14 maggio 1997.

Le Imprese concorrenti dovranno presentare un'unica offerta complessiva di ribasso sull'importo totale di Lit. 26.229.355.270 così formato:

a) per lavori a misura Lit. 9.231.006.660;

b) per lavori a corpo Lit. 16.998.349.060.

L'offerta dovrà essere corredata dalla indicazione dei prezzi corrispondenti agli elenchi analitici descrittivi dei lavori e delle somministrazioni relativi alla parte a corpo (distinti in tre elaborati: opere edili ed affini; impianti termotecnici ed affini; impianti elettrici ed affini). I prezzi suddetti dovranno essere tutti completi di analisi, compilate secondo l'art. 20 del D.M. 29 maggio 1895, ai fini della valutazione di eventuale anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, come da art. 21 della legge 11 febbraio 1994 numero 109 e successive modificazioni ed integrazioni ed al Decreto Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

Per effetto dell'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto/Parte amministrativa, i prezzi così individuati saranno impiegati per la valutazione di eventuali «varianti sostanziali» ai lavori a corpo, così come definite al medesimo art. 8, e delle conseguenti variazioni, in più od in meno, del corrispettivo offerto e pattuito, fatta esclusione per l'alea del 3% sull'importo totale dei lavori di cui al suddetto art. 8 ed al successivo art. 25 del Capitolato.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

capo II - *Importo dei lavori a base d'asta*

Esso è così suddiviso:

per opere edili ed affini:

a misura L. 9.231.006.660

a corpo L. 9.255.651.260

per impianti termotecnici ed affini:

a corpo L. 4.300.339.500

per impianti elettrici ed affini:

a corpo L. 3.442.358.300

totale L. 26.229.355.270

Le categorie dei lavori, come determinate dal D.M. 25 febbraio 1982 n.770, ed i relativi importi sono i seguenti:

	Importi lavori a base asta	%
Categoria 2 - opere edili ed affini	Lit. 18.486.657.920	70,48
Categoria 5a impianti termici di ventilazione e condizionamento ed affini	Lit. 2.121.960.600	8,09
Categoria 5b - impianti idrosanitari, di gas (medicali) ed affini	Lit. 1.435.878.900	5,48
Categoria 5d - ascensori e montalettighe	Lit. 742.500.000	2,83
Categoria 5c - impianti elettrici ed affini	Lit. 3.442.358.300	13,12
	Lit. 26.229.355.720	100,00

Ai fini del presente appalto è pertanto dichiarata prevalente la categoria 2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, sono subappaltabili tutte le opere a qualsiasi categoria appartengano, con l'unica limitazione che è fatto divieto di subappaltare una quota superiore al 30% delle opere appartenenti alla categoria prevalente.

Si rammenta che i concorrenti devono indicare in sede di offerta le opere che intendono subappaltare, con designazione esplicita dei nominativi - da uno a sei - di candidati subappaltatori in possesso di iscrizioni ANC sufficienti per realizzare i lavori.

Saranno ammesse alla gara imprese singole o associate ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legge 19 dicembre 1996 n. 406, che posseggano il requisito di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2, classifica illimitata.

Per le imprese stabilite in altri stati membri della CEE l'iscrizione all'ANC non è condizione obbligatoria. Tali imprese possono sostituire il certificato di iscrizione all'albo con le attestazioni previste dal decreto legge n. 406 del 19 dicembre 1991.

Nel caso di imprese associate dovrà essere presentato il mandato collettivo speciale con il conferimento della rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprimerà il ribasso/offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso di consorzio di imprese dovrà essere presentato l'atto costitutivo del consorzio medesimo, fermo restando che, in caso di aggiudicazione, l'esecuzione dei lavori può essere effettuata esclusivamente da imprese consorziate come risultanti dall'atto costitutivo predetto.

#### Capo III - Descrizione delle opere

I lavori verranno eseguiti nell'area del complesso ospedaliero di Ca' Foncello, in Comune di Treviso.

Trattasi di n. 4 interventi articolati come di seguito.

L'intervento n. 1 comprende la costruzione di un nuovo padiglione di degenze che si dirama a pettine dall'attuale padiglione medicine sul lato nord-est, la realizzazione di tutte le opere di connessioni della nuova costruzione con quella esistente, nonché la realizzazione di due nuovi complessi di collegamento verticale. Comprende inoltre tutte le sistemazioni dell'area circostante.

L'intervento n. 2 comprende la realizzazione di un nuovo complesso di collegamento sul lato nord-ovest e al Padiglione Medicine, la formazione di un volume, da destinarsi, sito al piano Rialzato del Lotto Sesto, lato Sud e la sistemazione dell'area immediatamente circostante.

Gli interventi n. 3 e n. 4 comprendono l'ampliamento e la sopraelevazione di un ulteriore piano dei corpetti di collegamento tra il padiglione medicine ed il padiglione chirurgia, posti rispettivamente ad ovest ad est. Gli interventi sono finalizzati alla formazione di nuovi ambulatori e degenze e includono anche le sistemazioni a terra.

Tutti gli interventi comprendono anche le dotazioni impiantistiche complete (meccaniche, termotecniche, elettriche ecc.) nella parte compresa nelle aree di intervento.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è così stabilito:

- per l'intervento n. 1: settecentoventi giorni;
- per l'intervento n. 2: duecentoquaranta giorni;
- per l'intervento n. 3: duecentoquaranta giorni;
- per l'intervento n. 4: duecentoquaranta giorni.

La graduazione degli interventi sarà effettuata dalla Stazione Appaltante in relazione alle preminenti esigenze della funzione sanitaria. Pertanto la Stazione Appaltante si riserva di consegnare all'Impresa distintamente ed in tempi successivi i 4 cantieri corrispondenti ai 4 interventi.

in ogni caso:

la consegna del cantiere n. 1 sarà immediata e coinciderà con la consegna dei lavori;

i cantieri n. 2, 3 e 4 potranno essere consegnati contestualmente al cantiere n. 1 oppure in tempi successivi ma comunque non oltre quattrocentottanta giorni a far data dalla consegna iniziale dei lavori;

la consegna dei cantieri dovrà sempre essere effettuata con preavviso, minimo, di giorni trenta.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori sarà computato intervento per intervento a partire dalla consegna del relativo cantiere, considerando i giorni naturali consecutivi e continui impiegati, inclusi quelli festivi e compresi anche i giorni di andamento stagionale sfavorevole, in conformità a quanto stabilito dall'art. 1 della legge n. 741 del 10 dicembre 1981.

Non si applica, quindi, l'ultimo comma dell'art. 10 del R.D. 350/1895: la consegna così prevista non ha carattere di consegna frazionata o parziale e pertanto ogni verbale avrà valore autonomo ai fini del computo del tempo utile per dare compiuti i lavori pertinenti e per la eventuale applicazione di penali per ritardata ultimazione.

Per ognuno dei quattro interventi individuati come sopra, l'esecuzione dei lavori fondazionali e strutturali, corrispondente all'intera parte compensata a misura, dovrà essere compiuta entro la prima metà del tempo complessivamente assegnato per l'intervento stesso.

L'osservanza di tale obbligo sarà constatata con verbale della Direzione Lavori; il mancato adempimento è assoggettato alle penalità di cui al comma che segue, alla stessa stregua e con i medesimi importi della mancata ultimazione di tutti i lavori previsti nell'intervento.

Pertanto la penale per ritardata ultimazione dei lavori, da applicarsi in entrambi i casi, è così stabilita:

- per l'intervento n. 1: L. 26.000.000 per ogni giorno di ritardo;
- per l'intervento n. 2: L. 4.000.000 per ogni giorno di ritardo;
- per l'intervento n. 3: L. 3.000.000 per ogni giorno di ritardo;
- per l'intervento n. 4: L. 3.000.000 per ogni giorno di ritardo.

Il candidato risultato aggiudicatario non potrà avanzare richiesta risarcitoria alcuna in conseguenza della ripartizione dei tempi di consegna come sopra descritti, in quanto funzionali ad esigenze primarie della struttura sanitaria.

È possibile consultare il progetto esecutivo, ogni giorno, dal lunedì al venerdì, presso l'Ufficio Tecnico dell'Azienda ULSS n. 9 di Treviso, dalle ore 10 alle ore 12, previo avviso telefonico al numero 0422/322549 oppure tramite fax al numero 0422/322650.

L'impresa può richiedere allo stesso recapito telefonico e con adeguato preavviso, copia su supporto magnetico del progetto esecutivo, previo versamento della somma di L. 5.000.000, da effettuarsi presso la Tesoreria dell'Azienda ULSS n. 9.

#### Capo IV - Modalità di presentazione dell'offerta

Le offerte dovranno essere espresse in lingua italiana e spedite in un unico plico sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, nel quale saranno inseriti due plichi distinti, anch'essi sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura, con le seguenti diciture:

- plico n. 1 - documentazione amministrativa;
- plico n. 2 - documentazione economica - ribasso/offerta.

Su ciascuno dei due plichi dovranno essere riportati: il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura «gara per i lavori di «Ampliamento e ristrutturazione del Padiglione delle Medicine in Ca' Foncello di Treviso»

Il contenitore con i due plichi dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda ULSS n. 9 - Treviso, Borgo Cavalli n. 42 - 31100 Treviso, mediante servizio postale o a mano, entro e non oltre le ore 12, del giorno 15 settembre 1997.

La gara si terrà presso la sede dell'Azienda ULSS n. 9 - sala riunioni - Presidio Ospedaliero Ca' Foncello di Treviso, in seduta pubblica, alle ore 10 del giorno 19 settembre 1997.

All'impresa Aggiudicataria verrà chiesta la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo offerto.

I lavori sono finanziati con fondi propri dell'Azienda.

I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo stati di avanzamento emessi bimestralmente dalla Direzione dei Lavori.

Le imprese offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 120 (centoventi) giorni dalla data di presentazione, se l'amministrazione appaltante non abbia nel qualtempo provveduto all'aggiudicazione dell'appalto.

Le opere del presente appalto potranno essere concesse in subappalto, con le modalità di cui all'art. 34 della legge quadro dei lavori pubblici. Per la categoria prevalente la quota subappaltabile non può superare il 30 per cento. Nei casi di subappalto, sarà fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere all'amministrazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute effettuate.

#### capo V - Documentazione amministrativa

Il primo dei due plichi costituisce la «documentazione amministrativa» dell'offerta; esso conterrà:

1) la prova del versamento della cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, in relazione all'art. 30 della citata legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

2) una dichiarazione cumulativa redatta su carta da bollo competente, sottoscritta dal Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa ed autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesterà:

a) di essersi recata sul posto dove saranno eseguiti i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'importo a base d'asta e sulle condizioni contrattuali; di aver giudicato l'importo medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire il ribasso/offerta che starà per fare; a tale attestazione l'impresa dovrà allegare l'originale del verbale dal quale risulti che l'impresa ha visitato i luoghi interessati dall'intervento, controfirmato da personale tecnico di questa Azienda ULSS n. 9; dal medesimo verbale dovrà risultare che l'impresa ha preso visione dell'intero progetto esecutivo di cui al precedente Capo III del presente bando; il sopralluogo e l'esame dei documenti potrà essere effettuato da persona dell'impresa con potere di firma o da personale delegato, previa prenotazione al numero 0422/322549;

b) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, del Capitolato Speciale d'Appalto e delle specifiche tecniche allegate al Progetto Esecutivo;

c) di dare atto, ai sensi di legge, che non si applicherà alcuna revisione dei prezzi, né il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile;

d) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli articoli 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689 e successive modifiche ed integrazioni;

e) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

f) di non trovarsi in nessuna delle situazioni e condizioni previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE;

g) che, ai sensi della legge n. 55/90 non sussistono a carico dell'impresa e dei Legali Rappresentanti della stessa provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

h) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti (e nel caso di Cooperative anche a favore dei soci), condizioni retributive e remunerative non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella Provincia di Treviso; di obbligarsi altresì a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

i) di specificare che il ribasso/offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori;

l) di non trovarsi in stato di fallimento o di liquidazione, di non aver presentato domanda di concordato preventivo e che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

m) di essere puntualmente edotta e di accettare la ripartizione temporale delle consegne dei lavori come indicata al Capo III del presente bando ed agli articoli 11 e 19 del Capitolato speciale d'appalto/Parte amministrativa.

3) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori in originale, copia autenticata, per categorie e classifiche rispondenti a quelle indicate al Capo II del presente bando; in sostituzione del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, l'impresa potrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della citata legge n. 15/68; detta dichiarazione dovrà contenere il numero di matricola di iscrizione all'ANC, le categorie e le classifiche relative all'importo dei lavori nonché la data della avvenuta revisione.

Per le imprese residenti in altri Stati membri della U.E., in luogo del certificato ANC dovrà essere presentata la documentazione equipollente prevista dal decreto legislativo n. 406/91.

4) l'impresa dovrà altresì allegare una dichiarazione in bollo a firma autenticata che attesti:

di essere in regola con il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni legislative vigenti;

di essere in possesso dei requisiti minimi di carattere economico, finanziario e tecnico-organizzativi previsti dall'art. 6 primo comma del D.P.C.M. n. 55/91, ovvero:

a) aver realizzato una cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando rispettivamente per un importo pari a 2,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e per un importo pari a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori;

b) di aver eseguito, nell'ultimo quinquennio, lavori nella categoria 2 per un importo non inferiore a 1,2 volte quello posto a base d'asta;

c) di aver eseguito, uno o due lavori della categoria 2 per un importo di almeno il 50% dell'importo a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro e nella misura di almeno il 60% dell'importo a base d'asta nel caso di due lavori.

I lavori valutabili ai precedenti punti b) e c) sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione;

d) di possedere l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico necessario per l'esecuzione dell'opera;

e) l'organico medio annuo dell'impresa con riferimento agli ultimi 3 esercizi, con l'indicazione di aver sostenuto un costo del personale dipendente che non può essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, per il medesimo periodo.

Per le associazioni d'impresa i requisiti finanziari sono quelli indicati dall'art. 8 del D.P.C.M. 55/91 almeno nella misura minima ivi prevista.

5) dovranno, inoltre, essere allegate almeno n. 2 referenze bancarie rilasciate, busta chiusa sigillata, da Istituti di Credito autorizzati.

N.B.: l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di condurre accertamenti in ordine alle dichiarazioni sopraddette prima della stipula del contratto;

6) ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche ed integrazioni, dovrà essere presentato ai fini dell'ammissione alla gara:

a) per le imprese individuali: certificato generale del casellario giudiziale in originale o in copia autenticata, in carta legale, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la data, per il Titolare dell'impresa e il Direttore Tecnico, se questi è persona diversa dal Titolare;

b) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi: certificato generale del casellario giudiziale in originale o in copia autenticata in carta legale, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara:

a) se si tratta di società in nome collettivo: del Direttore Tecnico e di tutti i componenti la società;

b) se si tratta di società in accomandita semplice: del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari;

c) se si tratta di altri tipi di società o di consorzi: del Direttore Tecnico e di tutti gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza;

7) ai sensi dell'art. 3 della legge n. 57/62 è richiesto per le sole società certificato della cancelleria del tribunale competente o della Camera di Commercio competente in carta legale, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti la composizione della società; lo stesso certificato dovrà contenere il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa. In sostituzione del certificato della Camera di Commercio potrà essere presentata una dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, in data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dalla quale risultino i dati sopraddetti; tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della citata legge n. 15/1968; ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 il certificato sarà presentato in tal caso dalla impresa aggiudicataria all'atto della stipula del contratto.

8) le associazioni temporanee di imprese devono produrre il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, e la procura con la quale viene conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico (e ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica). Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste nei punti 6) e 7) del presente bando.

#### Capo VI - Documentazione economica - Ribasso/offerta

Il secondo dei due plichi conterrà la «documentazione», cioè il «ribasso/offerta» vero e proprio, redatto in lingua italiana, con l'indicazione dello sconto riferito ai prezzi di elenco per la parte a misura ed all'importo globale a base d'asta per la parte a corpo, in cifre ed in lettere e con l'esplicita dichiarazione, a pena di esclusione, che tale ribasso tiene conto di tutte le condizioni dell'appalto, di tutti gli obblighi ed oneri previsti dal Capitolato speciale/Parte amministrativa (in particolare dell'alea fissata agli articoli 8 e 25 per i capi di variante e degli oneri tutti di cui agli articoli 9 e 23), dal Capitolato speciale/Parte tecnica e Capitolato speciale/Parte prestazionale nonché degli obblighi relativi a disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

Il plico contenente il ribasso/offerta dovrà contenere anche l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro con l'indicazione dei corrispondenti prezzi unitari corredati delle analisi, compilato secondo art. 20 del D.M. 29 maggio 1985, e giustificazioni ai fini della valutazione di eventuali anomalie dell'offerta.

Dovrà contenere inoltre, per ciascuna la voci dell'elenco analitico descrittivo relativo a Impianti termotecnici ed affini e Impianti elettrici ed affini, l'indicazione di n. 3 ditte costruttrici del prodotto che l'impresa propone di impiegare, con esatta individuazione del prodotto medesimo.

Dovrà contenere infine, per le voci di cui all'elenco che segue, l'indicazione e documentazione dei prodotti commerciali, con un minimo di due ed un massimo di tre, che l'impresa propone di impiegare, a discrezione della Stazione Appaltante.

Elenco opere e forniture per le quali il concorrente deve proporre da due a tre prodotti commerciali. I codici si riferiscono al Capitolato speciale d'appalto/Parte prestazionale:

Codice elenco: C2.10: pavimento in gomma;

Codice elenco: C6.30; C6.31; C6.32; C6.33; C6.34; C6.35: porte antincendio;

Codice elenco: C7.10; C7.11; C7.12; C7.13; C7.14; C7.20: parete continua vetrata;

Codice elenco: C7.40; C7.41; C7.42; C7.43; C7.44; C7.45; C7.46; C7.47; C7.48; C7.49; C7.50; C7.51; C7.52; C7.53; C7.54; C7.55; C7.60; C7.61; C7.62; C7.63: serramenti esterni di facciata;

Codice elenco: C7.70; C7.71; C7.72; C7.73; C7.74; C7.75: tende frangisole a pacchetto motorizzate;

Codice elenco: C7.80: serramento di vetrata automatica per ambulanza.

L'impiego di uno dei prodotti indicati, a scelta della Direzione Lavori, è obbligatorio per l'impresa, ma non vincola la Stazione Appaltante la quale si riserva di verificare, in fase successiva al contratto e prima della applicazione ed esecuzione, l'effettiva rispondenza dei prodotti proposti alle prescrizioni di Capitolato.

L'impresa che intenda affidare opere e lavori oggetto dell'appalto a terzi, in subappalto o in cottimo, dovrà indicare nell'offerta le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo: l'omissione esclude che l'amministrazione appaltante possa successivamente autorizzare affidamenti in subappalto o a cottimo di opere o lavori pertinenti, l'appalto.

L'elenco delle opere che l'impresa intende subappaltare sarà corredato dai nominativi (da uno a sei) dei subappaltatori candidati, con le ulteriori modalità di cui al citato art. 34.

#### Capo VIII - Modalità di svolgimento della gara - Esclusione

Avvertenze - Resta inteso che:

1) il recapito dei documenti costitutivi l'offerta sarà ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile;

2) trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

3) non saranno ammesse offerte condizionate, né offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

4) in caso di discordanza tra la misura percentuale del ribasso/offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella in lettere;

5) non sarà ammesso il richiamo a documenti allegati ad altro appalto;

6) non sarà ammessa alla gara l'offerta qualora mancasse o risultasse incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti; parimenti determinerà l'esclusione della gara il fatto che il ribasso/offerta non sia contenuto in plico separato;

7) se l'offerta non sarà stata ammessa alla gara, il plico n.2, contenente l'offerta vera e propria resterà sigillato e sarà debitamente controfirmato dal presidente della gara con indicate le irregolarità che saranno pure riportate nel verbale di gara;

8) non saranno ammesse offerte che recassero abrasioni o correzioni nell'indicazione del ribasso/offerta;

9) in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'articolo 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n.827;

10) presidente della gara avrà facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;

11) la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1982, n. 955.

#### Capo VIII - Obblighi dell'aggiudicatario - Eventuali conseguenze

Al verbale di gara farà seguito la stipula del contratto e la sua esecutività, pena la decadenza, sarà subordinata alla presentazione dei seguenti documenti, in conformità alle norme vigenti:

1) tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti oggetto delle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara;

2) tutta la documentazione, riferita al titolare, all'amministratore e ai soci, con la quale l'amministrazione appaltante richiederà la certificazione antimafia ai sensi del citato decreto legislativo n. 490/1994;

3) la comunicazione per il controllo delle composizioni azionarie di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n.187;

4) la cauzione pari al 10% dell'importo di contratto, così come stabilito dalle norme vigenti.

Ove nel termine previsto l'impresa aggiudicataria non abbia ottemperato a quanto previsto oppure non si sia presentata alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'amministrazione appaltante avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e potrà procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 - allegato f), nonché dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

In tal caso l'amministrazione appaltante potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

L'impresa aggiudicataria si impegnerà altresì ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla citata legge n. 55/1990; in particolare si impegnerà:

a trasmettere all'amministrazione appaltante la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, inclusa la Cassa Edile, nonché copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, così come disposto dalla citata legge n. 55/1990;

a predisporre il piano per la sicurezza fisica dei lavoratori, così come disposto dalla citata legge n. 55/1990.

*N.B.:* nel caso di difformità tra le varie condizioni di gara e di appalto e stabilito fin d'ora il seguente ordine di priorità:

- 1) - il presente Bando di Gara;
- 2) le Norme Amministrative del Capitolato Speciale d'Appalto;
- 3) le specifiche tecniche per le varie categorie di lavoro.

L'estratto n. 1 del bando, viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 25 giugno 1997.

Il direttore generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 9:  
dott. Domenico Stellini

C-20120 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

### Contratto stipulato

1. Ente appaltante: provincia autonoma di Bolzano  
Ripartizione 2.3 - Servizi Centrali, ufficio Economato, via Crispi n. 3 I-39100 Bolzano, tel. 0471/992057-992060, fax 0471/992066.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. -
4. Criteri di aggiudicazione: offerta con il prezzo più basso.
5. Offerte ricevute: 2.
6. Fornitore: ditta Grafus S.r.l. di S. Giacomo/Laives (BZ).
7. Oggetto dell'appalto: fornitura di articoli di cancelleria; carta, utensili per scrittura articoli archivio: colle ed adesivi, articoli vari.
8. Prezzo L. 673.904.325 (I.V.A. esclusa)
9. - 10. -
11. Data di spedizione del presente avviso: 8 luglio 1997.

Il presidente della giunta provinciale:  
dott. Luis Durnwalder

C-20121 (A pagamento).

**C.I.R.**  
La Spezia

*Bando di gara appalto per fornitura di n. 1 pala cingolata  
n. 1 compattatore usati procedura aperta.*

1. Ente appaltante: consorzio Intercomunale Rifiuti (C.I.R.), piazza, Verdi n. 19, 19124 La Spezia (Italia), tel. 0187/779047, fax 0187/737336.

2. Metodo di aggiudicazione: procedura aperta con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi quali il prezzo, il servizio successivo alla vendita (assistenza tecnica), termine di consegna, qualità e valore tecnico (art. 16, 1° comma, lett. b) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358), elementi a cui è stato assegnato un punteggio come meglio specificato nel capitolato di gara.

3. Luogo di consegna: località val di Bosca in Comune della Spezia;

Oggetto della fornitura: n. 1 pala cingolata e n. 1 compattatore a tamburi, usati, da utilizzarsi per la movimentazione di Rifiuti Solidi Urbani: le specifiche tecniche sono contenute nel capitolato di gara.

4. Termine massimo di consegna entro 30 giorni dalla data dell'ordine.

5. Il capitolato di gara e ulteriori informazioni possono essere chieste all'ufficio Tecnico Consortile, al recapito di cui al punto 1.

6. Le domande di documentazione e informazioni debbono essere presentate entro quarantacinque giorni dalla data di invio del presente bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

7. Le offerte debbono pervenire all'indirizzo di cui al punto 1.

entro le ore 12 del sessantesimo giorno dall'invio del presente bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

8. Le offerte debbono essere redatte in lingua italiana.

9. È ammesso a presenziare all'apertura l'offerente o un suo delegato. Alle persone che intendono presenziare sarà richiesto di dimostrare i poteri di rappresentanza.

10. L'apertura delle offerte avverrà alle ore 13 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle offerte presso la sede del Consorzio di cui al punto 1. (piano terzo).

11. L'offerta economica dovrà essere formulata in lire italiane e non superare il prezzo di L. 600.000.000 (seicentomilioni) I.V.A. esclusa; dovrà inoltre tenere conto che il consorzio si impegna al pagamento del prezzo entro 90 giorni dalla data della consegna del bene.

12. All'offerta debbono essere allegati i documenti comprovanti le condizioni di carattere tecnico che il concorrente deve assolvere come precisato dal capitolato di gara.

13. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 120 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

14. Il bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 30 Giugno 1997.

Il direttore: f.f. dott. Alessandro Casseri.

C-20123 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**

Piazza Palazzo di Città n. 1

*Asta pubblica n. 39/97 per opere di manutenzione straordinaria nell'edificio di via Mazzini n. 11 sede del Conservatorio G. Verdi. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e decreto ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

C.A.M.A.R. Cooperativa Artigiani Muratori Appennino Reggiano S.C.R.L. - Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - ED.AR.T. S.r.l. - Gard Edil S.r.l. - Gaudino & Comoglio Costruzioni S.r.l. - ICP S.R.L. - Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco

& figli S.p.a. - Imset Di R. Monti e L. Salusso S.a.s. - Panero Bartolomeo S.p.a. - Secap Edilità Di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s. - Zopoli & Pulcher S.p.a. Costruzioni Generali.

È risultata aggiudicataria la ditta ICP S.R.L. con sede in Torino, corso Peschiera n. 337, con il ribasso del 10,33%.

Torino, 30 giugno 1997

Il direttore servizio centrale  
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-20125 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**

*Avviso di asta pubblica n. 58/97 installazione di ascensori nei campi loculi n. 37 del cimitero parco e D6 del cimitero monumentale*

Importo base: L. 479.271.663.

Categoria A.N.C. prevalente: «2» per L. 750.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «17» per L. 300.000.000; «5D» per L. 150.000.000; «1», «2», «5C», «5F1», «5F2», «5H»: per l'esecuzione dei lavori è sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: devoluzione Mutuo Cassa DD.PP. n. 1554 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si rinvia all'art. 30 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 150 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 23 settembre 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 24 settembre 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso 90 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e del decreto del ministero dei lavori pubblici del 28 aprile 1997, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per Installazione di ascensori nei campi loculi n. 37 del cimitero parco e D6 del Cimitero Monumentale».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali che possono influire sulla esecuzione delle opere, di aver giudicato i prezzi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire la variazione percentuale offerta e di conoscere altresì il progetto in tutti i suoi particolari, di aver fatto ricognizione esatta dei lavori da eseguire e di essersi reso conto dei medesimi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali, in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative:

i) che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara.

Per soli Consorzi o Cooperative:

l) che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «2» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico XI Servizi Cimiteriali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione, ritiro del capitolato, degli elaborati progettuali e per la ricognizione dei lavori da eseguire: entro giovedì 18 settembre 1997.

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 9.585.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1°, legge 109/94;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma, legge 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2346, dott.ssa Sciajno.

Il capitolato particolare d'appalto e gli elaborati progettuali sono in visione e possono essere ritirati presso il Settore Tecnico XI Servizi Cimiteriali, corso Racconigi n. 94, Torino, tel. (011) 442-1016, fax (011) 442-1000.

Torino, 2 luglio 1997

Il direttore del servizio centrale  
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-20126 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**

Piazza Palazzo di Città n. 1

*Asta pubblica n. 37/97 per ristrutturazione fabbricato ex scuola Pavese sito in via Candiolo ang. via Artom ad uso servizi circoscrizionali.* (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.)

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e decreto ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Arlotto F.lli S.p.a.; Battaglia geom. Carmelo; B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C.; Borio F. S.r.l.; C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.a.r.l.; C.P.S.M. S.r.l.; Consorzio C.Ar.D.E.A. S.c.r.l.; C.Ar.E.Ab. S.c.r.l.; Coema Edilità S.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l.; Co.E.S.I.T. S.p.a.; Cons. Coop. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Edili 2f S.n.c.; Cumino S.p.a.; De Michele Giuseppe; Ed.Ar.T. S.r.l.; Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Edil Scundi di Scundi G. & C. S.a.s.; Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C.; Edil Marco S.a.s. di Masaro, Riccardini & C.; Ediltre di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Eirene S.r.l.; Esse.Ci di Assalino G. & C. S.n.c.; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena e C. S.n.c.; Gabino di Gabino Tullio & C. S.a.s.; Gard Edil S.r.l.; Ge.Ri.Co. S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; ICP S.r.l.; Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; Iteimpianti S.r.l.; La Mole S.r.l.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c.; Costruzioni Edili Migliore Carmelo & C. S.n.c.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; P.Al.M.A. S.r.l.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c.; Secap Edilità di Provvisiero S. & C. S.a.s.; S.I.S.E.A. S.p.a.; So.Ge.Co. S.r.l.; Sogedil S.a.s. di Cacioli A. & C.; Tecnocap S.r.l.; Tecnoedile; Tekno 3 S.a.s. di Migliore G. & C.

È risultata aggiudicataria la ditta Battaglia geom. Carmelo con sede in Caselette (TO), via Alpignano n. 146, con il ribasso del 21,12%.

Torino, 1° luglio 1997

Il direttore servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-20127 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**

Piazza Palazzo di Città n. 1

*Asta pubblica n. 31/97 per recupero pedonale del ponte canale «Ceronda».* (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.)

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Arlotto F.lli S.p.a.; Borio F. S.r.l.; C.G.V. S.r.l.; Cardea S.c.r.l.; Cattaneo & C. S.p.a.; Coema Edilità S.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l. «Costruzioni Edili Stradali e Affini»; Co.E.S.I.T. S.p.a.; Cons. Coop. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Edili 2F S.n.c.; Cumino S.p.a.; Ed.Ar.T. S.r.l.; Edil Ma.Vi Torino S.r.l.; Edil Ada S.a.s.; Esse.Ci di Assalino Giovanni & C. S.n.c.; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena e C. S.n.c.; Marietta S.p.a.; Novedilia S.r.l.; Obert Costruzioni S.a.s.; P.Al.M.A. S.r.l.; S.C. Edil di Pagliero geom. Renzo & C. S.n.c.; S.I.C.E.T S.r.l.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C.

È risultata aggiudicataria la ditta Cumino S.p.a. con sede in Torino, strada della Pellerina n. 27, con il ribasso del 15,01%.

Torino, 30 giugno 1997

Il direttore servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-20128 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**

Piazza Palazzo di Città n. 1

*Asta pubblica n. 49/97 per opere di manutenzione ordinaria di Palazzo Civico in via Milano n. 1.* (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.)

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.a.r.l.; Impresa Ediltermica Iorio S.r.l.; Fratelli Iorio di Vincenzo Iorio & C. S.a.s.; Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Cooperativo; Cons. Coop. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Ed.Ar.T. S.r.l.; Fantino Costruzioni S.p.a.; Gard Edil S.r.l.; Gaudino e Comoglio Costruzioni S.r.l.; ICP S.r.l.; Imset di R. Monti e L. Salusso S.a.s.; Martini Costruzioni S.a.s. di G. Martini & C.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Zoppoli & Pulcher S.p.a. Costruzioni Generali.

È risultata aggiudicataria la ditta Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, con sede in Ravenna, via Teodorico n. 15, con il ribasso del 6%.

Torino, 4 luglio 1997

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-20130 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**

Piazza Palazzo di Città n. 1

*Avviso di asta pubblica n. 62/97 - Costruzione di quattro complessi loculi e cappella nel cimitero di Abbadia.*

Importo base: L. 1.756.000.000.

Categoria prevalente: A.N.C. «2» per L. 1.500.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria):

A.N.C. «1» per L. 150.000.000;

A.N.C. «5H» per L. 150.000.000;

A.N.C. «5F2» per L. 750.000.000;

A.N.C. «6», «11», «5B», «5C» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: devoluzione Mutuo Cassa DD.PP. n. 1555 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si rinvia all'art. 45 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 365 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 23 settembre 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 24 settembre 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso 90 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti); piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per costruzione di quattro complessi loculi e cappella nel cimitero di Abbadia».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte regolano l'appalto, di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali, di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e di aver fatto ricognizione esatta dei lavori da eseguire e di essersi reso conto delle medesime;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'Inps e dell'Inail e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 35 legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

per le sole ditte aderenti consorzi o cooperative:

i) che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara;

per i soli Consorzi o Cooperative:

1) che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «2» per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico 11° Servizi Cimiteriali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro il 18 settembre 1997;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 35.120.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma I, legge 109/94;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile non si procederà all'aggiudicazione. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma, legge 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore Tecnico 11° Servizi Cimiteriali, c.so Racconigi n. 94, Torino, tel. (011) 442-1016, fax (011) 442-1000.

Torino, 2 luglio 1997

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-20129 (A pagamento).

**CITTÀ DI TRANI**

Via T. Morrico n. 2 - Tel. 0883/581266 - Fax 0883/588816

*Avviso di gara di asta pubblica*

Il sindaco visto l'art. 63 e segg. ti del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, rende noto che questo Comune intende appaltare, in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n. 640 del 9 luglio 1997, il servizio di pulizia a diversi immobili mediante l'esperimento di una gara di asta pubblica, ai sensi dell'art. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) e successivo art. 76 del medesimo regio decreto, senza ammissione di offerta in aumento e senza prefissione di ribasso con aggiudicazione a favore della ditta che presenterà l'offerta recante il maggior ribasso percentuale sull'importo posto a base di appalto, per il periodo di un (1) anno, dalla deliberazione di aggiudicazione definitiva di detto servizio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa.

L'asta pubblica avrà luogo presso l'Ufficio Appalti-Contratti del comune di Trani il giorno 6 agosto 1997, alle ore 9.

Il corrispettivo annuo del servizio posto a base di appalto è di L. 370.946.118 I.V.A. esclusa.

Si richiede l'iscrizione alla C.C.I.A.A. all'attività oggetto dell'appalto.

Le ditte interessate, entro il termine perentorio del giorno precedente a quello della gara e cioè entro il giorno 5 agosto 1997 ore 12, a pena di non ammissione alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata R.R., il plico di partecipazione conformemente a quanto indicato nel bando integrale di gara, al seguente indirizzo: «Comune di Trani - Ufficio Contratti-Appalti, via Ten. Morrico n. 2».

Le ditte interessate potranno prendere visione del bando integrale in pubblicazione all'Albo Pretorio del comune di Trani.

Il servizio è finanziato con fondi di bilancio comunale.

Trani, 22 luglio 1997

Il dirigente: ing. G. Tafuro

Il vice sindaco: rag. L. Simone

C-20131 (A pagamento).

**COMUNE DI SINNAI**

Il sindaco avvisa che in esecuzione alla deliberazione G.C. n. 248 del 25 giugno 1997, per l'appalto del servizio di assistenza domiciliare alle persone anziane ai non autosufficienti ed alle famiglie in difficoltà è indetta tra cooperative sociali iscritte all'Albo regionale ai sensi dell'art. 42 della legge regionale n. 4/88 per il giorno 8 agosto 1997, alle ore 10, asta pubblicata da tenersi ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 salvo verifica delle eventuali offerte anomale ai sensi di legge. L'importo a base d'appalto per la durata triennale del servizio è di L. 308.250.000 per un numero di ore complessive di circa 5.030 annue.

Il termine di ricezione delle offerte è il 7 agosto 1997 alle ore 14. Il bando di gara cui si fa rinvio per le condizioni e le modalità di partecipazione è affisso all'Albo pretorio del comune unitamente al capitolato speciale ed alla convenzione.

Sinnai, 9 luglio 1997

Il sindaco: prof. Tarcisio Anedda.

C-20134 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3  
«CENTRO MOLISE»**

Via Ugo Petrella n. 1 - Tel. 0874/4091

*Avviso di gara*

L'Azienda Sanitaria Locale n. 3 «Centro Molise» di Campobasso, rende noto che è stata indetta gara a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura di personal computers, schede, stampati, concentratori di terminali e personal computers e modems destinati alle ASL del Molise per la realizzazione del progetto PASS.

Le ditte interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione inerente la gara al Servizio Finanza e Patrimonio-Ufficio Provveditorato, dove dovranno pervenire le domande di richiesta di invito redatte su carta legale, in lingua italiana, in plico sigillato, trasmesse mediante raccomandata, a mezzo del servizio postale dello Stato, o altro mezzo del servizio postale dello Stato, o altro mezzo equipollente, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara. Alla gara sono ammessi anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La Ditta che partecipi ad un'associazione d'impresa non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, nè può presentare offerta a titolo individuale.

La domanda di partecipazione deve pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il giorno 1° agosto 1997 e dovrà essere corredata da una dichiarazione con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

b) di essere iscritta nel registro C.C.I.A.A. o professionale;

c) il volume d'affari risultante da documenti ufficiali realizzato nell'ultimo triennio. Detto volume d'affari, pena l'esclusione, non deve essere inferiore complessivamente a L. 3.000.000.000. La mancata, incompleta o irregolare dichiarazione di quanto richiesto alle lettere a), b) e c) comporterà l'esclusione dalla gara in parola. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

Il presente bando di gara è stato inoltrato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 9 luglio 1997.

La richiesta di invito non vincola l'Azienda S.L.

Lì, 10 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Nino Stanziale.

C-20133 (A pagamento).

**COMUNE DI VENEZIA  
Settore Contratti**

*Bando di gara per appalto di servizio*  
(Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) - *Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia - Settore Contratti, fax 041/2748626.

2. Categoria di servizio e descrizione: 1. Numero di riferimento CPC: 886Y Gara n. 67: In esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 22 maggio 1997 n. 1525/66278, si intende appaltare il seguente servizio: Gestione tecnologica integrata, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Venezia.

Importo a base d'asta L. 1.00.000.000.000, I.V.A. 19% esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Territorio del Comune di Venezia.

4. b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: art. 23, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: dovrà essere presentata offerta per l'intero servizio suddiviso tra il territorio di Venezia Centro Storico, isole, canali navigabili e quello di Terraferma (Mestre, Marghera e zone limitrofe).

6. Varianti: non sono ammesse varianti che modifichino il prezzo offerto

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 10 anni dalla data di stipulazione del contratto.

8. a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: le Ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione amministrativa e tecnica presso il Settore Contratti e presso l'ufficio Tecnico - Settore 8° - Illuminazione Pubblica - p.i. Franco Bonzio (tel. 041/2748465);

b) termine utilizzo per la richiesta della documentazione: 9 settembre 1997;

c) all'occorrenza costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per tali documenti: la suddetta documentazione si acquista presso il Centro di Produzione Multimediale - Cartografia - Centro Stampa, San Marco n. 4136, tel. 041/2748329 - fax 041/2748347, previa prenotazione via fax delle copie e versamento della somma di lire 1.610.000, gli elaborati sono disponibili sia su carta che su CD Rom.

9. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle Ditte concorrenti o persona da questi delegata;

b) data, ora e luogo dell'apertura: la gara si svolgerà il 22 settembre 1997, alle ore 10, presso la Sede Municipale di Cà Farsetti, San Marco n. 4136 - Venezia. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 19 settembre 1997.

10. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, dovrà essere presentata in sede di gara. Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

È prevista, inoltre, la stipula a carico dell'Impresa contraente di idonea assicurazione a, copertura anche per i terzi, dei danni derivanti da difetti di manutenzione e/o errate manovre sugli impianti oggetto del servizio per un importo che copre l'intero valore dell'appalto. Ulteriore polizza dovrà coprire anche i rischi più comuni per i materiali ed, attrezzature affidati all'impresa e per il ripristino a nuovo degli impianti e manufatti danneggiati.

11. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimento alle disposizioni in materia: come meglio specificato nella deliberazione della Giunta Comunale n. 1525 sopraccitata.

12. All'occorrenza, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95 secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

13. Modalità di presentazione delle offerte e documentazione richiesta relativa alla posizione dei prestatori di servizi: i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Venezia - Settore Contratti, San Marco n. 4137, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, un plico sigillato con ceralacca, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente l'indicazione del mittente e la seguente dicitura «Asta pubblica relativa alla gestione tecnologica integrata, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Venezia» e contenente, a pena di esclusione dalla gara, tre distinte buste contrassegnate rispettivamente con le lettere A): «Documenti di carattere generale»; B): «Progetto Tecnico» e C): «Offerta economica», anch'esse sigillate con ceralacca, timbrate e controfirmate sui lembi di chiusura, contenenti le seguenti dichiarazioni e documentazione:

A) Documenti di carattere generale:

1) Istanza di ammissione redatta su carta bollata, a firma del legale rappresentante della Ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

A) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

B) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

C) accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;

D) presa conoscenza del Capitolato Speciale d'Appalto e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti;

E) presa visione della consistenza e dallo stato di conservazione generale degli impianti oggetto dell'appalto e di aver ottenuto, dagli uffici dell'Amministrazione preposti, tutte le informazioni ritenute necessarie alla formulazione dell'offerta.

Tale dichiarazione deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dall'ufficio Tecnico Comunale - Settore 8°, attestante che l'Impresa ha preso visione della consistenza e dello stato di conservazione generale degli impianti, secondo le modalità previste al punto 16 del presente avviso;

F) dichiarazione circa i tecnici dei quali l'appaltatore disponga per l'esecuzione dell'appalto, che facciano o meno parte dell'impresa, fra i quali dovranno figurare almeno un ingegnere elettrotecnico e un perito industriale elettrotecnico;

G) dichiarazione circa le squadre di operai messe a disposizione per l'appalto che dovranno essere tali da poter far fronte a tutte le necessità per una corretta esecuzione dello stesso, la somma dei quali non deve essere inferiore a 20 (venti) persone e comprendere almeno il 25% degli addetti dotati di patente per la conduzione di mezzi idonei a raggiungere qualsiasi sito del territorio comunale in cui siano collocati gli impianti oggetto dell'appalto;

H) dichiarazione di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale (UNI-EN ISO 9001) o di avere avviato la procedura di ottenimento della certificazione (deposito manuale presso Ente di certificazione accreditato - EN 45000);

I) che si è tenuto conto, nel determinare il prezzo annuale, degli oneri e/o vantaggi derivanti dall'acquisizione in uso e gestione, del parco di mezzi d'opera, del materiale giacente a magazzino, dell'uso di uffici e materiale di ufficio attualmente in carico alla struttura tecnica dell'Amministrazione comunale, ivi compresi gli oneri relativi alla stipula di idonea assicurazione del proprio personale per la conduzione dei mezzi stessi;

L) di aver precisamente valutato ed aver ricompreso nel prezzo a corpo offerto eventuali oneri relativi alla possibile organizzazione del servizio di cui in oggetto su due unità separate, una per Venezia Centro Storico, isole e canali navigabili e l'altra per Mestre e Terraferma ciascuna rispondente ad un separato Supervisore del Servizio;

M) che si è tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

N) che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro;

O) di assumere su di sé ogni e qualsiasi responsabilità, sia in sede civile che penale, per danni che avessero a derivare per qualsiasi motivo - anche di forza maggiore - a persone e/o cose dagli impianti in consegna o dall'esecuzione di lavori o prestazioni inerenti comunque il presente appalto, tenendo sollevata l'Amministrazione da ogni conseguenza diretta o indiretta;

P) l'eventuale dichiarazione della parte del servizio che si intende subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 157/95, indicando i subappaltatori candidati ad eseguire il servizio nel numero da 1 a 6;

Q) l'iscrizione nel Registro delle Imprese attestante l'attività esercitata, ovvero, per le imprese straniere, idoneo documento ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 157/95;

R) che negli ultimi tre anni l'Impresa abbia avuto complessivamente; una cifra d'affari di L. 70 miliardi di cui almeno L. 10 miliardi relativi alla fornitura di servizi di manutenzione e gestione di impianti di pubblica illuminazione;

S) di avere in corso di esecuzione la gestione e manutenzione di almeno un impianto di illuminazione pubblica, costituito da più di 30.000 punti luce e relativi punti di alimentazione;

T) l'inesistenza dei casi di esclusione dalla partecipazione della gara previsti dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95 (tale dichiarazione dovrà essere separatamente resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza);

U) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

V) l'indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale, Partita I.V.A. e il numero di matricola INPS dell'Impresa;

Z) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Nel caso di Imprese temporaneamente riunite ciascuna impresa dovrà presentare le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione sopracitata, ad eccezione di quelle di cui ai punti E), F), G), H), I), L), M), N), O), P), Q), R) e S).

2. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo del servizio, detta cauzione potrà essere costituita mediante: fideiussione bancaria a norma dell'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 o polizza fideiussoria assicurativa a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

3. n. 2 referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito in busta chiusa;

4. Bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa.

B) Progetto tecnico:

1) Progetto generale relativo agli interventi di messa a norma a manutenzione straordinaria di tutti gli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Venezia redatto seguendo le prescrizioni riportate nei Progetti Tipo consegnati all'Impresa concorrente e nel Capitolato Tecnico comprendente almeno:

descrizione puntuale degli interventi proposti dall'impresa con corrente che la stessa si impegna a realizzare con allegata dichiarazione che gli stessi sono tali da portare perfettamente a norma tutti gli impianti in oggetto;

relazione tecnica sulle modalità di intervento;

elenco prezzi unitari (integrando eventualmente quello fornito in sede di gara con i materiali e le forniture che si prevedono necessarie);

computo metrico estimativo;

calcoli illuminotecnici relativamente agli impianti da sostituire;

dichiarazione relativamente alla disponibilità della corrente ad effettuare la verifica del buon stato (o comunque della presenza) delle adeguate «messe a terra» di tutti gli impianti oggetto del presente appalto nel caso risultasse aggiudicataria e comunque di averne già valutato gli oneri nel prezzo a corpo;

tavole grafiche esplicative, se ritenute necessarie, relativamente agli interventi di maggior importanza;

elenco marche e tipo per tutti i componenti utilizzati nel Progetto Generale (max 3 marche per ogni componente).

2) Relazione/i su possibili varianti che la Ditta ritiene di proporre in aggiunta ai lavori di straordinaria manutenzione e messa a norma prescritti. Tali varianti anche se non costituissero elemento di valutazione per l'aggiudicazione del presente appalto potranno essere prese in considerazione dall'amministrazione comunale di Venezia nel caso di aggiudicazione della gara alla ditta proponente. In particolare saranno prese in esame da parte dell'amministrazione anche eventuali proposte per il cablaggio del territorio del Comune di Venezia a fini di applicazioni multimediali.

Si ribadisce che tutte le varianti progettuali dovranno essere ricomprese nel prezzo a corpo.

3) Relazione tecnica descrittiva del sistema informatico di cui l'appaltatore si doterà per l'aggiornamento dei dati relativi all'appalto e l'ingegnerizzazione delle attività inerenti la gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria.

Tale relazione dovrà comprendere inoltre le modalità per il collegamento in tempo reale con i 2 Personal Computer da fornire all'amministrazione per i due uffici di Venezia Centro Storico e di Mestre e la descrizione dettagliata dell'hardware e del software che verrà fornito.

4) Eventuale relazione sul sistema di controllo offerto dall'Impresa concorrente. Si precisa fin d'ora che il costo di tale sistema non rientra tra quelli relativi ai lavori, ma che l'Impresa concorrente può installare un tale sistema a sue spese comprendendone il costo all'interno possibili risparmi ottenibili nella gestione degli impianti.

L'adozione o meno di un sistema di telecontrollo costituisce comunque un parametro di valutazione per l'ottenimento del punteggio relativo al risparmio energetico e delle altre innovazioni di cui all'art. 2.6 del Capitolato.

5) Cronogramma dei lavori di manutenzione straordinaria relativo ai tre anni nei quali gli stessi devono essere completati.

C) Offerta economica: l'offerta economica redatta in lingua italiana su foglio di carta bollata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della Ditta, con l'indicazione del luogo e

data di nascita della persona che l'ha firmata, dovrà contenere l'indicazione di un unico prezzo annuale, espresso in cifre e ripetuto in lettere, per la gestione completa dell'appalto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 190 dalla data di aggiudicazione.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente, più vantaggiosa sotto il profilo economico, come meglio specificato all'art. 2.6 del capitolato speciale d'appalto, avendo riguardo a:

a) valore economico dell'offerta su base annua punteggio massimo 50;

b) affidabilità e tempestività del servizio punteggio massimo 18;

c) merito tecnico complessivo punteggio massimo 14;

d) valutazione del valore degli eventuali sistemi di risparmio energetico punteggio massimo 12;

e) possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale o di avere avviato la procedura di ottenimento della stessa punteggio massimo 6;

16. Altre informazioni: i cittadini di stati membri della U.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

Le Imprese interessate potranno concordare con l'ufficio Tecnico Comunale - Settore 8 con il p.i. Franco Bonzio (tel. 041/2748465) nella giornata di lunedì di ogni settimana antecedente il termine di presentazione dell'offerta, le modalità di accesso ai luoghi del servizio per ottenere la certificazione attestante che l'Impresa ha preso visione della consistenza e dello stato di conservazione generale degli impianti.

Si specifica che oltre ai titolari delle Ditte individuali ed ai legali rappresentanti delle società (presidente, amministratore delegato, consigliere delegato) saranno ammessi ai sopralluoghi anche i direttori tecnici e i soggetti muniti di procura speciale notarile rilasciata dai suddetti titolari delle Ditte individuali e dai legali rappresentanti delle società.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto 9.b) anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

Nel caso di discordanza del prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della Ditta aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili al servizio in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, anche in caso di servizi ed opere affidate in subappalto o in cottimo.

Non è ammesso l'invio a mezzo «agenzia autorizzata».

Difformità, incompletezza od omissioni rispetto a quanto disposto nel presente avviso, comporterà l'esclusione dalla gara.

È vietata la partecipazione disgiunta alla gara di Imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

17. Data d'invio del bando: 9 luglio 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 9 luglio 1997.

Venezia, 2 luglio 1997

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-20135 (A pagamento).

## AZIENDA TORINESE MOBILITÀ

1. Azienda Torinese Mobilità, corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino, tel. 5764.1, telex e ind. telegraf. 224345 TT ATM I, telefax 5764.291. L'Azienda Torinese Mobilità indice gara a procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo 158 del 17 marzo 1995, art. 24, n. 1, lett. a).

2. Natura del servizio: fornitura di impianto di automazione per n. 5 parcheggi e relativa manutenzione; importo indicativo L. 2.090.000.000 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: presso ATM-Torino.

4. L'offerta non è suddivisibile in lotti.

5. Durata del servizio: completamento della fornitura entro 60 giorni dalla data dell'ordine di installazione emesso per ogni singolo parcheggio. La manutenzione avrà durata triennale dalla scadenza della garanzia annuale.

6. Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese con le modalità precisate nella lettera di invito, ed ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158; l'impresa che partecipa in un gruppo non può partecipare ad un altro né partecipare come impresa singola. La qualifica di capogruppo dovrà essere affidata alla ditta costruttrice del sistema; o sua concessionaria ai sensi del punto 11. a).

In caso di partecipazione di consorzi, questi dovranno indicare all'atto dell'offerta i singoli consorziati per i quali concorrono; non è ammessa la partecipazione simultanea di consorzi e singoli associati, pena l'esclusione di entrambe le offerte.

7. a) Le domande di partecipazione, in carta legale se formate in Italia, dovranno pervenire entro le ore 12 del 6 agosto 1997;

b) indirizzo Azienda Torinese Mobilità, corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino (Italia). Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: fornitura automazione n. 5 parcheggi e relativa manutenzione;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla scadenza del termine per la domanda di partecipazione.

9. Cauzione provvisoria e definitiva: secondo le modalità previste nella lettera di invito e capitolato sarà richiesta una cauzione provvisoria di L. 50.000.000 e una cauzione definitiva pari a 1/10 dell'importo contrattuale.

10. La fornitura è finanziata con l'utilizzo degli utili derivanti dai parcheggi.

11. Condizioni di partecipazione: nella domanda di partecipazione il legale rappresentante dell'impresa o, in caso di raggruppamento, il legale rappresentante di ciascuna delle imprese associate, dovrà indicare, a pena l'esclusione dall'invito alla gara e con specifico riferimento ai punti sotto elencati:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

b) di disporre della capacità finanziaria ed economica da attestarsi con dichiarazioni concernenti la cifra di affari degli anni 1994-1995-1996.

Ai fini dell'ammissione alla gara la media della cifra di affari degli ultimi tre anni dell'impresa, o in caso di associazione complessivamente delle imprese associate, dovrà essere pari almeno a L. 3.000.000.000/anno (in caso di raggruppamento la capogruppo dovrà possedere almeno il 50% dell'importo richiesto a ciascuna delle mandanti almeno il 20%).

c) di disporre della capacità tecnica, da attestarsi con:

c. 1) elenco delle principali forniture analoghe (nel campo parcheggi automatizzati) con indicazione dell'importo, della data di esecuzione e del destinatario, con riferimento agli anni (1994-1995-1996), con riserva da parte dell'amministrazione di valutare se siano effettivamente simili e di congrue dimensioni rispetto a quelli da eseguire ai fini dell'ammissione alla gara;

c. 2) la ditta o, in caso di raggruppamento, la capogruppo, deve dichiarare di essere costruttrice del sistema di automazione; in caso di partecipazione di ditta concessionaria, alla domanda di partecipazione deve essere allegata a pena di esclusione dichiarazione della ditta costruttrice con cui viene autorizzata la partecipazione alla gara con l'impegno di rispondere in proprio, solidalmente alla concessionaria, di tutti gli obblighi e le garanzie derivanti dal contratto.

d) di essere iscritto alla C.C.I.A.A., o al registro professionale dello Stato di residenza;

e) di non avere rapporti di controllo attivo o passivo con altre imprese partecipanti alla presente gara ai sensi dell'art. 2359 Codice civile.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di invio della domanda di partecipazione.

Informazioni ulteriori saranno comprese nella lettera di invito ed allegato capitolato d'appalto; inoltre potranno essere richieste presso la direzione servizio alla mobilità dell'ATM, via Chisone n. 6, Torino, tel. 011/5764.535/794 (centralino 011/5764.1) (informazioni legali tel. 011/5764.742/744).

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide. In questo caso si procederà a trattativa privata, salvo diversa determinazione del Consiglio di amministrazione.

L'ATM si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto.

Le offerte vincolano le imprese per centoventi giorni dalla data di scadenza.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E., il 30 giugno 1997.

Torino, 19 giugno 1997

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

Il direttore generale f.f.: dott. Pietro Lorenzino

C-20138 (A pagamento).

## COMUNE DI SALERNO Sezione Appalti e Contratti

Via Roma

Tel. 089/662375 - Fax 089/662330

Settore Pubblica Istruzione, via Centola

Tel. 089/665144/37 - Fax 089/665141

### Bando di gara

Appalto servizio di mensa scolastica per un periodo di anni 3 (tre) per gli alunni delle scuole materne comunali e statali, nonché delle scuole elementari e medie rispettivamente a tempo pieno ed a tempo prolungato esistenti nel territorio comunale di Salerno. Finanziamento fondi comunali di bilancio. Importo a base di gara L. 2.625.000.000 (il numero dei pasti da fornire va da un minimo di 80.000 ad un massimo di 150.000 per ciascun anno scolastico).

L'aggiudicazione avverrà mediante espletamento di licitazione privata con il criterio di cui all'art. 23 lett. a) del decreto legislativo 157/95 ovvero unicamente al prezzo più basso si applicherà l'art. 25 dello stesso decreto.

Durata dell'appalto anni 3 (tre). Cauzione provvisoria 3%; cauzione definitiva 5%. Sono ammesse ditte associate ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 157/95. Le domande di prequalificazione redatte in bollo ed in lingua italiana con firma autenticata dovranno pervenire mediante raccomandata postale in busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi all'archivio del comune entro e non oltre il 21 agosto 1997, corredate dalla seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria adeguata all'appalto ovvero per i concorrenti stranieri iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali art. 15 del decreto legislativo n. 157/95.

B) dichiarazione in bollo con firma autenticata ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 15/68 attestante l'insussistenza di provvedimenti o misure di prevenzione, divieti o decadenze di cui al decreto 490/94 e di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione della partecipazione ad appalti contenute nell'art. 11 del decreto legislativo 358/92.

C) dichiarazione in bollo, con firma autenticata, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 15/68, del possesso nell'ultimo triennio, da provarsi successivamente, delle capacità economiche (relative ai punti a) e c) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92) e delle capacità tecniche (relative ai punti a), d), f) del decreto legislativo 157 art. 14 d'importo non inferiore a quello dell'appalto.

In caso di imprese riunite o associate la documentazione dovrà riferirsi a tutte le imprese. Le domande non vincolano l'amministrazione. Il con-

corrente ha facoltà di svincolarsi dall'offerta trascorso un anno dalla data fissata per la presentazione. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida. Sul plico contenente la suddetta documentazione dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Comune di Salerno, richiesta di invito alla gara relativa all'appalto del servizio di Mensa Scolastica».

Gli inviti verranno spediti entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E., e dallo stesso ricevuto in data 8 luglio 1997.

Il direttore del Settore Pubblica Istruzione:  
dott.ssa Di Serio Rosa Alba

C-20137 (A pagamento).

## COMUNE DI FOGGIA

### Pic Urban - Italia - Sottoprogramma n. 6 Foggia

*Bando di gara per l'affidamento a licitazione privata dei servizi di progettazione e prestazioni specialistiche connesse per l'attuazione del Pic Urban - Sottoprogramma Foggia.*

1. Comune di Foggia, corso Garibaldi n. 58, 71100 Foggia, tel. 0881/792389, telefax 0881/775193.

2. Categoria: 12. Denominazione: servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria anche integrata n. di riferimento della CPC: 867;

3. Luogo di esecuzione: comune di Foggia.

4. a) - ; 4. b) - .

4. c) Per le associazioni temporanee tra professionisti e società di ingegneria va precisato il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Non è consentita offerta parziale di servizi.

6. Alla gara saranno invitati da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 20 (venti) soggetti.

7. Sono ammesse le varianti dovute a fatti imprevedibili.

8. La durata prevista è di 130 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara, l'aggiudicatario è vincolato come di seguito:

il termine massimo previsto per realizzare e consegnare all'amministrazione tutti i progetti preliminari ed i relativi studi di fattibilità economica, finanziaria è di 40 giorni dalla data di arrivo della comunicazione dell'aggiudicazione;

il termine massimo previsto per la consegna di tutte le progettazioni esecutive è di 90 giorni dalla data di invio (a mezzo telegramma) della autorizzazione ad attivare la progettazione esecutiva che sarà inoltrata all'aggiudicatario dall'amministrazione comunale.

9. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: la stessa forma giuridica dichiarata dal soggetto nella domanda di partecipazione alla gara.

10. a) - .

10. b) Termine ultimo per la presentazione delle domande: entro ore 12 del 27 agosto 1997;

10. c) indirizzo al quale vanno inviate le domande: vedi punto 1;

10. d) lingua in cui le domande vanno redatte: italiana.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare domanda: entro trenta giorni dal termine stabilito per il ricevimento delle domande.

12. - .

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché, informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:

I. competenza maturata nell'attività di coordinamento di progetti di ingegneria civile;

II. competenza maturata redazione degli studi di fattibilità di progetti di ingegneria ed architettura integrati da servizi specialistici;

III. competenza maturata nel settore della progettazione architettonica con particolare riferimento al restauro, alla ristrutturazione ed alla urbanistica;

IV. competenza maturata nel settore della progettazione impiantistica con particolare riferimento agli impianti elettrici, di climatizzazione e di illuminazione urbana;

V. competenza maturata nel settore della progettazione di ingegneria strutturale civile;

VI. competenza maturata nel settore delle opere di ingegneria civile;

VII. competenza maturata nel settore della progettazione informatica con particolare riferimento ai sistemi informativi e delle infrastrutture telematiche;

VIII. competenza maturata nel settore della analisi economica relativa ad PMI, artigiani e/o commercianti;

IX. espletamento di incarichi analoghi con indicazione dell'aspetto tecnico ed economico non inferiore a quello da aggiudicare.

14. Criteri per come da indicazione della lettera di invito.

15. Copia integrale bando è disponibile all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Data di spedizione bando: 7 luglio 1997.

17. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 7 luglio 1997.

Il dirigente: dott. Matteo di Mauro.

C-20141 (A pagamento).

## COMUNE DI LERICI (Provincia della Spezia)

Il sindaco informa che è indetta una licitazione privata, con il metodo del ribasso d'asta, per il servizio di trasporto scolastico. Durata anni due. Prezzo a base d'asta L. 215.830.000 annui. Requisiti minimi per l'ammissione alla gara:

possesso dell'attestato di idoneità professionale (D.M. 20 dicembre 1991 n. 448);

possesso di licenza da noleggio per autobus;

parco mezzi omologati per il trasporto di bambini di almeno n. 3 unità;

disponibilità all'acquisto di 2 scuolabus comunali.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comune di Lerici, piazza Bacigalupi n. 9, 19032 Lerici, entro le ore 12 del giorno 7 agosto p.v.; per l'urgenza l'amministrazione comunale rivolgerà invito a presentare l'offerta entro le ore 12 del giorno 6 settembre 1997.

Lerici, 9 luglio 1997

L'istruttore direttivo: rag. Lorenzo Ragonesi.

C-20142 (A pagamento).

## COMUNE DI DIANO MARINA (Prov. di Imperia)

C.A.P. 18013, tel. 0183/496112, fax 0183/405525

### *Estratto bando di gara per appalto-concorso*

Si rende noto che sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea ed esposto all'Albo pretorio comunale l'avviso di gara a procedura ristretta per appalto concorso, relativo all'appalto del servizio di nettezza urbana, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Durata dell'appalto: anni 5 dalla consegna.

La gara verrà aggiudicata ai sensi del D.Lgs. n. 157/1995 e secondo le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Parametri e condizioni di aggiudicazione come da bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea.

Le domande di partecipazione, in conformità a quanto previsto dal bando integrale, dovranno pervenire entro *trentasette giorni* dalla data di spedizione del bando alla U.E. avvenuta in data 7 luglio 1997.

Diano Marina, 10 luglio 1997

Il sindaco: Andrea dott. Guglieri.

C-20146 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA**  
**Azienda Sanitaria Locale Napoli 2**

*Bando di licitazione privata - Deliberazioni G.R.C. n. 4517 del 6 giugno 1997 e D.G. ASL n. 830 del 7 luglio 1997 per l'appalto di lavori di ristrutturazione ed adeguamento di strutture ospedaliere e territoriali ex art. 20 della legge n. 67/1988. Delibera CIPE 9 ottobre 1996, Gazzetta Ufficiale n. 288/1996.*

1.a) Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Napoli 2, via Corrado Alvaro, n. 8 - Monterusciello - Pozzuoli (NA), c.a.p. 80072, Tel. 8552543, fax 5249307. Responsabile del procedimento: dott. ing. Enrico Chianese.

1.b) Il presente bando è stato inviato in data 10 luglio 1997 all'Ufficio per le pubblicazioni del G.U.R.I.

1.c) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma primo della legge n. 109/1994 così modificata dalla legge n. 216/1995 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

1.d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: comune di Giugliano in Campania (NA). Ampliamento ed ammodernamento dell'Ospedale S. Giuliano. Opere descritte nei Capitolati speciali d'onori ed obblighi dell'appaltatore ed individuate dagli elaborati di progetto: ampliamento ed ammodernamento dell'Ospedale S. Giuliano. Ammontare complessivo a «corpo» a base d'asta L. 9.908.473.000. Categoria prevalente (ANC): 2; opere scorporabili (ANC): 5c; Opere edili L. 6.729.821.903 - cat. 2 per lire 9 miliardi. Impianti elettrici L. 1.621.300.000 - cat. 5c per lire 3 miliardi.

1.e) Termine di esecuzione dei lavori: secondo i termini indicati nel «Capitolato speciale d'onori ed obblighi» dell'appaltatore.

1.i) Cauzioni: provvisoria: 2% importo base d'asta; definitiva: come per legge.

1.j) Finanziamenti: Mutuo Cassa DD.PP., fondi del risparmio postale con integrazione fondi regione Campania e ASL. Pagamenti a stato avanzamento lavori.

1.k) Partecipazione alla gara: sono ammesse riunioni di impresa ai sensi art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

1.m) Validità d'offerta: centocinquanta giorni consecutivi dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

1.n) Lavoro in subappalto: è ammesso subappalto ai sensi art. 18 della legge n. 55/1990 e art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni: L'impresa partecipante dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare.

1.q) Sono ammesse imprese non iscritte all'ANC con sede in uno Stato CEE, ai sensi art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

3. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: pena l'automatica esclusione, le domande di partecipazione in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante, insieme a tutta la documentazione richiesta dovranno pervenire, tramite servizio postale di Stato o corriere autorizzato, entro termine improrogabile delle ore 13 del giorno 20 agosto 1997 all'ASL Napoli 2, via Corrado Alvaro, n. 8, Monterusciello - Pozzuoli (NA), Tel. 081-8552543, fax 081-5249307.

4. Data presunta per l'invito alla gara: entro centoventi giorni.

5. Alla domanda di partecipazione alla gara per uno o più interventi deve essere allegata la seguente documentazione, a pena di inammissibilità:

a) certificato, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'ANC per le categorie e le classificazioni sopraindicate, sostituibile da una dichiarazione, in bollo, ex articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente il numero di matricola di iscrizione all'Albo e le categorie con i relativi importi;

b) dichiarazione in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968, concernente:

b1) cifra in affari in lavori, dell'impresa negli esercizi 92, 93, 94, 95, 96 (pari a 1.0 volte l'importo a base d'asta);

b2) importi di lavori eseguiti negli esercizi 92, 93, 94, 95, 96 nella categoria prevalente (per un importo complessivo pari a 0.3 volte l'importo a base d'asta corrispondente);

b3) costi per il personale dipendente (non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori negli ultimi cinque esercizi);

b4) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari allo svolgimento dei lavori;

b5) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b6) di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/1990 modificata.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 con la precisazione che i valori di cui al primo comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

Presentazione documenti: plico, sigillato con ceralacca e siglato sui lembi, su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori ex art. 20 della legge n. 67/1988 relativi agli interventi (v. punto 1d)».

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Lì, 10 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Salvatore Agozzino.

C-20143 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA**  
**Azienda Sanitaria Locale Napoli 2**

*Bando di licitazione privata - Deliberazioni G.R.C. n. 4517 del 6 giugno 1997 e D.G. ASL n. 830 del 7 luglio 1997 per l'appalto di lavori di ristrutturazione ed adeguamento di strutture ospedaliere e territoriali ex art. 20 della legge n. 67/1988. Delibera CIPE 9 ottobre 1996, Gazzetta Ufficiale n. 288/1996.*

1.a) Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Napoli 2, via Corrado Alvaro, n. 8 - Monterusciello - Pozzuoli (NA), c.a.p. 80072, Tel. 8552543, fax 5249307. Responsabile del procedimento: dott. ing. Enrico Chianese.

1.b) Il presente bando è stato inviato in data 10 luglio 1997 all'Ufficio per le pubblicazioni del G.U.R.I.

1.c) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma primo della legge n. 109/1994 così modificata dalla legge n. 216/1995 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

1.d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: opere descritte nei Capitolati speciali d'onori ed obblighi dell'appaltatore ed individuate dagli elaborati di progetto:

A) ampliamento ed ammodernamento tecnico funzionale del P.O. «A. Rizzoli» comune di Lacco Ameno (NA);

B) costruzione di un distretto sanitario nel comune di Marano;

C) costruzione di un distretto sanitario nel comune di Quarto;

D) completamento ed adeguamento immobile per residenza sanitaria per anziani nel comune di Pozzuoli.

A) Ampliamento ed adeguamento tecnico funzionale del P.O. «A. Rizzoli» comune di Lacco Ameno (NA), ammontare complessivo a «corpo» a base d'asta L. 6.153.357.962, categoria prevalente (ANC): 2; opere scorporabili (ANC): 5a Opere edili L. 4.760.652.186, cat. 2 per lire 6 miliardi, impianti tecnici, condizionamento, idrosanitario, antincendio, gas medicali L. 1.392.705.776, cat. 5a per lire 1,5 miliardi;

B) costruzione di un distretto sanitario nel comune di Marano ammontare complessivo a «corpo» a base d'asta L. 2.609.017.796;

C) costruzione di un distretto sanitario nel comune di Quarto ammontare complessivo a «corpo» a base d'asta L. 2.488.903.000, categoria unica prevalente (ANC): 2; per lire 3.000.000.000;

D) completamento ed adeguamento immobile per residenza sanitaria per anziani nel comune di Pozzuoli, ammontare complessivo a «corpo» a base d'asta L. 2.002.881.671, categoria unica prevalente (ANC): 2; per lire 3.000.000.000.

1e) Termine di esecuzione dei lavori: secondo i termini indicati nel «Capitolato speciale d'oneri ed obblighi» dell'appaltatore.

1i) Cauzioni: provvisoria: 2% importo base d'asta; definitiva: come per legge.

1j) Finanziamenti: Mutuo Cassa DD.PP., fondi del risparmio postale con integrazione fondi Regione Campania e ASL. Pagamenti a stato avanzamento lavori.

1k) Partecipazione alla gara: sono ammesse riunioni di impresa ai sensi art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

1m) Validità d'offerta: centocinquanta giorni consecutivi dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

1n) Lavori in subappalto: è ammesso subappalto ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'impresa partecipante dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare.

1q) Sono ammesse imprese non iscritte all'ANC con sede in uno Stato CEE, ai sensi dell'art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

3. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: pena l'automatica esclusione, le domande di partecipazione, in bollo sottoscritte dal legale rappresentante, insieme a tutta la documentazione richiesta dovranno pervenire, tramite servizio postale di Stato o corriere autorizzato, entro termine improrogabile delle ore 13 del giorno 20 agosto 1997 all'ASL Napoli 2, via Corrado Alvaro n. 8, Monterusciello - Pozzuoli (NA), tel. 081-8552543, fax 081-5249303.

4. Data presunta per l'invito alla gara: entro centoventi giorni.

5. Alla domanda di partecipazione alla gara per uno o più interventi deve essere allegata la seguente documentazione, a pena di inammissibilità:

a) certificato, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'ANC per le categorie e le classificazioni sopraindicate, sostituibile da una dichiarazione, in bollo, ex articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente il numero di matricola di iscrizione all'Albo e le categorie con i relativi importi;

b) dichiarazione in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968, concernente:

b1) cifra in affari in lavori, dell'impresa negli esercizi 92, 93, 94, 95, 96 (pari a 1,0 volte l'importo a base d'asta);

b2) costi per il personale dipendente (non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori negli ultimi cinque esercizi);

b3) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari allo svolgimento dei lavori;

b4) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b5) di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/1990 modificata.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 con la precisazione che i valori di cui al primo comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

Presentazione documenti: plico, sigillato con ceralacca e siglato sui lembi, su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori ex art. 20 della legge n. 67/1988 relativi agli interventi A), B), C), ...».

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Lì, 10 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Salvatore Agozzino.

C-20144 (A pagamento).

## COMUNE DI BAGNO A RIPOLI Provincia di Firenze

Avviso di pubblico incanto per l'appalto del servizio di pulizia-custodia-sorveglianza alunni-distribuzione pasti di n. 5 scuole materne e n. 2 elementari n. rif. CPC 874.

Ente appaltante; Comune di Bagno a Ripoli, piazza Vittoria n. 1, C.A.P. 50012 Bagno a Ripoli (Firenze-Italia) tel. 055/63901, fax 6390364.

Importo presunto del servizio: L. 558.600.000.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 6 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Luogo di esecuzione: scuole materne Balatro, Capannuccia, Grassina, Croce a Varliano, Rimaggio ed elementari Croce a Varliano e Rimaggio.

Durata del contratto: dal 15 settembre 1997 al 30 giugno 1998.

Procedura di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e fatta salva la valutazione delle eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 157/95.

Le offerte saranno aperte il giorno 26 agosto 1997.

Termine per la presentazione delle offerte: gli interessati devono far pervenire entro le ore 12 del giorno feriale antecedente a quello fissato per l'asta un plico sigillato con ceralacca contenente l'offerta ed i documenti richiesti secondo le modalità indicate nel bando integrale.

Il bando integrale, il capitolato d'oneri ed ogni altra informazione possono essere richiesti all'Ufficio scuola del Comune di Bagno a Ripoli, tel. 6390350/362.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 2 luglio 1997; ed è stato recepito dallo stesso ufficio il 2 luglio 1997.

Bagno a Ripoli, 8 luglio 1997

Il dirigente socio-culturale:  
dott. Luigi Remaschi

C-20145 (A pagamento).

## AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10  
tel. n. 0461/212611, fax n. 0461/212677

### Bando di gara

2. Categoria servizio: sgombero neve - spargimento cloruri;

3. Luogo di esecuzione: lungo l'asse autostradale, secondo quanto specificato dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

5. Entità dell'offerta: importo a base di gara, L. 8.812.155.900, di cui L. 2.851.000.000 per la stagione invernale 1997/1998, L. 2.936.530.000 per la stagione invernale 1998/1999 e L. 3.024.625.900 per la stagione invernale 1999/2000;

La gara è articolata in sei lotti, come di seguito indicati:

lotto n.1: dal km. 0 al km. 53, per L. 962.800.000 (1ª stagione);  
lotto n. 2: dal km. 53 al km. 102, oltre a quanto previsto dall'art. 4, n.3: del capitolato, per L. 616.300.000 (1ª stagione);  
lotto n. 3 dal km. 102 al km. 158, per L. 481.800.000 (1ª stagione);  
lotto n. 4: dal km. 158 al km. 207, per L. 236.200.000 (1ª stagione);  
lotto n. 5: dal km. 207 al km. 257, per L. 208.200.000 (1ª stagione)  
lotto n.6: dal km. 257 al km. 313, per L.345.700.000 (1ª stagione).

Potrà essere presentata offerta per un lotto, o distinte offerte per più lotti.

7. Durata contratto: stagioni invernali 1997/1998-1998/1999-1999/2000.

8.a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti alla società appaltante sopra indicata. (ufficio gare);

b) termine per il ricevimento delle offerte: 2 settembre 1997, se inviate per posta;

c) modalità di pagamento dei documenti: versamento di L. 30.000, I.V.A. compresa, sul c/c postale 13691381.

d) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano. In sede di gara dovrà essere presentato un plico contenente l'offerta economica in busta chiusa, nonché la documentazione di cui al successivo punto 13. In alternativa, il plico dovrà pervenire alla Società, a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, entro il giorno indicato alla precedente lettera b). In quest'ultimo caso sia la busta contenente l'offerta, che i lembi del plico dovranno essere debitamente sigillati con ceracca o prodotto equivalente. All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

9. a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 3 settembre 1997 ore 9.30, presso la sede della Società appaltante.

10. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 13, lettera g). Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative. Qualora l'aggiudicatario, in corso d'esecuzione, richieda lo svincolo anticipato delle ritenute di legge e o garanzia, la Società lo accorderà previa presentazione di idonea fidejussione bancaria.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero - S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a 60 giorni dalla data di ricevimento fattura.

12. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, D.Lgs. n. 358/92, richiamato dall'art. 11, D.Lgs. n.157/95.

13. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta (unica percentuale di ribasso sull'elenco prezzi art. 17 capitolato speciale), i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che il prestatore di servizio (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 20, comma 1, della Direttiva C.E.E. n. 93/36;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che l'offerta tiene conto di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale d'appalto;

c) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara (singolo lotto, o somma dei lotti cui si partecipi);

d) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi attinenti l'oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (suddivisi per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a 2 volte l'importo a base di gara (singolo lotto, o somma dei lotti cui si partecipi);

e) dichiarazione di disponibilità mezzi previsti all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto;

La dichiarazione sarà unica e riguarderà il numero complessivo dei mezzi di cui l'offerente dispone, indipendentemente dal numero dei lotti ai quali concorra;

f) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a 3 mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

g) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara (singolo lotto), anche in forma di fidejussione bancaria, con scadenza non inferiore a 120 giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare esecuzione. Si veda inoltre l'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine del servizio.

15. Criterio di aggiudicazione: per singolo lotto, al prezzo più basso (art. 23, comma 1, lett. a), D.Lgs. n.157/95), determinato mediante unica percentuale di ribasso sull'elenco prezzi.

16. Altre indicazioni: qualora l'offerente concorra per più lotti, presenterà tanti plichi quanti sono i lotti per i quali concorre. In ciascun plico, oltre all'offerta in busta chiusa, sarà inserita la relativa cauzione.

I restanti documenti richiamati dal precedente punto 13 potranno essere prodotti un'unica volta ed inseriti nel plico riferito al primo lotto per cui si concorra.

L'offerente che sia risultato già aggiudicatario di un lotto, non verrà ammesso a partecipare all'aggiudicazione di quelli successivi, qualora abbia esaurito la capacità tecnico-economica riferita ai requisiti di cui alle lettere c), d), e) del detto punto 13.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Qualora si intendesse procedere al subappalto si dovrà procedere ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, salva la verifica in capo al subappaltatore dei requisiti necessari per l'espletamento del servizio.

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 7 luglio 1997.

18. Data di ricevimento del bando all'Ufficio Pubblicazione C.E.E.: 7 luglio 1997.

Trento, 7 luglio 1997

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-20147 (A pagamento).

## AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10

tel. n. 0461 212611, fax n. 0461 212677

### Bando di gara n. 30

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma: pubblico incanto (art. 73, lettera c), R.D. n. 827/24).

3.a) Luogo Centri di servizio e Sicurezza lungo l'autostrada ed alcune stazioni autostradali.

b) natura e quantità dell'appalto: fondenti salini per impiego stradale.

La gara è articolata in n. 4 lotti, per un importo complessivo a base di gara di lire 1.572.000.000, così suddiviso:

lotto n.1: cloruro di calcio sfuso in silos (500 t.) per L. 233.800.000;

lotto n. 2: cloruro di calcio in sacchi (125 t.) per L. 61.200.000;

lotto n. 3: cloruro di sodio granulare in silos (5.450 t.) per L. 1.071.600.000;

lotto n. 4: cloruro di sodio granulare raffinato in silos (1000 t.) per L. 205.400.000;

c) potrà essere presentata offerta per un lotto, o distinte offerte per più lotti.

4. Termine di consegna: stagione invernale 1997/1998. Si vedano artt. 4 e 5 del capitolato speciale di fornitura.

5. a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti alla società appaltante sopra indicata (ufficio gare);

c) modalità di pagamento dei documenti: versamento di L. 30.000, I.V.A. compresa, sul c/c postale 13691381.

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: 8 settembre 1997, se inviate per posta;

b) indirizzo: vedi sopra;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano. In sede di gara dovrà essere presentato un plico contenente l'offerta economica in busta chiusa, nonché la documentazione di cui al successivo punto 11. In alternativa, il plico dovrà pervenire alla Società, a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, entro il giorno indicato al precedente punto 6.a).

In quest'ultimo caso, sia la busta contenente l'offerta economica, che i lembi del plico dovranno essere debitamente sigillati con ceralacca o prodotto equivalente.

All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 9 settembre 1997 ore 9.30, presso la sede della società appaltante.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lettera f). Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero - S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a 60 giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, D.Lgs. n. 358/92.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta (prezzo unitario per tonnellata), i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 20, comma 1, della Direttiva C.E.E. n. 93/36;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che l'offerta tiene conto di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel Capitolato Speciale di Fornitura;

c) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara (singolo lotto, o somma dei lotti cui si partecipi);

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture attinenti l'oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a due volte l'importo a base di gara (singolo lotto, o somma dei lotti cui si partecipi);

e) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a 3 mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

f) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara (singolo lotto), anche in forma di fidejussione bancaria, con scadenza non inferiore a 120 giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare fornitura.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: per singolo lotto, al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a, D.Lgs. n.358/92).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Altre indicazioni: qualora l'offerente concorra per più lotti, presenterà tanti plichi quanti sono i lotti per i quali concorre. In ciascun plico, oltre all'offerta in busta chiusa, sarà inserita la relativa cauzione. I restanti documenti richiamati dal precedente punto 11 potranno essere prodotti un'unica volta ed inseriti nel plico riferito al primo lotto per cui si concorra. L'offerente che sia risultato già aggiudicatario di un lotto, non verrà ammesso a partecipare all'aggiudicazione di quelli successivi, qualora abbia esaurito la capacità tecnico-economica riferita ai requisiti di cui alle lettere c), d) del detto punto 11.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 7 luglio 1997.

16. Data di ricevimento del bando all'Ufficio Pubblicazione C.E.E.: 7 luglio 1997.

Trento, 7 luglio 1997

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-20148 (A pagamento).

## COMUNE DI PORTO TORRES (Provincia di Sassari)

Piazza Umberto I - Tel. 079/500800 - Fax 500868

*Avviso pubblico incanto (estratto)*

È indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di opere urbanizzazione primaria del comparto C1/2 del P.R.G.C. - Importo a base d'asta: L. 1.729.115.737.

Ente appaltante: Comune di Porto Torres - 07046 - Piazza Umberto I, tel. 079/500800 - Fax 500868 - Termine per la presentazione delle offerte 26 agosto 1997 - Criteri di aggiudicazione: offerta segreta con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Data, ora e luogo della gara: 21 agosto 1997 ore 10, sala Consiliare Comune di Porto Torres.

Categoria iscrizione: A.N.C., A.R.A.: Costruzione e pavimentazioni stradali cat. 6 importo L. 842.607.530 - Acquedotto L. 375.728.100, fognatura L. 43.188.322 (cat. 10/a) (prevalenti) altre categorie Impianto Elettrico L. 53.319.985 (cat. 16 L). Impianto Telefonico L. 33.319.875 (cat. 16 M).

Il bando integrale e ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Opere Pubbliche - Piazza Umberto I - Porto Torres - Tel. 079/500856-500870.

Porto Torres, 9 luglio 1997

Il dirigente: dott. ing. C. Vinci.

C-20149 (A pagamento).

## COMUNE DI MADESIMO (Provincia di Sondrio)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che in data 20 maggio 1997, ha avuto luogo il pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di trasformazione e riuso dell'edificio scolastico per la creazione di un centro servizi; al suddetto appalto hanno partecipato n. 3 Ditte, di cui 2 con documentazione ritenuta valida ed l'esclusa dalla gara. I lavori sono stati aggiudicati all'Associazione temporanea di imprese: Contessa Giulio & C. S.n.c., fratelli Balatti di Balatti Mario e Michele S.n.c., Borlenghi Luciano con il ribasso del 11,85% e conseguentemente per il prezzo di L. 1.718.339.498. All'albo pretorio è affisso l'avviso integrale.

Madesimo, 26 maggio 1997

Il sindaco: P. Barri.

C-20150 (A pagamento).

## UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 34 - LEGNANO

1. Unità Socio Sanitaria Locale n. 34 - 20025 Legnano (MI) - Italia - Via Candiani n. 2 - Tel. 0331/449111 - Fax 0331/595275.

2.a) Licitazione privata (Procedura ristretta).

3.a) Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero - Stabilimento di Cuggiono - Via Badi n. 4 - 20012 Cuggiono (MI) - Italia.

3.b) Fornitura di diagnostici e reagenti per laboratori, da destinarsi all'U.O. Laboratorio Analisi Chimico Cliniche e Microbiologia con Sezione Trasfusionale per mesi ventiquattro dalla data di esecuzione del provvedimento di aggiudicazione, suddivisi nei seguenti lotti:

lotto n. 1 - Reagenti per sierologia epatiti B, C ed HIV (con apparecchiatura totalmente automatica in comodato d'uso), L. 164.815.000;

lotto n. 2 - Reagenti per ormoni markers tumorali - farmaci Torch (con apparecchiatura totalmente automatica in comodato d'uso), L. 152.800.760;

lotto n. 3 - Reagenti per immunochimica (proteine plasmatiche) (con apparecchio nefelometro in comodato d'uso), L. 59.610.670;

lotto n. 4 - Reagenti per identificazione batteri e antibiogramma (con apparecchiatura automatica in comodato d'uso), L. 30.523.500;

lotto n. 5 - Reagenti vari per microbiologia, L. 30.822.071, per un importo annuo complessivo presunto di L. 438.572.001 (I.V.A. compresa).

4. Il termine di consegna dei quantitativi di volta in volta richiesti è fissato in 15 giorni naturali consecutivi dall'ordine.

6.a) Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato entro le ore 17 del 7 agosto 1997.

6.b) L'indirizzo cui devono essere inviate le domande è il seguente: Commissario straordinario U.S.S.L. n. 34, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

6.c) Lingua utilizzata: italiano.

7. L'invito di partecipazione alla gara sarà spedito entro 120 gg. dalla data della pubblicazione.

8. Il richiedente dovrà allegare alla domanda redatta su carta legale, pena reclusione dalla gara, la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore 6 mesi, per gli imprenditori italiani o stranieri residenti in Italia, ovvero iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, se stranieri e non residenti in Italia;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi;

elenco delle principali forniture effettuate ad Enti Pubblici durante gli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al 1° comma lettera a), b), d) ed e) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, rilasciata con le forme di cui al 2° e 3° comma del medesimo articolo.

Nella domanda stessa dovrà essere specificato il lotto od i lotti per i quali l'azienda intende partecipare.

Le Aziende iscritte all'Albo Regionale Lombardia dei fornitori del S.S.N. sono esentate dalla presentazione del certificato rilasciato dalla Camera di Commercio.

9. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato all'art. 16, lettera b) del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358.

10. Per ogni ulteriore informazione le Ditte interessate potranno rivolgersi all'U.O. Gestione degli Approvvigionamenti dell'U.S.S.L. n. 34 - Via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia - telefono 0331/449256/567.

11. Il presente avviso è stato spedito per la sua pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 1° luglio 1997.

Legnano, 9 luglio 1997

Il commissario straordinario: dott. Ettore Piccione.

C-20151 (A pagamento).

## UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 34 - LEGNANO

1. Unità Socio Sanitaria Locale n. 34 - 20025 Legnano (MI) - Italia - Via Candiani n. 2 - Tel. 0331/449111 - Fax 0331/595275.

2.a) Asta pubblica (Procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero - Stabilimento di Legnano - Via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia. - Stabilimento di Cuggiono - Via Badi n. 4 - 20012 Cuggiono (MI) - Italia;

b) materiale di osteosintesi: fabbisogno 24 mesi - Importo complessivo presunto: L. 480.769.230 più I.V.A. al 4%;

c) la fornitura è suddivisa in 3 lotti. L'offerta potrà riguardare anche singoli lotti.

4. Il termine di consegna è fissato in 10 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

5.a) I documenti pertinenti la gara possono essere richiesti al seguente indirizzo: U.O. Gestione degli Approvvigionamenti - Via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/449255/567.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 1° settembre 1997;

b) l'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Commissario Straordinario - Azienda U.S.S.L. n. 34 - Via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia;

c) lingua utilizzata: italiano.

7.a) Alle sedute di gara potranno intervenire i titolari, i legali rappresentanti delle aziende o i soggetti muniti di idonea procura speciale atta ad impegnare le aziende concorrenti;

b) l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 2 settembre 1997 alle ore 10 presso l'Aula Gare della ex Scuola Infermieri dell'Azienda U.S.S.L. n. 34 - Via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI).

8. Cauzione definitiva del 3% dell'importo di gara.

9. Pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. del 24 luglio 1992 n. 358.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal bando di gara che può essere richiesto all'U.O. Gestione degli Approvvigionamenti.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 gg. dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 16, punto 1, lett. b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

15. Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 1° luglio 1997.

Legnano, 9 luglio 1997

Il commissario straordinario: dott. Ettore Piccione.

C-20152 (A pagamento).

## COMUNE DI VILAFRANCA DI VERONA

### Bando di gara di licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Villafranca di Verona - Corso Garibaldi n. 24 - 37069 Villafranca di Verona - Tel. 045/6339147 - Telefax 045/6339173.

2. Procedura di gara: Licitazione privata, ai sensi art. 23, lett. a), D.Lgs. 157/95, con procedura d'urgenza ai sensi art. 10, comma 80, D.Lgs. 157/95, in quanto il personale in organico non permetterebbe un corretto svolgimento del servizio nei mesi invernali, nei quali, notoriamente e statisticamente, il carico di lavoro è maggiore

3. Importo a base d'asta: L. 201.680.672 annue, per complessive L. 605.042.016, oltre I.V.A. 19%.

4. Tipo di appalto: Gestione servizio cimiteriale.

5. Durata dell'appalto: 3 anni.

6. Luogo di esecuzione del servizio: Cimiteri comunali.

7. Numero di riferimento CPC: Cat. 27 «Altri servizi».

8. Associazioni di imprese: le ditte possono presentare l'offerta in forma singola oppure in associazione o consorzio di imprese, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92, tuttavia nel caso in cui l'impresa intenda partecipare in forma associata con altre imprese, dovrà specificare, in sede di offerta, le parti del servizio, con indicazione dell'importo, che saranno eseguite da ogni singola impresa.

9. Subappalto: è vietato, pena dell'immediata risoluzione del contratto, il subappalto del presente servizio.

10. Le domande di partecipazione, redatte in competente carta bollata ed in lingua italiana, indirizzate al Comune di Villafranca di Verona - Ufficio Appalti - Corso Garibaldi n. 24 - 37069 Villafranca di Verona, devono pervenire entro il giorno 4 agosto 1997.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni.

12. La ditta aggiudicataria dovrà versare all'atto della stipula del contratto un deposito cauzionale infruttifero pari al 5% dell'importo di aggiudicazione del servizio, a titolo di garanzia dello stesso.

13. Incompatibilità: la gestione del servizio in oggetto risulta incompatibile con l'espletamento di servizi di onoranze funebri.

14. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati (pena l'esclusione dalla gara) i seguenti documenti:

certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, di data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la presentazione della documentazione, per prestazioni analoghe a quella oggetto del presente appalto, oppure certificato di iscrizione nel registro del reparto professionale dello Stato di residenza;

idonea certificazione, presentata con le modalità di cui l'art. 11, comma 2° del D.Lgs. 358/92, oppure autodichiarazione, presentata con le modalità di cui alla legge 15/68 di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 1° del citato art. 11, del D.Lgs. 358/92.

dichiarazioni bancarie, rilasciate da un Organo autorizzato, ai sensi dell'art. 13, comma 1° lett. a) del D.Lgs. 358/92;

sensi dell'art. 14, comma 1° lett. a) ed e) del D.Lgs. 157/95:

a) elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, corredato dai certificati ivi previsti;

e) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire le qualità;

dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68 di non esercitare attività di onoranze funebri, in quante incompatibile con il presente servizio, così come previste al punto I I del presente bando di gara.

L'affidamento dell'appalto sarà subordinato alla previa acquisizione, da parte di questa Amministrazione, delle informazioni di cui al D.Lgs. 490/94 alla prefettura competente.

15. Finanziamento: il servizio verrà finanziato mediante fondi propri di bilancio.

16. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 8 luglio 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Villafranca di Verona, 4 luglio 1997

Il responsabile ufficio appalti:  
dott. Michele Miguidi

C-20155 (A pagamento).

### COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO (Provincia di Verona)

*Avviso di aggiudicazione*  
(art. 20 legge n. 55/1990)

Oggetto: Appalto del servizio per la gestione tecnico-operativa dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento ai sensi art. 23, lett. b) e art. 6 lett. a) del D.Lgs. 157/95.

Importo a base d'asta L. 534.000.000 annui.

Durata del servizio anni tre.

Ditte partecipanti:

Siemec S.p.a.; 2) Assoc. Temp. Imprese: Sagi Dep. S.r.l., La Biodepuratrice S.p.a., Rei Progetti S.r.l.; 3) PPT S.r.l.; 4) Raggrupp. Temp. Imprese: Crea S.p.a., Servizi Chini & C. S.n.c.; 5) Saccecav Depurazioni Sacede S.p.a.; 6) Ecogeco S.r.l.; 7) Ecogest S.r.l.; 8) Costruz. Dondi S.p.a.; 9) Ass. Temp. Imprese; Ides S.r.l., IGp S.r.l.; 10) Ionicsitalba S.p.a.

Ditta aggiudicataria: Siemec S.p.a. corrente in Monselice (PD), viale Lombardia n. 12, con il ribasso del 12,93% e secondo tutti gli elementi tecnici di cui alla «Relazione Tecnica» che forma parte integrante e sostanziale dell'offerta.

S. Giovanni Lupatoto, 5 luglio 1997

Il sindaco: avv. Severino Betti.

C-20156 (A pagamento).

### COMUNE DI PESCANTINA (Provincia di Verona)

*Estratto bando di gara*

Il Comune di Pescantina indice un pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21 legge 109/94 e legge 216/95), per lavori di:

rifacimento del tappeto d'usura di strade comunali importo dei lavori L. 247.766.500 non oltrepassabili.

Categoria prevalente A.N.C.: 6.

Non esistono opere scorparabili.

Si provvederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi D.M. 28 aprile 1997.

Termine di presentazione delle offerte 25 agosto 1997 alle ore 12.

Il bando di gara integrale è affisso all'albo pretorio del Comune ed è disponibile in copia presso l'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune (Tel. 045/6764211 - Telefax 045/6764222).

Il coordinatore U.T.:  
arch. Floriano Fontana

C-20157 (A pagamento).

### COMUNI ASSOCIATI DI PALATA E TAVENNA (Provincia di Campobasso)

*Avviso di gara per la concessione di costruzione e gestione delle opere di adduzione e di distribuzione del gas metano nei territori comunali.*

I Comuni associati di Palata e Tavenna (Provincia di Campobasso), al fine di provvedere alla metanizzazione del territorio comunale e di garantire il servizio di distribuzione del gas metano, avvalendosi anche dei contributi previsti dalla legge regionale n. 20 del 3 novembre 1994, intendono procedere all'espletamento di gara per l'assegnazione in concessione della costruzione e gestione delle opere di adduzione e di distribuzione del gas metano nei territori comunali, per usi civili, artigianali ed industriali, per la durata massima di 20 anni a decorrere dalla data di entrata in servizio dell'impianto, secondo il progetto definitivo approvato con le Deliberazioni di G.C. del Comune di Palata del 5 agosto 1996, n. 200 e di G.C. del Comune di Tavenna dell'8 agosto 1996, n. 212, per un importo presunto per lavori e forniture L. 5.339.301.888, nel quale importo il concorrente prende atto che sono integralmente rimprese:

le spese tecniche, sostenute e da sostenersi per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, le spese per l'espletamento delle funzioni previste dal regolamento di cui al R.D. 25 maggio 1895, n. 350, per la direzione lavori, l'ingegnere capo, il collaudo in corso d'opera, per la supervisione ed il collaudo finale, nonché delle funzioni previste dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata ed integrata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 (di seguito indicata come legge 109/94), tutte determinate e da determinarsi ai sensi della legge 2 marzo 1949, n. 143 - Tariffa professionale per gli ingegneri e gli architetti;

le spese per la pubblicazione del bando e quelle per i lavori della commissione aggiudicatrice;

tutte le altre spese comunque di competenza dell'appaltatore, ai sensi della convenzione, della concessione e del capitolato speciale d'appalto, spese tutte, se sostenute e maturate, da liquidarsi, su richiesta dell'amministrazione concedente;

ed in esecuzione delle delibere di Giunta Comunale n. 169 dell'1 luglio 1997, per il Comune di Palata e n. 130 dell'1 luglio 1997 per il Comune di Tavenna, con le quali si approvavano il presente avviso di gara integrale, quello per estratto e la lettera d'invito.

Si rende, perciò, noto quanto segue.

1. Soggetto appaltante: Comuni Associati di Palata e Tavenna - (Prov. di Campobasso) - c/o Comune di Palata - 86037 Palata (CB) - (Italia) - Tel.: 0875/97206 - Telefax: 0875/977720.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura prevista per le concessioni di cui agli artt. 19, 20 e 21 della legge 109/1994 e quindi con le modalità della licitazione privata come previsto dall'art. 20 comma 2.

3. Criterio di aggiudicazione: la concessione sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto stabilito dall'art. 21, comma 2 della legge n. 109/1994, da valutarsi da parte di apposita commissione giudicatrice che sarà formata dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte (comma 7° art. 21 legge n. 109/1994).

La valutazione delle offerte avverrà mediante l'applicazione congiunta dei seguenti elementi e criteri di valutazione, nell'esplicito ordine d'importanza:

A) Valore economico e finanziario della controprestazione:

A.1. - Valore economico della rete di primo impianto da eseguirsi senza oneri a carico del concedente, desunto dall'offerta economica presentata in sede di gara: massimo punteggio 40;

A.2. - Proposta di articolazione della tariffa di vendita del gas metano per i vari usi (T1 per solo uso domestico, T2 per uso promiscuo, domestico e/o riscaldamento individuale, T3 per usi industriali ed artigianali), riferiti sia alla fase di avviamento che a regime, sulla base dei parametri tariffari da indicare chiaramente sulle schede tariffarie da allegare all'offerta, elaborate secondo le vigenti disposizioni in materia: massimo punteggio 25.

A.3 - Ammontare del contributo di allaccio richiesto agli utenti con riferimento a quanto previsto dall'art. 20 dello schema di convenzione approvato: massimo punteggio 10.

B - Tempo di esecuzione dei lavori di primo impianto: in relazione al termine di inizio, alla durata dei lavori della rete di primo impianto del gas, con riferimento all'art. 3 della bozza di Convenzione approvata: massimo punteggio: punti 15.

C) Ammontare del corrispettivo annuo da versare al Comune con riferimento all'art. 18 dello schema di convenzione approvato. Massimo punteggio: punti 10.

Punteggio massimo attribuibile = max punti 100.

4. Luogo di esecuzione dei lavori: territori comunali di Palata e Tavenna (Provincia di Campobasso).

5. Natura delle prestazioni: la prestazione è suddivisa nelle seguenti fasi:

progettazione esecutiva dell'intera rete, sulla base del progetto definitivo approvato dalle amministrazioni concedenti, suddivisa tra rete di primo impianto ed eventuale rete di estensione e completamento;

esecuzione completa della rete di distribuzione del gas di primo impianto;

gestione del servizio di distribuzione per il primo impianto;

esecuzione della rete di distribuzione di estensione e di completamento;

gestione del servizio di distribuzione per l'intera rete.

6. Categoria A.N.C. e categoria prevalente: cat. 10/c per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000.

6.1 - Associazioni temporanee e Consorzi.

È consentita la partecipazione di offerenti non iscritti all'A.N.C., purché esibiscano dichiarazione autenticata di rinunciare all'esecuzione diretta dei lavori e siano associati, nelle forme di legge, ad imprese iscritte all'A.N.C. per l'importo di cui in precedenza.

È, inoltre, consentita la partecipazione di offerenti che dichiarino, in forma autentica, di eseguire in parte i lavori in concessione, purché dimostrino di essere in possesso di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10C, per un importo almeno pari ai lavori da eseguire.

Sono ammesse offerte da parte di imprese associate (A.T.I.), secondo le disposizioni degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/19 dicembre 1991, n. 406 (di seguito indicato come decreto 406/91).

Non sono consentite, pena l'esclusione dall'ulteriore fase di gara sia delle offerte singole sia in associazione o consorzio, la partecipazione della stessa impresa a più raggruppamenti o consorzi, né la presentazione, da parte di impresa concorrente singolarmente, di offerta in qualità di partecipante a raggruppamento o consorzio.

Le eventuali imprese riunite che volessero essere invitate dovranno inderogabilmente fame richiesta già nella domanda di partecipazione indicando i partecipanti e la capogruppo ed inviare per ciascuno la documentazione richiesta.

È vietata l'associazione o il raggruppamento di imprese in concomitanza o successivo all'aggiudicazione della gara pena l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

7. Tempo massimo di esecuzione dei lavori di primo impianto: 540 giorni (salvo la riduzione del tempo proposta dal concorrente nell'offerta) consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna degli stessi.

8. Corrispettivo: secondo quanto previsto dalle normative richiamate la controprestazione a favore del Concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente le opere, a norma e secondo le condizioni stabilite dalla convenzione di concessione, utilizzando i finanziamenti concessi dalla Regione Molise ai sensi della legge regionale n. 20/1994.

In particolare si da atto che per il contributo regionale, sulla base della Circolare esplicativa, emanata con atto della Giunta Regionale del Molise del 4 marzo 1996, così come confermato nel voto del C.T.A.R. del Molise n. 2527 del 24 marzo 1997, è prevista la possibilità di concessione nella misura:

del 50% per il Comune di Palata (2016 gradi giorno, n. 622 utenze);

del 54% per il Comune di Tavenna (1919 gradi giorno, n. 382 utenze); gara.

Resta fermo, in ogni caso, il vincolo previsto per il prezzo nella concessione, così come stabilito dal comma 2 dell'art. 19 della legge 109/94.

9. Lavori a terzi e subappalto.

9.1 - Obbligo di affidamento di lavori a terzi: ai sensi del comma 4 dell'art. 4 del decreto 406/91, la percentuale minima dei lavori da affidare a terzi è fissata nel 30%.

9.2 - Subappalto: l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le opere o i lavori compresi nella concessione la quale non può essere ceduta a pena di nullità. L'affidamento in subappalto e in cottimo non è quindi consentito per la realizzazione dell'intera opera come proposta e, comunque, per la totalità dei lavori, ed è sottoposto alle condizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, così come modificato ed integrato dalla legge 109/94.

In particolare, all'atto dell'offerta i concorrenti dovranno dichiarare i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo ed indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori, fermo restando quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 18 succitato.

10. Documentazione: il progetto definitivo, lo schema di convenzione e la lettera d'invito sono visibili dalle ore 9,30 alle ore 13, tutti i giorni, escluso il sabato e la domenica, presso l'Ufficio di segreteria del Comune capo convenzione.

11. Richieste d'invito: le richieste d'invito alla gara, redatte in regolare bollo ed in lingua italiana, indirizzate a: Comuni Associati di Palata e Tavenna - (Prov. di Campobasso) c/o Comune di Palata -86037 Palata (CB) - (Italia) - Tel.: 0875/97206 - Telefax: 0875/977720, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo Raccomandata del servizio postale, in apposito plico controfirmato dal legale rappresentante su tutti i lembi di chiusura riportante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la concessione di costruzione e gestione delle opere di adduzione e di distribuzione del gas metano nei territori Comunali», entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12, del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Imprese straniere: le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della UE possono chiedere di essere invitate alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

13. Ritiro dell'offerta: i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

14. Spedizione inviti: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande di partecipazione.

15. Svincolo dall'offerta: le imprese potranno svincolarsi dalla loro offerta trascorsi sei mesi dalla data della gara di appalto qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato il lavoro, senza alcuna possibilità di rivalsa da parte delle stesse.

16. Documentazione da allegare alle richieste di invito: le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione di qualificazione del soggetto richiedente l'invito, inerente requisiti successivamente verificabili, costituita da:

a) una dichiarazione, redatta in lingua italiana, su carta bollata, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della ditta concorrente con la quale l'impresa richiedente dichiara:

1) di essere soggetto abilitato alla stipula di contratti pubblici, inquisito o sospettato ai sensi della vigente normativa antimafia;

2) di aver preso visione del progetto definitivo a base di gara, dello schema di convenzione approvato, regolante il rapporto di concessione, e di accettarne, senza riserve, i contenuti per le parti definite in quanto costituenti le condizioni minime per l'assegnazione dalla concessione;

3) che a carico dell'impresa non sono in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni e non risultano presentate istanze di fallimento negli ultimi due anni;

4) che l'impresa concorrente, o nel caso di A.T.I o di Consorzio, almeno uno degli associati, ha gestito per almeno cinque anni le opere di adduzione e di distribuzione del gas metano, in un Comune o in un consorzio o associazione di Comuni, con almeno 2.000 utenze servite;

5) che l'offerta che viene formulata, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e, che gli stessi saranno consegnati all'amministrazione concedente e messi a disposizione dell'autorità competente, prima dell'inizio dei lavori;

6) che sussiste per l'offerente la capacità economico-finanziaria di cui lavori, relativa agli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti alla pubblicazione del bando e per ciascun esercizio, determinata ai sensi del comma due, punto a) dell'art. 5 del decreto 406/91, pari almeno all'importo a base d'asta;

6.2 - una spesa minima per il personale dipendente, relativamente allo stesso periodo, pari almeno al 10% della cifra di cui al punto 6.1;

7) l'offerente si trova in regola, nei confronti di norme e disposizioni vigenti, con i bilanci d'impresa, con gli obblighi relativi ai contributi sociali ed alle dichiarazioni fiscali;

8) che non sussistono forme di collegamento e controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

b) per l'impresa che dichiara di eseguire i lavori, certificato, in originale, d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/c e per un importo non inferiore a L. 6.000 milioni, di data non anteriore a 12 mesi rispetto a quella fissata per la richiesta d'invito. Qualora non sia presentato in originale, la copia relativa, dovrà essere autenticata nei modi di legge. Può essere presentata dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della stessa legge. Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche d'importo per le quali l'Impresa interessata è iscritta, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale. Dovrà inoltre contenere, sia per le imprese individuali sia per le società o cooperative, l'indicazione del Direttore tecnico.

In caso di riunione d'impresе, per ciascuna delle imprese riunite che dichiarino di eseguire i lavori, compresa la capogruppo, dovrà essere presentato tale certificato per la categoria richiesta e per un importo corrispondente ad almeno un quinto dell'importo totale richiesto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'ammontare totale dell'iscrizione richiesta;

c) elenco referenziale delle gestioni, di oggetto analogo a quelle del bando, assunte nell'ultimo decennio;

d) idonee referenze bancarie, in busta sigillata, rilasciate su richiesta dell'offerente da almeno due istituti di credito, di cui almeno uno d'interesse nazionale, comprovanti la capacità economico-finanziaria dell'offerente.

Le imprese riunite dovranno presentare la documentazione riportata ai precedenti punti sia per l'impresa indicata capogruppo, sia per tutte le altre imprese facenti parte del raggruppamento.

17. Imprese straniere. Le imprese straniere dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese italiane o quella documentazione equivalente in base alla legislazione degli Stati di appartenenza. In particolare l'iscrizione all'A.N.C. può essere sostituita con le attestazioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto n. 406/91.

18. Restituzione dei documenti: tutti i documenti e certificati presentati dalle imprese, esclusa l'aggiudicataria, saranno restituiti, previa richiesta, una volta effettuata l'aggiudicazione della concessione. Non si procederà all'invio per corrispondenza di tali documenti da parte dell'amministrazione.

19. Cauzioni e garanzie: in aggiunta alla cauzione prevista dall'articolo 4 dell'atto di concessione, prima dell'inizio dei lavori ed a garanzia della loro esatta e puntuale esecuzione, la concessionaria è tenuta a costituire la cauzione definitiva, nelle forme e nei modi di legge, per un importo pari ad 1/20 dell'importo degli stessi.

Al fine di garantire sè stessa ed il concedente da rischi ed eventuali danni conseguenti, all'esecuzione dei lavori ed alla successiva gestione del servizio di distribuzione del gas metano, la concessionaria si obbliga a stipulare polizza assicurativa idonea a coprire i rischi medesimi, con premio assicurato non inferiore a L. 2.000.000.000 (duemiliardi).

Per la partecipazione alla gara è prescritta la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 30, 1° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato ed integrato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995 n. 216, da costituirsi in forma fideiussoria, bancaria o assicurativa, a copertura dell'eventuale mancata sottoscrizione del contratto per volontà della ditta aggiudicataria.

20. Disposizioni finali. Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato non è riconosciuto valida alcun'altra richiesta d'invito;

non sono ammesse richieste condizionate e quelle espresse in modo indeterminato;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, o che risulti pervenuto non per mezzo del servizio postale di Stato, o sul quale non sia indicato il mittente, la scritta relativa alla specificazione della concessione, o non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

non sarà ammessa all'invito la richiesta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti o delle dichiarazioni richieste;

si procederà all'invito anche quando sia pervenuta una sola richiesta valida;

i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta bollata, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dall'invito, ma ne sarà fatta denuncia al competente Ufficio del registro per la regolarizzazione, ai sensi di legge;

l'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla diramazione degli inviti o di prorogarne o rinviarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo;

il responsabile del procedimento è individuato nelle persone dei progettisti che hanno redatto il progetto definitivo: ing. Vittorio Abiuso, ing. Ernesto Mancini, ing. Gianfranco Vitagliano;

coordinatore unico per il Comune di Palata è il segretario Comunale pro-tempore, dott. Piero Giorgetta;

coordinatore unico per il Comune di Tavenna è il segretario Comunale pro-tempore, dott. Giovannino Palma;

presso l'Ufficio tecnico del Comune capo convenzione possono essere ritirati, previo pagamento dei diritti di copia, fissati in L. 20.000 oltre I.V.A.:

1) la copia della lettera d'invito alla gara;

2) la copia del presente bando integrale;

3) la copia dello schema di convenzione regolante il rapporto di concessione; presso lo stesso ufficio si potrà prendere visione del progetto definitivo approvato dalle amministrazioni concedenti ed assunto a base di gara.

Nel caso interessi, la copia integrale del progetto definitivo è ritirabile presso la copisteria indicata dall'amministrazione concedente, previo pagamento dei diritti di copia pari L. 300.000 oltre l'I.V.A., previa esibizione d'autorizzazione con relativa quietanza da parte dell'amministrazione.

All'avvenuto pagamento seguirà regolare fattura.

Per presente avviso sono previste la pubblicazione:

per estratto, sui quotidiani «Il Sole 24 Ore», «Il Tempo» pagina regionale e «Nuovo Molise Oggi», pagina regionale;

nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

per venti giorni naturali e consecutivi, all'Albo pretorio delle amministrazioni concedenti;

Ogni informazioni circa il bando ed, ingenerale, la gara in oggetto può essere richiesta presso i coordinatori unici, nelle rispettive sedi.

Palata, 9 luglio 1997

Il segretari F.F. del Comune capo convenzione:  
dott. Nicola Ricciuti

C-20162 (A pagamento).

## REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE

### Dipartimento Organizzazione e Risorse Servizio Demanio Patrimonio e Contratti

Firenze, via di Novoli 26

Tel. 055/4383019-3452 - Fax. 055/4383049

Art. 2 comma 6 L.R. 19 marzo 1996, n. 22

Si avvisa che:

sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, n. 20 del 21 maggio 1997 è pubblicato il programma dei contratti che le strutture operative regionali prevedono di stipulare nell'esercizio finanziario 1997, approvato con delibera della Giunta regionale n. 136 del 17 febbraio 1997;

sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 25 del 25 giugno 1997 è pubblicata l'integrazione al suddetto programma dei contratti, approvata con delibera della Giunta regionale n. 565 del 26 maggio 1997.

Il responsabile del servizio: dott. Marco Romualdi.

F-829 (A pagamento).

## COMUNE DI CASTELLANZA

(Provincia di Varese)

Tel. 0331/526111 - Fax 0331/501049

Codice fiscale 00252280128

### Estratto di avviso di gara

Il Comune di Castellanza indice pubblico incanto per la mensa scolastica e la fornitura di derrate alimentari per l'asilo nido per il periodo 22 settembre 1997/30 giugno 1999.

Pasti annui erogati: circa 50.000 per la scuola dell'obbligo e circa 9.000 per l'asilo nido. Importo complessivo biennale presunto a base d'asta L. 680.000.000 compresa I.V.A..

L'avviso di gara è affisso all'Albo Pretorio ed è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali CEE il giorno 26 giugno 1997.

Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nell'avviso, dovranno pervenire al Comune di Castellanza entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 agosto 1997.

Copia dell'avviso di gara è disponibile presso l'Ufficio Istruzione del Comune (tel. 0331/526.260-261).

Castellanza, 7 luglio 1997

Il Responsabile del procedimento:  
dott.ssa Roberta Ramella.

M-6429 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

### Azienda U.S.S.L. 13

Treviglio

Codice fiscale e partita I.V.A. 02353220169

1. Azienda U.S.S.L. 13, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio, tel. 0363/4241, fax 0363/424400.

2. Capitolato speciale per la gestione degli interventi nell'area della disabilità articolato in un sistema a rete. Numero di riferimento CPC 93.

Importo complessivo annuo: L. 1.395.499.800 (I.V.A. esclusa).

3. Ambito territoriale di Romano di Lombardia

4. Il sistema dei servizi si configura come ampia rete di sostegno realizzando l'integrazione tra l'aspetto sociale, sanitario, educativo e familiare degli interventi diretti a contrastare i fattori che possono aggravare la salute psico-fisica-sociale del disabile, condizionandone in modo e grado diverso l'autonomia.

b) D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, L.R. n. 14/97;

c) —.

5. Lotto unico

6. —.

7. 36 mesi dalla data di effettivo inizio del servizio.

8.a) U.O. Gestione Approvvigionamenti dell'Azienda U.S.S.L. 13, piazzale Ospedale n. 1 - Treviglio (BG), tel. 0363/424208, fax 0363/424404.

b) non oltre 20 giorni antecedenti la gara;

c) L.10.000 da versare direttamente all'ufficio Provveditorato dell'Azienda U.S.S.L. 13. La consegna dei documenti richiesti potrà essere fatto direttamente c/o gli Uffici predetti oppure contrassegno.

9.a) Rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura;

b) ore 12 del giorno 19 agosto 1997.

10. 3% dell'importo complessivo dell'appalto.

11. Entro 90 giorni data ricevuta fattura.

12. Potranno partecipare consorzi di cooperative ed imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L.gs. n. 358/1992 e art. 11 del D.L.gs. n. 157/1995. In tal caso le autodichiarazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 13 dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi, in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato il vizio in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni impresa raggruppata qualora trattasi di raggruppamento di imprese.

Per quanto riguarda i requisiti minimi richiesti al successivo punto 13, per i raggruppamenti di imprese e consorzi sarà considerata la somma dei fatturati dichiarati dalle singole raggruppate o dalle consorziate alle quali sarebbe conferito l'appalto.

In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna di esse deve conferire, in unico atto notarile, mandato speciale dell'impresa capo commessa.

13. Le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'appalto di gara, tra gli altri, i seguenti documenti attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) certificato, in data non anteriore a 3 mesi, da quella fissata per la gara, di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di Stato Europeo a norma dell'art. 15 del D.L.gs. n. 157/1995;

b) dichiarazione, resa ai sensi della legge 157/1968, concernente il fatturato globale realizzato nel triennio 1994/95/96;

c) dichiarazione, resa ai sensi della legge 15/68, concernente il fatturato relativo ai servizi analoghi a quelli della gara, realizzato nel triennio 1994/95/96 accompagnata da elenco dei principali servizi effettuati alle Aziende U.S.S.L. o enti pubblici.

Pena esclusione dalla gara, il predetto elenco deve essere accompagnato da almeno un certificato, in originale, o in copia autenticata, riferito ad appalti in corso rilasciato dalle stazioni appaltanti concernenti unicamente i predetti enti;

d) dichiarazione, in bollo a firma autenticata dal legale rappresentante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/1995;

e) certificato della competente cancelleria del Tribunale o del registro delle imprese in data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la ditta concorrente è nel libero esercizio della propria attività e quindi

non si trova in stato di fallimento, di liquidazione o di concordato preventivo ovvero a suo carico non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

In luogo di tale certificato la ditta può presentare una dichiarazione autenticata con le modalità previste dall'art. 20 legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulta che la medesima non si trova in stato di liquidazione secondo la legislazione italiana. In tal caso il certificato dovrà essere presentato dalla ditta aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto;

f) certificato generale del Casellario giudiziario del rappresentante legale della ditta o del titolare se trattasi di persona fisica;

g) autodichiarazione autenticata in bollo con le modalità dell'art. 20 della legge 1° aprile 1968, n. 15, con la quale il titolare della ditta attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato I della legge 490 dell'8 agosto 1994 di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati.

Altri documenti, dichiarazioni e modalità per partecipare alla gara sono specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

14. 60 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

15. Asta pubblica con sistema offerte segrete, art. 23, punto 1, lettera b) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

16. Modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel Capitolato Speciale d'appalto.

Per partecipare alla gara le aziende in possesso dei requisiti devono richiedere il predetto documento a: Azienda U.S.S.L. 13, U.O. Gestione Approvvigionamenti, tel. 0363/424208, fax. 0363/424404.

17. 8 luglio 1997.

18. 8 luglio 1997.

Il direttore generale: Fabrizio dott. Panté

Il direttore amministrativo: Carlo dott. Cavalleri

M-6431 (A pagamento).

**COMANDO 1ª REGIONE AEREA**  
**Direzione Territoriale di Commissariato**  
Milano

*Bando di Gara*

La Direzione Territoriale di Commissariato del Comando 1ª Regione Aerea di Milano esperirà ai sensi del D.P.R. 573/1994, le seguenti gare:

il giorno 30 settembre 1997, una gara mediante raccolta di offerte campionate per l'approvvigionamento di kg. 15.000 di biscotti speciali. Esercizio Finanziario 1998;

il giorno 2 ottobre 1997, una gara a licitazione privata, suddivisa in 8 lotti, per assicurare la fornitura di pane agli enti aeronautici dislocati in Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Marche. Esercizio finanziario 1998;

quantità complessiva presunta kg. 176.400;

prezzo base palese L. 1.750= per kg. al netto di I.V.A.;

il giorno 3 ottobre 1997, una gara mediante appalto concorso per l'approvvigionamento di n. 2 box lavanderia campali aviotrasportabili. Esercizio finanziario 1997;

il giorno 14 ottobre 1997, una gara a licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 100.000 bottigliette di succhi di frutta del tipo pronto in commercio. Esercizio finanziario 1998;

prezzo base palese L. 200 per bottiglietta al netto di I.V.A.;

il giorno 21 ottobre 1997, una gara a licitazione privata per l'approvvigionamento di kg. 10.000 di confettura di frutta del tipo pronto in commercio. Esercizio finanziario 1998;

prezzo base palese L. 3.750 per kg. al netto di I.V.A.;

il giorno 23 ottobre 1997, una gara a licitazione privata, suddivisa in 6 lotti, per assicurare la fornitura di latte intero a lunga conservazione agli enti aeronautici dislocati in Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Marche. Esercizio finanziario 1998;

quantità complessiva presunta lt. 130.200;

prezzo base palese L. 1.400 per litro al netto di I.V.A.;

il giorno 26 novembre 1997, una gara a licitazione privata, suddivisa in 3 lotti., per l'approvvigionamento di formaggi da tavola. Esercizio finanziario 1998;

quantità complessiva presunta kg. 20.000 suddivisa come segue:

1° lotto kg. 10.000 di grana padano da tavola, prezzo base palese L. 15.000 il kg al netto di I.V.A.;

2° lotto kg. 5.000 di provolone valpadana, prezzo base palese L. 10.000 il kg. al netto di I.V.A.;

3° lotto kg. 5.000 di gruyere, prezzo base palese L. 10.000 il kg. al netto di I.V.A.;

il giorno 3 dicembre 1997, una gara a licitazione privata per l'approvvigionamento di kg. 10.000 di burro in scatole da gr. 500. Esercizio finanziario 1998;

prezzo base palese L. 10.000 per kg. al netto di I.V.A.;

il giorno 3 dicembre 1997, una gara a licitazione privata per l'approvvigionamento di kg. 110.000 di pasta di semola di grano duro. Esercizio finanziario 1998;

prezzo base palese L. 940 per kg. al netto di I.V.A..

Le aggiudicazioni saranno deliberate secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito. Le gare avranno luogo presso la direzione territoriale di commissariato della 1ª Regione Aerea, piazza E. Novelli, 1 - Milano. Le ditte non iscritte all'Albo Fornitori ed Appaltatori del Ministero difesa dovranno, se interessate, far pervenire, entro e non oltre il giorno 21 agosto 1997, domanda di partecipazione in carta legale al seguente indirizzo: Comando la Regione Aerea - Direzione territoriale di commissariato, 4° ufficio contratti, piazza E. Novelli, n. 1 - 20129 Milano.

Le domande dovranno essere corredate dei documenti, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 11, comma secondo; 12; 13, comma primo, lettera a, c; 14, comma primo, lettera a, b, del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Le ditte iscritte nel predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra, oltre alla domanda di partecipazione, la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11, comma secondo, ed all'art. 12 del citato D.Lgs.

Le ditte interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno della busta che contiene la domanda di partecipazione, l'oggetto della gara cui si riferisce. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione difesa.

Per informazioni telefonare ai nn. 02/73902401-73902567, fax n. 02/73902621, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 15.30.

Il responsabile del procedimento si identifica con il Direttore di Commissariato.

Il direttore: colonnello CErc Sergio De Luca.

M-6432 (A pagamento).

**CAP MILANO**  
**Consorzio per l'acqua potabile**

Milano, via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520.210 - Fax 02/89540058

*Estratto esito di gara d'appalto*

Asta pubblica relativa all'esecuzione di opere murarie, fornitura e posa tubazioni per l'acquedotto di Briosco, importo a base d'appalto L. 466.000.000 + I.V.A. Ditte partecipanti: n. 14 Ditta aggiudicataria: Marco Costruzione S.r.l., ribasso del 16,67%.

Il direttore generale f.f.: ing. Norberto Minotta.

M-6441 (A pagamento).

**COMUNE DI CASSANO D'ADDA**  
(Provincia di Milano)

*Estratto bando di gara*

L'amministrazione Comunale ha indetto pubblico incanto con procedura aperta, ai sensi dell'art. 9 del D.Leg. 24 luglio 1992 n. 358 per l'affidamento dell'appalto relativo alla fornitura ed alla installazione degli arredi e delle attrezzature occorrenti per l'allestimento della Casa di Riposo Comunale per un importo a base d'asta di L. 400.000.000, I.V.A. esclusa.

L'appalto sarà aggiudicato, al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo la procedura prevista dall'art. 16, lett. B del D.Leg. 24 luglio 1992 n. 358.

Le offerte redatte in lingua italiana secondo le prescrizioni contenute nel bando di gara, corredate dalla documentazione in esso descritta e dal deposito cauzionale di L. 5.000.000. dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Municipio di Cassano d'Adda in via Manzoni, 7 entro le ore 12 del giorno 30 settembre 1997.

Il giorno 1° ottobre 1997 alle ore 10 verrà espletata la gara presso la Sede Municipale. Gli atti di gara sono disponibili presso l'ufficio Tecnico negli orari d'ufficio - Tel. 0363/366.238.

Cassano d'Adda, 11 luglio 1997

Il sindaco: Sergio Bestetti.

M-6437 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA  
OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI**

D.P.G.R. n. 4071/1994

Varese, v.le Borri n. 57

Codice fiscale n. 00413270125

*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi», viale Borri n. 57 - 21100 Varese - Italia - Tel. 0332/278479.

2.a) procedura di aggiudicazione: asta pubblica;

b) contratto di somministrazione.

3.a) luogo di consegna: Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri 57, Varese;

b) somministrazione biennale di protesi endovascolari (stents coronarici) per l'importo complessivo presunto di L. 3.300.000.000 I.V.A. compresa;

c) possibilità di presentare offerta per parte della fornitura, che è suddivisa in lotti.

4. Le consegne saranno ripartite nella durata contrattuale secondo le precisazioni del capitolato speciale.

5.a) richiesta di documenti: U.O. Approvvigionamenti, viale Luigi Borri 57 - 21100 Varese (Italia), tel. 0332/278479;

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 12 del giorno 6 settembre 1997.

6.a) termini di ricevimento delle offerte ore 12 del giorno 12 settembre 1997;

b) indirizzo: ufficio Protocollo Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri 57 - 21100 Varese (Italia);

c) lingua: italiana.

7.a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: successivamente comunicati.

8. cauzione, da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% dell'importo della fornitura.

9. modalità di finanziamento e di pagamento: le somministrazioni sono finanziate dalla Regione Lombardia, pagamento entro 90 giorni data fattura.

10. forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

11. condizioni minime: indicate nella lettera di invito.

12. l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di cui al punto 7.b.

13. criteri di aggiudicazione: articolo 16 1° comma lettera b) del D.Lgs. n. 358/92.

14. altre informazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti nonchè presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione all'asta e che gli interessati possono richiedere all'Azienda Ospedaliera nel termine indicato ai punti 5a e 5b.

15. data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE 9 luglio 1997.

Varese, 9 luglio 1997

Il direttore generale: Renzo Tellini

Il direttore amministrativo: Carlo Ballerio

M-6442 (A pagamento).

**COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI**

*Avviso di asta pubblica per estratto*

Questa amministrazione intende appaltare, mediante un unico esperimento di asta pubblica: le forniture di materiali e le prestazioni di servizio necessarie al funzionamento dei servizi comunali così distinte:

1) Cartelli per la segnaletica stradale L. 200.000.000; 2) Materiali ed attrezzi di pulizia, detersivi e prodotti chimici, materiali in carta L. 180.000.000; 3) Materiali edili, calce, L. 130.000.000; 4) Materiali ferrosi ed utensileria L. 250.000.000; 5) Materiali elettrici L. 160.000.000; 6) Materiali idraulici e sanitari L. 70.000.000; 7) Colori, vernici e vernici sparti-traffico L.150.000.000; 8) Materiale di cancelleria per gli uffici e per le scuole L. 200.000.000; 9) Legnami ed affini L. 35.000.000; 10) Vetri ed affini L. 60.000.000; 11) Carta riciclata e bianca per gli uffici e carta per il Centro Stampa L.160.000.000; 12) Biancheria per le scuole e servizi vari L. 35.000.000; 13) Chincagliato per scuole e Refezione Scolastica L. 50.000.000; 14) Pneumatici per automezzi comunali L. 35.000.000; 15) Carburante per automezzi: benzina super L.130.000.000, gasolio per autotrazione L. 50.000.000; 16) Riparazione macchine per scrivere, calcolatrici e fotocopiatrici L. 30.000.000; 17) Revisione estintori L. 25.000.000; 18) Riparazione e manutenzione degli automezzi comunali: - manutenzione e riparazione di parti meccaniche per l'importo di L. 155.000.000; manutenzione e riparazione di parti elettriche L. 50.000.000; manutenzione e riparazione di parti di carrozzeria L. 110.000.000; 19) nastri per macchine per scrivere L. 25.000.000; 20) dischetti per computer cartucce L. 80.000.000.

L'asta si terrà il giorno 11 settembre 1997 alle ore 9.30.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 10 settembre 1997.

I requisiti e le modalità di partecipazione e di svolgimento della gara sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 29 del 16 luglio 1997 sul Fal Provincia di Milano n. 54 del 12 luglio 1997, e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 10 luglio 1997

Il dirigente: dott. Giancarlo Saporito.

M-6445 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE****Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino**

*Bando di gara per l'aggiudicazione del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti ospedalieri speciali, comprensivo della fornitura dei contenitori.*

Con atto n. 1368/211/60/97 del 30 giugno 1997 è stata indetta gara a licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti ospedalieri speciali, comprensivo dei necessari contenitori provenienti dai presidi Molinette, Dermatologico, San Vito e dai presidi extra ospedalieri, suddivisa nei seguenti quantitativi annui presunti, per un importo presunto mensile di L. 150.000.000 + IVA 19%. Durata del contratto 24 mesi.

Categoria 16 «Eliminazione rifiuti» CPC 94.

Fornitura di contenitori:

A) Per rifiuti speciali:

vol. 40 lt. - n. 125.000 annui;

vol. 60 lt. - n. 80.000 annui.

B) Per aghi e taglienti:

vol. 3 lt. - n. 22.000 annui;

vol. 5 lt. - n. 20.000 annui;

vol. 8-10 lt - n. 120 annui.

Servizio di smaltimento rifiuti: kg. 730.000 annui.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara che sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.lgs 17 marzo 1995, n.157 e cioè al prezzo più basso.

Alla gara possono partecipare più imprese appaltante e temporaneamente raggruppate art. 10 D.Lgs. 358/92. Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno accettabili domande da parte di una ditta di partecipare alla gara contemporaneamente come singola ed in raggruppamento. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

Alla domanda di partecipazione in carta legale, si dovrà allegare, la seguente documentazione:

1) il certificato d'iscrizione nei registro della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a 3 mesi dalla scadenza del presente bando;

2) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68, attestante l'inesistenza di tutte le preclusioni elencate nell'art. 11 del D.Lgs. 358/92, lett. a) b) c) e) f);

3) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dell'importo, data e destinatario;

4) descrizione delle attrezzature tecniche e degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

5) copia autenticata dell'autorizzazione provinciale ex D.P.R. 915/82 art. 6 all'espletamento delle attività di raccolta e trasporto rifiuti (art. 57 D.Lvo 22/97) oppure iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti (ex DM 324/91 e art. 30 D.Lvo 22/97).

6) copia autenticata dell'accordo o convenzione con l'impianto di termodistruzione ricevente rifiuti sanitari pericolosi e relativa copia autenticata dell'autorizzazione all'esercizio.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del *ventesimo giorno* non festivo a partire dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Economiche Europee, avvenuta il 9 luglio 1997 e cioè alle ore 12 del 1° agosto 1997.

Al fine di addivenire in tempi brevi all'aggiudicazione, si è fatto ricorso alla procedura accelerata.

Per ulteriori informazioni rivolgersi Unità Operativa Provveditorato, corso Bramante, 84 - 10126 Torino - Tel. (011) 6336348.

Le domande di partecipazione con le relative documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, ufficio Protocollo, corso Bramante, 88 -

10126 Torino e recare evidenziata sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata, per l'aggiudicazione del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti ospedalieri speciali, comprensivo della fornitura dei contenitori».

L'Amministrazione spedisce l'invito entro e non oltre 90 gg. dalla data di scadenza del presente bando. Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il commissario dott. Mario Lombardo.

T-1739 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B.  
EX E.C.A. DI MILANO**

Milano, via Olmetto n. 6

*Avviso di gara a licitazione privata*

Questa amministrazione indice una gara d'appalto, con procedura accelerata, per l'aggiudicazione della fornitura di combustibile e del servizio di gestione degli impianti di riscaldamento degli stabili civili amministrati per l'anno 1997/1998, per un importo presunto di L. 919.211.000, (I.V.A. compresa).

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 art. 16, lettera a).

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

La richiesta di partecipazione, redatta in competente bollo e in lingua italiana, dovrà pervenire all'ufficio Protocollo dell'Amministrazione, via Olmetto n. 6 Milano, (tel. 02 - 72.51.81 - fax n. 86.20.55), entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 luglio 1997.

Alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegato, a pena di esclusione, sotto forma di dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968 n. 15, quanto segue:

a) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 ed allegato 1 D.Lgs. 490/94;

b) che la ditta è iscritta nel registro della Camera di Commercio o nel registro professionale dello Stato di residenza (se trattasi di concorrente non italiano non residente in Italia), indicando il relativo numero di iscrizione.

c) l'elenco delle principali forniture, per importo e committente, e il fatturato globale dell'ultimo triennio.

Alla richiesta di partecipazione si dovrà allegare inoltre, a pena di esclusione, una fotocopia autenticata della licenza rilasciata dall'U.T.I.F., attestante che la ditta dispone di un deposito di oli minerali avente la capacità minima di almeno 1000 mc. e le fotocopie (anche non autenticate) delle dichiarazioni I.V.A. dell'ultimo triennio.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche ditte riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale di rappresentanza ad una di esse, qualifica capogruppo.

L'amministrazione della II.PP.A. B. provvederà ad invitare le ditte entro il 10 agosto 1997.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette esclusivamente al responsabile del procedimento dott. Alberto Russo, presso il Servizio Appalti dell'Ente, a mezzo telefax (02 - 66.20.55).

Le spese di pubblicazione dell'avviso di gara e del contratto saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Il presente bando di gara è stato spedito in data 3 luglio 1997 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Milano, 10 luglio 1997

Il dirigente del servizio appalti:  
dott. Alberto Russo

M-6449 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE****Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino**

*Bando di gara per l'aggiudicazione del servizio di lavaggio, asciugatura e stiratura della biancheria piana e confezionata*

Con atto n. 1332/202/60/97 del 20 giugno 1997 è stata indetta gara a licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di lavaggio, asciugatura e stiratura della biancheria piana e confezionata proveniente dai presidi Molinette, Dermatologico, San Vito e dai presidi extraospedalieri, suddivisa nei seguenti lotti e quantitativi annui presunti, per un importo presunto mensile di Lit. 200.000.000 + IVA 19%.

Durata del contratto 24 mesi.

Categoria 27 «Altri servizi», CPC 96

Lotto I: Biancheria piana di cotone bianca e verde: kg 2.115.600 dei quali circa 4.000 kg necessitano di disinfezione.

Materiale lavabile utilizzato per pulizia Divisione e Servizi: kg 70.000.

Lotto II: Biancheria confezionata di cotone, lana e fibre artificiali o sintetiche: circa 850.000 capi (camicie, pantaloni, tendoni, tende etc.).

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara che sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157 e cioè al prezzo più basso.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, art. 10 D.Lgs. 358/92. Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno accettabili domande da parte di una ditta di partecipare alla gara contemporaneamente come singola ed in raggruppamento. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

Alla domanda di partecipazione, in carta legale, si dovrà allegare, la seguente documentazione:

1) il certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del presente bando;

2) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68, attestante l'inesistenza di tutte le preclusioni elencate nell'art. 29 della Direttiva CEE 92/50, lett. a) b) c) e) f);

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) dichiarazione degli strumenti e apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare il servizio oggetto della gara;

5) dichiarazione delle misure prese dal prestatore di servizi per garantire la qualità del servizio svolto, con particolare riferimento ai sistemi adottati per separare la zona del «sudicio» da quella del «pulito», la biancheria ospedaliera da quella destinata ad altri usi ed il controllo chimico-fisico finale della biancheria stessa;

6) dichiarazione attestante la disponibilità in proprio, o in collegamento con consorzi intercomunali, di sistemi di depurazione delle acque a norma della legge 319/76 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del ventesimo giorno non festivo a partire dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Economiche Europee, avvenuta il 9 luglio 1997 e cioè alle ore 12 del 1° agosto 1997.

Al fine di addivenire in tempi brevi all'aggiudicazione, si è fatto ricorso alla procedura accelerata.

Per ulteriori informazioni rivolgersi Unità Operativa Provveditorato - corso Bramante, 84 - 10126 Torino - tel. (011) 6336348.

Le domande di partecipazione con le relative documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - Ufficio Protocollo - corso Bramante, 88 - 10126 Torino e recare evidenziata sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di lavaggio, asciugatura e stiratura biancheria piana e confezionata».

L'Amministrazione spedisce l'invito entro e non oltre 120 gg. dalla data di scadenza del presente bando. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Mario Lombardo.

T-1740 (A pagamento).

**CITTÀ DI RIVOLI  
(Provincia di Torino)**

Si rende noto che è stata esperita la gara d'appalto per la gestione del Servizio Estate Ragazzi 1997 e 1998 - 3 Lotti.

Ditte invitate n. 9 Lotto A, n. 10 lotto B e n. 8 lotto C.

Ditte partecipanti n. 1 lotti A, B e C. Aggiudicazione Determinazione Dirigenziale n. 591/3 del 13 giugno 1997 lotto A, L. 79.040.000 IVA comp., lotto B, L. 108.160.000 IVA comp. lotto C, L. 11.440.000 IVA comp. Coop. Atypica di Collegno.

Rivoli, 3 luglio 1997

Il dirigente del settore: dott. Massimo Caniggia.

T-1744 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA VALLE VARAITA**

Sampeyre (CN), piazza della Vittoria, 40

Tel. 0175/977.238 - Fax 0175/977.448

Lavori: Rinnovo scivola Savarex nel Comune di Pontechianale. - Importo dei lavori a base d'asta: L. 573.920.000. Categoria di iscrizione A.N.C.: n. 20 per un importo minimo di L. 750.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori: 60 giorni.

Presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 7 agosto 1997.

Svolgimento gara: 8 agosto 1997, ore 10, presso la sede della Comunità Montana.

Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto da espletarsi con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, legge 109/94 e ss. mm. ed ii., con esclusione offerte anomale di cui al D. M. Lavori pubblici 28 aprile 1997.

Copia integrale del bando è depositato presso la Comunità Montana Valle Varaita.

Sampeyre, 8 luglio 1997

Il presidente: Pietro Rosso.

T-1733 (A pagamento).

**CITTÀ DI COLLEGNO  
(Provincia di Torino)**

*Avviso di asta pubblica*

È indetto il I esperimento di asta pubblica per l'appalto dei lavori di: «Sistemazione, ristrutturazione, adeguamento a norme di sicurezza e superamento barriere architettoniche della scuola elementare R. Cattaneo - 2° lotto».

Base d'asta L. 1.817.436.551, oltre IVA.

Ex art. 34 legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni: prevalente: «Edifici civili completi di impianti e di opere connesse ed assessorie» (Cat. 2) per L. 1.384.436.551 (Class. 5).

Scorporabili: «Impianti termici e di ventilazione» (Cat. 5/a) per L. 206.000.000 (Class. 3); «Impianti elettrici» (Cat. 5/c) per L. 227.000.000 (Class. 3).

Tempo ultimazione lavori: gg. 360 dal verbale di consegna.

Pagamenti: art. 15 Capitolato Speciale d'Appalto, ex art. 33 D.P.R. n. 1063/62.

La gara avrà luogo nel Comune di Collegno, Sala Conferenze del Palazzo Civico, p.zza della Repubblica, dinanzi al Dirigente Settore Tecnico LL.PP., assistito dal Segretario Generale e da due testimoni, il giorno venerdì 29 agosto 1997, alle ore 9,30.

I lavori sono finanziati mediante emissione di prestito obbligazionario.

La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 21, commi 1 ed 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con presentazione di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta suindicato e, qualora le offerte valide siano almeno cinque, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, secondo quanto stabilito con D.M. LL.PP. 28 aprile 1997.

Le deliberazioni ed il progetto sono visibili, nelle consuete ore d'ufficio (9/14), presso l'Uff. Tecnico Comunale. Gli elaborati tecnici di progetto possono essere richiesti, su prenotazione, al Comune di Collegno - Uff. Tecnico LL.PP. - 10093 Collegno (Torino) - Tel. 011/4015312 - Telefax 011/4054138, previo pagamento, in contanti o a mezzo versamento postale su c/c n. 31103104 intestato alla Tesoreria Comunale - C.R.T. Dipendenza di Collegno - p.zza della Repubblica n. 46 - 10093 Collegno (Torino), della relativa somma complessivamente di L. 47.600, oltre L. 26.150 per eventuale spedizione.

L'offerta segreta, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, validamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta, dovrà contenere:

l'indicazione del numero di codice fiscale della ditta;

l'enunciazione in cifre ed in lettere della percentuale di ribasso o aumento offerto,

dovrà quindi essere chiusa in busta debitamente suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, e su questa busta dovranno essere scritti il cognome, il nome o la ragione sociale, l'indirizzo della Ditta concorrente, l'oggetto dell'appalto cui l'offerta si riferisce nonché la dicitura: «contiene offerta».

Detta busta suggellata, contenente l'offerta, dovrà essere chiusa in una seconda busta, anch'essa suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, che oltre alle generalità ed indirizzo dell'offerente dovrà pure riportare sopra l'indicazione completa ed esatta dell'appalto cui si riferisce, dovrà essere indirizzata: «Al sindaco del Comune di Collegno» e dovrà pervenire all'ufficio Protocollo del Comune esclusivamente a mezzo raccomandata postale, normale o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario, entro le ore 12 del giorno giovedì 28 agosto 1997, d'intesa che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga in tempo utile. In questa seconda busta dovranno pure essere acclusi, pena l'esclusione dalla gara, assieme a quella suggellata dell'offerta, i seguenti documenti comprovanti la capacità ad obbligarsi:

1) dichiarazione in bollo, del titolare o del legale rappresentante della Ditta dalla quale risulti:

di essersi recati sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del Capitolato;

di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire il ribasso o l'aumento che sarà per fare;

di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

2) ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora la Ditta volesse avvalersi del subappalto:

dichiarazione, in bollo, del titolare o del legale rappresentante, contenente l'indicazione dei lavori o parte delle opere che la ditta intende subappaltare e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori;

3) ricevuta del versamento effettuato presso la Civica Tesoreria in contanti, ovvero assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere Comunale (C.R.T. - Dipendenza di Collegno - piazza della Repubblica n. 46 - Tel 011/4052424), della somma di L. 36.348.731 a titolo di cauzione provvisoria, oppure:

fidejussione bancaria o assicurativa dello stesso importo, di durata non inferiore a novanta giorni dalla data fissata per la gara, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348/82.

Ai sensi dell'art. 53, 9° e 10° comma, del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, sul documento rilasciato dal fideiussore deve essere apposta la seguente dichiarazione: «Il fidejussore procederà, senza preventiva pretesa di determinazione del danno o della conoscenza dei crediti dell'Appaltatore, al pagamento entro 30 giorni dal-

la richiesta di incameramento della cauzione da parte del Comune nel caso in cui questo proceda alla dichiarazione di decadenza della ditta aggiudicataria per mancata prestazione della cauzione definitiva nei termini fissati».

Detta cauzione provvisoria verrà restituita alle Ditte non aggiudicatriche;

4) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, (o analogo registro dello Stato di Residenza o sede aderente alla CEE) in bollo per la «Cat. 2» ai sensi della legge n. 57/62 e successive modificazioni nonché del Decreto n. 770/82, per un importo non inferiore a quello dell'appalto, di data non anteriore a trecentosessantacinque giorni dalla data fissata per la gara. Qualora nella dichiarazione di cui al punto 1 sia stato indicato un unico subappaltatore tale certificato dev'essere prodotto anche per tale Ditta per categorie e classifiche d'importo corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto;

5) certificato generale del Casellario giudiziario, in bollo, di data non anteriore a centottanta giorni dalla data fissata per la gara, in ogni caso per il Direttore Tecnico, nonché per il Titolare se trattasi di Ditta individuale, per tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, per gli Accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, per gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società o Consorzi;

ed inoltre:

6) per le società commerciali e per le cooperative e loro consorzi:

6.a) certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - Ufficio Registro Imprese competente, in bollo, di data non anteriore a centottanta giorni dalla data fissata per la gara, dal quale risulti che la Società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo, in ogni caso, del Direttore Tecnico nonché di tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, degli Accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, degli altri Amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società o Consorzi e con tutte le notizie relative alla Società;

6.b) le Cooperative e loro Consorzi dovranno, inoltre, produrre il certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio ovvero nello Schedario Generale della Cooperazione (a norma degli artt. 13 e 15 lett. b), D.L.C.P.S. n. 1577/47 e art. 6 legge n. 127/71), in competente bollo, se tenuti;

7) per il raggruppamento di imprese: qualora l'offerta sia presentata da un raggruppamento di Imprese, la documentazione sopra elencata dovrà essere prodotta, oltreché dall'Impresa mandataria, anche da ciascuna Impresa mandante. Dal Capogruppo di Imprese dovrà inoltre essere presentata la seguente documentazione, in competente bollo:

7.a) il mandato, conferito all'Impresa capogruppo dalle altre Imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata (in originale o copia autentica);

7.b) la procura relativa al mandato, conferita a chi legalmente rappresenta l'Impresa capogruppo, per atto pubblico (in originale o copia autentica).

I certificati di cui ai suddetti n.ri 4), 5) e 6) possono essere sostituiti da dichiarazioni, in bollo, del titolare o del legale rappresentante della Ditta, rese e sottoscritte, in conformità all'art. 3, primo comma, della legge n. 15/68, come sostituito dall'art. 3, secondo comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, salvo la produzione dei certificati così sostituiti, da parte della Ditta aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente implicitamente ammette di essere a perfetta conoscenza delle prescrizioni che regolano la gara.

Le offerte redatte in modo imperfetto o comunque condizionate saranno considerate nulle e come non presentate.

La misura del ribasso o dell'aumento dovrà essere unica ed uniforme per tutti i prezzi.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, esclusivamente in caso di inadempienza del Comune, trascorsi 180 giorni dalla data della gara d'appalto.

I lavori debbono essere eseguiti secondo le prescrizioni del relativo progetto, nonché delle deliberazioni e del presente avviso.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con i limiti ed alle condizioni di cui all'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere alla Stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà definitiva ad unico incanto.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto qualora venga presentata anche una sola offerta purché ritenuta valida.

Chi presiederà l'asta giudicherà insindacabilmente sull'ammissibilità o meno di ciascun concorrente osservando quanto qui stabilito e le norme in materia, quindi procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte, in pubblica seduta, darà lettura delle offerte stesse e procederà seduta stante all'aggiudicazione dei lavori, ai sensi della legislazione citata, salvo la definitiva approvazione con apposita determinazione.

La Ditta aggiudicataria si intenderà obbligata per tutti gli effetti di legge con il solo atto di aggiudicazione, mentre gli obblighi del Comune sono subordinati all'approvazione dello stesso, e dovrà presentarsi alla Segreteria Generale del Comune, con la documentazione che verrà richiesta, per la stipulazione del contratto e per il pagamento del relativo importo e di tutte le spese inerenti e conseguenti, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data della definitiva aggiudicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa e l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5 della legge n. 687/84.

Tutte le spese d'asta obbligatorie, di contratto, di registrazione ed accessorie ed altre inerenti a tributi, presenti e future dell'appalto, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

L'IVA è a carico del Comune.

L'aggiudicazione dell'appalto resta subordinata alla condizione che dalle comunicazioni trasmesse dalla Prefettura, a carico della Ditta aggiudicataria e dei soggetti indicati all'art. 5 del D.Lv. n. 490/94 (legge antimafia), risulti l'insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione dei procedimenti di cui all'allegato 1, stesso Decreto.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta:

a prestare nei modi di legge la cauzione definitiva e la polizza assicurativa previste dai commi 2 e 3 dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

a presentare il Mod. GAP debitamente compilato nella parte riservata all'Impresa, ai sensi delle Circolari della Prefettura di Torino, Div. Gab. n. 1699/89 e n. 2974/89;

a fornire le comunicazioni previste dal Regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 (artt. 1 e 4);

a presentare il piano di sicurezza, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento a tutte le altre norme e condizioni contenute nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n. 827/24.

Per ogni controversia che dovesse insorgere con la Ditta aggiudicataria, in relazione al contratto, si adirà l'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino. Si comunica inoltre che, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento approvato con R.D. n. 827/24, come modificato dall'art. 20 del D.P.R. n. 367/94, viene data notizia della presente gara mediante pubblicazione di avviso all'Albo Pretorio del Comune di Collegno, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Torino, per estratto sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» e sui settimanali «Corriere di Rivoli, Collegno e Grugliasco» e «Notiziario Settimanale del Appalti in Piemonte», nonché tramite le agenzie TV Press, Telemat e Burocratica.

Per informazioni di natura tecnica rivolgersi Uff. Tecnico LL.PP. (Tel. 011/4015478).

Per informazioni di natura amministrativa rivolgersi Uff. Contratti (Tel. 011/4015206).

Collegno, 9 luglio 1997

Il sindaco: D'Ottavio

Il segretario generale supplente:  
Santarcangelo

T-1746 (A pagamento).

## CITTÀ DI COLLEGNO (Provincia di Torino)

### Avviso di aste pubbliche

È indetto il I esperimento di distinte gare mediante asta pubblica per l'appalto dei lavori di: «Il lotto del completamento ristrutturazione asilo nido e scuola materna Salvo D'Acquisto»:

lotto A1 - opere edili: base d'asta L. 389.530.168, oltre IVA.

Ex art. 34 Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni: prevalente: «Edifici civili» (Cat. 2) per l'intero (Class. 4).

Tempo ultimazione lavori: gg. 180 dal primo verbale di consegna.

Pagamenti: art. 1.34 Capitolato Speciale d'Appalto, ex art. 33 D.P.R. n. 1063/62.

Lotto A2 - opere da fabbro e vetraio: base d'asta L. 358.045.445, oltre IVA.

Ex art. 34 legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni: Prevalente: «Fornitura ed installazione di manufatti in: 1) metallo; 3) materiali vetrosi» (Cat. 5f) per l'intero (Class. 4).

Tempo ultimazione lavori: gg. 90 dal primo verbale di consegna.

Pagamenti: art. 1.34 Capitolato Speciale d'Appalto, ex art. 33 D.P.R. n. 1063/62.

Lotto A3 - impianti elettrici: base d'asta L. 170.288.425, oltre IVA.

Ex art. 34 legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni: prevalente: «Impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi e simili e loro manutenzione» (Cat. 5c) per l'intero (Class. 3).

Tempo ultimazione lavori: gg. 90 dal primo verbale di consegna.

Pagamenti: art. 1.34 Capitolato Speciale d'Appalto, ex art. 33 D.P.R. n. 1063/62.

Lotto A4 - opere da idraulico: base d'asta L. 223.068.700, oltre IVA.

Ex art. 34 legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni: prevalente: «Impianti termici di ventilazione e condizionamento» (Cat. 5a) per L.166.870.000 (Class. 3).

Scorporabili: «Impianti igienici, idrosanitari, cucine, lavanderie, del gas e loro manutenzione» (Cat. 5b) per L. 56.198.700 (Class.).

Tempo ultimazione lavori: gg. 60 dal primo verbale di consegna.

Pagamenti: art. 1.34 Capitolato Speciale d'Appalto, ex art. 33 D.P.R. n. 1063/62.

Lotto A5 - impianti ascensori: base d'asta L. 100.000.000, oltre IVA.

Ex art. 34 legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni: prevalente: «Impianti di ascensori, scale mobili e trasportatori in genere» (Cat. 5d) per l'intero (Class. 2).

Tempo ultimazione lavori: gg. 30 dal primo verbale di consegna.

Pagamenti: art. 1.34 Capitolato Speciale d'Appalto, ex art. 33 D.P.R. n. 1063/62.

Lotto A6 - opere di pavimentazione e rivestimento: base d'asta L. 194.158.025, oltre IVA.

Ex art. 34 legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni: prevalente: «Edifici civili» (Cat. 2) per l'intero (Class. 3).

Tempo ultimazione lavori: gg. 90 dal primo verbale di consegna.

Pagamenti: art. 1.34 Capitolato Speciale d'Appalto, ex art. 33 D.P.R. n. 1063/62.

Lotto A7 - opere da decoratore: base d'asta L. 53.535.330, oltre IVA.

Ex art. 34 legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni: prevalente: «Edifici civili» (Cat. 2) per l'intero (Class. 1).

Tempo ultimazione lavori: gg. 60 dal primo verbale di consegna.

Pagamenti: art. 1.34 Capitolato Speciale d'Appalto, ex art. 33 D.P.R. n. 1063/62.

Lotto A8 - opere di impermeabilizzazione copertura: base d'asta L. 75.000.000, oltre IVA.

Ex art. 34 legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni: prevalente: «Edifici civili» (Cat. 2) per l'intero (Class. 1).

Tempo ultimazione lavori: gg. 30 dal primo verbale di consegna.

Pagamenti: art. 1.34 Capitolato Speciale d'Appalto, ex art. 33 D.P.R. n. 1063/62.

Lavori finanziati mediante emissione di prestito obbligazionario.

Le gare avranno luogo, nel Comune di Collegno, Sala Conferenze del Palazzo Civico, p.zza della Repubblica, dinanzi al Dirigente Settore Tecnico LL.PP., assistito dal Segretario Generale e da due testimoni, in unica tornata, il giorno mercoledì 10 settembre 1997, rispettivamente:

- lotto A1 - alle ore 8,30;
- lotto A2 - alle ore 9;
- lotto A3 - alle ore 9,30;
- lotto A4 - alle ore 10;
- lotto A5 - alle ore 10,30;
- lotto A6 - alle ore 11;
- lotto A7 - alle ore 11,30;
- lotto A8 - alle ore 12.

Le gare saranno esperite ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con presentazione di distinte offerte segrete da confrontarsi con gli importi a base d'asta suindicati e, qualora, per ciascuna gara, le offerte valide siano almeno cinque, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, secondo quanto stabilito con D.M. LL.PP. 28 aprile 1997.

La relativa deliberazione e gli elaborati tecnici sono visibili, nelle consuete ore d'ufficio (9/14), presso l'Uff. Tecnico Comunale.

Gli elaborati tecnici possono essere richiesti, su prenotazione, direttamente alla Ditta appaltatrice del servizio di copisteria, ELIOCOPI EN-FER - 10093 Collegno (TO), via Dante n. 5 (Tel. n. 011/4052403), al costo unitario, per le copie cliografiche, di L. 2.000/mq oltre IVA e, per le copie fotostatiche, di L. 150/foglio oltre IVA, oltre eventuali spese di spedizione.

Nel caso in cui si intenda concorrere a più di una gara, ex art. 15 legge n. 741/81, i documenti potranno essere presentati a corredo dell'offerta relativa alla prima delle gare cui si partecipa. In tal caso, per le altre gare, dovranno comunque essere presentate, distintamente, l'offerta economica, le dichiarazioni di cui ai successivi punti 1) e 2) e la cauzione provvisoria di cui al successivo punto 3).

Per ciascuna gara, l'offerta segreta, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, validamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta, dovrà contenere:

l'indicazione del numero di codice fiscale della ditta;

l'enunciazione in cifre ed in lettere della percentuale di ribasso o aumento offerto,

dovrà quindi essere chiusa in busta debitamente suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, e su questa busta dovranno essere scritti il cognome, il nome o la ragione sociale, l'indirizzo della Ditta concorrente, l'oggetto dell'appalto cui l'offerta si riferisce nonché la dicitura: «contiene offerta».

Detta busta suggellata, contenente l'offerta, dovrà essere chiusa in una seconda busta, anch'essa suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, che oltre alle generalità ed indirizzo dell'offerente dovrà pure riportare sopra l'indicazione completa ed esatta dell'appalto cui si riferisce, dovrà essere indirizzata: «Al sindaco del Comune di Collegno» e dovrà pervenire all'ufficio Protocollo del Comune esclusivamente a mezzo raccomandata postale, normale o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario, entro le ore 12 del giorno martedì 9 settembre 1997, d'intesa che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga in tempo utile.

Si avverte che, oltre il detto termine, non resta valida alcuna altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

In questa seconda busta dovranno pure essere acclusi, pena l'esclusione dalla gara, assieme a quella suggellata dell'offerta, i seguenti documenti comprovanti la capacità ad obbligarsi:

1) dichiarazione in bollo, del titolare o del legale rappresentante della Ditta dalla quale risulti:

di essersi recati sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza della natura e della destinazione delle opere da eseguire, nonché di conoscere le condizioni ambientali (geoidro-morfologiche, climatiche, logistiche, ecc.) dell'area dove i lavori dovranno svolgersi e di conoscere la possibilità di reperimento e alloggiamento della mano d'opera, di approvvigionamento idrico e dei

materiali, delle vie d'accesso e di allacciamento ai servizi esistenti, nonché di conoscere lo stato dei luoghi e dell'opera sulla quale si interviene e tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del Capitolato, in particolare l'art. 1.12, relativo alla formazione del cantiere;

di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire il ribasso o l'aumento che sarà per fare;

di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

2) ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora la Ditta volesse avvalersi del subappalto:

dichiarazione, in bollo, del titolare o del legale rappresentante, contenente l'indicazione dei lavori o parte delle opere che la ditta intende subappaltare e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori;

3) ricevuta del versamento effettuato presso la Civica Tesoreria in contanti, ovvero assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere Comunale (C.R.T. - Dipendenza di Collegno - piazza della Repubblica n. 46 - Tel 011/4052424), della somma di:

L. 7.790.603 per il lotto A1; L. 7.160.909 per il lotto A2; L. 3.405.768 per il lotto A3; L. 4.461.374 per il lotto A4; L. 2.000.000 per il lotto A5; L. 3.883.160 per il lotto A6; L. 1.070.707 per il lotto A7; L. 1.500.000 per il lotto A8, a titolo di cauzione provvisoria, oppure:

fideiussione bancaria o assicurativa dello stesso importo, di durata non inferiore a novanta giorni dalla data fissata per la gara, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348/82.

Ai sensi dell'art. 53, 9° e 10° comma, del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, sul documento rilasciato dal fideiussore deve essere apposta la seguente dichiarazione: «Il fidejussore procederà, senza preventiva pretesa di determinazione del danno o della conoscenza dei crediti dell'Appaltatore, al pagamento entro 30 giorni dalla richiesta di incameramento della cauzione da parte del Comune nel caso in cui questo proceda alla dichiarazione di decadenza della ditta aggiudicataria per mancata prestazione della cauzione definitiva nei termini fissati».

Detta cauzione provvisoria verrà restituita alle Ditte non aggiudicatarie;

4) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, (o analogo registro dello Stato di Residenza o sede aderente alla CEE) in bollo per la categoria prevalente e per un importo non inferiore a quello dell'appalto, ai sensi della legge n. 57/62 e successive modificazioni nonché del Decreto n. 770/82, di data non anteriore a trecentosessantacinque giorni dalla data fissata per la gara ovvero per il lotto A/, certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - Ufficio Registro imprese, competente in bollo, di data non anteriore a centottanta giorni dalla data fissata per la gara, o ad analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla CEE per i soggetti per i quali è obbligatoria l'iscrizione.

Qualora nella dichiarazione di cui al punto 2) sia stato indicato un unico subappaltatore tale certificato dev'essere prodotto anche per tale Ditta per categorie e classifiche d'importo corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto;

5) per i lotti A3 ed A4, certificato d'iscrizione all'apposito Albo dei soggetti autorizzati al rilascio di certificazioni ai sensi della legge n. 46/90, in bollo, di data non anteriore a centottanta giorni dalla data fissata per la gara;

6) certificato generale del Casellario giudiziario, in bollo, di data non anteriore a centottanta giorni dalla data fissata per la gara, in ogni caso per il Direttore Tecnico, nonché per il Titolare se trattasi di Ditta individuale, per tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, per gli Accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, per gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società o Consorzi;

ed inoltre:

6) per le società commerciali e per le cooperative e loro consorzi:

6.a) certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - Ufficio Registro Imprese competente, in bollo, di data non anteriore a centottanta giorni dalla data fissata per la gara, dal quale risulti che la Società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo, in ogni caso, del Direttore Tecnico nonché di tutti i componenti se trattasi di

Società in nome collettivo, degli Accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, degli altri Amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società o Consorzi e con tutte le notizie relative alla Società;

6.b) le Cooperative e loro Consorzi dovranno, inoltre, produrre il certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio ovvero nello Schedario Generale della Cooperazione (a norma degli artt. 13 e 15 lett. b), D.L.C.P.S. n. 1577/47 e art. 6 legge n. 127/71), in competente bollo, se tenuti;

7) per il raggruppamento di imprese: qualora l'offerta sia presentata da un raggruppamento di Imprese, la documentazione sopra elencata dovrà essere prodotta, oltreché dall'Impresa mandataria, anche da ciascuna Impresa mandante. Dal Capogruppo di Imprese dovrà inoltre essere presentata la seguente documentazione, in competente bollo:

7.a) il mandato, conferito all'Impresa capogruppo dalle altre Imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata (in originale o copia autentica);

7.b) la procura relativa al mandato, conferita a chi legalmente rappresenta l'Impresa capogruppo, per atto pubblico (in originale o copia autentica).

I certificati di cui ai suddetti n.ri 4), 5) e 6) possono essere sostituiti da dichiarazioni, in bollo, del titolare o del legale rappresentante della Ditta, rese e sottoscritte, in conformità all'art. 3, primo comma, della legge n. 15/68, come sostituito dall'art. 3, secondo comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, salvo la produzione dei certificati così sostituiti, da parte della Ditta aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente implicitamente ammette di essere a perfetta conoscenza delle prescrizioni che regolano la gara.

Le offerte redatte in modo imperfetto o comunque condizionate saranno considerate nulle e come non presentate.

La misura del ribasso o dell'aumento dovrà essere unica ed uniforme per tutti i prezzi.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, esclusivamente in caso di inadempienza del Comune, trascorsi 180 giorni dalla data della gara d'appalto.

I lavori debbono essere eseguiti secondo le prescrizioni del relativo progetto, nonché delle deliberazioni e del presente avviso.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con i limiti ed alle condizioni di cui all'art. 1.26 dei relativi Capitolati Speciali d'Appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere alla Stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà definitiva ad unico incanto.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto qualora venga presentata anche una sola offerta purché ritenuta valida.

Chi presiederà l'asta giudicherà insindacabilmente sull'ammissibilità o meno di ciascun concorrente osservando quanto qui stabilito e le norme in materia, quindi procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte, in pubblica seduta, darà lettura delle offerte stesse e procederà seduta stante all'aggiudicazione dei lavori, ai sensi della legislazione citata, salvo la definitiva approvazione con apposita determinazione.

La Ditta aggiudicataria si intenderà obbligata per tutti gli effetti di legge con il solo atto di aggiudicazione, mentre gli obblighi del Comune sono subordinati all'approvazione dello stesso, e dovrà presentarsi alla Segreteria Generale del Comune, con la documentazione che verrà richiesta, per la stipulazione del contratto e per il pagamento del relativo importo e di tutte le spese inerenti e conseguenti, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data della definitiva aggiudicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa e l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5 della legge n. 687/84.

Tutte le spese d'asta obbligatorie, di contratto, di registrazione ed accessorie ed altre inerenti a tributi, presenti e future dell'appalto, sono a carico dell'appaltatore.

L'IVA è a carico del Comune.

L'aggiudicazione dell'appalto resta subordinata alla condizione che dalle comunicazioni trasmesse dalla Prefettura, a carico della Ditta aggiudicataria e dei soggetti indicati all'art. 5 del D.Lv. n. 490/94 (Legge antimafia), risulti l'insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione dei procedimenti di cui all'allegato 1, stesso Decreto.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta:

a prestare nei modi di legge la cauzione definitiva e la polizza assicurativa previste dai commi 2 e 3 dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le polizze R.C.D. ed R.C. veicoli a motore, secondo l'art. 1.28 del Capitolato Speciale d'Appalto;

a presentare il Mod. GAP debitamente compilato nella parte riservata all'Impresa, ai sensi delle Circolari della Prefettura di Torino, Div. Gab. n. 1699/89 e n. 2974/89 (per i lotti A1 - A2 - A3 - A4 - A5 - A6);

a fornire le comunicazioni previste dal Regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 (artt. 1 e 4);

a presentare il piano di sicurezza, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento a tutte le altre norme e condizioni contenute nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n. 827/24.

Per ogni controversia che dovesse insorgere con la Ditta aggiudicataria, in relazione al contratto, si adirà l'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino.

Si comunica inoltre che, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento approvato con R.D. n. 827/24, come modificato dall'art. 20 del D.P.R. n. 367/94, viene data notizia della presente gara mediante pubblicazione di avviso all'Albo Pretorio del Comune di Collegno, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Torino, per estratto sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» e sui settimanali «Corriere di Rivoli, Collegno e Grugliasco» e «Notiziario Settimanale del Appalti in Piemonte», nonché tramite le agenzie TV Press, Telemat e Burocratica.

Per informazioni di natura tecnica rivolgersi Uff. Tecnico LL.PP. (Tel. 011/4015478).

Per informazioni di natura amministrativa rivolgersi Uff. Contratti (Tel. 011/4015206).

Collegno, 9 luglio 1997

Il sindaco: D'Ottavio

Il segretario generale supplente:  
Santarcangelo

T-1747 (A pagamento).

## **AZIENDA SANITARIA REGIONALE Unità Sanitaria Locale n. 8**

Chieri (TO), via San Domenico n. 19/21

### *Avviso di gara per incarico di progettazione*

Per l'individuazione del progettista incaricato della redazione del progetto definitivo ed esecutivo inerente al primo lotto dei lavori di ristrutturazione di una parte dell'attuale Presidio San Lorenzo di Carmagnola, con riconversione degli spazi, adeguamento impianti idrotermosanitario, elettrico, antincendio ed eliminazione delle barriere architettoniche. 1° lotto.

1. Ente Appaltante: Azienda Sanitaria Regionale - Unità Sanitaria locale n. 5, via San Domenico 19/21 - Chieri (TO) C.A.P. 10023 - partita I.V.A. n. 06827170017, telefoni 011/94294101-4104, fax 011/94294105.

2. Descrizione dell'incarico: oggetto dell'incarico è la progettazione completa del primo lotto dei lavori di ristrutturazione dell'attuale presidio San Lorenzo di Carmagnola, in conformità al progetto preliminare redatto dal Servizio Tecnico dell'U.S.L. n. 5 di Chieri. A norma di legge il progetto dovrà essere suddiviso in progetto definitivo ed esecutivo; i progetti definitivo ed esecutivo dovranno essere redatti ai sensi

della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 con le modifiche ed integrazioni apportate dal D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

3. Individuazione del progettista: l'individuazione del professionista a cui affidare l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva ai sensi della legge n. 216/95 delle opere descritte al precedente punto 2) avverrà a mezzo di valutazione da parte di questa Azienda Sanitaria, dei curricula dei vari professionisti che risponderanno al presente bando.

4. Importo dei lavori: l'importo dei lavori oggetto della progettazione ammonta a presunte L. 3.470.000.000 (tremiliardi quattrocento-settantamilionari).

5. Luogo di esecuzione: l'intervento oggetto della progettazione sarà realizzato nel comune di Carmagnola, nel Presidio Ospedaliero San Lorenzo.

6. Concorrenti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara Ingegneri ed Architetti liberi professionisti; raggruppamenti di detti professionisti ex artt. 11 D.L. 157/95 e 26 Direttiva 92/50/CEE del 15 giugno 1992, associazioni di detti professionisti ex legge 1515/1939; GEIE di detti professionisti ex Reg. CEE 2137/55 del 25 luglio 1955 e normative nazionali di recepimento; società di ingegneria nelle forme giuridiche ammesse. Per i raggruppamenti di professionisti, associazioni, GEIE, società di ingegneria è obbligatorio, pena l'esclusione, indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio. Saranno ammessi alla gara tutti i concorrenti che avranno presentato, nel tempo previsto, domanda regolare corredata dei documenti richiesti. L'affidamento della progettazione non è compatibile con l'aggiudicazione a favore dello stesso affidatario degli appalti pubblici relativi ai lavori e servizi progettati ai sensi dell'art. 23 comma 9 del D.Lg. 157/95.

7. Termine per l'espletamento dell'incarico: l'incarico dovrà essere espletato nei seguenti tempi:

a) entro giorni quaranta solari consecutivi dalla stipula del contratto, il progettista dovrà presentare il progetto esecutivo in numero sei copie, redatto secondo le vigenti normative, come specificato al punto 2);

b) entro giorni cinquanta solari consecutivi dalla data di comunicazione da parte di questa Azienda dell'approvazione del progetto definitivo, il progettista dovrà presentare il progetto esecutivo, in numero sei copie redatto come sopra.

Eventuali anticipi nella presentazione del progetto definitivo saranno aggiunti al tempo utile per la presentazione del progetto esecutivo. Quest'Azienda Sanitaria si riserva il diritto di applicare, nel caso di eventuali ritardi nella consegna dei progetti, una penale pari a L. 500.000 (cinquecentomila) per ogni giorno di ritardo.

8. Termine ultimo per la presentazione delle domande: i concorrenti che intendono partecipare alla gara in oggetto devono presentare domanda in carta legale corredata della documentazione richiesta dall'art. 10 del presente Bando, entro le ore 12 del giorno 11 agosto 1997. Le domande devono pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato ovvero in corso particolare. Non saranno ritenute valide e di conseguenza saranno escluse dalla gara, le domande pervenute dopo tale data. Resta inteso che il recapito della domanda e dei relativi allegati rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile.

Sulla busta contenente la domanda e gli allegati deve essere indicata, oltre il nominativo del mittente, anche la seguente dicitura: «Gara per l'individuazione del progettista delle opere di ristrutturazione del Presidio Ospedaliero San Lorenzo di Carmagnola».

9. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione alla gara deve essere redatta in lingua italiana su carta legale con sottoscrizione autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 15/68, in cui sia specificato se il concorrente intende partecipare singolarmente od in raggruppamento temporaneo. In tale ultimo caso la domanda dovrà essere sottoscritta da ciascun partecipante al gruppo, con indicazione delle relative, specifiche qualifiche. In caso di partecipazione di società di ingegneria la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Le domande devono essere indirizzate a: Azienda Sanitaria Regionale - Unità Sanitaria Locale n. 8 - via San Domenico 19/21 - Chieri (TO) Cap. 10023.

10. Documenti da allegare alla domanda: la domanda di partecipazione deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dei seguenti allegati redatti in lingua italiana:

a) certificato di iscrizione all'Albo degli Ingegneri o degli Architetti di ciascun soggetto partecipante (singolarmente o in gruppo); per le società di ingegneria la certificazione va presentata con riferimento al responsabile o ai responsabili del servizio;

b) dichiarazione temporanea sostitutiva, resa in carta legale con le modalità di cui alla legge 15/68, nella quale si attesti l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.L. n. 157/95, con sottoscrizione autenticata del professionista o, in caso di raggruppamento temporaneo dei professionisti, ovvero del legale rappresentante per le società di ingegneria;

c) dichiarazione di avere preso visione del complesso architettonico sede del Presidio Ospedaliero San Lorenzo in cui si dovrà intervenire e si accettano i termini previsti per la presentazione dei progetti nonché l'applicazione della penale in caso di ritardi nella presentazione degli stessi;

d) curriculum dal quale si dovranno evincere, oltre a tutto quello che il concorrente riterrà utile dichiarare e/o presentare, anche:

I) elenco dei tecnici ed organici tecnici (organigramma) con l'indicazione dei relativi titoli, qualifiche e mansioni, facenti capo ai concorrenti e descrizione delle attrezzature tecniche dello Studio professionale;

II) indicazione delle parti dell'incarico che il concorrente intende subappaltare a terzi ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D.L. n. 157/95;

III) elenco delle progettazioni eseguite nell'ambito ospedaliero, nell'ambito di lavori di ristrutturazione, nell'ambito della sicurezza delle strutture ospedaliere e/o sanitarie in genere, o comunque in strutture simili a quelle ove si interviene, con indicazione dell'anno di progettazione e dell'importo del progetto, nonché se la progettazione sia stata affidata con incarico diretto, o in associazione o collaborazione; l'elenco deve essere suddiviso come segue:

progettazioni eseguite nell'ambito delle opere pubbliche;  
progettazioni eseguite nell'ambito di opere monumentali o in stabili comunque sottoposti a tutela;  
opere solo progettate e non realizzate;  
opere progettate, già realizzate od in corso di realizzazione;  
opere progettate e dirette in qualità di direttore dei lavori;

IV) elaborati grafici e/o fotografici e/o eventuale altra documentazione di progetti eseguiti ritenuti significativi sotto l'aspetto architettonico e/o monumentale. Il curriculum deve fare riferimento ad un lasso di tempo non superiore a dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, o del relativo estratto.

11. Valutazione delle domande per l'affidamento dell'incarico: quest'Azienda Sanitaria Regionale, Unità Sanitaria Locale n. 8, provvederà a nominare apposita Commissione per la valutazione delle domande.

12. Compensi: l'importo per l'incarico della progettazione è finanziato nell'ambito del finanziamento della Regione Piemonte deliberato con provvedimento DGR n. 85-19260 del 19 maggio 1997. Il compenso per il progetto definitivo ed esecutivo verrà corrisposto ai sensi della legge 2 marzo 1949, n. 143 sulla base delle prescritte tabelle professionali ed, in particolare modo:

sul totale degli onorari verrà effettuata una riduzione del 20% (articolo 4 del D.L. 2 marzo 1989, n. 65 convertito in legge 26 aprile 1989, n. 155;

il rimborso spese, vacanze ed esposti verrà valutato globalmente nella percentuale del 30% (trentapercento) dell'importo a tariffa così come ridotto al punto precedente. Quest'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 8 si riserva la possibilità di affidare al progettista incaricato anche l'incarico della Direzione dei lavori.

13. Altre informazioni: qualsiasi altra informazione in merito al presente Bando potrà essere richiesta a: Ufficio Tecnico - Azienda Sanitaria Regionale - U.S.L. n. 8 - Via San Domenico 19/21, 10023 Chieri (TO) - tel. 011/94294101-4104-4106; fax 011/94294105.

Chieri, 30 giugno 1997

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Rabino.

T-1748 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE****Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino**

*Avviso di gara d'appalto per estratto per lavori di messa a norma dei piani interrati e seminterrati, nonché la costruzione di una nuova scala antincendio e di una nuova colonna ascensori esterni presso il padiglione dermatologico - 1° lotto funzionale.*

L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, c.so Bramante n. 88, 10126 Torino, indice, con deliberazione n. 1140/107/50/97 del 30 maggio 1997, una gara a licitazione privata per l'appalto complessivo di L. 1.421.720.000 + I.V.A. 10% di cui L. 1.236.140.000 (a misura) e L. 185.580.000 (a corpo).

L'importo a base d'asta è così ripartito:

- opere edili L. 1.125.104.147 (categoria prevalente);
- opere elettriche L. 108.448.392 opere scorpor. non prev.;
- opere idrosanitarie L. 156.060.484 opere scorpor. non prev.;
- opere climatizzaz. L. 32.119.505 opere scorpor. non prev.

L'appalto verrà aggiudicato il metodo di cui all'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito in legge 216/95 e cioè con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme sull'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto.

È richiesta l'iscrizione ANC 2 (prevalente) per l'importo di L. 1.500.000.000.

Si procederà all'applicazione del D.M. 28 aprile 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione in carta legale entro le ore 12 del giorno *4 agosto 1997*, inviando la documentazione indicata nel bando di gara integrale.

Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara rivolgersi all'Unità operativa tecnica dell'Azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, presso l'ospedale dermatologico, via Cherasco n. 23, 10126 Torino (1° piano), telef. 011-633.5215/216/245, telefax 011-696.77.70, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

La richiesta non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Mario Lombardo.

T-1754 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE****Giunta Regionale**

Torino, Piazza Castello n. 165

Tel. 011/432.3009 o 432.3432 - fax 011/432.3612

Opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione e il restauro del Museo regionale di Scienze naturali in Torino.

Licitazione privata con il criterio del massimo ribasso cui all'art. 21, commi 1 e 1-bis *ex-lege* 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento ed alla pari.

Importo a base d'appalto: 9.422.258.226 oltre I.V.A.

Lotto unico.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 1095 giorni naturali, successivi e continui.

Categoria prevalente ANC: 3A per classifica non inferiore a L. 9.000.000.000.

Opere scorporabili:

a) impianti elettrici ammontanti a L. 1.168.586.380, categoria ANC 5C per importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

b) impianti termici e di ventilazione ammontanti a L. 2.479.473.173, categoria ANC 5A per importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

È richiesto, per l'esecuzione degli impianti elettrici, il certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali per l'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di cui all'art. 1, lettera a) della legge 5 marzo 1990 n. 46.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale da L. 20.000 e corredate della documentazione indicata nel bando integrale di gara, dovranno pervenire alla Regione Piemonte, per mezzo del servizio postale di Stato o per mezzo di terze persone, non più tardi delle ore 12 del *5 settembre 1997*, pena l'esclusione.

Il bando integrale è pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte n. 28 del 16 luglio 1997, all'albo pretorio del Comune di Torino e potrà essere richiesto anche mediante nota fax al seguente numero: 011-432.3612.

L'assessore al bilancio finanze e patrimonio:  
Angelo Burzi

T-1759 (A pagamento).

**SATTI****Società per Azioni Torinese Trasporti Intercomunali**

Sede in Torino, c.so F. Turati 19/6 Tel. 5764.1

*Avviso esito di gara*

La Satti S.p.a. ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 55/90 e successive modificazioni rende noto che:

alla gara esplorativa per l'affidamento, mediante trattativa privata, dell'incarico professionale per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo (architettonico, strutturale ed impiantistico), relativo alla costruzione della nuova sede aziendale da realizzarsi nel comprensorio di via Fiochetto, hanno partecipato i seguenti concorrenti:

1) Studio Arch. Rossi Milano/Ing. Uva Torino; 2) Studio Arch. Carlo Pession Torino; 3) A.T.P. Studio Essepiesse (capogruppo) Torino; 4) Studio Pensotti/Studio Ubaldi Arch. associati Milano; 5) Studio Ing. Angelo Bortolazzi Ferrara; 6) Politecnica Soc. Italiana di Ingegneria Modena; 7) Protecne Soc. di Ingegneria S.p.a. Torino; 8) Kconsult Engineering S.r.l. Soc. di Ingegneria Milano; 9) Studio Progettaz. Ing. L. Quaranta Torino; 10) A.T.P. Studio KB (capogruppo Coppo) Torino; 11) A.T. Soc. Ingegneria Rosani (capogruppo Simete Torino; 12) A.T.P. Arch. Mezzo (capogruppo) Torino; 13) Arch. Rosental Torino; 14) A.T.P. Studio di architettura Hutter (capogruppo) Torino; 15) Lenzi Consultant S.r.l. Soc. Ingegneria Roma.

È risultata aggiudicataria la Società di Ingegneria contrassegnata dal n. 8: Kconsult Engineering S.r.l. Milano.

Il direttore generale: dott. ing. Rodolfo Notaro

Il presidente: dott. prof. Mario Boidi

T-1764 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale di Commissariato**  
**II Reparto 5ª Divisione**

*Raccolta d'offerte CEE*

1. Ente appaltante: Ministero Difesa Commidife Regione Militare Centrale Comando dei Servizi di Commissariato via Slataper, 2 00197 Roma Tel. 06/8075037.

2. Procedura aggiudicazione:

- a) raccolta offerte, con valutazione economica;
- b) procedura accelerata per il soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;
- c) acquisto.

3.a) Luogo consegna: Ceracomiles Napoli;

b) CPA 18.22.21, n. 15.000 sovraggiubbe per impermeabile da libera uscita, in 3 lotti numerati da n. 5.000 sovraggiubbe ciascuno;

c) accettansi offerte distintamente per ciascun lotto numerato in relazione potenzialità Imprese.

Prezzo base riferito a unità manufatto.

4. Entro 90 giorni, con decorrenza dalla data sottoscrizione obbligazione commerciale come specificato lettera invito in detto termine sono inclusi giorni per approvvigionamento tessuto.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerte solo Imprese confezioniste anche se appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, in grado di conferire al materiale in provvista il «marchio conformità CE» di cui alla Direttiva 89/686 CEE. Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole Imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna Impresa. Domande e offerte devono essere sottoscritte, pena di nullità, congiuntamente da tutte Imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara, impresa che manifesti con le modalità stabilite volontà partecipazione gara in raggruppamento non potrà fare richiesta partecipazione, a titolo individuale, e viceversa.

6.a) 31 luglio 1997, completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) Ministero Difesa Direzione Generale Commissariato Divisione 5ª piazza della Marina 4 00196 Roma.

Inoltre domanda partecipazione per telex (numero 624050), telecopia (fax numero 06/3218773) o telefono (06/3218773) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potranno essere effettuate dal lunedì al giovedì, dalle ore 9, alle ore 16, e i venerdì dalle ore 9 alle 12;

c) lingua italiana (anche per informazioni corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerte 9 settembre 1997.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme su atti e documenti formati all'estero da autori estere e quelle di traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno indicare esterno buste, che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto gara cui riferiscono;

d) unitamente propria candidatura debbono essere fornite da Imprese non iscritte Albo fornitori Ministero Difesa Italiano, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, di cui art. 20 lettere a) b) c) e) f); art. 21; art. 22 lettere a) c); art. 23 lettere a) b) Direttiva 93/36/CEE. Amministrazioni riservasi disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica Imprese. Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo dovranno «far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a) b) c) e) f) e art. 21 citata Direttiva 93/36/CEE. Imprese, sia iscritte che non iscritte al predetto Albo fornitori, dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione, dichiarazione sottoscritta, da chi abbia poteri di rappresentanza la cui firma dovrà essere autenticata da cui risulti che le stesse siano in grado di conferire ai manufatti in provvista «il marchio conformità CE» di cui agli artt. 8 e seguenti della Direttiva 89/686/CEE;

e) per manufatti in provvista, Imprese italiane dovranno avere possesso licenza Ministero Interno per forniture manufatti destinati equipaggiamento FF.AA., cui art. 28 T.U. 773/1931; Imprese non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante realizzazione forniture militari ultimi 3 anni nel rispettivo Paese;

f) non saranno ammesse a presentare offerte le società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali comune senza costituire raggruppamento di Impresa;

g) tenuto conto somma urgenza fornitura, Ditte ammesse dovranno presentare, con offerta, unitamente documenti indicati da norma e condizioni, speciali per concorrere gare indette dall'A.D., certificazione occorrente modo consentire applicazione art. 4 decreto legislativo 490/94, come meglio specificato lettera invito;

h) si richiama attenzione imprese in merito esclusione partecipazione a gara qualora imprese stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Si procederà alla provvista anche in presenza di una sola offerta valida. Sarà stipulata obbligazione commerciale con Impresa che risulterà migliore offerente e a seguito di valutazione di congruità del prezzo effettuata da apposita Commissione nominata da questa D.G. A tal proposito unitamente all'offerta, dovrà essere presentata dettagliata analisi dei costi del materiale in approvvigionamento dal giorno della firma della obbligazione decorreranno i termini di consegna del materiale in provvista.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Giorno di gara: 22 settembre 1997.

Presso Ufficio sub I è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub. 6.b).

14. Data spedizione bando Ufficio Pubblicazioni CEE: 11 luglio 1997.

Il capo divisione:

Col. su. t. SG (E) Milvio Desideri

S-17829 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale di Commissariato**  
**II Reparto - 8ª Divisione**

*Procedura ristretta accelerata CEE*

1. Ente Appaltante: Ministero della Difesa Commidife Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) gara effettuata secondo la procedura di cui all'art. 26, para. 1, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

b) -;

c) acquisto.

3.a) Luogo consegna: presso Enti che saranno determinati dal Ministero della Difesa, come precisato lettera invito;

b) oggetto dell'appalto: n. C.P.A. 17.40.22; n. 9 tende per ricovero mezzi e materiali;

c) divisioni in lotti: lotto unico.

4. Termine consegna: entro 120 giorni, come precisato lettera invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta solo Imprese e raggruppamenti di Imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, che abbiano il ciclo completo di lavorazione commercialmente inteso (progettazione, costruzione del complesso e produzione del tessuto utilizzato).

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole Imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna Imprese e/o fasi lavorazione che ciascuna Impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte Imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e, quindi dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferita capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. L'Impresa che manifesti nodalità stabilite la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6.a) Data limite ricevimento richieste partecipazione: 28 luglio 1997 completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) indirizzo: Ministero della Difesa Direzione Generale di Commissariato Divisione 6<sup>a</sup>, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

Inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050), telecopia (fax n. 06/3226908) o telefono (06/36804902) ed eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9, alle ore 16, ora italiana e il venerdì dalle ore 9, alle ore 12, ora italiana.

c) Lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerta: 11 settembre 1997.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione oggetto e data gara cui riferiscono;

d) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da Imprese sottoscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, documenti, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), d) e) f); art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b) Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola l'amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni data non anteriore a tre mesi, cui art 20 lettere a), b), c), e), f) e art. 21 citata Direttiva.

e) Non si procederà stipula contratto in, presenza cause esclusione previste decreto legislativo 490/94 e dell'art. 15 del decreto legislativo 25 marzo 1997;

f) ai fini della confezione, le Imprese italiane dovranno essere in possesso della licenza del Ministero Interno per fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle FF.AA., di cui all'art. 28 T.U. 773/1931; le Imprese non Italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante la realizzazione di forniture di manufatti militare negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi;

g) per il materiale in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società di persone e capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di Impresa;

h) si richiama attenzione Imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore Impresa che avrà presentato offerta più vantaggiosa sotto duplice aspetto tecnico-economico tenendo conto prezzo, caratteristiche tecnico-funzionali qualità materiali impiegati, assistenza tecnica.

11. Saranno invitati presentare offerta fornitori riconosciuti idonei.

12. Le imprese dovranno rendere disponibili in relazione al complesso finito tutti i dati di gestione e di identificazione previsti dalla integrale applicazione della clausola standard di codificazione e della clausola gestione dei dati.

13. Le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione rilasciata dagli Organi competenti attestante la certificazione che le stesse operano con sistema di qualità conforme ai dettagli UNI-EN-ISO 9001 o AQAP-110.

14. Non ammesse varianti.

15. Altre informazioni: giorno di gara: 2 ottobre 1997.

Presso Ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara.

Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub 6.b).

16. Data pubblicazione bando preinformazione: 31 gennaio 1997.

15. Data spedizione bando:

16. Data ricezione bando da parte Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE: 4 luglio 1997.

d'ordine

Il capo divisione:

Col. com. (r.su) t. SG (E) Corrado Lauretta

S-17830 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale di Commissariato**  
**II Reparto - 8<sup>a</sup> Divisione**

*Procedura ristretta accelerata CEE*

1. Ente Appaltante: Ministero della Difesa Commidife Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) -;

c) acquisto.

3.a) Luogo consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto: n. C.P.A. 17.40.22; n. 28 tende modulari a struttura pneumatica teli/aviotrasportabili, a 2 porte, in lotto unico;

c) divisioni in lotti: accettansi offerte per intera fornitura relazione potenzialità Imprese. Prezzo base inserito a ciascun manufatto.

4. Termine per la consegna: entro 90 giorni, come precisato lettera invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta solo Imprese e raggruppamenti di Imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, che abbiano il ciclo completo di lavorazione commercialmente inteso (progettazione, costruzione del complesso e produzione del tessuto utilizzato).

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno prodotti da singola Impresa.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte Imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e, quindi dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferita capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. L'Impresa che manifesti nodalità stabilite la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6.a) Data limite ricevimento richieste partecipazione: 28 luglio 1997 completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) indirizzo: Ministero della Difesa Direzione Generale di Commissariato Divisione 6<sup>a</sup>, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

Inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050), telecopia (fax n. 06/3226908) o telefono (06/36804902) ed eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9, alle ore 16, ora italiana e il venerdì dalle ore 9, alle ore 12, ora italiana;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerta: 12 settembre 1997.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione oggetto e data gara cui riferiscono;

d) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da Imprese sottoscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, documenti, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), d) e) f); art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b) Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola l'amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni data non anteriore a tre mesi, cui art 20 lettere a), b), c), e), f) e art. 21 citata Direttiva.

e) Non si procederà stipula contratto in, presenza cause esclusione previte decreto legislativo 490/94 e dell'art. 15 del decreto legislativo 25 marzo 1997;

f) ai fini della confezione, le Imprese italiane dovranno essere in possesso della licenza del Ministero Interno per fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle FF.AA., di cui all'art. 28 T.U. 773/1931; le Imprese non Italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante la realizzazione di forniture di manufatti militare negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi;

g) per il materiale in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società di persone e capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di Impresa;

h) si richiama attenzione Imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore Impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per amministrazione, purchè inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerta fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara: 23 settembre 1997.

Presso Ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara.

Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub 6.b).

16. Data pubblicazione bando preinformazione: 31 gennaio 1997.

15. Data spedizione bando:

16. Data ricezione bando da parte Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE: 3 luglio 1997.

d'ordine

Il capo divisione:

Col. com. (r.su) t. SG (E) Corrado Lauretta

S-17831 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale di Commissariato**  
**III Reparto - 8° Divisione**

*Procedura ristretta accelerata CEE*

1. Ente Appaltante: Ministero della difesa - Commidife - Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) -;

c) acquisto.

3. a) Luogo consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto:

n. C.P.A. 17.40.22;

n. 18 tende modulari a struttura pneumatica elitransportabili, in lotto unico, di cui:

n. 5 tende a 2 porte;

n. 2 tende a 2 porte per servizi igienici senza gli accessori di cui al capo II° punto 6 (a) e (b) delle S.T. diramate con dp. n. 3/32135 del 22 gennaio 1997;

n. 7 tende a 3 porte;

n. 3 tende a 4 porte;

n. 1 tenda a 2 porte per radiologia senza gli accessori di cui al capo II° punto 6 (a) e (b) delle S.T. diramate con dp. n. 3/32135 del 22 gennaio 1997;

c) divisione in lotti:

accettansi offerte per intera fornitura relazione potenzialità Imprese;

prezzo base riferito a ciascun manufatto.

4. Termine per la consegna:

entro 90 giorni, come specificato lettera invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta solo Imprese e raggruppamenti di Imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, che abbiano il ciclo completo di lavorazione commercialmente inteso (progettazione, costruzione del complesso e produzione del tessuto utilizzato).

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna Impresa, e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte Imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e, quindi dell'offerta, e ammessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto, unitamente domanda partecipazione gara. L'Impresa che manifesti - modalità stabilite - la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6. a) Data limite ricevimento richieste partecipazione: 28 luglio 1997 completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) indirizzo: Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato - Divisione 6° - piazza Della Marina n. 4 - 00196 Roma.

Inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050), telecopia (fax n. 06/3226998) o telefono (06/36804902) ed eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9, alle ore 16, ora italiana e il venerdì dalle ore 9, alle ore 12, ora italiana;

c) lingua: lingua italiana (anche le informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerta: 16 settembre 1997.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6 a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere, redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua, italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le eccezioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

d) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da Imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere (a), (b), (c), (e), (f); art. 21; art. 22 lettere (a), (c), art. 23 lettere (a), (b) Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica Imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni; data non anteriore a tre mesi cui art. 20 lettere (a), (b), (c), (e), (f) e art. 21 citata Direttiva;

e) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94 e dell'art. 15 del D. Lgs. 25 marzo 1997;

f) ai fini della confezione, le Imprese Italiane dovranno essere in possesso della licenza del Ministero Interno per fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle FF.AA., di cui all'art. 28 T.U. 773/1931; le Imprese non Italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante la realizzazione di forniture di manufatti militare negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi;

g) per il materiale in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società di persone e capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa;

h) si richiama attenzione Imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri aggiudicazione:

aggiudicazione a favore Impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara: 30 settembre 1997. Presso Ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara.

Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub 6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 31 gennaio 1997.

15. Data spedizione bando:

16. Data ricezione bando da parte Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE: 3 luglio 1997.

d'ordine

Il capo divisione:

Col. com. (r.su) t. SG (E) Corrado Lauretta

S-17832 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale di Commissariato**  
**III Reparto - 8° Divisione**

*Procedura ristretta accelerata CEE*

1. Ente Appaltante: Ministero della Difesa - Commidife - Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 201145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) -;

c) acquisto.

3. a) Luogo consegna: presso Enti che saranno determinati dall'Ispettorato Logistico dell'Esercito, come precisato lettera invito;

b) oggetto dell'appalto:

n. C.P.A. 17.40.22;

voce a) n. 60 tende isotermitiche biposto per truppe alpine e n. 30 dotazioni aggiuntive per l'accoppiamento di due tende;

voce b) n.120 tende isotermitiche quadriposto per truppe alpine;

c) divisione in lotti:

accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità Imprese;

prezzo base riferito a unità materiale.

4. Termine per la consegna:

entro 120 giorni, come specificato lettera invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta solo Imprese e raggruppamenti di Imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, che abbiano il ciclo completo di lavorazione commercialmente inteso (progettazione, costruzione del complesso e produzione del tessuto utilizzato). Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole Imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna Imprese e/o fasi lavorazione che ciascuna Impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuno.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte Imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e, quindi dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. L'Impresa che manifesti - modalità stabilite - la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6. a) Data limite ricevimento richieste partecipazione: 26 settembre 1997 completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) indirizzo: Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato - Divisione 6°, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

Inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050), telecopia (fax n. 06/3226998) o telefono (06/36804902) ed eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9, alle ore 16, ora italiana e il venerdì dalle ore 9, alle ore 12, ora italiana;

c) lingua: lingua italiana (anche le informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerta: 9 ottobre 1997.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6 a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere, redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua, italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le eccezioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da Imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere (a), (b), (c), (e), (f); art. 21; art. 22 lettere (a), (c), art. 23 lettere (a), (b) Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica Imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni; data non anteriore a tre mesi cui art. 20 lettere (a), (b), (c), (e), (f) e art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94 e dell'art. 15 del D. Lgs. 25 marzo 1997;

g) ai fini della confezione, le Imprese Italiane dovranno essere in possesso della licenza del Ministero Interno per fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle FF.AA., di cui all'art. 28 T.U. 773/1931; le Imprese non Italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante la realizzazione di forniture di manufatti militare negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi;

h) per il materiale in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società di persone e capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa;

i) si richiama attenzione Imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

#### 10. Criteri aggiudicazione:

aggiudicazione a favore Impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara: 20 novembre 1997. Presso Ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara.

Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub 6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 31 gennaio 1997.

15. Data spedizione bando:

16. Data ricezione bando da parte Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE: 4 luglio 1997.

d'ordine

Il capo divisione:

Col. com. (r.su) t. SG (E) Corrado Lauretta

S-17833 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato III Reparto - 8° Divisione

### Procedura ristretta accelerata CEE e CEE/GAT

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Commidife - Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/148195709.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) -;

c) tipo di appalto: acquisto.

3. a) Luogo consegna: presso gli Enti che saranno determinati da questo Ministero, come precisato lettera invito;

b) in ambito CEE:

C.P.A. 17.71.1;

p. 30.000 calze lunghe, tipo derby, cotone makò mercerizzato, nere, unico lotto;

C.P.A. 17.72.10:

n. 20.000 farsetti cotone kaki, unico lotto;

n. 10.000 farsetti lana turchina, unico lotto;

n. 20.000 maglioni mista lana-fibra acrilica, turchino scuro, con toppe in gabardine, unico lotto;

C.P.A. 17.20.20:

mt. 90.000 tessuto in fibra artificiale, bleu, per fodere vestiario h. cm. 140, unico lotto;

mt. 20.000 tessuto in fibra artificiale, kaki, per fodere vestiario h. cm. 140, unico lotto;

mt. 90.000 tela silesias cotone avorio per fodere tasche, h. cm. 98, unico lotto;

C.P.A. 17.20.31:

mt. 60.000 tela rasata turchina per tenuta lavoro, h. cm. 70, unico lotto;

c) in ambito CEE/GATT:

C.P.A. 19.30.22:

p. 6.000 stivaletti in vitellone nero con fondo in cuoio e mezza suola gomma, unico lotto;

C.P.A. 19.30.13:

p. 6.000 scarpe basse nere, mezza suola gomma, unico lotto;

d) divisione in lotti:

accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità Imprese.

prezzo base riferito a unità manufatto (numero/paio/metri).

4. Termine per la consegna:

entro 120 giorni, come specificato lettera invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta solo Imprese e raggruppamenti di Imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, che abbiano il ciclo completo di lavorazione commercialmente inteso.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole Imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna Imprese e/o fasi lavorazione che ciascuna Impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte Imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e, quindi dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

L'Impresa che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo lotto, e viceversa.

6. a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 11 settembre 1997 completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) indirizzo: Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato - Divisione 5°, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

Inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050), telecopia (fax n. 06/3218773) o telefono (06/3218773) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potranno essere effettuate dal lunedì al giovedì dalle ore 9, alle ore 16, e il venerdì dalle ore 9, alle ore 12;

c) lingua: lingua italiana (anche le informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerta: 25 settembre 1997.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6 a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere, redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua, italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le eccezioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da Imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere (a), (b), (c), (e), (f); art. 21; art. 22 lettere (a), (c), art. 23 lettere (a), (b) Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica Imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni; data non anteriore a tre mesi cui art. 20 lettere (a), (b), (c), (e), (f) e art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94;

g) per ciascun lotto in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire Raggruppamento d'Impresa;

h) si richiama attenzione Imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri aggiudicazione:

aggiudicazione a favore Impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Giorno di gara: 6 novembre 1997.

Presso Ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara.

Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub 6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 21 gennaio 1997.

15. Data spedizione bando Ufficio Pubblicazioni CEE: 10 luglio 1997.

Il capo divisione:

Col. su t. SG (E) Milvio Desideri

S-17834 (A pagamento).

## S.A.FI. - S.p.a. (Regione Toscana)

### Bando di gara - Regolamento CEE n. 2081/93

La S.A.FI. - Società Servizi Ambientali Area Fiorentina S.p.a., con Uffici amministrativi in Bagno a Ripoli (FI) via lungo l'Ema n. 11 (tel. 055/64801, fax 055/644655), indice, ai sensi degli artt. 19 e 20 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95, una licitazione privata per l'affidamento in concessione della costruzione e gestione di una platea di compostaggio per scarti verdi e rifiuti derivanti da raccolta differenziata.

L'impianto sarà costruito nel territorio del Comune di San Casciano (FI) e sarà affidato in gestione per il periodo di anni 10 decorrenti dall'inizio della gestione stessa.

L'ammontare presuntivo del costo di costruzione dell'impianto è di L. 3.381.000.000 da affidarsi a corpo.

La costruzione dell'opera è assistita da un contributo di L. 995.747.000 stanziato dalla Regione Toscana con i fondi resi disponibili dal regolamento CEE n. 2081/93.

Al concessionario sarà corrisposto, ai sensi del 2° comma dell'art. 19 della legge n. 216/95, dopo l'approvazione del collaudo dell'impianto, la somma di L. 900.000.000 al netto di I.V.A. La S.A.FI. si riserva la facoltà di aumentare tale pagamento fino al 50% dell'importo delle opere.

Il residuo compenso consiste del diritto di gestire l'impianto per 10 anni al prezzo che sarà indicato in sede di offerta.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria XII/A, indicata come categoria prevalente, per importo adeguato all'ammontare delle opere da realizzare.

La Società che intende assumere l'onere della gestione dovrà documentare o dichiarare di esser iscritta all'Albo Nazionale delle imprese esercenti i servizi di smaltimento dei rifiuti previsto dalla legge n. 441/87 come gestore di impianti di smaltimento.

La/le imprese di costruzione e la società di gestione dovranno dichiarare di volersi riunire, assumendo la società di gestione una partecipazione finalizzata alla sola gestione, in riunione temporanea di imprese, riunione che produrrà gli effetti di cui agli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/92, dell'art. 13 della legge n. 109/94.

Ciò in quanto l'impresa che provvederà alla costruzione o, in caso di riunione temporanea, l'impresa mandataria, sarà contrattualmente responsabile in solido con la società di gestione per tutta la durata della gestione stessa.

I soggetti che parteciperanno alla gara potranno presentare varianti tecnologiche al progetto posto dalla S.A.FI. a base di gara, purché esse non modifichino gli aspetti plano-volumetrici e di inserimento ambientale del progetto stesso.

La concessione sarà affidata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati dal 2° comma dell'art. 21 della legge n. 216/95, il cui ordine di importanza sarà indicato nel capitolato speciale d'appalto o nella lettera d'invito.

I lavori dovranno esser ultimati entro 150 giorni dalla consegna.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta da bollo, dovranno esser recapitate, a mezzo raccomandata, entro le ore 13, del giorno 8 agosto 1997, al seguente indirizzo: S.A.FI. S.p.a., via Lungo l'Ema n. 11 - Ponte a Ema - Cap. 50012 - Bagno a Ripoli (FI).

Le richieste di partecipazione dovranno esser corredate dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno rispetto alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domanda, in originale od in copia autenticata il certificato potrà esser sostituito da una dichiarazione resa in carta da bollo ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti l'iscrizione all'A.N.C., la classe, la categoria di iscrizione e l'avvenuto pagamento della tassa annuale;

2) dichiarazione, in bollo, dalla quale risulti che la cifra d'affari indicata dalla lettera a) del 2° comma dell'art. 5 ed D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 sia stata, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a 1,5 volte l'importo dei lavori da eseguire e che il costo per il personale dipendente sia stato, nel periodo di tempo innanzi indicato, non inferiore allo 0,10 della richiesta cifra di affari;

3) certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti i servizi di smaltimento come gestore di impianti della Società che assumerà la gestione o dichiarazione di esso sostitutiva resa in carta da bollo ai sensi della legge n. 15/68.

Sono ammesse a presentare richiesta di partecipazione imprese riunite o che intendono riunirsi in associazione temporanea alle condizioni previste dagli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dall'art. 13 della legge n. 109/94, nel testo oggi vigente. In tal caso alla richiesta dovrà essere allegato per ciascuna delle imprese riunite o che intendono riunirsi la documentazione indicata dai nn. 1) e 2) del presente bando e, per l'impresa che assumerà la gestione, quella indicata dal n. 3).

In caso di associazione temporanea i requisiti indicati al n. 2) dovranno esser posseduti nella misura non inferiore al 60% dalla mandataria e del 20% dalle mandanti. (Art. 8 D.P.C.M. n. 55/91).

Le lettere d'invito a presentare l'offerta saranno spedite entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Saranno ammesse alla gara anche imprese e società non iscritte all'A.N.C. ed all'Albo nazionale smaltitori se aventi sede in uno Stato facente parte dell'Unione Europea diverso dall'Italia alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/1991.

Agli effetti dell'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94, nel testo attualmente vigente, si precisa che nelle opere a base di appalto sono compresi, oltre ai lavori appartenenti alla categoria prevalente XII/A per L. 1.481.000.000, lavori scorribili appartenenti alle seguenti categorie di iscrizione all'A.N.C. per l'importo a fianco di ciascuna indicato: Cat. I, L. 950.000.000 e Cat. II per L. 950.000.000.

Le offerte che dovessero esser considerate anomale saranno sottoposte alla verifica prevista dal 1° comma dell'art. 1-bis della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95.

Ogni ulteriore informazione potrà esser richiesta alla S.A.FI.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana l'11 luglio 1997 e, nella stessa data, è stato inviato, via fax, all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Unione Europea.

Il direttore generale: Idilio Pisani.

S-17841 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda U.S.L. di Parma

### Bando di gara - Fornitura di specialità medicinali

1. L'Azienda U.S.L. di Parma, strada del Quartiere n. 2/A, 43100 Parma, Servizio Acquisizione e Gestione beni e servizi tel. 0521/931296 - 931248, telefax 0521/931285, indice (deliberazione n. 960 del 30 giugno 1997) le sottoindicate gare a licitazione privata accelerata, ai sensi del decreto legislativo 358/92, per la fornitura di specialità medicinali o galenici preconfezionati per tutti i Distretti e i Presidi Ospedalieri dell'Azienda U.S.L. di Parma di durata di 18 mesi e per i seguenti importi di spesa presunti riferiti ai 18 mesi:

gara 1) fornitura di specialità medicinali o galenici preconfezionati - gruppo terapeutico: chemioantibiotici L. 1.400.000.000 (I.V.A. esclusa);

gara 2) fornitura di specialità medicinali - gruppo terapeutico: antianemici L. 700.000.000 (I.V.A. esclusa).

2.a) Procedure di aggiudicazione: licitazione privata;

b) procedure accelerata: necessità di addivenire rapidamente all'aggiudicazione per scadenza precedenti contratti;

c) oggetto dei contratti: fornitura specialità medicinali.

3.a) Luogo di consegna: sede Servizi Farmaceutici Azienda U.S.L.;

b) natura e quantità prodotti da fornire: indicati nei capitolati speciali;

c) ogni gara divisa in lotti.

4. Consegne frazionate entro 10 gg. dagli ordinativi.

5. La partecipazione alle gare di raggruppamenti di imprese sarà regolato dall'art. 10 D.Lgs. 358/92.

6.a) Le domande di partecipazione, in lingua italiana su carta legale, con indicazione della gara cui si intende concorrere, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 luglio 1997 indirizzo v. punto 1. Per ogni gara deve essere presentata specifica domanda.

7.a) Per ogni gara le ditte ammesse saranno invitate entro il 30 settembre 1997 a presentare offerta.

8. Alla domanda di partecipazione, per ogni gara cui si intende partecipare, pena l'esclusione, dovranno essere allegati (in caso di raggruppamento di imprese, la documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante):

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. di data non anteriore 3 mesi rispetto alla data per presentazione domanda;

b) dichiarazione, con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, D.Lgs. 358/92;

c) dichiarazione, con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, del fatturato globale dell'impresa e dell'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, I.V.A. esclusa, realizzate negli anni 1994, 1995, 1996.

d) elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto di gara effettuate negli anni 1994, 1995, 1996 con indicazione degli importi date e destinatari.

9. Ciascuna gara sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 16 lettera b) D.Lgs. 358/92 con applicazione dei criteri stabiliti nei capitolati speciali.

10. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando. Per ulteriori informazioni: Area acquisizione e gestione risorse tecniche, tel. 0521/931296-931284 - fax 0521/931285.

11. Data di spedizione del bando 11 luglio 1997.

12. Data di ricezione del bando 11 luglio 1997.

Parma, 11 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Marino Pinelli.

C-20386 (A pagamento).

## ITALSIERO - Soc. Coop. per azioni

### Bando di gara per pubblico incanto Servizio di raccolta e trasformazione del siero

1. Ente Appaltante: Italsiero S.Coop. per azioni, p.zza Badalocchio, 3/A, 43100 Parma, tel. +39/521/941821, telefax +39/521/941102.

2. Servizio di raccolta, trasformazione di siero da caseificazione e di latticello da burrifici e di commercializzazione dei prodotti derivati; il servizio (categoria 16, CPC 94) dovrà essere svolto mediante l'esercizio in locazione degli impianti di proprietà della società aggiudicatrice, con facoltà di riscatto al termine della locazione.

3. L'impianto centralizzato è situato in S. Polo di Torrile (Parma).

4. Non sono previste riserve a particolari professioni.

5. Non sono ammesse offerte per una parte soltanto dei servizi richiesti.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: quattordici anni consecutivi dal 1° gennaio 1998.

8. Copia dei documenti relativi alla gara potrà essere ritirata: a) previa richiesta scritta a Italsiero; b) entro il quindicesimo giorno precedente il termine di ricezione delle offerte; c) costo copie L. 100.000, pagabili mediante bonifico su c/c n. 545461 CAB 05387 ABI 12700 presso Banca Popolare Emilia Romagna sede Parma.

9.a) Alla gara potranno presenziare rappresentanti muniti di delega autenticata. b) le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13, dell'11 settembre 1997 al dottor. Giovanni Fontanabona, notaio in Parma, Galleria Bassa dei Magnani n. 7, tel. +39/521/287836, fax. +39/521/231242, in un unico plico raccomandato, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato. I plichi saranno ivi aperti alle ore 10, del giorno successivo.

10. I concorrenti dovranno presentare con l'offerta una fidejussione bancaria di L. 200.000.000.

11. Il canone d'affitto dovrà essere corrisposto in rate mensili anticipate.

12. Alla gara sono ammessi raggruppamenti di imprese. In caso di aggiudicazione, al raggruppamento sarà chiesto di costituirsi in società di capitali (residenza in Italia, oggetto sociale pertinente allo svolgimento dell'appalto, capitale interamente versato non inferiore a lire italiane un miliardo).

13. Requisiti minimi:

a) esercizio di attività, da almeno quattro anni, in uno o più dei seguenti settori: trasformazione o lavorazione del latte e/o suoi derivati, produzione e commercio di sostanze alimentari, costruzione o esercizio di impianti alimentari;

b) bilanci o rendiconti, anche divisionali, in utile, in ciascuno degli ultimi tre esercizi chiusi e approvati;

c) fatturato medio negli ultimi tre esercizi, chiusi e approvati, non inferiore a lire italiane diecimiliardi;

d) capitale sociale o un fondo di dotazione o un patrimonio netto non inferiore a lire italiane duemiliardi;

e) possesso di rete di vendita dei propri prodotti costituita da dipendenti o agenti monomandatari.

Per i raggruppamenti di imprese:

i requisiti di cui alle lettere a) e b) dovranno essere posseduti da tutti i raggruppati;

i requisiti c), d) ed e) dovranno essere posseduti complessivamente dal raggruppamento;

la mandataria dovrà avere da sola un fatturato medio non inferiore al 50% del minimo ed un capitale sociale o un fondo di dotazione o un patrimonio netto non inferiore al 50% del minimo.

I requisiti richiesti dovranno essere indicati in una dichiarazione giurata del legale rappresentante. In sede di gara i concorrenti dovranno allegare all'offerta copia dei bilanci o degli estratti o documenti equipollenti.

La restante documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti dovrà essere successivamente fornita dall'aggiudicatario. Dovranno essere presentati con l'offerta anche i documenti prescritti dal disciplinare d'appalto.

14. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per sei mesi dal termine di ricezione.

15. La gara (ex art. 6, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 17 maggio 1995 n. 157) sarà aggiudicata con il solo criterio del canone di locazione, che non potrà essere inferiore a lire italiane 1.400.000.000 all'anno, oltre all'I.V.A., per tutta la durata del contratto.

16. Italsiero si riserva di procedere a trattativa privata (art. 7, 2° comma, lettera a), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157), nel caso che non vi sia stata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, nonché di aggiudicare l'appalto anche in caso di una sola offerta. Per altre informazioni riferirsi al disciplinare di gara.

17. Data invio all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 11 luglio 1997.

Il presidente: Gianni Riccò.

C-20387 (A pagamento).

## S.S.N. - REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

### Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 Isontina

Gorizia, via V. Veneto, 24

#### Bando di gara a licitazione privata

L'A.S.S. n. 2 «Isontina» con sede a Gorizia, via Vittorio Veneto, 24, indice gare a licitazione privata per l'aggiudicazione delle seguenti forniture:

n. 105.000 contenitori monouso in materiale plastico, senza cloro, per la raccolta di rifiuti ospedalieri trattati da inviare all'inceneritore, lotto unico, spesa complessiva presunta L. 366.000.000 + I.V.A., periodo di ventiquattro mesi;

soluzioni concentrate per dialisi, suddivisa in n. 3 lotti, spesa complessiva presunta L. 375.000.000 + I.V.A. per un periodo di diciotto mesi;

materiale di medicazione ortopedia, suddivisa in più lotti, spesa complessiva presunta L. 130.000.000 + I.V.A., per un periodo di sei mesi;

materiale in TNT per sale operatorie e per corsia suddivisa in più lotti, spesa complessiva presunta L. 100.000.000 + I.V.A., per un periodo di sei mesi.

Saranno ammesse alla gara le ditte che avranno prodotto campionatura, che sarà richiesta con la lettera-invito, corrispondente alle caratteristiche tecniche richieste dai Capitolati Speciali e dalle lettere-invito. L'esame di idoneità sarà di competenza insindacabile della Commissione Tecnica all'uopo nominata. La gara quindi verrà esperita, per singoli lotti, secondo il criterio di cui all'art. 100, p. 2, lettera a) della L.R. n. 19/1980, a seguito di offerta segreta da formularsi in termini uguali o migliorativi, rispetto ai prezzi base che saranno palesati nella lettera-invito. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata A.R. o quale corrispondenza ordinaria in corso particolare all'A.S.S. n. 2 «Isontina», entro le ore 13 del giorno 1° agosto 1997. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione. Gli inviti alla gara saranno inoltrati entro settanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Ulteriori informazioni vanno richieste all'Ufficio Provveditorato/economato dell'A.S.S. n. 2 «Isontina».

Gorizia, 8 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Giambattista Baratti.

C-20389 (A pagamento).

## INSIEL - S.p.a.

Trieste (Italia), via San Francesco d'Assisi 43

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Uff. reg. imp. di Trieste numero 5959

Codice fiscale e partita IVA n. 00118410323

*Gara con procedura ristretta accelerata (D.Lgs. 358/92 e Direttiva 93/36/CEE) per forniture destinate alla regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.*

1. Società appaltante: Insiel S.p.a., via San Francesco d'Assisi 43, - 34133 Trieste, tel. 040/3737.111, fax 040/3737.333.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta accelerata;

b) giustificazione della procedura accelerata: necessità di fornire alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia le apparecchiature di cui al punto 3.b in tempi compatibili con le esigenze di informatizzazione e di spesa dell'ente.

3.a) Luogo di consegna: vedasi punto 1;

b) oggetto: fornitura mediante locazione finanziaria (leasing) di Personal Computer desktop/server tecnologia Intel® e software; stampanti laser; dispositivi UPS, unità di backup e software; manutenzione triennale.

Importo globale massimo: L. 2.100.000.000 I.V.A. esclusa;

c) divisione in lotti: unica offerta per tutti i lotti da aggiudicare ad unico offerente, con riserva di non aggiudicazione.

4. Termini di consegna: nel contratto di fornitura allegato al Capitolato d'Oneri.

5. Raggruppamento di fornitori: Sono ammessi i Raggruppamenti Temporanei di Imprese (R.T.I.), ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 8,30 del 26 luglio 1997;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Insiel S.p.a, Servizio Acquisti, via San Francesco d'Assisi n. 43 - 34133 Trieste, fax 040/3737473;

c) lingua annessa: italiano.

7. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare le offerte: 28 luglio 1997.

8. Indicazioni sulla situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico: il partecipante deve presentare domanda di partecipazione e la seguente documentazione racchiusa in unica busta, sulla quale dovrà riportare l'indirizzo di cui al punto 6.b) e la dicitura: «Non aprire. Gara per PC: Desktop/Server»;

a) dichiarazione giurata di essere produttore dei PC: desktop/server.

Ove il partecipante non ne sia produttore, dovrà allegare una dichiarazione giurata del produttore, se estero resa presso un Consolato italiano, in italiano, attestante che il partecipante ne è filiale italiana e/o distributore esclusivo sull'intero territorio italiano;

b) dichiarazione ai sensi dell'art. 11 D.Lgs 358/92 di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di cui al punto 6.a);

c) certificato di cui all'art. 12 D.Lgs 358/92 di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di cui al punto 6.a);

d) documenti richiesti dall'art. 13 D.Lgs 358/92, lettere a) e c). In relazione alla lettera c), dovrà risultare: locazione finanziaria: fatturato globale per operazioni di leasing di almeno L. 50.000.000.000 per ogni anno del triennio 1994/96.

Hardware: fatturato nel triennio, per forniture analoghe di PC desktop/server, per un importo minimo di L. 7.500.000.000, di cui, appositamente dichiarate, almeno due forniture di valore unitario minimo di L. 2.500.000.000 a pubbliche amministrazioni, centrali e/o locali, indicandone i nominativi;

e) documenti richiesti dall'art. 14 D.Lgs 358/92, lettere a), b, e);

f) copia certificata conforme all'originale del documento attestante l'iscrizione nell'apposito elenco tenuto dal Ministero del Tesoro attraverso l'U.I.C.; art. 106 D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.

9. Criteri di aggiudicazione: «offerta economicamente più vantaggiosa», art. 16 D.Lgs. 358/92, valutata sulla base di:

prezzo;

caratteristiche tecniche e certificazione del sistema di qualità;

caratteristiche del servizio di manutenzione;

test e verifica delle apparecchiature.

10. Altre indicazioni: tutta la documentazione di gara è visionabile, previo appuntamento telefonico, presso l'indirizzo di cui al punto 6.b).

Ai quesiti sarà data esclusivamente risposta scritta, previa richiesta scritta anche via fax al numero 040/3737500, indicando: «Quesito su gara per PC desktop/server».

I dati richiesti e forniti sono finalizzati esclusivamente alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'esecuzione della fornitura (art. 10 legge 31 dicembre 1996, n. 675).

11. Data di spedizione del bando: 10 luglio 1997.

12. Data di ricezione del bando: 10 luglio 1997.

p. Insiel S.p.a.

L'amministratore delegato e direttore generale:  
ing. Sergio Brischi

C-20391 (A pagamento).

### REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria Locale n. 9 Contrada Verga Locri (RC)

L'A.S.L. n. 9 deve procedere all'affidamento dell'incarico di progettazione delle opere il cui onorario di progettazione compreso tra 100.000 e 200.000 ECU. Le opere riguardano il rinnovo, messa a norma potenziamento del patrimonio tecnologico ecc. dei Presidi Ospedalieri di Locri e Siderno.

I liberi professionisti, singoli, associati, temporaneamente raggruppati e le società d'ingegneria possono richiedere o ritirare presso il servizio n. 11 della A.S.L., tel 0964/22618, il bando integrale per la partecipazione all'affidamento degli incarichi, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 14 dal lunedì al venerdì.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire al protocollo dell'Azienda Sanitaria entro 20 giorni dalla data di pubblicazione della presente.

Lì, 15 luglio 1997

Il dirigente delegato  
Responsabile del servizio n. 11: geom. Rosario De Lucia

C-20390 (A pagamento).

### COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (Provincia di Parma)

*Appalto a pubblico incanto servizio trasporto alunni  
scuole obbligo e materna per anni scolastici 1997/98 e 1998/99*

Importo a base d'asta di L. 2.500 al km per un chilometraggio stimato complessivo nel biennio di km 127.000, con oscillazione in più o in meno, a prezzo chilometrico invariato, del 20%.

Data della gara aperta al pubblico: 20 agosto 1997 ore 10, nella civica residenza.

Possono presentare l'offerta percentuale al ribasso in cifre e lettere sul prezzo di L. 2.500 al km, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, le imprese singole o riunite aventi i requisiti richiesti dal bando di gara, secondo le disposizioni in esso indicate, entro le ore 12 del giorno 19 agosto 1997, indirizzandola a: Comune di Montechiarugolo, piazza Rivasi n. 3 - 43022 Parma, tel. 0521/687710, fax 686633

Il bando e i capitolati d'oneri possono essere richiesti, a pagamento, all'Ufficio Scuola (ore 9-13), sabato compreso.

Montechiarugolo, 19 luglio 1997

Il segretario comunale: dott. Antonio Caleffi.

C-20388 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA Comando II Regione Aerea

*Bando di gare*

Il Comando della II Regione Aerea esperirà gare a licitazione privata, lottizzate, per l'approvvigionamento dei sottoindicati viveri e materiali, presso la Direzione Territoriale di Commissariato, 4° Ufficio Contratti (Aeroporto «F. Baracca» Centocelle) via Papiria, n 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292526, fax. 06/2411362 per le esigenze degli Enti Aeronautici del Lazio, Campania, Toscana e Sardegna, nei giorni sottoindicati:

1. gara del giorno 22 ottobre 1997: n. 147.500 unità di bustine in polietilene di acqua potabile a lunga conservazione da gr. 50 (lotto unico);

2. gara del giorno 22 ottobre 1997: kg. 124.000 di zucchero semolato (kg. 84.000 di zucchero in pacchi; kg. 40.000 di zucchero in sacchi), (lotto unico);

3. gara del giorno 22 ottobre 1997: kg. 320.000 di carne bovina congelata in quarti anatomici disossati, (17 lotti);

4. gara del giorno 23 ottobre 1997: n. 5.000 magliette blu a mezze maniche, (lotto unico);

5. gara del giorno 23 ottobre 1997: n. 39.000 piatti in porcellana (n. 15.000 piatti fondi; n. 12.000 piatti piani e n. 12.000 piatti frutta), (lotto unico);

6. gara del giorno 23 ottobre 1997: n.12.000 berrettini vari tipi (n. 5000 berrettini invernali per specialisti; n. 4.000 berrettini estivi per specialisti e n. 3.000 berrettini da volo), (lotto unico);

7. gara del giorno 23 ottobre 1997: kg. 1.140.000 di prodotti ortofrutticoli (kg. 570.000 di frutta fresca; kg. 364.000 di verdura fresca e kg. 206.000 di patate), (8 lotti);

8. gara del giorno 24 ottobre 1997: kg. 502.000 di pane (19 lotti);

9. gara del giorno 24 ottobre 1997: lt. 1.640.000 dl acqua minerale, (5 lotti);

10. gara del giorno 29 ottobre 1997: lt. 356.000 di latte intero a lunga conservazione, (8 lotti);

11. gara del giorno 29 ottobre 1997: kg. 300.000 di pasta (lotto unico);

12. gara del giorno 29 ottobre 1997: kg. 42.000 di burro sciolto, (lotto unico);

13. gara del giorno 30 ottobre 1997: kg. 32.000 formaggi da tavola, (4 lotti);

14. gara del giorno 30 ottobre 1997: lt. 144.000 di birra in barattoli cl. 33, (2 lotti);

15. gara del giorno 30 ottobre 1997: lt. 162.000 di vino in contenitori di poliaccoppiato di cartoncino, (2 lotti);

16. gara del giorno 30 ottobre 1997: tessuti vario tipo (mt. 20.000 stoffa non tessuta, flisellina; mt. 15.000 tela termoadesiva bianca; n. 50.000 serie di interni termoadesivi per confezione camicie a maniche corte; n. 40.000 serie di interni termoadesivi sagomati per confezione camicie maniche lunghe), (4 lotti);

17. gara del giorno 30 ottobre 1997: n. 145.000 pezzi sapone da bucato, (lotto unico);

18. gara del giorno 31 ottobre 1997: kg. 761.450 di G.P.L. (kg. 715.000 di gas sfuso e kg. 46.450 di gas in bombole), (3 lotti);

19. gara del giorno 31 ottobre 1997: lt. 5.670.000 di (\*) gasolio per riscaldamento (4 lotti).

La ripartizione in lotti e ulteriori informazioni potranno essere richiesti ai numeri telefonici di cui sopra.

L'accorrenza alle gare è aperta alle imprese degli Stati membri dell'Unione Europea e saranno seguite le procedure fissate dal D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e Direttiva 93/36/CEE.

Le condizioni tecniche, il metodo d'aggiudicazione e le consegne saranno dettagliatamente definiti nelle lettere d'invito.

Le imprese non iscritte all'Albo dei fornitori della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione in carta da bollo vigente, dovranno far pervenire, mediante raccomandata postale o a mano, entro il 3 settembre 1997, all'indirizzo sopra indicato, la documentazione di data non anteriore a centottanta giorni comprovante le condizioni stabilite nel D.L. 24 luglio 1992, n. 358 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 188 dell'11 agosto 1992, art. 11, comma primo lettere a), b), d), e) (dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni di esclusione), secondo le modalità stabilite dai commi 2 e 3 dello stesso art. 11. Dovrà, inoltre, essere prodotta la documentazione di cui all'art. 12 (Camera di commercio), all'art. 13, comma primo, lettere a) (dichiarazioni bancarie), c) (importo forniture), ed all'art. 14 primo comma lettere a) (elenco forniture), b) (attrezzatura tecnica) del succitato D.L.

Le imprese iscritte al predetto albo, per il settore merceologico pertinente, dovranno far pervenire, mediante raccomandata postale o a mano, entro il 3 settembre 1997 domanda di partecipazione in carta da bollo vigente, con la documentazione, di data non anteriore a centottanta giorni comprovante le condizioni stabilite all'art. 11, comma primo lettere a), b), d), e) (dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni di esclusione), secondo le modalità stabilite dai commi 2 e 3 dello stesso art. 11 del D.Lgs. 24 gennaio 1992, n. 358 e dovrà, inoltre, essere prodotta la documentazione di cui all'art. 12 del succitato D.Lgs. (Camera di commercio).

(\*) Le imprese interessate alla somministrazione di gasolio dovranno, altresì, elencare i depositi di combustibile posseduti con la loro cubatura, nonché il numero degli autisti a disposizione per i trasporti e copia della licenza UTIF.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto, il genere per i quali intendono concorrere e la data della gara cui si riferiscono.

Nelle domande di partecipazione dovranno essere specificati, in ordine di preferenza i lotti a cui si intende partecipare.

Le gare di cui ai punti nn. 1-4-5-6-8-9-11-12-16 e 17, sono rivolte esclusivamente alle ditte produttrici del genere richiesto, alle restanti gare di cui ai punti nn. 2-3-7-10-13-14-15-18 e 19 possono partecipare anche le ditte commerciali.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria economica e tecnica delle ditte che intendono concorrere.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'amministrazione della Difesa.

Le lettere d'invito a presentare le offerte, per le ditte risultate idonee, sarà diramato entro il 1° ottobre 1997.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'unione Europea in data 15 luglio 1997.

Il direttore: col. C.C.r.c. Francesco Amabile.

C-20392 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA  
DEI CARABINIERI IV REPARTO  
Direzione di Commissariato  
Sezione Contratti e Contenzioso**

*Bando di gara*

La Direzione di Commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, in data 30 settembre 1997, intende esperire licitazione privata in ambito Nazionale, a prezzo base palese per la provvista dei seguenti materiali:

Voce a: n. 5.000 asciugamani di colore bianco a spugna, in lotto unico;

Voce b: p. 6.000 calze lunghe con piede a spugna di colore turchino, in lotto unico;

Voce c: n. 20.000 canottiere di cotone verde oliva, in lotto unico;

Voce d: p. 2.000 coprispalle imbottiti per uniformi da O.P., p. 2.000 elementi protettivi avambraccio-gomito, p. 2.000 elementi protettivi tibia-ginocchio, n. 2.000 conchiglie protettive complete di so-sponsorio, in lotto unico inscindibile;

Voce e: n. 1.500 cordelline con puntale da Carabiniere e n. 400 da Maresciallo, in lotto unico inscindibile;

Voce f: n. 350 giacche a vento per il Centro Sportivo Carabinieri, in lotto unico;

Voce g: n. 200 giubbe di colore turchino con profilature rosse e contropalline, in lotto unico;

Voce h: n. 1.000 k-way completi di copripantalone, in lotto unico;

Voce i: n. 7.000 magliette a mezze maniche di colore turchino con logotipo rosso, in lotto unico;

Voce l: n. 1.500 pantaloni a fuso in lastex di colore blu, in lotto unico;

Voce m: n. 400 pantaloni da equitazione in tessuto bielastico di colore beige, in lotto unico;

Voce n: n. 5.000 pigiama, in lotto unico;

Voce o: n. 8.000 pullover di colore grigio scuro, in lotto unico;

Voce p: p. 6.000 scarpette da ginnastica di colore blu, in lotto unico;

Voce q: n. 700 sciarpe di lana di colore turchino con logotipo, in lotto unico;

Voce r: n. 8.000 sciarpe a rete, in lotto unico;

Voce s: n. 20.000 slip in lotto unico;

Voce t: n. 20.000 spazzole per scarpe, in lotto unico;

Voce u: n. 3.500 cappelli completi dioggolo da CC, in lotto unico,

come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione sarà disposta, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, purché inferiore od almeno uguale al prezzo base palese fissato dall'Amministrazione, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le merci da fornire dovranno essere in tutto rispondenti ai requisiti richiesti, con l'avvertenza che, in caso di riscontrate inadempienze accertate in fase di esecuzione della produzione (che rendano necessario l'invio di diffide) o in sede di collaudo (che comportano l'applicazione di sconti o di multe per ritardi nelle consegne, per esecuzione parziali o per inosservanza delle clausole contrattuali), l'Amministrazione si riserva di adottare i provvedimenti più opportuni intesi a salvaguardare gli interessi dell'A.D., non ultimo quelli di sospendere temporaneamente o di escludere definitivamente le imprese inadempienti dal partecipare alle gare (articolo 68 del R.C.G.S.)

La consegna o l'approntamento dovrà effettuarsi, in unica rata, entro 120 (centoventi) giorni come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le ditte non iscritte all'Albo Fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro le ore 16 del giorno 5 settembre 1997 la documentazione di data non anteriore al 5 marzo 1997 di cui all'art. 11, comma primo, lettere a-b-d-e; art. 12; art. 13, comma primo, lettere a-c; art. 14, comma primo, lettere a-b del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Le ditte iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, nel termine suindicato, la documentazione di data non anteriore al 5 marzo 1997 comprovante la non sussistenza delle situazioni di

esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a-b-d-e ed all'art. 12 del citato D.Lgs., nonché la copia del documento di iscrizione all'A.F.A. completo della relativa scheda.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui al citato art. 11, comma primo, lettera b, dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le Ditte dovranno, altresì, precisare i materiali per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della Ditta stessa.

Dovranno, inoltre, essere presentati da tutti i concorrenti:

copia conforme delle dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1994-1995-1996, ovvero documentazione equivalente per i concorrenti stranieri;

elenco delle più significative forniture in corso presso le PP.AA. e gli Enti privati;

certificato rilasciato dall'Ufficio del registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A., ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, con il riferimento all'ultimo quinquennio della Ditta (in mancanza di tale dichiarazione si richiede anche il Certificato del Tribunale della Sezione Fallimentare).

Le Ditte dovranno essere in possesso della licenza del Ministero dell'Interno (da inviare in copia conforme) per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle Forze Armate, di cui all'art. 28 del Testo Unico 18 giugno 1931, n. 773, alle Voci e, f, g, i, l, m, q, r ed u.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte partecipanti.

Non è ammesso il riferimento a documenti già presentati per l'ammissione ad altre precedenti gare.

La domanda di partecipazione (che non vincola l'Amministrazione), in carta da bollo da L. 20.000, qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione di Commissariato - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato D.Lgs. n. 358/1992.

Non saranno prese in considerazione ipotesi di riunioni temporanee di imprese che abbiano a realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Alla gara possono presentare domanda di partecipazione per tutte le voci soltanto le ditte confezioniste dello specifico materiale.

Tuttavia, con l'autorizzazione dell'Amministrazione e nei limiti previsti dalla lettera d'invito, è consentito alle ditte partecipanti di avvalersi dell'opera di altra o altre ditte specializzate in determinate lavorazioni o fasi di lavorazione, sempreché queste non facciano parte del normale ciclo produttivo della ditta partecipante.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 15 settembre 1997.

Ulteriori informazioni dovranno essere richieste all'ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza Bligny n. 2 - Roma, tel. 06/80982935, fax 06/80982934.

d'ordine

Il direttore di Commissariato in S.V.

Ten. Col. com. Villi De Giorgi

C-20393 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA

Biella, via Quintino Sella n. 12

Tel. 015/8480611 - Fax 015/8480740

### Bando di gara - Procedura ristretta

1. Descrizione del servizio: CTG 12. CPC 867. Progettazione definitiva ed esecutiva dei seguenti lotti della SS 338 Biella - Mongrando dell'estesa di Km. 4,8:

2° lotto 3° da Rio Bolome Occhieppo Inferiore a Fr. Maghetto di Mongrando;

3° lotto da Fr. Maghetto di Mongrando alla SS 419 innesto in Mongrando.

2. Importo a base d'asta: L. 924.369.748 I.V.A. esclusa:

3. Criterio di aggiudicazione:

a) valenza tecnica ed organizzativa, esperienze professionali documentate dal soggetto, specializzazione di settore ed assistenza tecnica alla direzione dei lavori nel corso della fase esecutiva degli stessi;

b) tempo di redazione del progetto;

c) prezzo della prestazione offerta.

4. Le candidature, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro il giorno 8 agosto 1997 corredate da una dichiarazione (in bollo) successivamente verificabile circa il possesso dei requisiti richiesti.

5. Sono ammesse candidature da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dalla Direttiva 92/50/CEE.

6. I partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE e dovranno possedere i seguenti requisiti minimi:

a) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Dir 92/50;

b) iscrizione nei rispettivi paesi CEE di appartenenza ai relativi registri professionali;

c) titoli di studio o professionali dei prestatori di servizi e dirigenti dell'impresa ed in particolare della o delle persone responsabili della prestazione dei servizi e delle relative esperienze complessive in anni;

d) principali lavori progettati nell'ultimo quinquennio, suddivisi per annualità, con indicazione degli importi in lire italiane, delle caratteristiche e del committente;

e) progetti esecutivi eseguiti o in corso di esecuzione di tipo stradale o autostradale. Dei suddetti progetti verranno presi in esame quelli sviluppati nell'ultimo triennio, per un importo di lavori per ciascuno non inferiore a 50 miliardi ridotto a lire 25 miliardi per professionisti singoli, di cui almeno 20 miliardi (8 miliardi per professionisti singoli) per ponti e gallerie e che contengano al loro interno uno studio di inquadramento ambientale;

f) l'organizzazione tecnico-amministrativa, elenco delle apparecchiature degli strumenti e delle attrezzature disponibili; eventuale dichiarazione di avere un idoneo Sistema di Qualità;

g) dichiarazione di fatturato globale in lire italiane per servizi di ingegneria civile relativo all'ultimo quinquennio non inferiore a L. 10 miliardi, ridotte a L. 3 miliardi per professionisti singoli. Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti di cui alle lettere e) g), mentre gli altri componenti dovranno essere in possesso di tali requisiti ciascuno in misura non inferiore al 20%, ferma restando la titolarità in capo ad un unico soggetto raggruppato della progettazione esecutiva unitaria di cui alla lettera e).

Tutti i componenti l'unità richiedente dovranno presentare le indicazioni di cui sopra.

I requisiti di cui ai punti e) g), dovranno essere provati all'atto dell'offerta, secondo quanto indicato dall'art. 32, punto 2, lett. b), della Direttiva CEE 92/50.

7. È prevista una cauzione provvisoria e definitiva pari rispettivamente al 2% dell'importo a base d'asta, e al 20% dell'importo dei lavori medesimi, da corrispondersi anche mediante polizza fidejussoria.

8. Non sono ammesse offerte parziali, nè proposte di varianti senza autorizzazione della stazione appaltante.

9. Per l'appalto in oggetto saranno ammessi a presentare l'offerta un numero massimo di 20 candidati scelti tra quelli in possesso dei requisiti minimi di natura tecnica ed economica indicati nel bando, per difetto tramite sorteggio pubblico.

10. Il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è di 180 giorni, da calcolarsi dalla data di stipula del contratto, di cui sessanta giorni per la redazione degli elaborati essenziali per l'acquisizione dei pareri degli Enti preposti alla tutela del territorio.

11. Il materiale tecnico-amministrativo potrà essere visionato presso il Settore Pianificazione della Provincia di Biella.

12. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni delle C.E. in data 30 giugno 1997 mediante fax e posta raccomandata. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 120 giorni da esso.

13. Il Responsabile del Procedimento è il dott. A. Salamone.

Biella, 30 giugno 1997

Il dirigente del Settore Affari Generali  
dott. O. Girardi

C-20395 (A pagamento).

### AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DELLA CITTÀ DI SETTIMO TORINESE

Settimo Torinese, via dei Mille n. 6,  
tel. 011/8984333, fax 011/8978254

*Avviso di procedura ristretta per l'appalto dei servizi gestionali e manutentivi e degli interventi di manutenzione straordinaria relativamente agli impianti termici degli edifici pubblici del comune di Settimo Torinese e dell'ASM.*

Importo a base d'asta: L. 4.400.000.000 + I.V.A.

Procedura di aggiudicazione: art. 24 lettera a) del D.Lgs. 158/95.

Termine: ore 12 del 21 luglio 1997 con le modalità stabilite dal bando integrale. (Procedura di urgenza).

Detto bando è stato inviato all'ufficio pubblicazione della CEE in data 4 luglio 1997 e pubblicato in estratto sulla G.U. italiana.

Il presidente: ing. G. P. Marafante

Il direttore: dott. E. Strumia

C-20522 (A pagamento).

### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA

Biella, via Quintino Sella n. 12  
Tel. 015/8480611 - Fax 015/8480740

*Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Descrizione del servizio: CTG 12. CPC 867. Progettazione definitiva ed esecutiva dei seguenti lotti della SS 232 Cossato-Vallemosso dell'estesa di Km 5,2:

Tronco 2° lotto 3° da Fr. Parlamento di Cossato a Vallemosso raccordo alla SS 232.

2. Importo a base d'asta: L. 1.218.487.395 I.V.A. esclusa.

3. Criterio di aggiudicazione:

a) valenza tecnica ed organizzativa, esperienze professionali documentate dal soggetto, specializzazione di settore ed assistenza tecnica alla direzione dei lavori nel corso della fase esecutiva degli stessi;

b) tempo di redazione del progetto;

c) prezzo della prestazione offerta.

4. Le candidature, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro il giorno 8 agosto 1997 corredate da una dichiarazione (in bollo) successivamente verificabile circa il possesso dei requisiti richiesti.

5. Sono ammesse candidature da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dalla Direttiva 92/50/CEE.

6. I partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE e dovranno possedere i seguenti requisiti minimi:

a) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Dir 92/50;

b) iscrizione nei rispettivi paesi CEE di appartenenza ai relativi registri professionali;

c) titoli di studio o professionali dei prestatori di servizi e dei dirigenti dell'impresa ed in particolare della o delle persone responsabili della prestazione dei servizi e delle relative esperienze complessive in anni;

d) principali lavori progettati nell'ultimo quinquennio, suddivisi per annualità, con indicazione degli importi in lire italiane, delle caratteristiche e del committente;

e) progetti esecutivi eseguiti o in corso di esecuzione di tipo stradale o autostradale. Dei suddetti progetti verranno presi in esame quelli sviluppati nell'ultimo triennio, per un importo di lavori per ciascuno non inferiore a 65 miliardi ridotto a lire 25 miliardi per professionisti singoli, di cui almeno 20 miliardi (8 miliardi per professionisti singoli) per ponti e gallerie e che contengano al loro interno uno studio di inquadramento ambientale;

f) l'organizzazione tecnico-amministrativa, elenco delle apparecchiature degli strumenti e delle attrezzature disponibili; eventuale dichiarazione di avere un idoneo Sistema di Qualità;

g) dichiarazione di fatturato globale in lire italiane per servizi di ingegneria civile relativo all'ultimo quinquennio non inferiore a L. 10 miliardi, ridotte a L. 3 miliardi per professionisti singoli. Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti di cui alle lettere e) g), mentre gli altri componenti dovranno essere in possesso di tali requisiti ciascuno in misura non inferiore al 20%, ferma restando la titolarità in capo ad un unico soggetto raggruppato della progettazione esecutiva unitaria di cui alla lettera e).

Tutti i componenti l'unità richiedente dovranno presentare le indicazioni di cui sopra.

I requisiti di cui ai punti e) g), dovranno essere provati all'atto dell'offerta, secondo quanto indicato dall'art. 32, punto 2, lett. b), della Direttiva CEE 92/50.

7. È prevista una cauzione provvisoria e definitiva pari rispettivamente al 2% dell'importo a base d'asta, e al 20% dell'importo dei lavori medesimi, da corrisponderci anche mediante polizza fidejussoria.

8. Non sono ammesse offerte parziali, nè proposte di varianti senza autorizzazione della stazione appaltante.

9. Per l'appalto in oggetto saranno ammessi a presentare l'offerta un numero massimo di 20 candidati scelti tra quelli in possesso dei requisiti minimi di natura tecnica ed economica indicati nel bando, per difetto tramite sorteggio pubblico.

10. Il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è di 180 giorni, da calcolarsi dalla data di stipula del contratto, di cui sessanta giorni per la redazione degli elaborati essenziali per l'acquisizione dei pareri degli Enti preposti alla tutela del territorio.

11. Il materiale tecnico-amministrativo potrà essere visionato presso il Settore Pianificazione della Provincia di Biella.

Inviti a presentare offerta saranno inviati entro 120 giorni da esso.

13. Il Responsabile del Procedimento è il dott. A. Salamone.

Biella, 30 giugno 1997

Il dirigente del Settore Affari Generali  
dott. O. Girardi

C-20396 (A pagamento).

### COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (Provincia di Piacenza)

1. Amministrazione Comunale di Gragnano Trebbiense, via Roma n. 121 - Provincia di Piacenza - Tel. 787141, fax 788354.

2. L'Amministrazione comunale intende appaltare tramite appalto concorso con procedura ristretta (ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157), il «Servizio Energia» presso i propri stabili (ai sensi del D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412, art. 1, lettera a).

Categoria di servizio: 1.

Denominazione: Servizi di manutenzione e riparazione.

Numero rif CPC: 6112, 6122, 633, 886.

Luogo di esecuzione: Immobili comunali.

4. Oggetto dell'appalto:

fornitura del combustibile gassoso;

esercizio e conduzione degli impianti;

manutenzione ordinaria straordinaria;

interventi di riqualificazione tecnologica adeguamento, finalizzati all'uso razionale dell'energia con il ricorso alle fonti rinnovabili (legge 9 gennaio 1991 n. 10 art. 26 comma 7);

assunzione qualifica Terzo responsabile;

servizio prefinanziamento.

5. Sono escluse offerte per lotti.

6. Richiesta di partecipazione:

a) le richieste dovranno pervenire, redatte in lingua italiana, entro le ore 12 del giorno 4 agosto 1997, presso il Comune di Gragnano Trebbiense, via Roma n. 121, Provincia di Piacenza;

b) gli inviti saranno inoltrati entro 90 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto a) solamente alle Ditte che avranno dimostrato il possesso, tramite la presentazione di documenti in originale o in copia autentica, dei requisiti richiesti nel successivo art. 10;

c) saranno invitate alla gara non più di 7 (sette) imprese (ai sensi dell'art. 22 comma 2 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157) sulla base di una graduatoria redatta secondo il fatturato di gestione (vedi art. 10, lett. A9-A10);

d) si procederà alla procedura accelerata di cui al comma 8 art. 10, D.Lgs. 157.

7. Durata del contratto: anni 5 (cinque).

8. Importo presunto:

a) importo massimo annuo presunto: L. 130.000.000;

b) importo complessivo massimo presunto: L. 650.000.000.

9. Associazione temporanea di imprese: È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate nei modi previsti dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, così come disposto dall'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

In tale ipotesi ciascuna ditta dovrà indicare le prestazioni che si impegna a svolgere.

10. Possesso dei requisiti: le ditte che intendono essere invitate, dovranno presentare insieme alla domanda, a pena di esclusione la seguente documentazione:

a1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata;

a2) dichiarazione di assenza di cause di esclusione di cui all'art. 11, del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione a quanto disposto dall'art. 12, comma 1 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

a3) certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 5A1 classe di importo 750.000.000 e categoria 18° 75.000.000 (settantacinquemilioni);

a4) disponibilità di un istituto a rilasciare una fidejussione non inferiore a 60.000.000;

a5) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi dei dirigenti dell'impresa e dei soggetti responsabili della prestazione dei servizi;

a6) indicazione dell'organico dettagliato dell'impresa ed in particolare

a7) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità;

a8) certificato in originale o copia autentica dell'adeguamento dell'azienda ai sistemi di garanzia della qualità conforme alle norme europee ISO 9000/9001 certificati da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI-EN 45000 (art. 14, comma 4 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157);

a9) elenco dei servizi analoghi nell'ultimo triennio (esclusi i contratti di fornitura) indicando, per ciascuno, l'importo e il destinatario dei servizi stessi;

a10) dichiarazione del fatturato globale annuo per servizi analoghi, relativo agli ultimi tre esercizi il cui importo medio annuo non dovrà essere inferiore ad almeno quattro volte l'importo annuo dell'appalto.

Nel caso in cui non si raggiungesse il numero di sette ditte aventi il requisito di cui all'art. 10-a8, si procederà all'invito delle ditte aventi fatturato globale annuo per servizi analoghi all'oggetto della presente gara più alto.

11. Cauzione: il deposito cauzionale sarà pari, ad un decimo, dell'importo.

12. Garanzie assicurative: sono descritte nel capitolato speciale.

13. Criteri di aggiudicazione: i parametri vertono sulla attribuzione di punteggi:

a) valore economico dell'offerta su base annua, punti 55;

b) valore tecnico complessivo dei progetti offerta relativi ai servizi elencati nell'art. 4 del bando di gara, punti 45.

14. Altre informazioni:

a) la stazione appaltante nominerà il responsabile del procedimento per le attività previste dalle leggi vigenti (legge n. 241 del 7 agosto 1990).

b) l'appalto è finanziato con stanziamenti ordinari di bilancio.

Data di spedizione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee 8 luglio 1997.

Il segretario comunale: (firma non leggibile).

C-20501 (A pagamento).

## REGIONE ABRUZZO

### Azienda Unità Sanitaria Locale

Pescara

La A.U.S.L. di Pescara intende esperire con procedura ristretta accelerata gara articolata in lotti indivisibili per la fornitura di:

gara n. 1: soluzioni infusionali per un importo presunto di L. 1.000.000.000 (I.V.A. esclusa);

gara n. 2: servizio di ossigenoterapia e ventiloterapia domiciliare per un importo annuo presunto e non vincolante per l'Ente di L. 1.000.000.000 (I.V.A. esclusa).

Per la descrizione analitica dei lotti in cui sono suddivise le gare si rimanda agli atti disponibili presso l'Ufficio approvvigionamento beni e servizi.

Le gare saranno aggiudicate con il sistema della licitazione privata ai sensi del D.Lgs. 358/1992, art. 16, comma 1, lettera b).

Decorrenza delle forniture: 1° settembre 1997 o comunque dalla data di aggiudicazione.

Periodo di durata: triennale per la gara n. 1; quinquennale per la gara n. 2.

La domanda di partecipazione, formulata in lingua italiana, redatta in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e autenticata ai sensi di legge, dovrà pervenire al seguente indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale, Ufficio approvvigionamento beni e servizi, via R. Paolini (c/o Ospedale vecchio) - 65100 Pescara, entro e non oltre le ore 13,30 del 25 luglio 1997 mediante busta chiusa corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione richiesta. Il plico, sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente domanda e documentazione, dovrà riportare all'esterno la ragione sociale della ditta ed il riferimento «richiesta ammissione a gara per la fornitura di ... (citare il riferimento)». Il plico potrà essere spedito con raccomandata a/r o con altro mezzo idoneo a condizione che si assolvano gli oneri dovuti per la circolazione della corrispondenza.

Pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata da autodichiarazione redatta in conformità alla legge 15/68 attestante le condizioni di cui al D.Lgs. 358/92 agli artt.:

11, per dimostrare sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni ivi previste;

12, per provare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello stato di residenza.

13, comma 1, lettera c) (importo forniture) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica;

14, comma 1, lettera a) (elenco delle principali forniture) a dimostrazione delle capacità tecniche;

nonché da dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge relativa all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni. La ditta dovrà presentare, a pena di esclusione, anche le referenze bancarie di cui all'art. 13, comma 1, lettera a) D.Lgs. 358/92.

Per quanto riguarda in particolare il fatturato globale triennale di cui all'art. 13, lettera c) del detto D.Lgs., per la gara n. 1 questo dovrà essere pari ad almeno L. 5 miliardi; inoltre il fatturato specifico triennale, relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, dovrà essere pari ad almeno L. 3 miliardi. Per la gara n. 2, invece, il fatturato globale ed il fatturato specifico triennali di cui sopra dovranno entrambi essere pari ad almeno L. 3 miliardi.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92.

La domanda di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'Ufficio approvvigionamento beni e servizi:

tel.: 085/4253018-3034-3023 (per la gara n. 1);

tel.: 085/4253018-3022-3023 (per la gara n. 2);

fax: 085/4253024.

Il direttore generale: dott. Antonino Fabbrocino.

C-20523 (A pagamento).

**COMUNE DI GROTTAFERRATA**  
(Provincia di Roma)

Via Garibaldi n. 20, tel. 94315355, fax 4315355

Per l'affidamento del servizio di gestione dell'asilo nido comunale (ctg. 25 CPC 93) nell'anno educativo 97/98 e con eventuale rinnovo fino ad un massimo di ulteriori 2 anni, l'intestato Comune, con delibera G.C. 286/97 ha approvato gli atti per la gara da effettuarsi per appalto concorso tra Cooperative sociali in possesso dei requisiti di cui all'art. 11 del capitolato speciale recante le linee guida per la redazione dei progetti e da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 13 del capitolato stesso.

Le Cooperative partecipanti dovranno garantire che, in caso di aggiudicazione, al servizio sarà addetto personale qualificato e con specifica esperienza di lavoro in asili nido pubblici. In considerazione della valenza sociale del servizio e per evitare soluzione di continuità nello stesso si è fatto ricorso alle procedure accelerate di cui all'art. 10 comma 8 del D.Lgvo 157/95. La richiesta di invito nei termini di cui all'art. 11 del capitolato, dovrà pervenire entro le ore 12 del 6 agosto 1997.

La richiesta di offerta sarà inoltrata entro il giorno 9 agosto 1997.

Le offerte, in plichi composti come da art. 12 del capitolato, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 20 agosto giorno precedente a quello stabilito per la gara. Al finanziamento del servizio, per presumibili L. 436.407.000, si provvederà con fondi comunali e quote da utenti come da bilancio di previsione '97 e '98. Il presente bando è stato inviato a mezzo fax all'Ufficio Europeo per le pubblicazioni in data 18 luglio e ne sono state disposte le pubblicazioni come per legge.

Le informazioni e le eventuali copie degli atti di gara, previo pagamento dei prescritti diritti, potranno essere richiesti al 3° settore comunale tel. 9458968.

Il responsabile: Lauroni.

S-18011 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA «D»**

*Bando di gara - Avviso di rettifica*

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Roma «D», via Cesare Giulio Viola n. 31 Roma, tel. 65104103 - Fax 65104102.

Si rettifica il testo relativo al bando di gara concernente i lavori di ristrutturazione dell'Ospedale C.P.O. - importo a base di gara L. 4.676.222.592 pubblicato sul foglio delle inserzioni G.U.R.I. n. 156 del 7 luglio 1997, parte II che dal punto 4, lett. b) e fino al punto 5.a) escluso è sostituito come segue:

b) che la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio non è stata inferiore a L. 7.000.000.000 specificando comunque quella posseduta;

c) di avere sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta, con specifica indicazione del costo sostenuto;

Oltre alle dichiarazioni di cui sopra l'impresa dovrà produrre il certificato del Casellario Giudiziale, in corso di validità, riferito al titolare e al Direttore tecnico, se trattasi di ditta individuale. In caso di società commerciali tale certificato dovrà essere prodotto, oltre che dal Direttore tecnico, se S.n.c. tutti i soci, se S.a.s. dai soci accomandatari e per le altre società dal legale rappresentante e dagli eventuali componenti l'organo di amministrazione.

5. Partecipazione di A.T.I. ex art. 22 decreto legislativo 406/991 e di Consorzi: nel caso di partecipazione in A.T.I. o di Consorzi ex art. 2602 del Codice civile, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria A.N.C. di cui al punto 1.d per un importo almeno pari ad un quinto dei lavori. La sommatoria delle iscrizioni, nel rispetto dell'art. 5 primo comma seconda parte della legge 57/962, così come modificato dall'art. 2 della legge 203/965, deve raggiungere l'importo dei lavori.

Il presente bando di gara-avviso di rettifica è stato inviato in data 16 luglio 1997 al foglio delle inserzioni della G.U.R.I. per la sua pubblicazione.

Saranno considerate valide le domande di partecipazione inviate entro e non oltre il giorno 30 luglio 1997.

Il direttore generale: dott.ssa M. T. Bruni

Il direttore amministrativo: dott. G. Testa

S-17839 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI**

*SPECIALITÀ MEDICINALI*  
*PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

**FIDIA - S.p.a.**

Sede sociale Abano Terme (PD), via Ponte della Fabbrica n. 3/a  
Capitale sociale L. 70.000.000.000

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale*  
(ai sensi della delibera CIPE 25 febbraio 1994 e successive)

Specialità medicinale ITAMIR nelle confezioni:

30 compresse da 50mg - A.I.C.: 028966012 - classe: a) «nota 66» - Prezzo: L. 10.700;

20 compresse a rilascio prolungato da 100mg - A.I.C.: 028966024 - classe: a) «nota 66» - Prezzo: L. 14.000;

5 fiale da 75mg/3 ml - A.I.C.: 028966048 - classe: a) - Prezzo: L. 5.700.

Ai fini della rimborsabilità i suddetti prezzi entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione in G.U., secondo quanto disposto dalla delibera C.I.P.E. del 22 novembre 1994.

Il commissario: prof. ing. Riccardo Gallo.

C-20122 (A pagamento).

*CONCESSIONI*  
*DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE*

**REGIONE LOMBARDIA**

**Settore Lavori Pubblici**

**Servizio Civile del Genio Civile di Milano**

La ditta ASM Magenta (codice fiscale n. 11677290154) ha presentato in data 26 luglio 1996 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,30 (l/s. 30) di acque sotterranee da n. 1 pozzo in Comune di Osogna (fg. 2 mapp. 286) per uso potabile.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6448 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**  
**Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia - Milano**  
**Sezione Acque**

Il Comune di Agrate Brianza, con sede legale in via San Paolo n. 24, ha prodotto istanza in sanatoria in data 10 novembre 1994 di concessione trentennale di derivare ed utilizzare a scopo potabile la quantità complessiva di mod. 1.80 (l/s. 180), di acque pubbliche sotterranee, mediante 9 pozzi ubicati all'interno del proprio territorio comunale.

Milano, 6 giugno 1997

L'ingegnere designato: dott. arch. Giuseppina Traversa.

M-6451 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-32691 riguardante ABBANDONO DI COGNOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 284 del 4 dicembre 1996, alla pagina n. 15, dove è scritto: «... nato a Cariatì il 24 maggio 1990 e ...», leggasi: «... nato a Cariatì il 24 aprile 1990 e ...».

Invariato il resto.

C-20397.

Nell'avviso C-17426 riguardante CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 del 21 giugno 1997, alla pagina n. 13, dove è scritto al 4° capoverso: «... con tassi pari e superiori al 5,99%; ...», leggasi: «... con tassi pari e superiori al 5,00% e fino al 5,99%; ...».

Invariato il resto.

C-20398.

Nell'avviso C-18272 riguardante la CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA della VAL-FIM, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 1° luglio 1997, alla pagina n. 8, dove è scritto alla firma: «Il presidente: Renato Morgandi», leggasi: «Il presidente: Roberto Morgandi».

Invariato il resto.

C-20399.

Nell'avviso M-5973 riguardante FABBRICA ITALIANA TUBI FERROTUBI CORBETTA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 26 giugno 1997, alla pagina n. 37, dove è scritto:

«p. Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Corbetta  
In amministrazione *controllata*»,

leggasi:

«p. Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Corbetta  
In amministrazione *straordinaria*».

Invariato il resto.

C-20400.

Nell'avviso A-790 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 12 giugno 1997, alla pagina n. 78, dove è scritto: «F.A.M. S.r.l.», leggasi: «F.I.A.M. S.r.l.».

Invariato il resto.

C-20401

Nell'avviso S-16980 riguardante TECNO HOLDING S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 158 del 9 luglio 1997, alla pagina n. 21, dove è scritto, al punto 4.: «... (ex artt. 2501-bis, 1° comma n. 5 e 2504-bis, 30 comma, Codice civile) ...», leggasi: «... (ex artt. 2501-bis, 1° comma n. 5 e 2504-bis, 3° comma, Codice civile) ...».

Invariato il resto.

C-20402.

Nell'avviso S-16965 riguardante LA CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA della PIRELLI CAVI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 7 luglio 1997, alla pagina n. 7, seconda colonna, al secondo rigo del testo, dove è scritto: «... in Milano, viale Sarca n. 22, ...», deve correttamente intendersi: «... in Milano, viale Sarca n. 222, ...», in conformità del testo originale inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-20502.

Nell'avviso S-16273 riguardante FIVE FACTOR S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 150 del 30 giugno 1997, alla pagina n. 18, dove è scritto, al punto 5: «... in data 23 dicembre 1997 ai numeri ...», leggasi: «... in data 23 giugno 1997 ai numeri ...».

Invariato il resto.

C-20514.

Nell'avviso C-12811 riguardante AMMORTAMENTO ASSEgni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 7 maggio 1997, alla pagina n. 28, dove è scritto, al punto 10: «... 10) assegno n. 10833738 di L. 28.516.000 tratto sul c/c 122262 già 14136 della ...», leggasi: «... 10) assegno n. 10833788 Banca Nazionale delle comunicazioni di Reggio Calabria L. 28.516.000 ...».

Invariato il resto.

C-20515.

Nell'avviso C-14701 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 26 maggio 1997, alla pagina n. 51, dove è scritto: «... nata a Palazzolo Acreide il 30 ottobre 1996 ...», leggasi: «... nata a Palazzolo Acreide il 30 ottobre 1966 ...».

Invariato il resto.

C-20516.

Nell'avviso C-19016 riguardante AZIENDA U.S.L. RM/F, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 158 del 9 luglio 1997, alla pagina n. 51, dove è scritto, punto 1.i): «... 1.i) Offerte in aumento: saranno ammesse offerte che dovessero risultare superiori all'importo a base di gara. ...», leggasi: «... 1.i) Offerte in aumento: non saranno ammesse offerte che dovessero risultare superiori all'importo a base di gara. ...».

Invariato il resto.

C-20518.

Nell'avviso S-17190 riguardante FIDIGER - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 10 luglio 1997, alla pagina n. 8, dove è scritto: «... Capitale sociale L. 900.000.000.000 ...», leggasi: «... Capitale sociale L. 9.000.000.000 ...».

Invariato il resto.

C-20517.

Nell'avviso C-19017 riguardante AZIENDA U.S.L. RM/F, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 158 del 9 luglio 1997, alla pagina n. 52, dove è scritto, punto 1.i): «... 1.i) Offerte in aumento: saranno ammesse offerte che dovessero risultare superiori all'importo a base di gara. ...», leggasi: «... 1.i) Offerte in aumento: non saranno ammesse offerte che dovessero risultare superiori all'importo a base di gara. ...».

Invariato il resto.

C-20519.

Nell'avviso C-19015 riguardante AZIENDA U.S.L. RM/F, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 158 del 9 luglio 1997, alla pagina n. 50, dove è scritto, punto 1.i): «... 1.i) Offerte in aumento: saranno ammesse offerte che dovessero risultare superiori all'importo a base di gara. ...», leggasi: «... 1.i) Offerte in aumento: non saranno ammesse offerte che dovessero risultare superiori all'importo a base di gara. ...».

Invariato il resto.

C-20520.

Nell'avviso C-19014 riguardante AZIENDA U.S.L. RM/F, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 158 del 9 luglio 1997, alla pagina n. 49, dove è scritto, punto 1.i): «... 1.i) Offerte in aumento: saranno ammesse offerte che dovessero risultare superiori all'importo a base di gara. ...», leggasi: «... 1.i) Offerte in aumento: non saranno ammesse offerte che dovessero risultare superiori all'importo a base di gara. ...».

Invariato il resto.

C-20521.

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A & B - S.r.l. ....	15
A.F.C. - S.r.l. ....	34
ABACO 1 - S.r.l. ....	26
ACCORNERO & C. NORD - S.p.a. ....	3
ACCORNERO & C. SUD - S.p.a. ....	3
ACCORNERO - S.p.a. ....	3
AEREA - S.p.a. ....	17
AGRICOLA CASTELBOSCO - S.r.l. ....	34
ALBERTO BOLAFFI - S.r.l. ....	32
ALELA 89 - S.p.a. ....	27
ALFAREC - S.p.a. ....	23

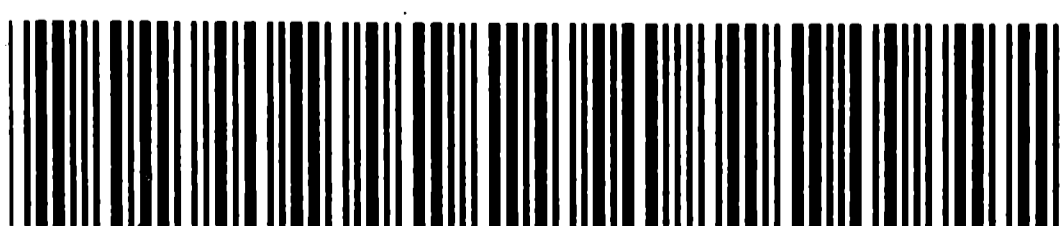
	PAG.
ALTA - S.r.l. ....	15
ARGEL - S.p.a. ....	4
ARTONI TRASPORTI - S.p.a. ....	25
ARTSANA - S.p.a. ....	19
AXILON - S.r.l. ....	22
BANCA AGRICOLA MANTOVANA Società Cooperativa a responsabilità limitata ....	8
BANCA CRT - S.p.a. Cassa di Risparmio di Torino ....	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CREMONESE - CASALMORANO Società Cooperativa a responsabilità limitata ....	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIANCIANO TERME Società Cooperativa a responsabilità limitata ....	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE RAI Società Cooperativa a responsabilità limitata ....	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SANTA MARIA ASSUNTA» - S.c.r.l. ....	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL PIAVE E DEL LIVENZA - S.c.r.l. ....	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO Società Cooperativa a r.l. ....	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO SAN GIOVANNI - Soc. Coop. a r.l. ....	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DIGHISALBA - S.c.r.l. ....	8
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a. ....	10
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a. ....	9
BANCA MONTE PARMA - S.p.a. ....	13
BANCA OPERAIA COOPERATIVA DI PESCOPIAGANO Società Cooperativa a responsabilità limitata ....	10
BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA Soc. Cooperativa a responsabilità limitata ....	8
BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE Società Cooperativa a responsabilità limitata ....	11
BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l. ....	8
BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a. ....	12
BANCA POPOLARE DI BRONTE Società Cooperativa a responsabilità limitata ....	11
BANCA POPOLARE DI SALERNO Società Cooperativa a responsabilità limitata ....	8
BENEVENTUM - S.p.a. ....	2
BOREA 89 - S.p.a. ....	26
BORTOLOTTI & AMORETTI - S.r.l. ....	28
C.I.A.T. - S.p.a. Compagnia Italiana Autolinee e Turismo ....	2
C.N.S. - S.p.a. Centro Nazionale Sicurezza ....	24
CAMPANIA CALCE - S.p.a. ....	23
CARICAL - S.p.a. ....	
CASARREDO - S.r.l. ....	22
CASARREDO IMMOBILIARE - S.r.l. ....	22
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a. ....	10

	PAG.		PAG.
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a. ....	12	FINBER - S.r.l. ....	34
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a. ....	12	FINGEN - S.p.a. ....	19
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a. ....	14	FINPED - S.r.l. ....	30
Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania ....	10	FINVER AGRICOLA IMMOBILIARE - S.r.l. ....	16
CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a. ....	11	FINVER AGRICOLA IMMOBILIARE - S.r.l. ....	18
CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a. ....	8	FIUMI 54 - S.r.l. ....	27
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a. ....	14	FONDERIE OFFICINE BOLOGNINI - S.p.a. ....	5
CE.AR.S. - S.r.l. Gestione Centro Arieti ....	27	FONTE - S.p.a. ....	27
CE.AR.S. - S.r.l. Centro Arieti Sud ....	27	FONTEPICCIOLI - S.r.l. ....	18
CENTERTEX - S.r.l. ....	21	FRA-BER - S.r.l. ....	22
CENTRO DI ESSICAZIONE MAIS - PAVIA DI UDINE Società Cooperativa a responsabilità limitata ....	17	FREDDI & AZIMONTI - S.r.l. ....	28
CENTRO RICAMBI - S.r.l. ....	19	GEMEAZ CUSIN - S.r.l. ....	33
CEREALICOLA VIERIS Società Cooperativa a responsabilità limitata ....	17	GEPAFIN - S.p.a. ....	31
CERVE - S.p.a. ....	25	GIERRE TRIESTE - S.r.l. ....	22
CHIMECO Società a responsabilità limitata ....	23	GIGLIO - S.p.a. ....	24
CLARFIN - S.r.l. ....	26	GIULIO BOLAFFI EDITORE - G.B.E. - S.r.l. ....	32
CLEMENTE CANDIDO & FIGLI - S.r.l. ....	23	GRACE ITALIANA - S.p.a. ....	7
CLOW - S.p.a. ....	31	HILLARY PRODUCTION'S - S.r.l. ....	21
CO.RO.5 - S.p.a. ....	9	I.C.I.R. - S.p.a. Impresa Costruzioni Industriali Romane ....	7
CODUTTI - S.p.a. ....	22	I.L.C.E.A. Ind. Laterizi Ceram. Aff. - S.p.a. ....	28
COLORIFICIO DI BOLZANO - S.a.s. dei F.lli Straudi ....	14	IFIL SERVIZI - S.p.a. ....	31
COMPENDIUM - S.r.l. ....	32	IMARC - S.r.l. ....	15
CONSORTIUM - S.r.l. ....	32	IMMOBILIARE CELLI - S.r.l. ....	26
CONSORZIO INTERSPORT - S.p.a. ....	1	IMMOBILIARE DUSE - S.r.l. ....	18
COOPERCREDITO - S.p.a. ....	11	IMMOBILIARE GRAZIA - S.r.l. ....	18
DELTA - S.r.l. ....	31	IMMOBILIARE MONTI - S.r.l. ....	26
DITTA BURRO DOLOMITI - S.r.l. ....	24	IMMOBILIARE SANTA MARIA - S.p.a. ....	28
DITTA CAV. PIETRO SARTORI - S.p.a. ....	28	IMMOBILIARE SISMA - S.r.l. ....	16
DUCATI MOTOR - S.p.a. ....	6	IMPRESA COSTRUZIONI EDILI MANFREDINI & C. - S.r.l. ....	30
DUCATI MOTOR HOLDING - S.p.a. ....	6	INVESTIMENTI ITALIA NORD - S.p.a. ....	18
EDILCOSTRUZIONI - S.r.l. ....	20	ISOLA PRIMA - S.r.l. ....	30
EDILIZIA - S.r.l. ....	18	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a. ....	13
EDS ELECTRONIC DATA SYSTEMS ITALIA - S.p.a. ....	6	ISTITUTO CHIMICO LOMBARDO - S.r.l. ....	20
ELFIN - S.p.a. ....	1	ITALPANNELLI - S.r.l. ....	14
ELIOSFIN - S.r.l. ....	34	KNAUF - S.r.l. ....	26
ENEL Società per azioni ....	9	LA FIORENTINA FERRAMENTA - S.r.l. ....	30
EXPEDIT - S.r.l. ....	25	LACOTRA - S.p.a. ....	2
EXPO SERVICE - S.r.l. ....	22	LEASING GEST - S.p.a. ....	32
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società Cooperativa a responsabilità limitata ....	12	LUCANDOCKS - S.p.a. ....	3
FIDENZA VETROARREDO - S.p.a. ....	5	LUCCHI S.I.T.R.A.S. - S.p.a. ....	21
FILANTOFIN - S.r.l. ....	24	LUCCHI TRASPORTI E SPEDIZIONI - S.r.l. ....	21
FIMOPER - S.p.a. ....	5	LUIGI GANNA & C. - S.r.l. ....	20
FIN ZETA - S.r.l. ....	32	MANUPLAST - S.p.a. ....	6
		MELO V.E. - S.r.l. ....	16
		MOTO GUZZI - S.p.a. ....	19
		NCR ITALIA - S.p.a. ....	3

	PAG.		PAG.
NECCHI		S.A.I. - S.r.l.	
Società per azioni .....	18	Società Agricola Industriale .....	34
NECCHI - S.r.l.		S.I.T. - S.r.l.	
Macchine per Cucire .....	23	Società Italiana Termimpianti .....	17
NEWS - S.p.a. ....	31	S.I.V.A.C. - S.r.l.	
NIKE - S.r.l. ....	33	Società Industria Vernici e Affini Calcinelli .....	22
NUOVA AURORA - S.r.l. ....	20	SAN GREGORIO - S.r.l. ....	30
NUOVA COMITEL - S.r.l. ....	15	SICEM Società per azioni .....	21
NUOVA IDROTEC - S.r.l. ....	25	SILSUD - S.p.a. ....	6
NUOVA TERNI INDUSTRIE		SIRAI ELETTROMECCANICA - S.r.l. ....	31
CHIMICHE - S.p.a. ....	7	SKEBOCELL BY LEM TAPES - S.r.l. ....	33
OBIM - S.r.l. ....	29	SO.G.EDIL. - S.p.a. ....	5
OWER - S.r.l. ....	31	SOCIETÀ CHIMICA VESPUCCI - S.r.l. ....	20
PA.FI. - S.p.a. ....	4	SOM - S.p.a. ....	16
PAMBROOKE - S.r.l. ....	15	SONDA - S.r.l. ....	30
PARADISO - S.n.c.		SUPERCOM - S.p.a. ....	2
di Damiano Sebastiano .....	35	SUPERLUCIDA - S.r.l. ....	29
PERETOLE - S.r.l. ....	20	TECNISO - S.r.l. ....	14
PODERE GRANDE FONTANA		TERMINAL INTERMODALE DI TRIESTE-FERNETTI - S.p.a. ....	5
di Locatelli Antonio e C. - S.a.s. ....	34	TERMINI - S.p.a. ....	7
PRAMAC INDUSTRIALE - S.p.a. ....	29	TICI - S.r.l. ....	18
PRISMA - S.r.l. ....	34	UNICOM - S.r.l. ....	23
PROGETTO 2 - S.p.a. ....	4	VELA - S.r.l. ....	30
RESTHOTEL INTERNATIONAL - S.r.l. ....	33	VIVA - S.r.l. ....	15
RIBES - S.p.a. ....	4	WEIR - S.r.l. ....	31
RO.CAP - S.r.l. ....	33	WERNER STEFFEN E FIGLI - S.p.a. ....	16
S.A.CEM. - S.r.l.		ZAMPARELLI LUANA & C. - S.p.a. ....	25
Società a responsabilità limitata .....	27	ZUFFO - S.r.l. ....	22

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



\* 4 1 2 1 0 0 1 6 7 0 9 7 \*

L. 10.850